REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 14 luglio 2015 **Anno XLVI - N. 69**



Conegliano (Tv), Mura Carraresi.
Il primo significativo nucleo di Conegliano nasce sulla cima del colle di Giano, dove nel XI secolo inizia a svilupparsi la Rocca di Castelvecchio. Si tratta di un insediamento fortificato che si svilupperà nei secoli successivi mantenendo l'impostazione originaria con il castello sulla cima e il sistema murario a discendere. Costeggiando quindi le antiche mura si arriva al castello da cui, in posizione panoramica, si dominano le colline e i monti circostanti.

(Foto Ettore Galata)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **82** del 19 giugno 2015
Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, del dott. Marco Volpato in qualità di responsabile della Segreteria del Presidente della Giunta Regionale. 1
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **83** del 23 giugno 2015
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di legittimità costituzionale promosso in via incidentale dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 1902/2015 del 14/04/2015, nei confronti dell'art. 7 della L.R. n. 10/1999, nel giudizio proposto per la riforma della sentenza del TAR Veneto 2725/2010 concernente "approvazione variante agli strumenti urbanistici dichiarazione pubblica utilità progetto definitivo relativo alla realizzazione di una variante alla strada provinciale n. 1, all'altezza degli abitati dei comuni di Bardies (frazione di Mel) e Lentiai della provincia di Belluno. 3
[Affari legali e contenzioso]

n. **84** del 23 giugno 2015
Procedimento penale avanti il Tribunale di Padova R.G.N.R. 3481/14 - R.G.GIP. 8484/14. Autorizzazione alla costituzione nel giudizio penale quale parte civile. 4
[Affari legali e contenzioso]

n. **85** del 23 giugno 2015
Assemblea ordinaria della società Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. del 26 giugno 2015 alle ore 12.00. 5
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **86** del 23 giugno 2015
Assemblea degli azionisti della Rovigo Expo' S.p.A. del 24 giugno 2015. 7
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **87** del 23 giugno 2015
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario E.S.U. di Padova. Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 28.04.2015 "Approvazione rendiconto generale dell'esercizio 2014". 10
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **88** del 23 giugno 2015
L.R. 13 aprile 2001, n. 11. Articoli 16 e 85, comma 1, lett. d) ed e). Mancato esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale da parte della provincia di Verona. Proroga dell'attività del Commissario ad acta di cui al DPGR 174/2013. 11
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

n. **26** del 29 giugno 2015
Autorizzazione preventiva a costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2015 - dell'ESU di Verona. (DDGR n. 1841 dell'08/11/2011, n. 769 del 02/05/2012, n. 2563 dell'11/12/2012, n. 907 del 18/06/2013, n. 2591 del 30/12/2013 e n. 2341 del 16/12/2014 - n. 233 del 03/03/2015). 12
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

n. **900** del 03 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1197/1/15/869/2013 presentato da KORO SRL. (codice ente 1197). (codice Smupr 31551). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1076 del 16/12/2013 Modalità sportello (Sportello 9) Anno 2013. 15
[Formazione professionale e lavoro]

n. **901** del 03 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4627/0/1/869/2013 presentato da VENETA LAVAGGI SRL. (codice ente 4627). (codice Smupr 30548). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 998 del 14/11/2013 Modalità sportello (Sportello 7) Anno 2013. 17
[Formazione professionale e lavoro]

n. **902** del 03 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2799/1/1/1437/2013 presentato da META SOCIETA' COOPERATIVA. (codice ente 2799). (codice Smupr 32924). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. - 2B2F1 - DGR n. 1437 del 06/08/2013, DDR n. 1113 del 24/12/2013 Modalità sportello (Sportello 9) Anno 2013. 19
[Formazione professionale e lavoro]

n. **903** del 03 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1085/1/3/2335/2012 presentato da UPA FORMAZIONE SRL. (codice ente 1085). (codice Smupr 23589). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici 21
[Formazione professionale e lavoro]

n. **904** del 03 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3562/1/2/2335/2012 presentato da ENTE BILATERALE VENETO. (codice ente 3562). (codice Smupr 23933). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici 23
[Formazione professionale e lavoro]

n. **908** del 05 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 35/1/3/2335/2012 presentato da ASCOM SERVIZI PADOVA SPA. (codice ente 35). (codice Smupr 23927). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici. 25
[Formazione professionale e lavoro]

n. **921** del 09 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - DGR N 3289 DEL 21/12/2010. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) - codice ente 5687 - per due sedi operative di LEGNARO (PD) e di PADOVA (PD) e per l'ambito della Formazione Superiore. 27
[Formazione professionale e lavoro]

n. **922** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3901/1/29/365/DEC/11 presentato da ISIS LEONARDO DA VINCI. (codice ente 3901). Dgr n 205 DEL 01/03/2011, DDR N 1110 del 23/12/2013 Realizzazione in via sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali. 28
[Formazione professionale e lavoro]

n. **930** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4638/0/1/869/2013 presentato da BOVIS SRL (codice ente 4638). (codice Smupr 30931). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1044 del 02/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 8) Anno 2013. 30
[Formazione professionale e lavoro]

n. **931** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4049/1/6/869/2013 presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL (codice ente 4049). (codice Smupr 33101). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1112 del 24/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 12) Anno 2013. 32
[Formazione professionale e lavoro]

n. **932** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4644/0/1/869/2013 presentato da MBM (codice ente 4644). (codice Smupr 31592). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1076 del 16/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 9) Anno 2013. 34
[Formazione professionale e lavoro]

n. **933** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4427/0/1/869/2013 presentato da ZANARDO SPA (codice ente 4427). (codice Smupr 29823). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 923 del 15/10/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 5) Anno 2013. 36
[Formazione professionale e lavoro]

n. **934** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1197/1/6/869/2013 presentato da KORO SRL (codice ente 1197). (codice Smupr 30235). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 936 del 30/10/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 6) Anno 2013. 38
[Formazione professionale e lavoro]

n. **935** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4926/0/1/869/2013 presentato da SIGMA SRL (codice ente 4926). (codice Smupr 32694). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1112 del 24/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 11) Anno 2013. 40
[Formazione professionale e lavoro]

n. **936** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4532/0/1/869/2013 presentato da DRENO POMPE SRL (codice ente 4532). (codice Smupr 29607). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 887 del 27/09/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 4) Anno 2013. 42
[Formazione professionale e lavoro]

n. **937** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 215/1/3/701/2013 presentato da COOP SERVICES SOCIETA COOPERATIVA (codice ente 215). (codice Smupr 29661). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013. 44
[Formazione professionale e lavoro]

n. **938** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 52/1/2/2335/2012 presentato da IRECOOP VENETO (codice ente 52). (codice Smupr 23583). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici 46
[Formazione professionale e lavoro]

n. **939** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4166/0/1/2335/2012 presentato da ARMONY SPA A SOCIO UNICO (codice ente 4166). (codice Smupr 24801). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici 48
[Formazione professionale e lavoro]

n. **940** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3982/0/1/2335/2012 presentato da COMPOSITEX SRL (codice ente 3982). (codice Smupr 24046). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici 50
[Formazione professionale e lavoro]

n. **942** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1495/2/1/701/2013 presentato da RISORSE IN CRESCITA SRL (codice ente 1495). (codice Smupr 30184). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 938 del 30/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 7) - Anno 2013. 52
[Formazione professionale e lavoro]

n. **954** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4037/1/1/1013/2013 presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037). Progetti formativi nell'ambito del Piano Sicurezza delle piccole, medio e micro imprese. Art. 11, comma 1, lett. b - D.Lgs. 81/08. Dgr n. 105/CR del 04 ottobre 2011, con parere alla Giunta Regionale della V Commissione consiliare n. 167, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. 1/2008. Dgr n. 1013 del 18/06/2013. DDR n. 965 del 04/11/2013. 54
[Formazione professionale e lavoro]

n. **955** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3546/1/1/701/2013 presentato da TECNA SCARL (codice ente 3546). (codice Smupr 30523). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 1003 del 14/11/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 8) - Anno 2013. 56
[Formazione professionale e lavoro]

n. **956** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 152/1/2/701/2013 presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152). (codice Smupr 29665). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013. 58
[Formazione professionale e lavoro]

n. **957** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4037/1/3/701/2013 presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037). (codice Smupr 30163). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 938 del 30/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 7) - Anno 2013. 60
[Formazione professionale e lavoro]

n. **958** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4438/0/1/869/2013 presentato da BERTAGNI 1882 SPA (codice ente 4438). (codice Smupr 28678). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 778 del 31/07/2013- Modalità sportello (SPORTELLO 2) Anno 2013. 62
[Formazione professionale e lavoro]

n. **959** del 12 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 50/1/4/869/2013 presentato da FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO (codice ente 50). (codice Smupr 29568). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 887 del 27/09/2013- Modalità sportello (SPORTELLO 4) Anno 2013. 64
[Formazione professionale e lavoro]

n. **960** del 12 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3833/0/1/869/2013 presentato da STEAM SRL (codice ente 3833). (codice Smupr 29811). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 923 del 15/10/2013- Modalità sportello (SPORTELLO 5) Anno 2013. 66
[Formazione professionale e lavoro]

n. **961** del 12 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 700/0/1/2335/2012 presentato da MEVIS SPA (codice ente 700). (codice Smupr 23937). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici. 68
[Formazione professionale e lavoro]

n. **962** del 12 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4070/1/3/701/2013 presentato da UNICIELS SRL (codice ente 4070). (codice Smupr 29641). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013. 70
[Formazione professionale e lavoro]

n. **973** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 223/1/3/2335/2012 presentato da ISTITUTO PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER.. (codice ente 223). (codice Smupr 23612). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici. 72
[Formazione professionale e lavoro]

n. **974** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4940/1/2/2335/2012 presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL. (codice ente 4940). (codice Smupr 23621). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici. 74
[Formazione professionale e lavoro]

n. **975** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 399/1/3/2335/2012 presentato da UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL. (codice ente 399). (codice Smupr 23941). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici. 76
[Formazione professionale e lavoro]

n. **976** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1003/1/3/2335/2012 presentato da SIVE FORMAZIONE SRL. (codice ente 1003). (codice Smupr 23606). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici. 78
[Formazione professionale e lavoro]

n. **977** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4135/1/1/869/2013 presentato da TECUM SRL. (codice ente 4135). (codice Smupr 28661). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. - Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 673 del 15/07/2013 - Modalità sportello (SPORTELLO 1) - Anno 2013. 80
[Formazione professionale e lavoro]

n. **978** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3819/1/1/1013/2013 presentato da ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL. (codice ente 3819). Progetti formativi nell'ambito del Piano Sicurezza delle piccole, medio e micro imprese. Art. 11, comma 1, lett. b - D.Lgs. 81/08. Dgr n. 105/CR del 04 ottobre 2011, con parere alla Giunta Regionale della V Commissione consiliare n. 167, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. 1/2008. Dgr n. 1013 del 18/06/2013. DDR n. 965 del 04/11/2013. 82
[Formazione professionale e lavoro]

n. **979** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 107/1/1/701/2013 presentato da UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL. (codice ente 107). (codice Smupr 29425). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n. 892 del 27/09/2013 - 2B2F1 - Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (Sportello 5) - Anno 2013. 84
[Formazione professionale e lavoro]

n. **980** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2120/1/1/701/2013 presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI. (codice ente 2120). (codice Smupr 29022). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n. 861 del 12/09/2013 - 2B2F1 - Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (Sportello 4) - Anno 2013. 86
[Formazione professionale e lavoro]

n. **981** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 56/1/3/701/2013 presentato da DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA. (codice ente 56). (codice Smupr 29651). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n. 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013. 88
[Formazione professionale e lavoro]

n. **995** del 16 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - D.G.R. N. 3289 del 21/12/2010. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: ITCG L. E V. PASINI - codice ente 3076 - per la sede operativa di SCHIO (VI) per l'ambito della Formazione Superiore. 90
[Formazione professionale e lavoro]

n. **996** del 16 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati della sede operativa n. 1 di VIA BELZONI, 146 a PADOVA (PD) dell'Ente COLLEGIO UNIVERSITARIO DON NICOLA MAZZA - codice ente n. 4143. 91
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1061** del 25 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA - codice ente n. 176. 92
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1062** del 25 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente ACCADEMIA D'ARTI DISCANTO - codice ente n. 3888. 93
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1063** del 25 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente AZIENDA ULSS 5 - codice ente n. 1757. 94
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1088** del 25 giugno 2015
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO - codice ente n. 61. 95
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

n. **236** del 09 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2758/1/6/2018/2013 presentato da ITIS F. SEVERI (codice Ente 2758) (codice Smupr 34050). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 96
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **270** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1002/1/1/2894/2012 presentato da FOREMA SRL. (codice ente 1002). (codice Smupr 26519). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 98
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **271** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4825/1/4/2894/2012 presentato da IS GIORGI - FERMI. (codice ente 4825). (codice Smupr 26378). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 100
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **272** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4825/1/1/2894/2012 presentato da IS GIORGI - FERMI. (codice ente 4825). (codice Smupr 26387). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. 102
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **274** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4748/1/4/2894/2012 presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ente 4748). (codice Smupr 26391). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 104
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **276** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1002/1/2/2894/2012 presentato da FOREMA SRL (codice ente 1002). (codice Smupr 26507). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 106
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **277** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1004/1/3/2894/2012 presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE ARL (codice ente 1004). (codice Smupr 26370). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 108
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **278** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4294/1/1/2894/2012 presentato da SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE ARL (codice ente 4294). (codice Smupr 26533). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 110
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **279** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2691/1/2/2894/2012 presentato da IPSSAR M. ALBERINI (codice ente 2691). (codice Smupr 26392). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 112
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **280** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1001/1/3/2894/2012 presentato da CIM & FORM SRL (codice ente 1001). (codice Smupr 26518). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 114
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **282** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 3550/1/1/2894/2012 presentato da ITIS E. BARSANTI (codice ente 3550). (codice Smupr 26559). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 116
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **283** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2095/1/2/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35502). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 118
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **284** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 69/1/46/2018/2013 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69). (codice Smupr 35934). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 120
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **285** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 69/1/47/2018/2013 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69). (codice Smupr 35510). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 122
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **286** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2132/1/7/2018/2013 presentato da IIS P. SCALCERLE (codice ente 2132). (codice Smupr 32983). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 124
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **287** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 69/1/45/2018/2013 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69). (codice Smupr 35933). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 127
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **288** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2095/1/6/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35505). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 129
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **289** del 11 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2095/1/5/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35504). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 131
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **290** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2169/1/1/2894/2012 presentato da METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA'COOPERATIVA. (codice ente 2169). (codice Smupr 26546). Programma Operativo FSE 2007.2013- Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 133
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **291** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2691/1/1/2894/2012 presentato da IPSSAR M. ALBERINI. (codice ente 2691). (codice Smupr 26572). Programma Operativo FSE 2007.2013- Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 135
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **292** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1004/1/4/2894/2012 presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE ARL. (codice ente 1004). (codice Smupr 26371).Programma Operativo FSE 2007.2013- Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 137
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **293** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 131/2/1/2018/2013 presentato da ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 131). (codice Smupr 35894).Programma Operativo FSE 2007.2013 -Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 139
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **294** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2865/1/2/2894/2012 presentato da ITSCG J. SANSOVINO. (codice ente 2865). (codice Smupr 26536). Programma Operativo FSE 2007-2013- Asse "Capitale umano ". Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 141
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **295** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2095/1/4/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35503). Programma Operativo FSE 2007-2013- Asse "Capitale umano - 2B4I1 ". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 143
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **296** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4263/1/4/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 34053). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013 145
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **297** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4263/1/6/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 34054). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 147
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **298** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4263/1/5/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 34078). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 149
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **299** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4263/1/1/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 31743). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 151
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **300** del 15 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4263/1/2/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 31754). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 153
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **301** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4263/1/3/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 31755). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 155
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **302** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1013/1/1/2018/2013 presentato da ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA. (codice ente 1013). (codice Smupr 35893). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 157
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **303** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 160/1/5/2018/2013 presentato da IPSIA F. LAMPERTICO. (codice ente 160). (codice Smupr 35501). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 159
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **304** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2157/1/5/2018/2013 presentato da ITC G.PIOVENE. (codice ente 2157). (codice Smupr 35923). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 161
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **305** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2157/1/6/2018/2013 presentato da ITC G.PIOVENE. (codice ente 2157). (codice Smupr 35529). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 163
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **306** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2157/1/4/2018/2013 presentato da ITC G.PIOVENE. (codice ente 2157). (codice Smupr 35922). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 165
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **307** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2697/1/2/2018/2013 presentato da ISISS G. VERDI. (codice ente 2697). (codice Smupr 34041). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013. 167
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **308** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 1001/1/5/2894/2012 presentato da C.IM & FORM. SRL. (codice ente 1001). (codice Smupr 26503). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 169
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **309** del 16 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2685/1/1/2894/2012 presentato da IPSIA G.GALILEI. (codice ente 2685). (codice Smupr 26384). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 171
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **310** del 17 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2669/1/1/2894/2012 presentato da IPSIA E. BERNARDI. (codice ente 2669). (codice Smupr 26374). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 173
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **311** del 17 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 69/1/3/2894/2012 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO. (codice ente 69). (codice Smupr 26528). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 175
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **312** del 17 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4940/1/1/2894/2012 presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL. (codice ente 4940). (codice Smupr 26535). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 177
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **313** del 17 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 4390/1/3/2894/2012 presentato da IIS UMBERTO MASOTTO. (codice ente 4390). (codice Smupr 26441). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 179
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **316** del 18 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 2120/1/11/1686/2012 presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI (codice ente 2120) (codice Smupr 21785). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano. Avviso "Assegni di ricerca" DGR n. 1686 del 07/08/2012. Anno 2012. 181
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **317** del 19 giugno 2015
Approvazione del rendiconto 59/3/1/2894 presentato da CIOFS/FP VENETO (codice ente 59) (codice Smupr 26532). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano". Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro". DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012. 183
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **215** del 25 giugno 2015
Piano dele azioni e degli interventi ai sensi dell'art.1 comma 3 lettera g) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3906 del 13 novembre 2010, a seguito degli eventi alluvionali del 31 ottobre - 2 novembre 2010. Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" - (ID Piano 456). Importo E.18.750.000,00 - CUP H33B11000350003. Appalto 01/2015 - CIG: 61801293C9 - Nomina della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto integrato di realizzazione dei lavori. 185
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO

n. **127** del 11 giugno 2015
Ditta FLABOREA GIOVANNI (omissis). Richiesta di concessione per occupare spazio acqueo coperto mq. 59,50 (cavana 5A) nel canale Sindacale del Comune di Concordia Sagittaria. (pratica n° L09_00744). Rilascio di Concessione del Demanio Idrico. 186
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO

n. **314** del 30 giugno 2015
Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare Comuni Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO). Affidamento incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Importo netto incarico E. 4.220,00. C.U.P.: H24H15000400002. 187
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **316** del 30 giugno 2015
R.D. N. 523/1904 - D.G.R.V. 06.08.2013, n. 1430. Concessione idraulica per l'intervento di regimazione idraulica nell'alveo del fiume Po di Venezia tra le loc. di Corbola e Bottrighe (RO) - lavori di asporto di una quantità di circa 19.000 mc di materiale litoide nei comuni di Adria e Taglio di Po (RO). Ditta proponente: C.I.Po - Consorzio Imprese fiume Po di Rovigo. Approvazione progetto esecutivo. 189
[Acque]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO

n. **41** del 01 luglio 2015
Rinnovo concessione preferenziale di derivazione alla Società Agricola Le Briciole Srl di mod. 0.0195 di acqua pubblica dalla falda sotterranea per mezzo di tre pozzi ubicati in Comune di Lendinara località Caselle- di cui n. 2 al fg. 7 mappale 222 e n. 1 al foglio 7 mappale 208 per uso Irriguo. Pos. n. P405/1. 191
[Acque]

n. **42** del 01 luglio 2015
Concessione di derivazione alla Società Agricola Le Briciole Srlr di mod. 0.04 di acqua pubblica dalla falda sotterranea in Comune di LUSIA Località Sei Campi per uso Irriguo - Pos.n. P409/1. 192
[Acque]

n. **43** del 01 luglio 2015
R.D. 523/1904 Rinnovo concessione di terreno demaniale in dx fiume Adige st.46-52 di mq 6000 per uso pioppicolo in Comune di Badia Polesine (RO) - (Pratica n° AD_PI00002). Ditta: CHIEREGATO ANTONIO - Badia Polesine (RO). 193
[Acque]

n. **44** del 01 luglio 2015
R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_SF00101. Ditta: AZIENDA AGRICOLA LA VILLA DI MORANDI SOFIA Badia Polesine (RO). 195
[Acque]

n. **45** del 01 luglio 2015
R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il lotto 1/a in dx fiume Adige fra st. 139-159 di Ha 16.43.78 in Comune di Rovigo. - (Pratica n° AD_SF00034). Ditta: Az.Agr.La Villa di Morandi Sofia - BADIA POLESINE (RO). 197
[Acque]

n. **46** del 01 luglio 2015
R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato campagna, ad uso privato, in sx del fiume Po tra gli stanti 377-378 in comune di Crespino (RO). Pratica: PO_RA00211. Ditta: CATOZZI SERGIO FELICE - BRANDICO (BS) - MARZOLLA SAURO - SEGRATE (MI) - MARZOLLA SAURA - PIOLTELLO (MI). Rinnovo. 199
[Acque]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE BELLUNO

n. **32** del 01 luglio 2015
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di uno scarico di acque reflue depurate nell'ambito del progetto di "Ristrutturazione servizi igienici e locali di servizio della stazione di partenza dell'impianto di telecabine Pescul-Fertazza" in comune di Selva di Cadore, loc. Pescul su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico di pertinenza del torrente Fiorentina (pratica n. C/1025). Domanda della ditta Val Fiorentina S.p.A. in data 18.11.2013. 201
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO

n. **175** del 24 aprile 2015
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso pompa di calore ed igienico sanitario in Comune di Spresiano per moduli 0.0001. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Officine Meccaniche Tonon srl - Povegliano Pratica n. 2640. 203
[Acque]

n. **176** del 24 aprile 2015
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dal torrente Soligo ad uso idroelettrico in Comune di Sernaglia della Battaglia per moduli 8. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Segheria Diego Breda & C. sas - Sernaglia della Battaglia Pratica n. 330.1 204
[Acque]

n. **177** del 24 aprile 2015
Variazione della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Soligo ad uso idroelettrico in Comune di Sernaglia della Battaglia per moduli 8. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Sarzetto Rita e Breda Giulietta Pratica n. 330.2. 205
[Acque]

n. **178** del 24 aprile 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.008. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Società Agricola Campon di Marchesin A. & C. - Godega di Sant'Urbano Pratica n. 5095. 206
[Acque]

n. **194** del 19 maggio 2015
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Oderzo per moduli 0.065 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - D.G.R. n. 597/2010 - Concessionario: SOLE ODERZO S.R.L. - Pratica n. 5120 207
[Acque]

n. **195** del 19 maggio 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Montebelluna per moduli 0.00051 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - Concessionario: ZANATTA VETRO SPA - Montebelluna Pratica n. 950 208
[Acque]

n. **196** del 19 maggio 2015
Subentro e variazione d'uso alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Ponzano Veneto per moduli 0.001 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - Concessionario: BETTON GROUP S.r.l. - Ponzano Veneto Pratica n. 2098. 209
[Acque]

n. **197** del 19 maggio 2015
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Morgano per moduli 0.00004 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - D.G.R. n. 597/2010 Concessionario: MER MEC S.P.A. - Pratica n. 5204. 210
[Acque]

n. **198** del 19 maggio 2015
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 4 pozzi ad uso potabile nelle località Val Cassanego - Via del Bosco - Val S. Andrea - Val Castello in Comune di Borso de Grappa per moduli 0.12 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - Pratica n. 909. 211
[Acque]

n. **199** del 19 maggio 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Fontanelle per moduli 0.007 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: Società Agricola MARCELLO DEL MAJNO s.a. - Pratica n. 5094 212
[Acque]

n. **200** del 19 maggio 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgenti nella val Corino ad uso potabile in Comune di Follina per moduli 0.27 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - Montebelluna - Pratica n. 691. 213
[Acque]

n. **201** del 19 maggio 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Volpera (Madonna) e da tre pozzi denominati Tenada, Volpera 1 e 2 ad uso potabile in Comune di Follina per moduli 0.2 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - Pratica n. 765. 214
[Acque]

n. **202** del 19 maggio 2015
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal fiume Meschio per produzione energia idroelettrica in Comune di Vittorio Veneto Concessionario: OPUSFIN SRL - San Vendemiano Pratica n. 124. 215
[Acque]

n. **232** del 10 giugno 2015
D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Richiesta concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Monticano in località Fontanelle Chiesa in Comune di Fontanelle". Prat. 5123 Presa d'atto del Parere n. 23 del 26/05/2015 della Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 694 del 14/05/2013. 216
[Energia e industria]

n. **233** del 10 giugno 2015
D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Richiesta concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Meschio in località Borgo Torricella in Comune di Cordignano e in Comune di Caneva (PN)". Prat. 5096 Presa d'atto del Parere n. 24 del 26/05/2015 della Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 694 del 14/05/2013. 217
[Energia e industria]

n. **234** del 10 giugno 2015
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.0001. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Fidia srl - Casier Pratica n. 2250. 218
[Acque]

n. **235** del 10 giugno 2015
Subentro e modifica della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale e igienico sanitario in Comune di Casier per moduli 0.000634 pari a metri cubi annui 2.000. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Glofed Immobiliare srl - Villorba Pratica n. 3147. 219
[Acque]

n. **236** del 10 giugno 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.0044. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Società Agricola ABM di Bortolato Emilio s.s. - Zero Branco Pratica n. 5104. 220
[Acque]

n. **237** del 10 giugno 2015
Rinnovo e subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Casale sul Sile per moduli 0.01. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : BIP srl - Montebelluna Pratica n. 1067 221
[Acque]

n. **238** del 10 giugno 2015
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Riese Pio X per moduli 0.00133. Concessionario : Porcellato Alberto - Riese Pio X Pratica n. 1178 222
[Acque]

n. **243** del 11 giugno 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.0037. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Vanzo Evenio - Zero Branco Pratica n. 4964 223
[Acque]

n. **244** del 11 giugno 2015
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione area verde in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.007. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : TEXA SpA - Monastier di Treviso Pratica n. 5105. 224
[Acque]

n. **245** del 11 giugno 2015
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.001. Concessionario : Longo Monica - San Vendemiano Pratica n. 4065 225
[Acque]

n. **246** del 11 giugno 2015
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Cordignano per moduli 0.0005 Concessionario : Società Agricola Coan & Minute s.s. - Cordignano Pratica n. 3992. 226
[Acque]

n. **256** del 15 giugno 2015
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 20.03.2015 prot. n. 12153 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 10.800 di terreno demaniale di cui m² 6.000 a uso vigneto e m² 4.800 a uso prato, in golena del fiume Piave località Negrisia del Comune di Ponte di Piave. Riferimenti catastali: Comune di Ponte di Piave Foglio 16 fronte mappale 124. Richiedente: DANIEL Rita. Pratica P00258. 227
[Acque]

n. **257** del 17 giugno 2015

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 30.01.2015 prot. 41626 per ottenere la concessione idraulica di complessivi m² 253.525 di terreno demaniale a uso agricolo di cui m² 20.775 individuato come Habitat Prioritario e parte a uso incolto cespugliato con accorpamento della pratica P00212 di m² 7.800 a uso colture a perdere (frumento e mais a rotazione), pratica P00282 di m² 13.300 a uso colture a perdere, pratica P00685 di m² 28.350 a uso erba medica e colture a perdere, P00394 di m² 88.000 a uso incolto cespugliato ed erba medica, P00248 di m² 26.800 a uso erba medica e colture a perdere, P00401 di m² 22.600 a uso colture a perdere, P00256 di m² 11.200 parte a bosco-icolto cespugliato e parte a prato e P00330 di m² 34.700 a uso colture a perdere e Habitat Prioritario, in golena del fiume Piave nei Comuni di Maserada sul Piave, Cimadolmo, Ormelle e Ponte di Piave Elementi catastali di riferimento: Comune di Cimadolmo foglio 16-18; Comune di Ormelle foglio 14 mappale 23 p - 37 e fronte mappali 24-26, mappale 53 p; Comune di Ponte di Piave foglio 31 mappale 21 p e foglio 32 fronte mappale 13 del foglio 33; Comune di Maserada sul Piave foglio 7 mappali 38 p 44 114 p 45 p e foglio 25 fronte mappali 211-212-213 Richiedente: Azienda Faunistico Venatoria "LA GRAVA" Pratica P01117 228

[Acque]

n. **258** del 19 giugno 2015

Ordinanza Commissariale n. 4 del 12.8.2014 di attuazione art. 5 Ordinanza Commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". «Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica in Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV)». (Intervento n. 855/2014) Importo complessivo E. 1.300.000,00. CUP: B14H14001340002 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004. 230

[Difesa del suolo]

n. **259** del 22 giugno 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di Castelfranco Veneto per moduli 0.0006. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Armato Nino - Castelfranco Veneto Pratica n. 5037. 234

[Acque]

n. **260** del 24 giugno 2015

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 23.04.2015 prot. n. 170946 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 2.700 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 11 fronte mappali 61-78-80-25-96-26. Richiedente: CAMPION Beniamino. Pratica P00240. 235

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA

n. **202** del 12 maggio 2015
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di Castelnuovo del Garda , per uso irriguo (vigneto). Concessionario: Andrioli Stuart Maria Scilla - Pratica D/4959. 236
[Acque]

n. **248** del 17 giugno 2015
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di San Martino Buon Albergo località Marcellise, per uso irriguo di soccorso (vigneto). Concessionario: CASTELLOTTI DENIS SILVIO. Pratica D/12147. 238
[Acque]

n. **253** del 17 giugno 2015
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di Montecchia di Crosara località Pergola, per uso irriguo (vigneto). Concessionario: LEORATO GIUSEPPE. Pratica D/12327. 240
[Acque]

n. **269** del 24 giugno 2015
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di Nogara località Gulioli, per uso irriguo. Concessionario: ROSSATO ANNA. Pratica D/12400. 242
[Acque]

n. **270** del 24 giugno 2015
Rilascio di autorizzazione idraulica / concessione sul demanio idrico inerente una variante alla costruzione di un impianto idrovoro per lo scarico di acque bianche, nel torrente "Alpone", tramite 4 tubazioni poste a cavaliere dell'argine in dx idraulica, da realizzarsi in Località San Carlo del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR). Richiedente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEFORTE D'ALPONE - (VR). L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10703 - cartella archivio n° 714. 244
[Acque]

n. **271** del 24 giugno 2015
Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente il ripristino di un impianto idrovoro che dallo "Scolo Croce" versa le acque in esubero nel torrente "Alpone", da realizzarsi in Località Cappuccini del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR). Richiedente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEFORTE D'ALPONE - (VR). L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10731 - cartella archivio n° 782. 247
[Acque]

n. **272** del 24 giugno 2015
Parere negativo al rilascio della concessione sul demanio idrico per l'ampliamento di un edificio residenziale ubicato in fregio alla "Valle Mercantina" in Località Rossone - Torri del Benaco - (VR). Richiedente: AUPING MARIO - Grossenweinmeister n° 56 - Posdam - (Germania). L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10517 - cartella archivio n° 746. 250
[Acque]

n. **274** del 25 giugno 2015
Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente l'attraversamento sub alveo del corso d'acqua torrente "Progno di Illasi" con una condotta idrica per irrigazione Ø 300 mm da realizzarsi in Località Santa Giustina nei Comuni di Illasi e Lavagno - (VR). Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10732 - cartella archivio n° 782. 252
[Acque]

n. **275** del 25 giugno 2015
Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente la posa di una insegna bifacciale fissata alle strutture di un ponte attraversante il corso d'acqua torrente "Progno di Negrar" , da realizzarsi in Fraz. San Vito - Piazza Van Vito del Comune di Negrar - (VR). Richiedente: Società VILLA RENZI DI RENZI LORENZA & C. - S.n.c. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10687 - cartella archivio n° 778. 254
[Acque]

n. **276** del 25 giugno 2015
Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente gli attraversamenti interrati con tubazioni acquedotto dei corsi d'acqua "Valle Acque dei Pi" - "Valle del Salto" - "Valle delle Murette nord" - "Valle delle Murette sud", da realizzarsi lungo Via Bellini in Comune di Torri del Benaco - (VR). Richiedente: Società AZIENDA GARDESANA SERVIZI - S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10730 - cartella archivio n° 782. 256
[Acque]

n. **291** del 30 giugno 2015
Lavori a compensazione. Modifiche e integrazioni al decreto n. 263 del 19.6.2015 di avvio del procedimento per l'esecuzione di lavori idraulici con il sistema della compensazione (deliberazioni della Giunta Regionale n. 2025 del 29.11.2011 e n. 1430 del 6.8.2013). 258
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA

n. **27** del 29 giugno 2015
Tagetto Silvano - Accertamento carattere non boscosità - DGR n. 1319 del 25/07/2013. 262
[Foreste ed economia montana]

n. **28** del 29 giugno 2015
Bazzica Claudia - Accertamento carattere di non boscosità - DGR n. 1319 del 25/07/2013 265
[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

n. **359** del 24 giugno 2015
R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Istanza di concessione in data 28/02/1984 della ditta Pozza Pier Giulio successiva nota in data 18/10/2004 a nome di Pozza Pier Giulio Snc, per concessione per derivazione di acqua pubblica dal Torrente Agno in Comune di Recoaro Terme ad uso forza motrice per mod. medi 5,00 (l/s 500) atti a produrre su un salto di m. 5,40 la potenza nominale di 26,49 kW con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua. Pratica n. 541/AG. 268
[Acque]

n. **360** del 29 giugno 2015
D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità per esproprio quota parte particella n. 50 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza. 270
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **361** del 29 giugno 2015
D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità per esproprio quota parte particelle nn. 163, 134 e 113 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza. 271
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **362** del 29 giugno 2015
D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità aggiuntiva artt. 40 e 42 D.Lgs. 327/2001 - per esproprio quota parte particelle nn. 163, 134 e 113 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza. 272
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **366** del 01 luglio 2015
D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità per esproprio quota parte particella n. 475 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza. 273
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA

n. **5** del 24 giugno 2015
R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche".- art. 49. Domanda di variante con contestuale aumento di portata da mod. massimi 1,32 (132 l/s) a massimi 2,00 (l/s 200) alla concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo in loc. Molino in comune di Altissimo, con restituzione nel medesimo corso d'acqua, ad uso ittiogenico. Richiedente: Benetti Giovanni Pratica n. 06/CH/GD. 274
[Acque]

n. **6** del 25 giugno 2015
Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1681/AG. ANNULLAMENTO DECRETO N. 138 DEL 03.03.2015. 276
[Acque]

n. **7** del 25 giugno 2015
Concessione per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1653/BA 277
[Acque]

n. **8** del 25 giugno 2015
Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1184/BA. 278
[Acque]

n. **9** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel T. Livergon in loc. Case di Malo nel comune di Malo. Ditta: AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA Pratica n° 04_16609. 279
[Acque]

n. **10** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel F. Retrone in loc. Via dell'Economia nel comune di Vicenza (SAAC). Ditta: DAINESE SPA Pratica n° 04_16529. 281
[Acque]

n. **11** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per sostituzione tombinatura lungo un tratto della Valle Utte in loc. Bonomini nel comune di Recoaro Terme. Ditta: COMUNE DI RECOARO TERME Pratica n° 03_16247. 283
[Acque]

n. **12** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Subentro titolarità concessione idraulica per demolizione e ricostruzione di edifici residenziali a distanza di 10,00 m dalla sponda dx F. Brenta, realizzazione di un belvedere removibile a sbalzo e collegamento a gradoni alla riva dx F. Brenta in comune di Bassano del Grappa (RAB). Ditta: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Pratica n° 07_17243. 285
[Acque]

n. **13** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per attraversamento del T. Livergon con tubazione fognaria ancorata al ponte esistente in Via Roma in loc. Magrè nel comune di Schio. Ditta: AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA Pratica n° 05_16639. 287
[Acque]

n. **14** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per attraversamento pensile del F. Brenta con tubazione fognaria in loc. Marchesane del comune di Bassano del Grappa (ATAB). Ditta: ETRA SPA Energia Territorio Risorse Ambientali Pratica n° 84_00296 289
[Acque]

n. **15** del 25 giugno 2015
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per mantenimento n. 2 ponticelli in c.a. in località Valle Mistrorighi in comune di Chiampo (PTC). Ditta: SICIT 2000 SPA Pratica n° 64_11330 291
[Acque]

n. **16** del 29 giugno 2015
Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di BREGANZE Località Maragnole per uso Irriguo. Pratica n 1287/TE. 293
[Acque]

n. **17** del 29 giugno 2015
Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 741/BA. 295
[Acque]

n. **18** del 29 giugno 2015
Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1832/AG. 296
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

n. **81** del 26 giugno 2015
CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza con lo Zero Comune di localizzazione: Castelfranco Veneto (TV) Procedura di verifica di assoggettabilità art. 20 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Assoggettamento alla procedura di V.I.A. 297
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE MOBILITA'

n. **211** del 01 luglio 2015
Integrazione della concessione idraulica per occupazione di area demaniale e specchio acqueo per varo, alaggio, approdo natanti da diporto e uso sommità arginale in sinistra del tronco comune ai fiumi Brenta e Bacchiglione, in località Brondolo in Comune di Chioggia (VE) e realizzazione di una passerella pedonale. Ditta: CLUB NAUTICO MARINA DI BRONDOLO S.R.L. di CHIOGGIA (VE) (Pratica n° 1394C). Integrazione alla concessione originaria. 300
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE

n. **86** del 30 giugno 2015
Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.). "Soppressione del P.L. al km. 53 525 - Via Verdi, in Comune di Paese" e "Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i comuni di Paese e Quinto di Treviso". Codice CUP: H91B09001310002. Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs 163/2006 per il servizio di redazione del piano di campionamento in conformità al punto 4.1 della norma UNI EN 14899:2006 e al punto 4.3 della norma UNI 10802:2013 per l'esecuzione del campionamento dei rifiuti rinvenuti all'interno di area interessata dall'esecuzione dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in Comune di Paese (TV), via Verdi. Esecuzione di n. 2 analisi del materiale campionato. - CIGZ4E14D2C64. Affidamento diretto a Chelab s.r.l. di Resana. 302
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **134** del 28 maggio 2015
Presa d'atto della modifica della ragione sociale e della sede di un beneficiario di contributi assegnati ai sensi della L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990, ovvero da Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD) a Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme (PD). 305
[Servizi sociali]

n. **135** del 28 maggio 2015
Riduzione contributo assegnato per il 2014 alla The Milky srl di Mogliano Veneto (TV) per sospensione dell'asili nido Happy Child di Mogliano Veneto (TV), e relativo accertamento dell'economia di spesa. 307
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

n. **61** del 01 luglio 2015
Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento dell'impianto di trasformazione di categoria 2 della ditta ML LORENZIN S.R.L. con sede legale ed operativa site in Via Roma n. 4 Galliera Veneta (PD) e contestuale revoca del riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 1. 308
[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

n. **11** del 09 giugno 2015
Acquisizione tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di stampa di n. 5 poster per la Sezione Sistema Statistico Regionale. Impegno di spesa a favore dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. di Venezia. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010 - D.G.R. 2401/2012. C.I.G. Z3114D4FB7. 310
[Statistica]

n. **12** del 09 giugno 2015
Servizio di traduzione in lingua inglese della pubblicazione "Statistiche flash" del mese di novembre 2014. Impegno di spesa a favore dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. di Brescia, affidataria dei servizi di traduzione ed interpretariato per la Regione del Veneto-Giunta regionale. D.Lgs. 163/2006. C.I.G. 576464605F. 312
[Statistica]

n. **13** del 11 giugno 2015
Impegno di spesa a favore dell'impresa Rubbettino S.r.l. di Soveria Mannelli (CZ), aggiudicataria della gara tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per l'edizione 2015 del volume Rapporto Statistico. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010 - D.G.R. 2401/2012. C.I.G. ZA212B8CF2. 315
[Statistica]

n. **15** del 16 giugno 2015
Acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete nei principali settori di specializzazione dell'economia regionale, caratterizzati da prodotti di elevata qualità (c.d. "bello e ben fatto"). Impegno di spesa a favore dell'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010 - D.G.R. 2401/2012. C.I.G. ZD414D903D. 318
[Statistica]

n. **19** del 26 giugno 2015
Affidamento diretto ad Istat (C.F. 80111810588 P.IVA 02124831005) della fornitura di dati statistici sul commercio estero - anno 2015 raccolti con la rilevazione "Coeweb". Articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e D.G.R. 2401/2012. C.I.G. Z3B151FAA9. 321
[Statistica]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **821** del 29 giugno 2015
Ratifiche DPGR n. 65 del 25.05.2015 n. 66 del 28.05.2015 n. 67 del 28.05.2015 n. 68 del 04.06.2015 n. 69 del 04.06.2015 n. 70 del 04.06.2015 n. 76 del 15.06.2015 n. 77 del 15.06.2015 n. 79 del 18.06.2015 n. 80 del 18.06.2015 n. 83 del 23.06.2015 e n. 84 del 23.06.2015 relative ad autorizzazione alla costituzione in giudizio, alla trasposizione e alla proposizione di azione avanti agli uffici della Giustizia Ordinaria e Amministrativa. 324
[Affari legali e contenzioso]

n. **822** del 29 giugno 2015
Autorizzazione a nominare procuratore speciale e difensore della Parte Civile ed a mantenere la costituzione di Parte Civile nel procedimento penale pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia R.G. n. 993/2015 a seguito di impugnazione della sentenza del Tribunale di Venezia in composizione monocratica n. 1917/13. 325
[Affari legali e contenzioso]

n. **823** del 29 giugno 2015
Autorizzazione a nominare procuratore speciale e difensore della Parte Civile ed a mantenere la costituzione di Parte Civile nel procedimento penale pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia R.G. n. 995/2015 a seguito di impugnazione della sentenza del Tribunale di Venezia in composizione monocratica n. 18/13. 326
[Affari legali e contenzioso]

n. **824** del 29 giugno 2015
N° 7 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria. 327
[Affari legali e contenzioso]

n. **825** del 29 giugno 2015
Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali: n. 3 avanti il Tribunale di Venezia R.G.N.R. nn. 9081/12, 512/13 e 7163/12. 328
[Affari legali e contenzioso]

n. **826** del 29 giugno 2015
Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Veneto Nanotech S.C.p.A. del 6 luglio 2015 alle ore 17.00. 329
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **827** del 29 giugno 2015
Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Sezione Sede di Bruxelles - nell'ambito della Direzione del Presidente - al dott. Marco Paolo Mantile, attuale Direttore della Sezione Sede di Roma. 332
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **828** del 29 giugno 2015
avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente Amministrativo. Proroga comando dall'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este presso gli uffici regionali dell'Area Sanità e Sociale. 334
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **831** del 29 giugno 2015
Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39. (provvedimento di variazione n. 12) // VINCOLATE. 336
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **832** del 29 giugno 2015
Variazioni di tipo compensativo agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 10, L.R. 27 aprile 2015, n. 7. (provvedimento di variazione n. 18) // CASSA. 358
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **833** del 29 giugno 2015
Implementazione dello stanziamento di cassa per i capitoli del perimetro sanitario. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 29/11/2001, n. 39. (provvedimento di variazione n. 21) // FONDO DI RISERVA DI CASSA. 374
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **835** del 29 giugno 2015
Comunicazione ai sensi del comma 4 articolo 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015. Definizione carico minimo di bestiame per unità di superficie nelle superfici a pascolo ai sensi dell'articolo 4 del regolamento 1307/2013. Ratifica del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 15 giugno 2015, ai sensi dell'articolo 6 della L.r. 01 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'articolo 6 della L.r. 10 dicembre 1973, n. 27. 381
[Agricoltura]

n. **836** del 29 giugno 2015
Ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della LR 10 dicembre 1973, n. 27, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74: "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. DGR n. 2439 del 16/12/2014 Misura 511-Assistenza tecnica - Programma Operativo 2014. Approvazione del programma di attività "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR" e schema di convenzione con l'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione ex art. 1, comma 2, lr 28 novembre 2014, n. 37." 384
[Agricoltura]

n. **837** del 29 giugno 2015
Approvazione schemi di convenzione e introduzione ulteriore modalità di erogazione dei contributi. Programma Generale d'Intervento denominato "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e implementazione degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella Regione del Veneto", di cui alla DGR 15 ottobre 2013, n. 1872 e come rimodulato con DGR 24 febbraio 2015, n. 226. Legge 23 dicembre 2000, n. 388. 391
[Foreste ed economia montana]

n. **838** del 29 giugno 2015
Ratifica del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 9 giugno 2015 avente ad oggetto: "Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo. Invito regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2015-2016. Regolamento (CE) n. 555/2008 e Decreto dirigenziale MIPAAF n. 35124 del 14 maggio 2015", ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27. 442
[Agricoltura]

n. **839** del 29 giugno 2015
Programmazione comunitaria 2014/2020. Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo. 445
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **841** del 29 giugno 2015
Richiedente V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 683,6 kWp in Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.s. m.m. e i.i. 560
[Energia e industria]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 300743)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 82 del 19 giugno 2015

Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, del dott. Marco Volpato in qualità di responsabile della Segreteria del Presidente della Giunta Regionale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, l'assunzione a tempo determinato del responsabile della Segreteria del Presidente della Giunta Regionale.

Il Presidente

PREMESSO che in data 31 maggio 2015 si sono svolte le elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto e che in data 15 giugno 2015 l'Ufficio centrale regionale c/o la Corte d'Appello di Venezia ha proclamato l'elezione del dott. Luca Zaia quale Presidente della Giunta regionale del Veneto;

RICORDATO che l'articolo 51, comma 6, dello Statuto dispone che il Presidente della Giunta regionale dalla data della sua proclamazione e sino alla nomina dei componenti della Giunta esercita anche le funzioni di competenza della Giunta regionale;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, il quale prevede che:

- il Presidente, il Vicepresidente, i componenti della Giunta regionale e la Direzione del Presidente, per lo svolgimento delle attività di segreteria, si avvalgano di una specifica unità organizzativa, denominata Segreteria;
- presso ciascuna Segreteria, cui è preposto un responsabile, può essere impiegato personale - individuato con provvedimento della Giunta regionale su proposta rispettivamente del Presidente, del Vicepresidente o degli altri componenti della Giunta - già dipendente della Regione o comandato da altre amministrazioni oppure, nei limiti del cinquanta per cento dell'organico previsto, arrotondato all'unità, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato;
- ai responsabili delle Segreterie è attribuito per la durata dell'incarico dirigenziale assegnato il trattamento economico previsto per il dirigente preposto alla direzione di un Settore. Il conferimento degli incarichi di responsabile ai dipendenti regionali avviene con contratto di diritto privato a seguito di collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico;

VISTA la nota prot. 254240 del 19/06/2015, con la quale il Direttore della Direzione del Presidente ha chiesto, per ordine del Presidente, ai sensi della normativa sopra citata, l'assunzione a tempo determinato, in qualità di responsabile della Segreteria del Presidente medesimo, del dott. Marco Volpato nato a Treviso il 26/08/1977, con decorrenza dal 19/06/15;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 54/2012, il rapporto di lavoro delle unità di personale assunte con contratto a tempo determinato viene costituito con la sottoscrizione del contratto individuale, sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato e che il contratto individuale stabilisce altresì che il rapporto di lavoro può essere risolto in qualsiasi momento e cessa, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'amministratore che ne ha proposto l'assunzione;

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di autorizzare l'assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, del dott. Marco Volpato nato a Treviso il 26/08/1977, in qualità di responsabile della Segreteria del Presidente della Giunta Regionale, con decorrenza dal 19/06/2015;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 54/2012, il rapporto di lavoro di cui al punto precedente sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale, sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato;
3. di dare atto che il contratto individuale sottoscritto ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 54/2012 stabilisce che il rapporto di lavoro può essere risolto in qualsiasi momento e cessa, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'amministratore che ne ha proposto l'assunzione;
4. di dare incarico alla Sezione Risorse Umane di richiedere i documenti di rito e di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa sul pubblico impiego per formalizzare l'assegnazione del dott. Marco Volpato alla Segreteria del Presidente della Giunta;
5. di dare atto che il presente provvedimento è assunto ai sensi l'articolo 51, comma 6, dello Statuto e che comunque viene sottoposto a conferma, con decorrenza *ex tunc*, alla Giunta regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 300748)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 83 del 23 giugno 2015

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di legittimità costituzionale promosso in via incidentale dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 1902/2015 del 14/04/2015, nei confronti dell'art. 7 della L.R. n. 10/1999, nel giudizio proposto per la riforma della sentenza del TAR Veneto 2725/2010 concernente ''approvazione variante agli strumenti urbanistici dichiarazione pubblica utilità progetto definitivo relativo alla realizzazione di una variante alla strada provinciale n. 1, all'altezza degli abitati dei comuni di Bardies (frazione di Mel) e Lentiai della provincia di Belluno.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

(Codice interno: 300749)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 84 del 23 giugno 2015

Procedimento penale avanti il Tribunale di Padova R.G.N.R. 3481/14 - R.G.GIP. 8484/14. Autorizzazione alla costituzione nel giudizio penale quale parte civile.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

(Codice interno: 300744)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 85 del 23 giugno 2015

Assemblea ordinaria della società Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. del 26 giugno 2015 alle ore 12.00.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Partecipazione all'assemblea ordinaria della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A., convocata per il giorno 26 giugno 2015 alle ore 12.00 e avente all'ordine del giorno l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di approvare e presentare all'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Dipartimento per le Infrastrutture, Sistemi Informativi e Statistici Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, il nuovo Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio, la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015/2017 e la determinazione dei relativi emolumenti.

Il Direttore

VISTI i commi n. 289 e n. 290 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Legge finanziaria per l'esercizio 2008";

VISTO l'art. 40 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";

VISTO lo Statuto della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 8379 del 5 giugno 2015 della società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A., partecipata dalla Regione del Veneto per il 50,00% del capitale sociale, con la quale è stata comunicata la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede legale della Società in Venezia - Marghera, Via Bottenigo 64/a, il giorno 22 giugno 2015, ore 12,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2015, alle ore 12.00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1 - Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di approvare e presentare all'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Dipartimento per le Infrastrutture, Sistemi Informativi e Statistici Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, il nuovo Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio;

2 - Nomina Consiglio di Amministrazione triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;

3 - Determinazione compenso degli Amministratori per il triennio 2015-2017;

VISTA la comunicazione della Società effettuata tramite PEC del 17 giugno 2015, in cui viene precisato che l'assemblea si terrà in seconda convocazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

RITENUTO necessario fornire al rappresentante regionale specifiche direttive per partecipare all'assemblea ordinaria della Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.;

CONSIDERATO, per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, che il nuovo Piano Economico Finanziario deve essere presentato al Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il 30 giugno 2015 come previsto dalla vigente normativa;

TENUTO CONTO che, da quanto segnalato dalla Società, il Collegio Sindacale non ha mosso alcun rilievo, né presentato osservazioni al Piano succitato;

RITENUTO pertanto di autorizzare il consiglio di amministrazione a procedere, secondo quanto richiesto al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea;

CONSIDERATO che sono di competenza del Consiglio regionale le designazioni dei componenti dell'organo amministrativo di CAV S.p.A. di spettanza regionale;

RITENUTO necessario chiedere il rinvio della trattazione degli argomenti iscritti al secondo e terzo punto dell'assemblea;

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 1 settembre 1972 n. 12, come modificato dall'articolo 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della Legge Regionale n. 27/1973;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

decreta

1. in relazione al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, di autorizzare il consiglio di amministrazione della Società ad approvare e presentare all'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Dipartimento per le Infrastrutture, Sistemi Informativi e Statistici Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, il nuovo Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio;
2. in relazione al secondo e terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di chiedere il rinvio degli argomenti ad una successiva assemblea da tenersi nell'ultima settimana di luglio del corrente anno;
3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27;
4. di incaricare la Sezione Regionale Attività Ispettive e Partecipazioni Societarie all'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 300745)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 86 del 23 giugno 2015

Assemblea degli azionisti della Rovigo Expo' S.p.A. del 24 giugno 2015.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Partecipazione all'Assemblea di Rovigo Expo' S.p.A. avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di liquidazione e del piano di riparto del patrimonio netto di liquidazione.

Il Presidente

CONSIDERATO CHE la L.R. 14 gennaio 2003, n. 3 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003) ha autorizzato la Giunta Regionale a partecipare alla Rovigo Expo' S.p.A., società con lo scopo di organizzare e gestire manifestazioni a carattere espositivo ed altre iniziative promozionali del sistema produttivo polesano, da svolgersi in particolare nel quartiere fieristico appartenente a Cen.Ser. S.p.A. in Rovigo;

VISTA la deliberazione n. 44 del 27 luglio 2011 del Consiglio regionale, con la quale prendendo atto dell'analisi effettuata dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 3, comma, 27 della Legge 244/2007, lo stesso Organo ha dichiarato non necessaria ai fini istituzionali della Regione del Veneto la partecipazione detenuta in Rovigo Expò S.p.A., autorizzandone la dismissione;

TENUTO CONTO CHE con DGR n. 2325 del 29/12/2011 e n.1655 del 7/8/2012 sono state indette due gare pubbliche per la cessione delle azioni che hanno avuto entrambe esito negativo per mancanza di offerenti ed anche il tentativo di cessione mediante trattativa privata ex art. 43 della L.R. 6/1980 a soci o terzi, effettuato ai sensi della DGR 2377 del 27/11/2012, non ha avuto esito;

CONSIDERATO CHE l'Assemblea straordinaria del 15 maggio 2013 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da Euro 615.000,00 a Euro 202.950,00, per copertura di perdite pregresse e conseguentemente la quota sottoscritta dalla Regione del Veneto si è ridotta a Euro 132.000,00, mantenendo inalterata la percentuale di partecipazione al capitale sociale;

CONSIDERATO CHE in attuazione della DGR n. 2338 del 16/12/2013, l'assemblea dei soci del 19/12/2013 ha deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del Liquidatore;

TENUTO CONTO che l'assemblea societaria del 23 aprile 2015, ha approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2014 e la proposta di copertura della perdita d'esercizio, invitando nel contempo il Liquidatore a mantenere monitorata la vicenda legata al presunto debito di cui alla segnalazione del Collegio Sindacale;

VISTA la nota prot. regionale n. 223241 del 10/06/2015 con cui la Società Rovigo Expo' S.p.A., di cui la Regione Veneto detiene il 65,041% del capitale sociale, ha comunicato la convocazione, per il giorno 24 giugno 2015 alle ore 14,30, dell'Assemblea dei Soci che si terrà presso la Sede Sociale di Rovigo Expo' S.p.A., in Piazza Garibaldi n. 6 a Rovigo e avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 09/06/2015 e del Piano di Riparto del patrimonio netto di liquidazione alla data del 09/06/2015;

TENUTO CONTO che dalla documentazione presentata dalla Rovigo Expò S.p.A., agli atti dell'istruttoria, risulta un risultato d'esercizio negativo di - Euro 10.077,00;

CONSIDERATO che il "Valore della Produzione" risulta nullo (era di Euro 57.650,00 al 31/12/14), mentre i "Costi della Produzione" risultano pari ad Euro 10.220,00, relativi principalmente a spese per servizi legati alla chiusura della liquidazione; la differenza fra Valore e Costi della produzione registra un saldo negativo pari a - Euro 10.220,00;

CONSIDERATO, inoltre, che il bilancio finale di liquidazione presenta proventi finanziari pari a Euro 1,00, mentre la voce proventi straordinari si attesta all'importo di Euro 142,00;

TENUTO CONTO che il risultato prima delle imposte presenta un saldo negativo di - Euro 10.077,00;

VISTA l'analisi delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale che presenta: la voce Immobilizzazioni di importo pari a zero; l'attivo circolante risulta essere pari ad Euro 15,368,00 ed è composto principalmente da "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" pari a Euro 3.260,00 e alle "Disponibilità liquide" per Euro 12.108,00;

VISTO il passivo dello Stato patrimoniale che riporta: la voce "Perdite portate a nuovo" pari a - Euro 178.504,00; la voce "riserve" pari ad Euro 999,00 ed il capitale sociale rimane, infine, invariato ad Euro 202.950,00;

CONSIDERATO CHE il Piano di Riparto, agli atti dell'istruttoria, evidenzia l'esistenza di un patrimonio netto di liquidazione pari ad Euro 15.368,00, che comprende Euro 12.108,00 di disponibilità liquide ed Euro 3.260,00 per crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto IRES;

VISTO il piano di riparto tra i soci che prevede la seguente suddivisione del patrimonio netto di liquidazione:

SOCI	N. AZIONI	% PART.NE	DISPONIBILITA' LIQUIDE	CREDITO IRES
REGIONE VENETO	400.000	65,041%	7.875,16	2.120,34
C.C.I.A.A. ROVIGO	150.000	24,391%	2.953,25	795,16
COLDIRETTI DI ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
CONFARTIGIANATO ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
CONFESERCENTI ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
CONFAGRICOLTURA ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
CNA ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
CONFCOMMERCIO ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
UNINDUSTRIA ROVIGO	5.000	0,813%	98,44	26,50
LEGACOOP VENETO	5.000	0,813%	98,44	26,50
E.A. FIERE DI VERONA	25.000	4,064%	492,07	132,50
TOTALE	**615.000**	**100%**	**12.108,00**	**3.260,00**

PRESO ATTO CHE il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di revisione legale sul bilancio finale di liquidazione, ha considerato la comunicazione del Liquidatore secondo cui, dal 23/04/2015, non sono intervenuti eventi tali da compromettere l'ordinaria procedura di liquidazione, ivi compresa la richiesta pendente di risarcimento danni, tali da far ipotizzare l'esistenza di passività potenziali, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto, così come proposti dal Liquidatore;

VISTO l'art. 38 della Legge Regionale 14 gennaio 2003, n. 3;

VISTO lo Statuto della società Rovigo Expo' S.p.A.;

VISTO l'art. 5, comma 4, della Legge Regionale 19 febbraio 2007, n. 2;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 44 del 27 luglio 2011 e la DGR n. 447/2015;

VISTO il bilancio finale di liquidazione al 9 giugno 2015, la nota integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e il piano di riparto, agli atti dell'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 1 settembre 1972 n. 12, come modificato dall'articolo 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della Legge Regionale n. 27/1973;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO CHE la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. in merito all'ordine del giorno dell'assemblea, di approvare il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto così come presentati dal Liquidatore;

2. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27;
3. di incaricare la Sezione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie all'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 300746)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 87 del 23 giugno 2015

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario E.S.U. di Padova. Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 28.04.2015 "Approvazione rendiconto generale dell'esercizio 2014".

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede con i poteri della Giunta Regionale alla richiesta di chiarimenti sul provvedimento inviato al controllo, in relazione alla scadenza dei termini di cui alla L.R. 53/93.

Il Presidente

VISTA la L.R. 18 dicembre 1993, n. 53.
VISTA la L.R. 7 aprile 1998, n. 8.
PREMESSO che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - E.S.U. di Padova ha trasmesso alla Giunta Regionale il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 28.04.2015 "Approvazione rendiconto generale dell'esercizio 2014" ai fini del controllo sotto il profilo della legittimità e del merito ai sensi dell'art. 3 della L.R. 53/1993 e successive modificazioni.
DATO ATTO, inoltre, che è stata svolta la regolare istruttoria della pratica e che sono stati acquisiti i pareri delle Strutture regionali competenti in materia.
VISTO il parere della Sezione Risorse Umane prot. n. 245839 del 15.06.2015.
VISTO il parere del Dipartimento Bilancio prot. n. 216434 del 22.05.2015.
VISTO il parere della Sezione Ragioneria prot. n. 250007 del 17.06.2015.
VISTO, in particolare, il parere della Sezione Istruzione prot. n. 252737 del 18.06.2015 dal quale si rileva la necessità di acquisire elementi integrativi di giudizio in riferimento alle seguenti variazioni segnalate dal Collegio dei Revisori dei conti nella propria relazione allegata al rendiconto:

- la riduzione di entrate correnti relative agli introiti da ristorazione;
- l'incremento della spesa corrente in particolare per quanto riguarda la vigilanza residenze per 154.000,00 euro ed il rimborso di rette alloggio per 225.000,00 euro;
- l'incremento della spesa in conto capitale legata al progetto di ristrutturazione della ristorazione San Francesco per 2.058.942,58 euro.

RAVVISATA la necessità, indifferibile e urgente, di provvedere tempestivamente con i poteri della Giunta Regionale alla richiesta di chiarimenti sul provvedimento inviato al controllo, in relazione alla scadenza dei termini di cui alla L.R. n. 53/93 per l'esercizio della funzione, fatta salva la successiva ratifica della Giunta Regionale nella prima seduta utile.
VISTO l'art. 52 dello Statuto della Regione del Veneto, nonché l'art. 6 della L.R. 1.09.1972, n. 12 e l'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27.

decreta

1. di chiedere chiarimenti sul decreto del Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - E.S.U. di Padova "Approvazione rendiconto generale dell'esercizio 2014", per le motivazioni indicate in premessa;
2. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27;
3. di incaricare la Sezione EE.LL. Persone Giuridiche Controllo Atti Servizi Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 300747)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 del 23 giugno 2015

L.R. 13 aprile 2001, n. 11. Articoli 16 e 85, comma 1, lett. d) ed e). Mancato esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale da parte della provincia di Verona. Proroga dell'attività del Commissario ad acta di cui al DPGR 174/2013.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento proroga l'attività del Commissario ad acta per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale, in sostituzione della provincia di Verona inadempiente, avviate con DPGR 174/2013 e prorogate con DPGR 90/2014 e con DPGR 180/2014, ai fini di garantire il conseguente servizio ai cittadini ed alle attività produttive interessate, oltre a consentire l'incasso dei relativi canoni da parte della Regione.

Il Presidente

PREMESSO
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 in data 10 dicembre 2013 l'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona, è stato nominato, nelle more di una ridefinizione delle competenze spettanti alla Provincia, anche in considerazione dei disegni di legge ordinaria e costituzionale di revisione del ruolo delle Province stesse, Commissario ad acta presso la Provincia di Verona al fine di assicurare l'esercizio delle specificate funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- Che, il medesimo provvedimento, stabiliva la durata dell'incarico in sei mesi dalla data dello stesso provvedimento, prorogabile;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 dicembre 2014 è stata confermata senza soluzione di continuità per l'ulteriore periodo di sei mesi, la nomina suddetto dell'ing. Roberto Bin, in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con il citato DPGR 174/2013 e prorogata con DPGR n. 90 in data 16 giugno 2014;

VISTA
- La nota prot. n. 117 in data 5 giugno 2015 con la quale il Commissario ad acta richiede una proroga di ulteriori sei mesi per proseguire con la complessa e articolata attività, in particolare per continuare nella regolarizzazione delle posizioni concessorie riscontrate;

VISTI
- il decreto legislativo 112/1998 la legge 122/2010;
- le leggi regionali 11/2001 e 33/2002;

decreta

1. Di confermare, senza soluzione di continuità, per l'ulteriore periodo di sei mesi, nelle more di una ridefinizione delle competenze spettanti alla Provincia, anche in considerazione dei disegni di legge ordinaria e costituzionale di revisione del ruolo delle Province stesse, la nomina dell'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con DPGR n. 174 in data 10 dicembre 2013 e prorogata con DPGR n. 90 in data 16 giugno 2014 e con DPGR n. 180 del 12 dicembre 2014, ai fini di assicurare l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, come specificate nelle premesse;
2. Di stabilire che l'ing. Roberto Bin svolgerà l'incarico di Commissario ad acta con le medesime modalità stabilite nel DPGR 174/2013;
3. Di stabilire che la Sezione regionale Difesa del Suolo è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

(Codice interno: 300750)

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO n. 26 del 29 giugno 2015

Autorizzazione preventiva a costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2015 - dell'ESU di Verona. (DDGR n. 1841 dell'08/11/2011, n. 769 del 02/05/2012, n. 2563 dell'11/12/2012, n. 907 del 18/06/2013, n. 2591 del 30/12/2013 e n. 2341 del 16/12/2014 - n. 233 del 03/03/2015).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Viene autorizzato preventivamente l'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona a costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'Anno 2015. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - richiesta dell'ESU di Verona prot. n. 001818/2015; - parere della Sezione Risorse Umane prot. n. 234389/2015.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1841 dell'08/11/2011 ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 'Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011', art. 10 'Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto'. Avvio dell'attività ricognitiva", che ha stabilito che tutti gli Enti strumentali oggetto dell'attività ricognitiva di cui all'art. 10 della L.R. n. 7/2011, tra cui gli ESU-Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (in breve ESU), nei sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima, ovvero a far data dal 15/11/2011, devono essere preventivamente autorizzati in relazione a:

1. modifiche in aumento di dotazioni organiche;
2. assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;
3. individuazione ed assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;
4. assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico;

VISTA la DGR n. 769 del 02/05/2012, che ha prorogato fino al 31/12/2012 l'efficacia delle direttive poste dalla citata DGR n. 1841/2011;

VISTA la DGR n. 2563 dell'11/12/2012, che ha stabilito di:

1. prorogare, fino all'emanazione della disciplina organica di riordino degli enti strumentali stessi e, comunque, non oltre sei mesi a far data dall'11/12/2012, le disposizioni contenute nella citata DGR n. 769/2012 e in particolare:
    1. ammettere esclusivamente assunzioni, nei limiti previsti dalla normativa vigente, solo tramite mobilità tra enti strumentali aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
    2. per gli incarichi apicali in scadenza in via transitoria conferire incarichi apicali temporanei, della durata di sei mesi non rinnovabili tacitamente;
    3. nel caso in cui gli enti regionali disattendano le disposizioni della presente deliberazione, la Giunta regionale attiverà i poteri conferiti dall'art. 10 della L.R. n. 53/1993 in merito al controllo repressivo sugli organi;
2. programmare, per l'annualità 2013, da parte degli enti strumentali in questione, una riduzione della spesa per il personale dipendente avuto riguardo alle decurtazioni che sono state apportate ai finanziamenti degli stessi dalla Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 907 del 18/06/2013 ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 'Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011', art. 10. Razionalizzazione e riordino degli Enti strumentali della Regione del Veneto. DGR 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012 e DGR 2563 dell'11 dicembre 2012. Determinazioni.", che ha prorogato le disposizioni di cui alla DGR n. 2563/2012 fino al 31/12/2013;

VISTA la DGR n. 2591 del 30/12/2013, che ha confermato e prorogato, sino al 31/12/2014, le disposizioni contenute nella DGR n. 907/2013, al fine di permettere di completare la disciplina organica di revisione e di riorganizzazione degli enti strumentali regionali;

VISTA la DGR n. 2341 del 16/12/2014, che ha confermato e prorogato fino al 31/12/2015 le disposizioni di cui alla DGR n. 2591/2013, a tutti gli ESU veneti, per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la DGR n. 233 del 03/03/2015, che al fine di integrare la DGR n. 2341/2014 e di semplificare l'attività di controllo preventivo in capo alla Giunta regionale degli atti degli Enti strumentali in materia di personale, ha ripartito la competenza come segue:

1) la Giunta regionale è competente ad autorizzare gli atti degli Enti strumentali in materia di personale, quando sia previsto un aumento di spesa: in tal caso gli stessi dovranno essere adeguatamente motivati dagli Enti interessati e i Dipartimenti/Aree cui afferiscono le Strutture regionali deputate alla vigilanza, dovranno esprimere parere favorevole alle operazioni proposte;

2) il Direttore di Area/Dipartimento, a cui fa riferimento la Struttura regionale cui compete la vigilanza sull'Ente strumentale, è competente ad autorizzare gli atti degli Enti strumentali in materia di personale, quando non sia previsto un aumento di spesa, sempre nei limiti previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale suddette;

VISTA la nota dell'ESU di Verona prot. n. 001818 del 29/04/2015, che ha formulato la seguente richiesta di autorizzazione preventiva:

Richiesta di autorizzazione preventiva	Costo Complessivo onnicomprensivo massimo annuo (Euro)
Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2015	111.101,37

RILEVATO che la richiesta è stata motivata con l'esigenza di provvedere alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2015, come previsto dalla contrattazione collettiva nazionale;

RILEVATO che l'ESU di Verona ha dichiarato:

"di costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 quantificando le risorse come di seguito indicato:

- confermare l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del CCNL, e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII^ qualifica, ora titolari di posizione organizzativa, nell'anno 2002;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, in particolare i commi 2 e 3, dividere le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità;
- aumentare le risorse finanziarie e stabili del Fondo 2014 nella misura prevista dall'art. 4, co. 2, del CCNL del 05/10/2001, le retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- confermare in Euro 2.813,53 le risorse variabili, costituite dal solo importo stabilito ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL del 01/04/1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad Euro 6.405,66), in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza;
- riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9, co. 2-bis, del D.L. n. 78/2010;
- riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01/01/2011 - 31/12/2014 (vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014);
- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15, co. 1, lett. k) del CCNL del 01/04/1999, sarà determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dagli artt. 92 e 93 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dagli artt. 13 e 13-bis del D.L. n. 90/2014 e nel Regolamento dell'ESU di Verona per la ripartizione degli incentivi per la progettazione";

RILEVATO che l'ESU di Verona ha altresì dichiarato che:

"nell'anno 2014 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;

nell'anno 2014 la spesa per il personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 - 2012 - 2013";

PRESO ATTO che l'Ente ha attestato che "il Fondo produttività anno 2015 è stato costituito nel rispetto dei vincoli normativi e, in particolare, dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e s.m.i. ossia "A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.";

VISTO il parere favorevole della Sezione Risorse Umane prot. n. 234389 del 05/06/2015;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di rilasciare all'ESU di Verona l'autorizzazione richiesta, descritta nella tabella di cui sopra;

RITENUTO opportuno subordinare tale autorizzazione - prevista dalla DGR n. 1841/2011 esclusivamente al fine di perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e di riordino e miglioramento della funzionalità degli enti strumentali regionali - alla condizione che l'ESU rispetti quanto disposto dalla succitata DGR n. 2341/2014;

VISTA la L.R. 18/12/1993, n. 53;

VISTA la L.R. 07/04/1998, n. 8;

VISTE le DDGR n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014 e n. 233/2015;

VISTA la nota del Segretario Generale della Programmazione prot. n. 534540 del 15/11/2011;

VISTA la nota del Segretario Regionale per la Cultura prot. n. 26257 del 18/01/2012;

VISTAla nota dell'ESU di Verona prot. n. 001818 del 29/04/2015;

VISTA la nota della Sezione Risorse Umane prot. n. 234389 del 05/06/2015;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54, articoli 4 e 23;

VISTA la nota della Sezione Istruzione del 29/06/2015 prot. n. 266295 di trasmissione della proposta del presente decreto;

decreta

1. di autorizzare preventivamente l'ESU di Verona a costituire il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2015, per un costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo di Euro 111.101,37;

2. di subordinare l'autorizzazione di cui al precedente punto 1 alla condizione che l'ESU di Verona rispetti quanto disposto dalla DGR n. 2341/2014;

3. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Sezione Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

(Codice interno: 301043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 900 del 03 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1197/1/15/869/2013 presentato da KORO SRL. (codice ente 1197). (codice Smupr 31551). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1076 del 16/12/2013 Modalità sportello (Sportello 9) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 1076 del 16/12/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 9), concedendo all'ente KORO SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.432,00 per la realizzazione del progetto n. 1197/1/15/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1076 del 16/12/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 3.314.522,28 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.614.115,67 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.700.406,61 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state disposte anticipazioni per complessivi Euro 9.529,60;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da KORO SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 13.432,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da KORO SRL (codice ente 1197, codice fiscale 03323150288), per un importo ammissibile di Euro 13.432,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1197/1/15/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 1076 del 16/12/2013 (Sportello 9);
3. di dare atto che sono stati disposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 9.529,60;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 3.902,40 a favore di KORO SRL (C. F. 03323150288) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1197/1/15/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1076 del 16/12/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a KORO SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 901 del 03 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4627/0/1/869/2013 presentato da VENETA LAVAGGI SRL. (codice ente 4627). (codice Smupr 30548). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 998 del 14/11/2013 Modalità sportello (Sportello 7) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 998 del 14/11/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 7), concedendo all'ente VENETA LAVAGGI SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 26.896,00 per la realizzazione del progetto n. 4627/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 998 del 14/11/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 2.714.982,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.322.149,83 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.392.832,17 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state disposte anticipazioni per complessivi Euro 25.551,20;

CONSIDERATO CHE in data 16/09/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale irregolare esecuzione del progetto che ha comportato una decurtazione in sede di verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da VENETA LAVAGGI SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 10/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 26.148,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da VENETA LAVAGGI SRL (codice ente 4627, codice fiscale 01173780261), per un importo ammissibile di Euro 26.148,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4627/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 998 del 14/11/2013 (Sportello 7);
3. di dare atto che sono stati disposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 25.551,20;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 596,80 a favore di VENETA LAVAGGI SRL (C. F. 01173780261) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4627/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 998 del 14/11/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a VENETA LAVAGGI SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 902 del 03 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2799/1/1/1437/2013 presentato da META SOCIETA' COOPERATIVA. (codice ente 2799). (codice Smupr 32924). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. - 2B2F1 - DGR n. 1437 del 06/08/2013, DDR n. 1113 del 24/12/2013 Modalità sportello (Sportello 9) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1437 del 06/08/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di progetti per la realizzazione delle attività di Tirocini di inserimento lavorativo e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 824 del 7/08/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 886 del 26/09/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE la DGR n. 2161 del 25/11/2013 ha approvato un ulteriore stanziamento di risorse rispetto alla DGR 1437 del 6/08/2013, per la realizzazione delle attività inerenti la Direttiva "Tirocini" nell'ambito degli sportelli rimanenti, o predisponendo delle ulteriori aperture, fino ad esaurimento delle risorse, per un importo pari a Euro 3.0000.000,00 a valere su fondi relativi all'annualità 2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 1113 del 24/12/2013 ha provveduto alla registrazione contabile di impegni di spesa a favore di soggetti determinabili per la realizzazione dell'attività "Tirocini" di cui alla DGR n. 1437 del 6/08/2013 per complessivi Euro 3.658.734,00 a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 149 del 28/02/2014 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 9), concedendo all'ente META SOCIETA' COOPERATIVA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 89.001,00 per la realizzazione del progetto n. 2799/1/1/1437/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 613 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 10° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state disposte anticipazioni per complessivi Euro 40.051,00;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio in data 29/04/2014 ha provveduto ad effettuare un'ispezione in itinere rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto; mentre per l'ispezione del 11/08/2014 sono state rilevate, in alcuni interventi, delle irregolarità che hanno comportato una decurtazione in sede di verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da META SOCIETA' COOPERATIVA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 23/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 52.037,06;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 01/06/2015, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 51.992,76;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da META SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 2799, codice fiscale 02993240270), per un importo ammissibile di Euro 51.992,76 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e sue successive modifiche ed integrazioni, relativa al progetto 2799/1/1/1437/2013, Dgr 1437 del 06/08/2013, DDR n 1113 del 24/12/2013, DGR n. 2161/13 del 25/11/2013 e DDR n. 149 del 28/02/2014 (Sportello 9);
3. di dare atto che sono stati disposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 40.051,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 11.941,76 a favore di META SOCIETA' COOPERATIVA (C. F. 02993240270) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2799/1/1/1437/2013 a carico dei capitolo n. 101322 e n. 101323, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1113 del 24/12/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare META SOCIETA' COOPERATIVA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301046)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 903 del 03 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1085/1/3/2335/2012 presentato da UPA FORMAZIONE SRL. (codice ente 1085). (codice Smupr 23589). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente "UPA FORMAZIONE SCARL" ora "UPA FORMAZIONE SRL" un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.264,73 per la realizzazione del progetto n. 1085/1/3/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 113 del 12/02/2013 ha formalizzato la variazione di denominazione dell'Organismo di Formazione "UPA FORMAZIONE SCARL" ora "UPA FORMAZIONE SRL";

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UPA FORMAZIONE SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 27/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 59.205,47;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 09/03/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UPA FORMAZIONE SRL (codice ente 1085, codice fiscale 03391310285), per un importo ammissibile di Euro 59.205,47 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1085/1/3/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 59.205,47 a favore di UPA FORMAZIONE SRL (C. F. 03391310285) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1085/1/3/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a UPA FORMAZIONE SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 904 del 03 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3562/1/2/2335/2012 presentato da ENTE BILATERALE VENETO. (codice ente 3562). (codice Smupr 23933). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente "ENTE BILATERALE REGIONALE" ora "ENTE BILATERALE VENETO" un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 54.808,00 per la realizzazione del progetto n. 3562/1/2/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 1139 del 24/12/2012 ha formalizzato la variazione di denominazione dell'Organismo di Formazione "ENTE BILATERALE REGIONALE" ora "ENTE BILATERALE VENETO";

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 16.442,40;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ENTE BILATERALE VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 19/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 54.519,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 11/05/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ENTE BILATERALE VENETO (codice ente 3562, codice fiscale 92098780288), per un importo ammissibile di Euro 54.519,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3562/1/2/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 16.442,40;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 38.076,60 a favore di ENTE BILATERALE VENETO (C. F. 92098780288) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3562/1/2/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106031634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ENTE BILATERALE VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301048)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 908 del 05 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 35/1/3/2335/2012 presentato da ASCOM SERVIZI PADOVA SPA. (codice ente 35). (codice Smupr 23927). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ASCOM SERVIZI PADOVA SPA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 71.544,24 per la realizzazione del progetto n. 35/1/3/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 64.807,27;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ASCOM SERVIZI PADOVA SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 16/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 71.256,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ASCOM SERVIZI PADOVA SPA (codice ente 35, codice fiscale 02013520289), per un importo ammissibile di Euro 71.256,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 35/1/3/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 64.807,27;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 6.448,73 a favore di ASCOM SERVIZI PADOVA SPA (C. F. 02013520289) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 35/1/3/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ASCOM SERVIZI PADOVA SPA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 921 del 09 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati -DGR N 3289 DEL 21/12/2010. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) - codice ente 5687 - per due sedi operative di LEGNARO (PD) e di PADOVA (PD) e per l'ambito della Formazione Superiore.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Approvazione dell'istanza di accreditamento di un nuovo Organismo di Formazione ed iscrizione nell'elenco regionale di cui alla L.R. 19/2002 e s.m.i. Istanza di accreditamento Prot. Reg. n. 94905/70.06.01.14 del 04/03/2015.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Vista la richiesta di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore presentata dall'Organismo di Formazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) (codice fiscale 84001850589, codice ente n. 5687) avente sede legale in VIA E. FERMI, 40 - 00044 FRASCATI (RM) e due sedi operative:

- Sede 1 in VIALE DELL'UNIVERSITA', 2 - 35020 LEGNARO (PD)
- Sede 2 in VIA F. MARZOLO, 8 - 35131 PADOVA (PD);

- Verificata, ai sensi della DGR n. 359/2004 e s.m.i., la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Visti, altresì, i resoconti delle verifiche audit effettuate, ai sensi della D.G.R. n. 3289/2010, in data 03 giugno 2015 dai funzionari incaricati, ai sensi della D.G.R. n. 1964/2013, della Regione del Veneto presso le succitate sedi e dai quali risulta il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dal modello di accreditamento;

- Viste le LL.RR. n. 19/2002 e s.m.i., n. 54/2012;
- Viste le DDGR n. 359/2004 s.m.i., n. 3289/2010 e n. 1964/2013;
- Visti i DDDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di iscrivere nell'elenco degli Organismi di Formazione accreditati, al numero A0628, l'Organismo di Formazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) (codice fiscale 84001850589, codice ente n. 5687) avente sede legale in VIA E. FERMI, 40 - 00044 FRASCATI (RM) e due sedi operative, per l'ambito della Formazione Superiore:

- Sede 1 in VIALE DELL'UNIVERSITA', 2 - 35020 LEGNARO (PD)

- Sede 2 in VIA F. MARZOLO, 8 - 35131 PADOVA (PD);

2. di fare obbligo al nuovo Organismo di Formazione di comunicare alla Sezione Formazione ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati esposti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 301050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 922 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3901/1/29/365/DEC/11 presentato da ISIS LEONARDO DA VINCI. (codice ente 3901). Dgr n 205 DEL 01/03/2011, DDR N 1110 del 23/12/2013 Realizzazione in via sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali nel triennio 2011-2014.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 205 del 1/03/2011 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali, in esecuzione dell'Accordo del 13 gennaio 2011 Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Direzione Generale;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione dei progetti e gli adempimenti per la gestione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 226 del 19/04/2011 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 227 del 19/04/2011 ha consentito che i percorsi triennali di IeFP per "Operatore elettrico" e per "Operatore di montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto", presentati rispettivamente dall'IIS L. Luzzati di Venezia e dall'IIS Giorgio Cini di Venezia, siano oggetto di nuova domanda da parte di un IPS accreditato, mentre per IPSSCTP C. Rosselli di Castelfranco Veneto ha consentito di completare l'inserimento dei dati del progetto 2693/1/2/205/2011 per "Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo" nel sistema di acquisizione dati on-line e a trasmetterlo con regolare domanda di ammissione";

PREMESSO CHE il DDR n. 252 del 26/04/2011 ha approvato gli esiti dell'istruttoria individuando nell'Allegato C tutti i progetti ammessi e nell'allegato F tutti gli interventi ammessi,

PREMESSO CHE il DDR n. 365 del 9/06/2011, ha approvato gli esiti dell'istruttoria a completamento delle determinazioni assunte con DDR n. 227/2011 e DDR n. 252/2011;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1190 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 1110 del 23/12/2013 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 23.500,00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale 2013, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato B;

PREMESSO CHE il DDR n. 1110 del 23/12/2013 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE in data 26/08/2014, con lettera protocollo n. 4952/D7, pervenuta alla Regione Veneto in data 26/08/2014, protocollo n. 358746, l'ente ISIS LEONARDO DA VINCI (codice ente 3901) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di Euro 1.029,56;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 1.029,56

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISIS LEONARDO DA VINCI (codice ente 3901), per un importo ammissibile di Euro 1.029,56 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto 3901/1/29/365/dec/11, Dgr 205 del 01/03/2011, DDR n 1110 del 23/12/2013;
3. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 1.000,00 a favore di ISIS LEONARDO DA VINCI (C. F. 83003130271) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1190 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1110 del 23/12/2013, Siope 105011512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.01.01.002);
4. di impegnare, ai sensi art. 56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., con successivo atto del Direttore della Sezione Formazione, la somma di Euro 29,56 a favore di ISIS LEONARDO DA VINCI (codice ente 3901) a carico del capito 072040, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali), Siope 105011512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.01.01.002) del Bilancio Regionale 2015;
5. di comunicare a ISIS LEONARDO DA VINCI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301051)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 930 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4638/0/1/869/2013 presentato da BOVIS SRL (codice ente 4638). (codice Smupr 30931). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1044 del 02/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 8) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 1044 del 02/12/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 8), concedendo all'ente BOVIS SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 31.744,00 per la realizzazione del progetto n. 4638/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1044 del 02/12/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.808.892,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 880.899,53 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 927.992,47 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 29.859,20;

CONSIDERATO CHE in data 02/09/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, evidenziando, in alcuni interventi delle irregolarità successivamente superate in sede di verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da BOVIS SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 31.744,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da BOVIS SRL (codice ente 4638, codice fiscale 00636670259), per un importo ammissibile di Euro 31.744,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4638/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 1044 del 02/12/2013 (Sportello 8);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 29.859,20;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 1.884,80 a favore di BOVIS SRL (C. F. 00636670259) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4638/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1044 del 02/12/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a BOVIS SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301052)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 931 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4049/1/6/869/2013 presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL (codice ente 4049). (codice Smupr 33101). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1112 del 24/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 12) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE la DGR n. 2161 del 25/11/2013 ha approvato un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione delle attività inerenti la Direttiva "Rilanciare l'impesa Veneta" nell'ambito degli sportelli rimanenti, o predisponendo delle ulteriori aperture, fino ad esaurimento delle risorse, per un importo pari a Euro 7.500.000,00 a valere su fondi relativi all'annualità 2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 1112 del 24/12/2013 ha provveduto alla registrazione contabile di impegni di spesa a favore di soggetti determinabili per la realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa Veneta" di cui alla DGR n. 869 del 04/06/2013 per complessivi Euro 5.300.393,81 a carico dei capitoli nn. 101318 e 101319 del Bilancio regionale 2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 172 del 05/03/2014 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 12), concedendo all'ente ADECCO FORMAZIONE SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 14.432,00 per la realizzazione del progetto n. 4049/1/6/869/2013;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHEin data03/04/2014 il competente ufficio ha provveduto ad effettuare delleispezioni in itinere, evidenziando, in alcuni interventi delle irregolarità che hanno comportato, in sede di verifica rendicontale, il mancato riconoscimento della spesa;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 9.958,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ADECCO FORMAZIONE SRL (codice ente 4049, codice fiscale 13081080155), per un importo ammissibile di Euro 9.958,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4049/1/6/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013, DGR n. 2161 del 25/11/2013, DDR n. 1112 del 24/12/2013 e DDR n. 172 del 05/03/2014 (Sportello 12);
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 9.958,00 a favore di ADECCO FORMAZIONE SRL (C. F. 13081080155) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4049/1/6/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1112 del 24/12/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a ADECCO FORMAZIONE SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301053)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 932 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4644/0/1/869/2013 presentato da MBM (codice ente 4644). (codice Smupr 31592). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1076 del 16/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 9) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 1076 del 16/12/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 9), concedendo all'ente MBM un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 71.980,00 per la realizzazione del progetto n. 4644/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1076 del 16/12/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 3.314.522,28 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.614.115,67 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.700.406,61 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 21.594,00;

CONSIDERATO CHEin data 22/07/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare delleispezioni in itinere, evidenziando, in alcuni interventi delle irregolarità che hanno comportato, in sede di verifica rendicontale, il mancato riconoscimento della spesa;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da MBM;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 27/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 61.587,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da MBM (codice ente 4644, codice fiscale 02210210262), per un importo ammissibile di Euro 61.587,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4644/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 1076 del 16/12/2013 (Sportello 9);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 21.594,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 39.993,00 a favore di MBM (C. F. 02210210262) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4644/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1076 del 16/12/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a MBM il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301054)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 933 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4427/0/1/869/2013 presentato da ZANARDO SPA (codice ente 4427). (codice Smupr 29823). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 923 del 15/10/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 5) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 923 del 15/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 5), concedendo all'ente ZANARDO SPA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 74.480,00 per la realizzazione del progetto n. 4427/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 923 del 15/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 2.161.998,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.052.856,04 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.109.141,96 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 70.756,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ZANARDO SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 74.480,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ZANARDO SPA (codice ente 4427, codice fiscale 03217580269), per un importo ammissibile di Euro 74.480,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4427/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 923 del 15/10/2013 (Sportello 5);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 70.756,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 3.724,00 a favore di ZANARDO SPA (C. F. 03217580269) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4427/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 923 del 15/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ZANARDO SPA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301055)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 934 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1197/1/6/869/2013 presentato da KORO SRL (codice ente 1197). (codice Smupr 30235). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 936 del 30/10/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 6) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 936 del 30/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 6), concedendo all'ente KORO SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.604,00 per la realizzazione del progetto n. 1197/1/6/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 936 del 30/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.942.736,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 946.079,20 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 996.656,80 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state disposte anticipazioni per complessivi Euro 9.611,20;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da KORO SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.604,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da KORO SRL (codice ente 1197, codice fiscale 03323150288), per un importo ammissibile di Euro 12.604,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1197/1/6/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 936 del 30/10/2013 (Sportello 6);
3. di dare atto che sono stati disposte al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 9.611,20;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 2.992,80 a favore di KORO SRL (C. F. 03323150288) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1197/1/6/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 936 del 30/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a KORO SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301056)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 935 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4926/0/1/869/2013 presentato da SIGMA SRL (codice ente 4926). (codice Smupr 32694). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 1112 del 24/12/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 11) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE la DGR n. 2161 del 25/11/2013 ha approvato un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione delle attività inerenti la Direttiva "Rilanciare l'impesa Veneta" nell'ambito degli sportelli rimanenti, o predisponendo delle ulteriori aperture, fino ad esaurimento delle risorse, per un importo pari a Euro 7.500.000,00 a valere su fondi relativi all'annualità 2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 1112 del 24/12/2013 ha provveduto alla registrazione contabile di impegni di spesa a favore di soggetti determinabili per la realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa Veneta" di cui alla DGR n. 869 del 04/06/2013 per complessivi Euro 5.300.393,81 a carico dei capitoli nn. 101318 e 101319 del Bilancio regionale 2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 118 del 14/02/2014 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 11), concedendo all'ente SIGMA SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 25.056,00 per la realizzazione del progetto n. 4926/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da SIGMA SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 25.056,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da SIGMA SRL (codice ente 4926, codice fiscale 02650250240), per un importo ammissibile di Euro 25.056,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione i certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4926/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013, DGR n. 2161 del 25/11/2013, DDR n. 1112 del 24/12/2013 e DDR n. 118 del 14/02/2014 (Sportello 11);
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 25.056,00 a favore di SIGMA SRL (C. F. 02650250240) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4926/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1112 del 24/12/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a SIGMA SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 936 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4532/0/1/869/2013 presentato da DRENO POMPE SRL (codice ente 4532). (codice Smupr 29607). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 887 del 27/09/2013 Modalità sportello (SPORTELLO 4) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 887 del 27/09/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 4), concedendo all'ente DRENO POMPE SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 43.632,00 per la realizzazione del progetto n. 4532/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 887 del 27/09/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.957.360,14 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 953.200,91 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.004.159,23 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 05/05/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da DRENO POMPE SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 17/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 40.062,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da DRENO POMPE SRL (codice ente 4532, codice fiscale 00127590289), per un importo ammissibile di Euro 40.062,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4532/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 887 del 27/09/2013 (Sportello 4);
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 40.062,00 a favore di DRENO POMPE SRL (C. F. 00127590289) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4532/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 887 del 27/09/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a DRENO POMPE SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301058)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 937 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 215/1/3/701/2013 presentato da COOP SERVICES SOCIETA COOPERATIVA (codice ente 215). (codice Smupr 29661). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 912 del 14/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 6), concedendo all'ente COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 67.206,00 per la realizzazione del progetto n. 215/1/3/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 912 del 14/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.477.222,00 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 719.381,89 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 757.840,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 20.161,80;

CONSIDERATO CHE in data 30/05/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 64.447,80;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 215), codice fiscale 02701760288, per un importo ammissibile di Euro 64.447,80 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 215/1/3/701/2013, DDR n. 912 del 14/10/2013, (Sportello 6);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 20.161,80;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 44.286,00 a favore di COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA (C. F. 02701760288) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 215/1/3/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 912 del 14/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a COOP SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301059)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 938 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 52/1/2/2335/2012 presentato da IRECOOP VENETO (codice ente 52). (codice Smupr 23583). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IRECOOP VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 61.120,00 per la realizzazione del progetto n. 52/1/2/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti (anticipazioni per complessivi Euro 37.088,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IRECOOP VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 50.264,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 5/05/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IRECOOP VENETO (codice ente 52, codice fiscale 80037180280), per un importo ammissibile di Euro 50.264,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 52/1/2/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 37.088,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 13.176,00 a favore di IRECOOP VENETO (C. F. 80037180280) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 52/1/2/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106031634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a IRECOOP VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301060)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 939 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4166/0/1/2335/2012 presentato da ARMONY SPA A SOCIO UNICO (codice ente 4166). (codice Smupr 24801). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ARMONY SPA A SOCIO UNICO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 36.616,00 per la realizzazione del progetto n. 4166/0/1/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ARMONY SPA A SOCIO UNICO;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 36.616,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 30/04/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ARMONY SPA A SOCIO UNICO (codice ente 4166, codice fiscale 00475290268), per un importo ammissibile di Euro 36.616,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4166/0/1/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 36.616,00 a favore di ARMONY SPA A SOCIO UNICO (C. F. 00475290268) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4166/0/1/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ARMONY SPA A SOCIO UNICO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 940 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3982/0/1/2335/2012 presentato da COMPOSITEX SRL (codice ente 3982). (codice Smupr 24046). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente COMPOSITEX SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 44.500,00 per la realizzazione del progetto n. 3982/0/1/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da COMPOSITEX SRL;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 44.500,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 27/04/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da COMPOSITEX SRL (codice ente 3982, codice fiscale 02695290243), per un importo ammissibile di Euro 44.500,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3982/0/1/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 44.500,00 a favore di COMPOSITEX SRL (C. F. 02695290243) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3982/0/1/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
4. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
5. di comunicare a COMPOSITEX SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301062)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 942 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1495/2/1/701/2013 presentato da RISORSE IN CRESCITA SRL (codice ente 1495). (codice Smupr 30184). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 938 del 30/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 7) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 938 del 30/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 7), concedendo all'ente RISORSE IN CRESCITA SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 70.277,60 per la realizzazione del progetto n. 1495/2/1/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 938 del 30/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.345.902,20 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 655.431,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 690.470,82 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 639 del 09/09/2014 ha approvato la variazione di denominazione "RISORSE IN CRESCITA SOCIETA' CONSORTILE A RL" ora "RISORSE IN CRESCITA SRL";

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati disposti anticipazioni per complessivi Euro 21.083,28;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da RISORSE IN CRESCITA SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 21/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 67.228,79;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da RISORSE IN CRESCITA SRL (codice ente 1495), codice fiscale 02700760248, per un importo ammissibile di Euro 67.228,79 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 1495/2/1/701/2013, DDR n. 938 del 30/10/2013, (Sportello 7);
3. di dare atto che sono stati disposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 21.083,28;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 46.145,51 a favore di RISORSE IN CRESCITA SRL (C. F. 02700760248) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1495/2/1/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 938 del 30/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a RISORSE IN CRESCITA SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 954 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4037/1/1/1013/2013 presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037). Progetti formativi nell'ambito del Piano Sicurezza delle piccole, medio e micro imprese. Art. 11, comma 1, lett. b - D.Lgs. 81/08. Dgr n. 105/CR del 04 ottobre 2011, con parere alla Giunta Regionale della V Commissione consiliare n. 167, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. 1/2008. Dgr n. 1013 del 18/06/2013. DDR n. 965 del 04/11/2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nell'ambito del Piano sicurezza delle piccole, medie e micro imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1013 del 18/06/2013 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del Piano Sicurezza delle piccole, medio e micro imprese, prevedendo uno stanziamento di Euro 1.915.900,00;

PREMESSO CHE con il DDR n. 590 del 27/06/2013 è stata approvata la modulistica e la guida alla compilazione del formulario di candidatura dei progetti;

PREMESSO CHE Il DDR n. 869 del 18/09/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE Il DDR n. 965 del 4/11/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente APINDUSTRIA SERVIZI SRL un contributo per un importo complessivo di Euro 32.464,00 per la realizzazione del progetto n. 4037/1/1/1013/2013;

PREMESSO CHE Il medesimo DDR 965 del 04/11/2013 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 1.897.511,00 a carico del bilancio regionale 2013, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Euro 1.666.000,00 a carico del cap. 101399

Euro 231.511,00 a carico del cap. 101818

PREMESSO CHE Il DDR n. 688 del 17/10/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei percorsi formativi finanziati con DDR n 688 del 17/10/2014;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 21/01/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 32.464,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037), codice fiscale 03266230279, per un importo ammissibile di Euro 32.464,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4037/1/1/1013/2013, DDR n. 965 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 32.464,00 a favore di APINDUSTRIA SERVIZI SRL (C. F. 03266230279) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4037/1/1/1013/2013 a carico dei capitolo n. 101399 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 965 del 04/11/2013 (vedere DDR di impegno e/o DDR di approvazione) Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a APINDUSTRIA SERVIZI SRL il presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 955 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3546/1/1/701/2013 presentato da TECNA SCARL (codice ente 3546). (codice Smupr 30523). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 1003 del 14/11/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 8) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1003 del 14/11/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 8), concedendo all'ente TECNA SCARL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 130.250,40 per la realizzazione del progetto n. 3546/1/1/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1003 del 14/11/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.423.209,00 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 693.078,48 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 730.130,52 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 64.047,48;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da TECNA SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 103.108,20;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da TECNA SCARL (codice ente 3546), codice fiscale 00206820284, per un importo ammissibile di Euro 103.108,20 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3546/1/1/701/2013, DDR n. 1003 del 14/11/2013, (Sportello 8);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 64.047,48;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 39.060,72 a favore di TECNA SCARL (C. F. 00206820284) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3546/1/1/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1003 del 14/11/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a TECNA SCARL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 956 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 152/1/2/701/2013 presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152). (codice Smupr 29665). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 912 del 14/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 6), concedendo all'ente CENTRO CONSORZI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 38.450,40 per la realizzazione del progetto n. 152/1/2/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 912 del 14/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.477.222,00 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 719.381.89 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 757.840,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 23.841,96;

CONSIDERATO CHE in data 15/04/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CENTRO CONSORZI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 14/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 36.859,16;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CENTRO CONSORZI (codice ente 152), codice fiscale 00534400254, per un importo ammissibile di Euro 36.859,16 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 152/1/2/701/2013, DDR n. 912 del 14/10/2013, (Sportello 6);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 23.841,96;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 13.017,20 a favore di CENTRO CONSORZI (C. F. 00534400254) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 152/1/2/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 912 del 14/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a CENTRO CONSORZI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 957 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4037/1/3/701/2013 presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037). (codice Smupr 30163). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 938 del 30/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 7) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 938 del 30/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 7), concedendo all'ente APINDUSTRIA SERVIZI SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 98.940,00 per la realizzazione del progetto n. 4037/1/3/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 938 del 30/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.345.902,20 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 655.431,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 690.470,82 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 29.682,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 86.804,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037), codice fiscale 03266230279, per un importo ammissibile di Euro 86.804,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4037/1/3/701/2013, DDR n. 938 del 30/10/2013, (Sportello 7);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 29.682,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 57.122,00 a favore di APINDUSTRIA SERVIZI SRL (C. F. 03266230279) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4037/1/3/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 938 del 30/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a APINDUSTRIA SERVIZI SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301067)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 958 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4438/0/1/869/2013 presentato da BERTAGNI 1882 SPA (codice ente 4438). (codice Smupr 28678). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 778 del 31/07/2013- Modalità sportello (SPORTELLO 2) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 778 del 31/07/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 2), concedendo all'ente BERTAGNI 1882 SPA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 38.384,00 per la realizzazione del progetto n. 4438/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 778 del 31/07/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 844.856,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 411.430,43 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 433.425,57 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da BERTAGNI 1882 SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 38.384,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da BERTAGNI 1882 SPA (codice ente 4438, codice fiscale 03719720249), per un importo ammissibile di Euro 38.384,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4438/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 778 del 31/07/2013 (Sportello 2);
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 38.384,00 a favore di BERTAGNI 1882 SPA (C. F. 03719720249) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4438/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 778 del 31/07/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a BERTAGNI 1882 SPA il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 959 del 12 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 50/1/4/869/2013 presentato da FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO (codice ente 50). (codice Smupr 29568). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 887 del 27/09/2013- Modalità sportello (SPORTELLO 4) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 887 del 27/09/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 4), concedendo all'ente FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 50.312,00 per la realizzazione del progetto n. 50/1/4/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 887 del 27/09/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.957.360,14 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 953.200,91 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.004.159,23 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 41.333,60;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 09/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 50.205,73;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO (codice ente 50, codice fiscale 90019220277), per un importo ammissibile di Euro 50.205,73 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 50/1/4/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 887 del 27/09/2013 (Sportello 4);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 41.333,60;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 8.872,13 a favore di FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO (C. F. 90019220277) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 50/1/4/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 887 del 27/09/2013, Siope 106031634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FEDERAZIONE CNOS-FAP VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 960 del 12 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3833/0/1/869/2013 presentato da STEAM SRL (codice ente 3833). (codice Smupr 29811). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 923 del 15/10/2013- Modalità sportello (SPORTELLO 5) Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 923 del 15/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 5), concedendo all'ente STEAM SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 23.760,00 per la realizzazione del progetto n. 3833/0/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 923 del 15/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 2.161.998,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.052.856,04 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 1.109.141,96 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da STEAM SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 23.759,20;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da STEAM SRL (codice ente 3833, codice fiscale 02561620283), per un importo ammissibile di Euro 23.759,20 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3833/0/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 923 del 15/10/2013 (Sportello 5);
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 23.759,20 a favore di STEAM SRL (C. F. 02561620283) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3833/0/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 923 del 15/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a STEAM SRL il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 961 del 12 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 700/0/1/2335/2012 presentato da MEVIS SPA (codice ente 700). (codice Smupr 23937). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente MEVIS SPA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 74.784,00 per la realizzazione del progetto n. 700/0/1/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state disposte anticipazioni per complessivi Euro 70.979,20;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da MEVIS SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 74.541,65;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 19/03/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da MEVIS SPA (codice ente 700, codice fiscale 00704200245), per un importo ammissibile di Euro 74.541,65 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 700/0/1/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati disposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 70.979,20;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 3.562,45 a favore di MEVIS SPA (C. F. 00704200245) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 700/0/1/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a MEVIS SPA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301071)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 962 del 12 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4070/1/3/701/2013 presentato da UNICIELS SRL (codice ente 4070). (codice Smupr 29641). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. OB. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 912 del 14/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 6), concedendo all'ente UNICIELS SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 96.780,00 per la realizzazione del progetto n. 4070/1/3/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 912 del 14/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.477.222,00 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 719.381,89 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 757.840,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 50.678,70;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio in data: 09/12/2013, 18/04/2014, 02/05/2014, 19/06/2014 e 13/08/2014 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNICIELS SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 96.464,93;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNICIELS SRL (codice ente 4070), codice fiscale 04088120284, per un importo ammissibile di Euro 96.464,93 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4070/1/3/701/2013, DDR n. 912 del 14/10/2013, (Sportello 6);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 50.678,70;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 45.786,23 a favore di UNICIELS SRL (C. F. 04088120284) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4070/1/3/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 912 del 14/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a UNICIELS SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301072)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 973 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 223/1/3/2335/2012 presentato da ISTITUTO PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER.. (codice ente 223). (codice Smupr 23612). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER. un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 119.408,00 per la realizzazione del progetto n. 223/1/3/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 113.437,60;

CONSIDERATO CHE , il competente ufficio ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, evidenziando nelle verifiche ispettive del: 11/07/2013 delle irregolarità applicate in sede di verifica rendicontale; 19/07/2013 e 22/10/2013 delle irregolarità successivamente superate; 04/09/2013 la regolare esecuzione del progetto

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISTITUTO DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 04/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 118.752,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 27/04/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 21/05/2015, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto inserendo d'ufficio le ore effettivamente realizzate per determiare l'importo complessivo ammesso come certificato dalla società RTI BDO/SELENE AUDIT per un importo ammesso di Euro 118.752,00;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER. (codice ente 223, codice fiscale 01742990243), per un importo ammissibile di Euro 118.752,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 223/1/3/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 113.437,60;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 5.314,40 a favore di ISTITUTO DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER. (C. F. 01742990243) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 223/1/3/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106031634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ISTITUTO DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - P.O.S.TER. il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301073)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 974 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4940/1/2/2335/2012 presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL. (codice ente 4940). (codice Smupr 23621). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente TREVISO TECNOLOGIA - AZIENDA SPECIALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA CCIAA DI TREVISO ora T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 89.770,11 per la realizzazione del progetto n. 4940/1/2/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 77 del 07/02/2014 ha formalizzato il subentro dell'Organismo di Formazione T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL - (codice fiscale 04636360267, codice ente 4940) nella titolarità delle attività di formazione professionale e/o orientamento già approvate e/o autorizzate dalla Regione agli Organismi di Formazione conferenti TREVISO TECNOLOGIA - AZIENDA SPECIALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA CCIAA DI TREVISO (codice fiscale n. 04026520264, codice ente 74) e POLESINE INNOVAZIONE (codice fiscale n. 01293220297, codice Ente n. 333), mentre il DDR n. 208 del 14/03/2014 ha modificato il beneficiario impegno;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 80.356,80;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 03/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 85.388,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 25/03/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL (codice ente 4940, codice fiscale 04636360267), per un importo ammissibile di Euro 85.388,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4940/1/2/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 80.356,80;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 5.031,20 a favore di T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL (C. F. 04636360267) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4940/1/2/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301074)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 975 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 399/1/3/2335/2012 presentato da UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL. (codice ente 399). (codice Smupr 23941). POR 2007/2013 FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 114.048,00 per la realizzazione del progetto n. 399/1/3/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 540 del 13/07/2012 ha formalizzato la variazione di denominazione dell'Organismo di Formazione "FORMAZIONE UNINDUSTRIA TREVISO SCARL" ora "UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL";

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 34.214,40;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 03/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 106.768,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 06/03/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL (codice ente 399, codice fiscale 02301900268), per un importo ammissibile di Euro 106.768,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 399/1/3/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 34.214,40;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 72.553,60 a favore di UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL (C. F. 02301900268) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 399/1/3/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999); (
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a UNINDUSTRIA TREVISO SERVIZI & FORMAZIONE SCARL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301075)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 976 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1003/1/3/2335/2012 presentato da SIVE FORMAZIONE SRL. (codice ente 1003). (codice Smupr 23606). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006. - DGR n. 2335 del 20/11/2012, 2B1F2 - Piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori specifici.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la creazione di valore in azienda.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2335 del 20/11/2012 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici;

PREMESSO CHE il DDR n. 1070 del 27/11/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla formulazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1137 del 21/12/2012 ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, per un importo complessivo pari a Euro 7.000.000,00 per l'Asse I Adattabilità, a favore di soggetti determinabili compresi nell'Allegato A e a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del bilancio 2012 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 3.408.880,38 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319;

- Euro 3.591.119,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 1138 del 21/12/2012 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 106 del 6/02/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente SIVE FORMAZIONE SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 150.582,72 per la realizzazione del progetto n. 1003/1/3/2335/2012;

PREMESSO CHE il DDR n. 174 del 15/03/2013 ha disposto la semplificazione delle procedure di formalizzazione dei partner aziendali;

PREMESSO CHE il DDR n. 229 del 17/03/2014 ha concesso una proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE il DDR n. 538 del 30/06/2014 ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione;

PREMESSO CHE Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 65.398,82;

CONSIDERATO CHE in data 11/06/2013, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da SIVE FORMAZIONE SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/01/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 150.006,72;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, in data 09/03/2015, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da SIVE FORMAZIONE SRL (codice ente 1003, codice fiscale 02499420277), per un importo ammissibile di Euro 150.006,72 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1003/1/3/2335/2012, DDR n. 106/2013, DDR n. 1137 del 21/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 65.398,82;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 84.607,90 a favore di SIVE FORMAZIONE SRL (C. F. 02499420277) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1003/1/3/2335/2012 a carico dei capitolo n. 101319 e n. 101318, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1137 del 21/12/2012, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a SIVE FORMAZIONE SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento**.**

Santo Romano

(Codice interno: 301076)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 977 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4135/1/1/869/2013 presentato da TECUM SRL. (codice ente 4135). (codice Smupr 28661). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. - Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 396/2009. - 2B1F2 - DGR n. 869 del 04/06/2013, DDR n. 673 del 15/07/2013 - Modalità sportello (SPORTELLO 1) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione dell'attività "Rilanciare l'impresa veneta" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 869 del 04/06/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di innovazione e sviluppo - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 475 del 11/06/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 602 del 02/07/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti, successivamente modificato con DDR n. 1116 del 24/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 673 del 15/07/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 1), concedendo all'ente TECUM SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 74.712,00 per la realizzazione del progetto n. 4135/1/1/869/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 673 del 15/07/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 706.719,00 per l'Asse I - Adattabilità - a carico dei capitoli n. 101318 e n. 101319 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 344.160,06 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319

- Euro 362.558,94 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318;

PREMESSO CHE il DDR n. 643 del 12/09/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 11° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 70.976,40;

CONSIDERATO CHE in data 06/06/2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la irregolare esecuzione del progetto, che ha comportato una decurtazione in sede di verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da TECUM SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 06/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 72.632,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da TECUM SRL (codice ente 4135, codice fiscale 01578660936), per un importo ammissibile di Euro 72.632,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4135/1/1/869/2013, Dgr 869 del 04/06/2013 e DDR n 673 del 15/07/2013 (Sportello 1);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 70.976,40;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 1.655,60 a favore di TECUM SRL (C. F. 01578660936) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4135/1/1/869/2013 a carico dei capitolo n. 101318 e n. 101319, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 673 del 15/07/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a TECUM SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301077)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 978 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3819/1/1/1013/2013 presentato da ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL. (codice ente 3819). Progetti formativi nell'ambito del Piano Sicurezza delle piccole, medio e micro imprese. Art. 11, comma 1, lett. b - D.Lgs. 81/08. Dgr n. 105/CR del 04 ottobre 2011, con parere alla Giunta Regionale della V Commissione consiliare n. 167, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. 1/2008. Dgr n. 1013 del 18/06/2013. DDR n. 965 del 04/11/2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nell'ambito del Piano sicurezza delle piccole, medie e micro imprese.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1013 del 18/06/2013 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del Piano Sicurezza delle piccole, medio e micro imprese, prevedendo uno stanziamento di Euro 1.915.900,00;

PREMESSO CHE con il DDR n. 590 del 27/06/2013 è stata approvata la modulistica e la guida alla compilazione del formulario di candidatura dei progetti;

PREMESSO CHE Il DDR n. 869 del 18/09/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE Il DDR n. 965 del 4/11/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL un contributo per un importo complessivo di Euro 55.104,00 per la realizzazione del progetto n. 3819/1/1/1013/2013;

PREMESSO CHE Il medesimo DDR 965 del 04/11/2013 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 1.897.511,00 a carico del bilancio regionale 2013, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Euro 1.666.000,00 a carico del cap. 101399

Euro 231.511,00 a carico del cap. 101818

PREMESSO CHE Il DDR n. 688 del 17/10/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei percorsi formativi finanziati con DDR n 688 del 17/10/2014;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 55.032,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL (codice ente 3819), codice fiscale 04303020285, per un importo ammissibile di Euro 55.032,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3819/1/1/1013/2013, DDR n. 965 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 55.032,00 a favore di ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL (C. F. 04303020285) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3819/1/1/1013/2013 a carico dei capitolo n. 101399, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 965 del 04/11/2013 (vedere DDR di impegno e/o DDR di approvazione) Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di comunicare a ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL il presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301078)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 979 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 107/1/1/701/2013 presentato da UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL. (codice ente 107). (codice Smupr 29425). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n. 892 del 27/09/2013 - 2B2F1 - Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (Sportello 5) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 892 del 27/09/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 5), concedendo all'ente UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 72.427,60 per la realizzazione del progetto n. 107/1/1/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 892 del 27/09/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.034.735,00 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 503.898,28 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 530.836,72 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state disposte anticipazioni per complessivi Euro 23.468,28;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 17/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 72.397,60;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL (codice ente 107), codice fiscale 03396010278, per un importo ammissibile di Euro 72.397,60 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 107/1/1/701/2013, DDR n. 892 del 27/09/2013, (Sportello 5);
3. di dare atto che sono stati disposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 23.468,28;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 48.929,32 a favore di UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL (C. F. 03396010278) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 107/1/1/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 892 del 27/09/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a UNIONCOOP FORMAZIONE E IMPRESA SCARL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301079)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 980 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2120/1/1/701/2013 presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI. (codice ente 2120). (codice Smupr 29022). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n. 861 del 12/09/2013 - 2B2F1 - Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (Sportello 4) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 861 del 12/09/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 4), concedendo all'ente UNIVERSITA' CA' FOSCARI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 114.541,20 per la realizzazione del progetto n. 2120/1/1/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 861 del 12/09/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 3.017.345,98 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.469.395,93 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 1.547.950,05 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni;

CONSIDERATO CGE il competente ufficio in data 10/02/2014 ha provveduto ad effettuare delle ispezione in itinere rilevando nei rispettivi verbali la regolare esecuzione del progetto, mentre nella ispezione del 14/05/2014, a verbale, si sono evidenziate delle irregolarità successivamente superate;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 09/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 96.034,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI (codice ente 2120), codice fiscale 80007720271, per un importo ammissibile di Euro 96.034,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2120/1/1/701/2013, DDR n. 861 del 12/09/2013, (Sportello 4);
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 96.034,00 a favore di UNIVERSITA' CA' FOSCARI (C. F. 80007720271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2120/1/1/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 002 (Trasferimenti correnti a amministrazioni locali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 861 del 12/09/2013, Siope 105031545 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.01.02.008);
5. di comunicare a UNIVERSITA' CA' FOSCARI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301080)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 981 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 56/1/3/701/2013 presentato da DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA. (codice ente 56). (codice Smupr 29651). POR 2007/2013 - FSE in sinergia con il FESR. Ob. CRO - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006 - DGR n. 701 del 14/05/2013, DDR n. 912 del 14/10/2013 - 2B2F1- Realizzazione delle "Work Experience" FASE II - Modalità sportello (SPORTELLO 6) - Anno 2013.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 701 del 14/05/2013 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" - Modalità a sportello - anno 2013;

PREMESSO CHE la medesima Dgr ha approvato la Direttiva, per la presentazione di azioni innovative per le imprese e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività;

PREMESSO CHE il DDR n. 416 del 29/05/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 537 del 19/06/2013 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 912 del 14/10/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative (Sportello 6), concedendo all'ente DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 58.869,60 per la realizzazione del progetto n. 56/1/3/701/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 912 del 14/10/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato B, per un importo complessivo di Euro 1.477.222,00 per l'Asse II Occupabilità a carico dei capitoli n. 101322 e n. 101323 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 719.381,89 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323

- Euro 757.840,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322;

PREMESSO CHE il DDR n. 612 del 7/08/2014 ha prorogato il termine per la conclusione dei progetti finanziati dal 1° al 13° sportello;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 33.545,45;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/02/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 50.715,52;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 56), codice fiscale 02320070283, per un importo ammissibile di Euro 50.715,52 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 56/1/3/701/2013, DDR n. 912 del 14/10/2013, (Sportello 6);
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 33.545,45;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 17.170,07 a favore di DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA (C. F. 02320070283) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 56/1/3/701/2013 a carico dei capitolo n. 101323 e n. 101322, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 912 del 14/10/2013, Siope 106021623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999);
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a DOMANIDONNA - SOCIETA' COOPERATIVA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

(Codice interno: 301104)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 995 del 16 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - D.G.R. N. 3289 del 21/12/2010. Iscrizione nuovo Organismo di Formazione: ITCG L. E V. PASINI - codice ente 3076 - per la sede operativa di SCHIO (VI) per l'ambito della Formazione Superiore.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Approvazione dell'istanza di accreditamento di un nuovo Organismo di Formazione ed iscrizione nell'elenco regionale di cui alla L.R. 19/2002 e s.m.i. Istanza di accreditamento Prot. Reg. n. 545895/70.06.01.14 del 22/12/2014.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Vista la richiesta di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore presentata dall'Organismo di Formazione ITCG L. E V. PASINI (codice fiscale 83002330245, codice ente n. 3076) avente sede legale e sede operativa in VIA TITO LIVIO, 1 - 36015 SCHIO (VI);

- Verificata, ai sensi della DGR n. 359/2004 e s.m.i., la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Visto, altresì, il resoconto della verifica audit effettuata, ai sensi della D.G.R. n. 3289/2010, in data 08 giugno 2015 dai funzionari incaricati, ai sensi della D.G.R. n. 1964/2013, della Regione del Veneto presso la succitata sede e dal quale risulta il completo soddisfacimento dei requisiti previsti dal modello di accreditamento;

- Viste le LL.RR. n. 19/2002 e s.m.i., n. 54/2012;
- Viste le DDGR n. 359/2004 s.m.i., n. 3289/2010 e n. 1964/2013;
- Visti i DDDR n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di iscrivere nell'elenco degli Organismi di Formazione accreditati, al numero A0629, l'Organismo di Formazione ITCG L. E V. PASINI (codice fiscale 83002330245, codice ente n. 3076) avente sede legale e sede operativa in VIA TITO LIVIO, 1 - 36015 SCHIO (VI), per l'ambito della Formazione Superiore;
2. di fare obbligo al nuovo Organismo di Formazione di comunicare alla Sezione Formazione ogni e qualsiasi variazione rispetto ai dati esposti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 301105)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 996 del 16 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati della sede operativa n. 1 di VIA BELZONI, 146 a PADOVA (PD) dell'Ente COLLEGIO UNIVERSITARIO DON NICOLA MAZZA - codice ente n. 4143.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati di una sede operativa di un Organismo di Formazione accreditato. Resoconto di Audit del 25/05/2015.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3289/2010 avente il seguente oggetto: L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n.1768 del 6 luglio 2010;
- Visto, in particolare, che tale D.G.R. n. 3289/2010 prevede la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento di tutte le sedi operative in capo agli Organismi di Formazione iscritti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n.19/2002 e s.m.i.;
- Vista la nota Prot. Reg. n. 167673/14 del 21/04/2015, con la quale la scrivente Sezione comunicava a tutti gli Organismi di Formazione accreditati appartenenti al gruppo 3/2015 che, a partire dal 01/5/2015 al 30/06/2015, avrebbero avuto luogo le verifiche di mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- Visti i risultati delle verifiche di audit per il mantenimento effettuate dai funzionari incaricati dalla Regione del Veneto, ex DGR n. 1964 del 28 ottobre 2013, in capo all'Ente in oggetto COLLEGIO UNIVERSITARIO DON NICOLA MAZZA (codice fiscale 00748590288, codice Ente n. 4143, codice Accred. A0549) con due sedi operative: sede n. 1 di VIA BELZONI, 146 - 35121 PADOVA (PD) e sede n. 2 di VIA SAVONAROLA, 176 - 35137 PADOVA (PD) accreditate entrambe per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento effettuata il 25/05/2015;
- Viste le note riportate nel sopracitato resoconto di audit dal quale emerge che la sede operativa n. 1 di VIA BELZONI, 146 - 35121 PADOVA (PD) non viene più utilizzata come sede operativa bensì come spazio didattico;
- Ritenuto di prendere atto del cambio di utilizzo della citata sede operativa e di procedere alla cancellazione della medesima dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Viste le DD.G.R. n. 3289/2010 e n. 1964/2013;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, al numero di iscrizione A0549, cancellando la sede operativa n. 1 di VIA BELZONI, 146 - 35121 PADOVA (PD) e restando invariato ogni altro dato dell'Organismo di Formazione COLLEGIO UNIVERSITARIO DON NICOLA (codice fiscale 00748590288, codice Ente n. 4143), avente sede legale e sede operativa accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento, in VIA SAVONAROLA, 176 - 35137 PADOVA (PD);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 301082)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 1061 del 25 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA - codice ente n. 176.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati di un organismo di formazione accreditato. Prot. Regionale n. 247947/14 del 16/06/2015.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0438, l'Organismo di Formazione CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA (codice fiscale 03052880261, codice Ente n. 176), con sede legale e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA TERRAGLIO, 58 - 31022 PREGANZIOL (TV);
- Vista la nota Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con la quale si è avviato il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- Vista la nota pervenuta presso questa Sezione in data 16/06/2015 e acquisita al Protocollo Regionale con n. 247947/14, con la quale l'Organismo di Formazione comunica di rinunciare all'accreditamento;
- Ritenuto pertanto di concludere il procedimento avviato con la citata nota, Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con l'adozione del provvedimento di revoca dall'accreditamento e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la D.G.R. n. 3289/2010;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di cancellare dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati l'Ente CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA (codice fiscale 03052880261, codice Ente n. 176, codice Accred A0438), con sede legale e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA TERRAGLIO, 58 - 31022 PREGANZIOL (TV);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n.33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 301083)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 1062 del 25 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente ACCADEMIA D'ARTI DISCANTO - codice ente n. 3888.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati di un organismo di formazione accreditato. Prot. Regionale n. 258773/14 del 23/06/2015.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0596, l'Organismo di Formazione ACCADEMIA D'ARTI DISCANTO (codice fiscale 93063780238, codice Ente n. 3888), con sede legale e sede operativa in VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 63 - 37060 VILLAFRANCA DI VERONA - PIZZOLETTA (VR), accreditata per l'ambito dell'Orientamento;
- Vista la nota Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con la quale si è avviato il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- Vista la nota pervenuta presso questa Sezione in data 23/06/2015 e acquisita al Protocollo Regionale con n. 258773/14, con la quale l'Organismo di Formazione comunica di rinunciare all'accreditamento;
- Ritenuto pertanto di concludere il procedimento avviato con la citata nota, Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con l'adozione del provvedimento di revoca dall'accreditamento e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la D.G.R. n. 3289/2010;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di cancellare dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati l'Ente ACCADEMIA D'ARTI DISCANTO (codice fiscale 93063780238, codice Ente n. 3888, codice Accred A0596), con sede legale e sede operativa in VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 63 - 37060 VILLAFRANCA DI VERONA - PIZZOLETTA (VR), accreditata per l'ambito dell'Orientamento;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n.33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 301084)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 1063 del 25 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente AZIENDA ULSS 5 - codice ente n. 1757.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati di un organismo di formazione accreditato. Prot. Regionale n. 256209/14 del 22/06/2015.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0516, l'Organismo di Formazione AZIENDA ULSS 5 (codice fiscale 00913220240, codice Ente n. 1757), con sede legale in VIA TRENTO, 4 - 36071 ARZIGNANO (VI) e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9 - 36045 LONIGO (VI);
- Vista la nota Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con la quale si è avviato il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- Vista la nota pervenuta presso questa Sezione in data 22/06/2015 e acquisita al Protocollo Regionale con n. 256209/14, con la quale l'Organismo di Formazione comunica di rinunciare all'accreditamento;
- Ritenuto pertanto di concludere il procedimento avviato con la citata nota, Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con l'adozione del provvedimento di revoca dall'accreditamento e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la D.G.R. n. 3289/2010;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di cancellare dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati l'Ente AZIENDA ULSS 5 (codice fiscale 00913220240, codice Ente n. 1757, codice Accred A0516), con sede legale in VIA TRENTO, 4 - 36071 ARZIGNANO (VI) e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 9 - 36045 LONIGO (VI);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n.33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 301085)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 1088 del 25 giugno 2015

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati e D.G.R. n. 3289 del 21/12/2010. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Ente CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO - codice ente n. 61.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Cancellazione dall'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati di un organismo di formazione accreditato. Prot. Regionale n. 261161/14 del 24/06/2015.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati';
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0389, l'Organismo di Formazione CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO (codice fiscale 80001510298, codice Ente n. 61), con sede legale e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIALE DELLE INDUSTRIE, 53/B - 45100 ROVIGO (RO);
- Vista la nota Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con la quale si è avviato il procedimento di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- Vista la nota pervenuta presso questa Sezione in data 24/06/2015 e acquisita al Protocollo Regionale con n. 261161/14, con la quale l'Organismo di Formazione comunica di rinunciare all'accreditamento;
- Ritenuto pertanto di concludere il procedimento avviato con la citata nota, Prot. Regionale n. 249366/14 del 16.06.2015, con l'adozione del provvedimento di revoca dall'accreditamento e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la D.G.R. n. 3289/2010;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di cancellare dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati l'Ente CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO (codice fiscale 80001510298, codice Ente n. 61, codice Accred A0389), con sede legale e sede operativa, accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIALE DELLE INDUSTRIE, 53/B - 45100 ROVIGO (R);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n.33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

(Codice interno: 300951)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 236 del 09 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2758/1/6/2018/2013 presentato da ITIS F. SEVERI (codice Ente 2758) (codice Smupr 34050). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 168 dell' 8/04/2014, attraverso un primo scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITIS F. SEVERI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.990,00 per la realizzazione del progetto n. 2758/1/6/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 168 dell'8/04/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.259.844,30 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.588.410,19 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.671.434,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 56.990,50;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITIS F. SEVERI;

PREMESSO CHE in data 19-06-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare uni ispezione in itinere, rilevando nel verbale l' irregolare esecuzione del progetto che ha comportato una decurtazione in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 16/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 59.822,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITIS F. SEVERI (codice ente 2758) per un importo ammissibile di Euro 59.822,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2758/1/6/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 56.990,50;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 2.831,50 a favore di ITIS F. SEVERI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2758/1/6/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.168 del 08-04-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITIS F. SEVERI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300952)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 270 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1002/1/1/2894/2012 presentato da FOREMA SRL. (codice ente 1002). (codice Smupr 26519). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente FOREMA SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 1002/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR n.185 del 14/05/2014 prende atto della modifica di associazione anagrafica dell'ente FOREMA SRL;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 3.900,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FOREMA SRL;

PREMESSO CHE il competente ufficio in data 25/07/2014 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 11.799,91;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FOREMA SRL (codice ente 1002) per un importo ammissibile di Euro 11.799,91 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1002/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 3.900,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 7.899,91 a favore di FOREMA SRL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1002/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FOREMA SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300953)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 271 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4825/1/4/2894/2012 presentato da IS GIORGI - FERMI. (codice ente 4825). (codice Smupr 26378). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
l provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IS GIORGI - FERMI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 4825/1/4/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR della Sezione Formazione n. 1033 del 29/11/2013 ha formalizzato l'iscrizione nell'elenco degli Organismi di Formazione del nuovo Ente IS GIORGI - FERMI (codice ente 4825, codice fiscale 94145570266), a seguito delle disposizioni contenuta nella DGR n. 2893/2012 sul dimensionamento scolastico;

PREMESSO CHE il DDR n. 20 del 30/01/2014 attribuisce i progetti finanziati all'ente "IPSIA GIORGI" al nuovo ente "IS GIORGI - FERMI";

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IS GIORGI - FERMI;

PREMESSO CHE in data 14-05-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare un' ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 25/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 11.505,12;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IS GIORGI - FERMI (codice ente 4825) per un importo ammissibile di Euro 11.505,12 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4825/1/4/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 11.505,12 a favore di IS GIORGI - FERMI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4825/1/4/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IS GIORGI - FERMI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300954)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 272 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4825/1/1/2894/2012 presentato da IS GIORGI - FERMI. (codice ente 4825). (codice Smupr 26387). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IS GIORGI - FERMI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 4825/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR della Sezione Formazione n. 1033 del 29/11/2013 ha formalizzato l'iscrizione nell'elenco degli Organismi di Formazione del nuovo Ente IS GIORGI - FERMI (codice ente 4825, codice fiscale 94145570266), a seguito delle disposizioni contenuta nella DGR n. 2893/2012 sul dimensionamento scolastico;

PREMESSO CHE il DDR n. 20 del 30/01/2014 attribuisce i progetti finanziati all'ente "IPSIA GIORGI" al nuovo ente "IS GIORGI - FERMI";

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IS GIORGI - FERMI;

PREMESSO CHE in data 28-10-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare un' ispezione in itinere, rilevando nel verbale l' irregolare esecuzione del progetto comportando delle decurtazioni in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 25/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 7.135,86;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IS GIORGI - FERMI (codice ente 4825) per un importo ammissibile di Euro 7.135,86 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4825/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 7.135,86 a favore di IS GIORGI - FERMI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4825/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IS GIORGI - FERMI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300955)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 274 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4748/1/4/2894/2012 presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ente 4748). (codice Smupr 26391). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IIS EINAUDI - SCARPA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 4748/1/4/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR della Sezione Formazione n. 1011 del 22/11/2013 ha formalizzato l'iscrizione nell'elenco degli Organismi di Formazione del nuovo Ente IIS EINAUDI - SCARPA (codice ente 4748, codice fiscale 92036980263), a seguito delle disposizioni contenuta nella DGR n. 2893/2012 sul dimensionamento scolastico;

PREMESSO CHE il DDR n. 459 del 18/12/2013 attribuisce i progetti finanziati all'ente "IPSIA CARLO SCARPA" e all'ente "ITCG L. EINAUDI" al nuovo ente "IIS EINAUDI - SCARPA";

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS EINAUDI - SCARPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.305,65;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ente 4748) per un importo ammissibile di Euro 12.305,65 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4748/1/4/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.305,65 a favore di IIS EINAUDI - SCARPA a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4748/1/4/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IIS EINAUDI - SCARPA il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300956)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 276 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1002/1/2/2894/2012 presentato da FOREMA SRL (codice ente 1002). (codice Smupr 26507). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente FOREMA SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 1002/1/2/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR n.185 del 14/05/2014 prende atto della modifica di associazione anagrafica dell'ente FOREMA SRL;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 3.900,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FOREMA SRL;

PREMESSO CHE In data 07-05-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale l' irregolare esecuzione del progetto comportando delle decurtazioni in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 9.957,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FOREMA SRL (codice ente 1002) per un importo ammissibile di Euro 9.957,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1002/1/2/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 3.900,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 6.057,00 a favore di FOREMA SRL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1002/1/2/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FOREMA SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300957)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 277 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1004/1/3/2894/2012 presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE ARL (codice ente 1004). (codice Smupr 26370). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.999,05 per la realizzazione del progetto 1004/1/3/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 6.260,61;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.927,64;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL (codice ente 1004) per un importo ammissibile di Euro 12.927,64 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1004/1/3/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 6.260,61;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 6.667,03 a favore di C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1004/1/3/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300958)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 278 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4294/1/1/2894/2012 presentato da SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE ARL (codice ente 4294). (codice Smupr 26533). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro "DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE A RL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 10.000,00 per la realizzazione del progetto 4294/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 3.000,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE A RL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 6.799,94;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE A RL (codice ente 4294) per un importo ammissibile di Euro 6.799,94 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4294/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 3.000,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 3.799,94 a favore di SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE A RL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4294/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a SCALIGERA FORMAZIONE SOC. CONSORTILE A RL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300959)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 279 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2691/1/2/2894/2012 presentato da IPSSAR M. ALBERINI (codice ente 2691). (codice Smupr 26392). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IPSSAR M. ALBERINI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.960,00 per la realizzazione del progetto 2691/1/2/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSSAR M. ALBERINI;

PREMESSO CHE In data 24-03-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la Regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 01/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.422,36;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSSAR M. ALBERINI (codice ente 2691) per un importo ammissibile di Euro 12.422,36 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2691/1/2/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.422,36 a favore di IPSSAR M. ALBERINI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2691/1/2/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IPSSAR M. ALBERINI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 280 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1001/1/3/2894/2012 presentato da CIM & FORM SRL (codice ente 1001). (codice Smupr 26518). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente C.IM. & FORM. SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 1001/1/3/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR n. 400 del 14/11/2013 prende atto della modifica di associazione anagrafica dell'ente CIM & FORM SRL;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 12.036,50;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da C.IM. & FORM. SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.996,30;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da C.IM. & FORM. SRL (codice ente 1001) per un importo ammissibile di Euro 12.996,30 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1001/1/3/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 12.036,50;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 959,80 a favore di C.IM. & FORM. SRL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1001/1/3/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a C.IM. & FORM. SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300961)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 282 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 3550/1/1/2894/2012 presentato da ITIS E. BARSANTI (codice ente 3550). (codice Smupr 26559). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente ITIS E. BARSANTI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.957,61 per la realizzazione del progetto 3550/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITIS E. BARSANTI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 17/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.669,05;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITIS E. BARSANTI (codice ente 3550) per un importo ammissibile di Euro 12.669,05 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3550/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.669,05 a favore di ITIS E. BARSANTI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3550/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ITIS E. BARSANTI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300962)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 283 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2095/1/2/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35502). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 70.049,00 per la realizzazione del progetto n. 2095/1/2/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 69.438,80;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095) per un importo ammissibile di Euro 69.438,80 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2095/1/2/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 69.438,80 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095/1/2/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300963)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 284 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 69/1/46/2018/2013 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69). (codice Smupr 35934). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 53.006,80 per la realizzazione del progetto n. 69/1/46/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 44.336,04;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 50.372,83;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per un importo ammissibile di Euro 50.372,83 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 69/1/46/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 44.336,04;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 6.036,79 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69/1/46/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300964)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 285 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 69/1/47/2018/2013 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69). (codice Smupr 35510). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 64.294,80 per la realizzazione del progetto n. 69/1/47/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 58.494,44;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 61.552,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per un importo ammissibile di Euro 61.552,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 69/1/47/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 58.494,44;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 3.057,56 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69/1/47/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 286 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2132/1/7/2018/2013 presentato da IIS P. SCALCERLE (codice ente 2132). (codice Smupr 32983). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;
PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 35 del 24/02/2014, allegato A, ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS P. SCALCERLE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 55.847,00 per la realizzazione del progetto n. 2132/1/7/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 35 del 24/02/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.766.065,18 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.347.026,47 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334

- Euro 1.419.038,71 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 465 del 19/12/2013 ha provveduto alla registrazione contabile di impegni di spesa a favore di soggetti determinabili per la realizzazione dei percorsi di formazione linguistica nell'ambito del bando "Move for the Future" di cui alla DGR n. 2018 del 4/11/2013 per complessivi Euro 2.785.400,84 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2013;

PREMESSO CHE con Dgr n. 100 del 11/02/2014 la Giunta regionale ha determinato che parte delle somme in conto avanzo re iscritte sui capitoli n. 101333 e n. 101334, integrino la disponibilità finanziaria della Dgr n. 2018/2013, destinandole alla realizzazione dei progetti di formazione linguistica che risultano ammissibili e finanziabili;

PREMESSO CHE il DDR n. 22 del 31/01/2014 ha designato i componenti della commissione di valutazione, modificando il precedente DDR n. 452 del 12/12/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n.

1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 53.054,65;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS P. SCALCERLE;

PREMESSO CHE In data 21-10-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale l'irregolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 19/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 55.847,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto presentato da IIS P. SCALCERLE (codice ente 2132) per un importo ammissibile di Euro 55.847,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2132/1/7/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;

3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 53.054,65;

4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 2.792,35 a favore di IIS P. SCALCERLE a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2132/1/7/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.35 del 24-02-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)

5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;

6. di comunicare a IIS P. SCALCERLE il presente decreto;

7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300966)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 287 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 69/1/45/2018/2013 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69). (codice Smupr 35933). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 37.613,40 per la realizzazione del progetto n. 69/1/45/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 30.240,02;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 35.705,55;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per un importo ammissibile di Euro 35.705,55 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 69/1/45/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 30.240,02;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 5.465,53 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69/1/45/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300967)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 288 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2095/1/6/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35505). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 68.036,00 per la realizzazione del progetto n. 2095/1/6/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PREMESSO CHE In data 07-10-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale l'irregolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 64.381,44;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095) per un importo ammissibile di Euro 64.381,44 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2095/1/6/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 64.381,44 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095/1/6/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300968)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 289 del 11 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2095/1/5/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35504). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale umano - 2B4I1. Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 70.049,00 per la realizzazione del progetto n. 2095/1/5/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PREMESSO CHE In data 07-10-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale l'irregolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 67.507,15;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095) per un importo ammissibile di Euro 67.507,15 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2095/1/5/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 67.507,15 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095/1/5/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300969)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 290 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2169/1/1/2894/2012 presentato da METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA'COOPERATIVA. (codice ente 2169). (codice Smupr 26546). Programma Operativo FSE 2007.2013- Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.963,64 per la realizzazione del progetto 2169/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 11.660,62;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA (codice ente 2169) per un importo ammissibile di Euro 11.660,62 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2169/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 11.660,62 a favore di METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2169/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di comunicare a METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300970)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 291 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2691/1/1/2894/2012 presentato da IPSSAR M. ALBERINI. (codice ente 2691). (codice Smupr 26572). Programma Operativo FSE 2007.2013- Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IPSSAR M. ALBERINI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.955,00 per la realizzazione del progetto 2691/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSSAR M. ALBERINI;

PREMESSO CHE in data 24-03-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare un'ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 01/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.273,86;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSSAR M. ALBERINI (codice ente 2691) per un importo ammissibile di Euro 12.273,86 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2691/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.273,86 a favore di IPSSAR M. ALBERINI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2691/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IPSSAR M. ALBERINI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300971)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 292 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1004/1/4/2894/2012 presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE ARL. (codice ente 1004). (codice Smupr 26371).Programma Operativo FSE 2007.2013- Asse Capitale umano. Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.999,05 per la realizzazione del progetto 1004/1/4/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 6.489,04;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.999,05;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL (codice ente 1004) per un importo ammissibile di Euro 12.999,05 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1004/1/4/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 6.489,04;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 6.510,01 a favore di C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1004/1/4/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a C.I.F.I.R. SOCIETA' CONSORTILE A RL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300972)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 293 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 131/2/1/2018/2013 presentato da ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 131). (codice Smupr 35894).Programma Operativo FSE 2007.2013 -Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 39.536,00 per la realizzazione del progetto n. 131/2/1/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 36.232,80;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 39.068,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 131) per un importo ammissibile di Euro 39.068,50 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 131/2/1/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 36.232,80;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 2.835,70 a favore di ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 131/2/1/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300973)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 294 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2865/1/2/2894/2012 presentato da ITSCG J. SANSOVINO. (codice ente 2865). (codice Smupr 26536). Programma Operativo FSE 2007-2013- Asse "Capitale umano ". Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente ITSCG J. SANSOVINO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 2865/1/2/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCG J. SANSOVINO;

PREMESSO CHE Il competente ufficio in data 09/12/2014 ha provveduto ad effettuare un'ispezione in itinere rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto; mentre per l'ispezione del 25/06/2014 è stato rilevato, nei verbali di alcuni interventi, la regolare esecuzione del progetto, mentre per altri sono state rilevate delle irregolarità che hanno comportato delle decurtazioni in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 08/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.464,57;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCG J. SANSOVINO (codice ente 2865) per un importo ammissibile di Euro 12.464,57 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2865/1/2/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.464,57 a favore di ITSCG J. SANSOVINO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2865/1/2/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ITSCG J. SANSOVINO il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300974)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 295 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2095/1/4/2018/2013 presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095). (codice Smupr 35503). Programma Operativo FSE 2007-2013- Asse "Capitale umano - 2B4I1 ". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 70.049,00 per la realizzazione del progetto n. 2095/1/4/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.;

PREMESSO CHE In data 07-10-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare un' ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 68.095,28;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. (codice ente 2095) per un importo ammissibile di Euro 68.095,28 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2095/1/4/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 68.095,28 a favore di UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2095/1/4/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di comunicare a UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A. il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 296 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4263/1/4/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 34053). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 168 dell' 8/04/2014, attraverso un primo scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITSCT EINAUDIGRAMSCI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 65.278,00 per la realizzazione del progetto n. 4263/1/4/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 168 dell'8/04/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.259.844,30 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.588.410,19 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.671.434,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 19.583,40;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 62.667,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI (codice ente 4263) per un importo ammissibile di Euro 62.667,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4263/1/4/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 19.583,40;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 43.083,60 a favore di ITSCT EINAUDIGRAMSCI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4263/1/4/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.168 del 08-04-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITSCT EINAUDIGRAMSCI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300976)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 297 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4263/1/6/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 34054). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 168 dell' 8/04/2014, attraverso un primo scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITSCT EINAUDIGRAMSCI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 57.470,00 per la realizzazione del progetto n. 4263/1/6/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 168 dell'8/04/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.259.844,30 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.588.410,19 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.671.434,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 17.241,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 55.103,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI (codice ente 4263) per un importo ammissibile di Euro 55.103,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4263/1/6/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 17.241,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 37.862,00 a favore di ITSCT EINAUDIGRAMSCI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4263/1/6/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.168 del 08-04-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITSCT EINAUDIGRAMSCI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300977)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 298 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4263/1/5/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 34078). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 168 dell' 8/04/2014, attraverso un primo scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITSCT EINAUDIGRAMSCI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 65.278,00 per la realizzazione del progetto n. 4263/1/5/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 168 dell'8/04/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.259.844,30 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.588.410,19 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.671.434,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 19.583,40;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 62.667,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI (codice ente 4263) per un importo ammissibile di Euro 62.667,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4263/1/5/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 19.583,40;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 43.083,60 a favore di ITSCT EINAUDIGRAMSCI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4263/1/5/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.168 del 08-04-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITSCT EINAUDIGRAMSCI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300978)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 299 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4263/1/1/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 31743). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 464 del 19/12/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ITSCT EINAUDIGRAMSCI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 65.278,00 per la realizzazione del progetto n. 4263/1/1/2018/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 464 del 19/12/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A, per un importo complessivo di Euro 2.414.599,16 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.175.868,54 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.238.730,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 19.583,40;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 64.086,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI (codice ente 4263) per un importo ammissibile di Euro 64.086,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4263/1/1/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 19.583,40;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 44.502,60 a favore di ITSCT EINAUDIGRAMSCI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4263/1/1/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.464 del 19-12-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITSCT EINAUDIGRAMSCI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300979)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 300 del 15 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4263/1/2/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 31754). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano" - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 464 del 19/12/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ITSCT EINAUDIGRAMSCI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.422,00 per la realizzazione del progetto n. 4263/1/2/2018/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 464 del 19/12/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A, per un importo complessivo di Euro 2.414.599,16 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.175.868,54 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.238.730,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 17.826,60;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 58.230,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI (codice ente 4263) per un importo ammissibile di Euro 58.230,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4263/1/2/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 17.826,60;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 40.403,40 a favore di ITSCT EINAUDIGRAMSCI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4263/1/2/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.464 del 19-12-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITSCT EINAUDIGRAMSCI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300980)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 301 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4263/1/3/2018/2013 presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI. (codice ente 4263). (codice Smupr 31755). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 464 del 19/12/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ITSCT EINAUDIGRAMSCI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 61.374,00 per la realizzazione del progetto n. 4263/1/3/2018/2013;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 464 del 19/12/2013, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A, per un importo complessivo di Euro 2.414.599,16 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.175.868,54 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.238.730,62 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 18.412,20;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 57.588,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITSCT EINAUDIGRAMSCI (codice ente 4263) per un importo ammissibile di Euro 57.588,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4263/1/3/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 18.412,20;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 39.175,80 a favore di ITSCT EINAUDIGRAMSCI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4263/1/3/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.464 del 19-12-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a ITSCT EINAUDIGRAMSCI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300981)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 302 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1013/1/1/2018/2013 presentato da ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA. (codice ente 1013). (codice Smupr 35893). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 60.298,00 per la realizzazione del progetto n. 1013/1/1/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA;

PREMESSO CHE In data 07-10-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale l' irregolare esecuzione del progetto comportando delle decurtazioni in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/03/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 42.853,80;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA (codice ente 1013) per un importo ammissibile di Euro 42.853,80 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1013/1/1/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 42.853,80 a favore di ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1013/1/1/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di comunicare a ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI VERONA il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300982)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 303 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 160/1/5/2018/2013 presentato da IPSIA F. LAMPERTICO. (codice ente 160). (codice Smupr 35501). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente IPSIA F. LAMPERTICO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 68.260,20 per la realizzazione del progetto n. 160/1/5/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSIA F. LAMPERTICO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 66.553,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160) per un importo ammissibile di Euro 66.553,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 160/1/5/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 66.553,00 a favore di IPSIA F. LAMPERTICO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 160/1/5/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IPSIA F. LAMPERTICO il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 304 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2157/1/5/2018/2013 presentato da ITC G.PIOVENE. (codice ente 2157). (codice Smupr 35923). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITC G. PIOVENE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.493,40 per la realizzazione del progetto n. 2157/1/5/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITC G. PIOVENE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 56.632,60;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITC G. PIOVENE (codice ente 2157) per un importo ammissibile di Euro 56.632,60 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2157/1/5/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 56.632,60 a favore di ITC G. PIOVENE a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2157/1/5/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ITC G. PIOVENE il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 305 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2157/1/6/2018/2013 presentato da ITC G.PIOVENE. (codice ente 2157). (codice Smupr 35529). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITC G. PIOVENE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.493,40 per la realizzazione del progetto n. 2157/1/6/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITC G. PIOVENE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 56.632,60;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITC G. PIOVENE (codice ente 2157) per un importo ammissibile di Euro 56.632,60 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2157/1/6/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 56.632,60 a favore di ITC G. PIOVENE a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2157/1/6/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ITC G. PIOVENE il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 306 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2157/1/4/2018/2013 presentato da ITC G.PIOVENE. (codice ente 2157). (codice Smupr 35922). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 219 del 7/07/2014, attraverso un ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ITC G. PIOVENE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.493,40 per la realizzazione del progetto n. 2157/1/4/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 219 del'7/07/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 2.439.846,20 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.188.163,44 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.251.682,76 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITC G. PIOVENE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 56.632,60;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITC G. PIOVENE (codice ente 2157) per un importo ammissibile di Euro 56.632,60 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2157/1/4/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 56.632,60 a favore di ITC G. PIOVENE a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2157/1/4/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.219 del 07-07-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ITC G. PIOVENE il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 307 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2697/1/2/2018/2013 presentato da ISISS G. VERDI. (codice ente 2697). (codice Smupr 34041). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - 2B4I1". Avviso "Move For The Future" DGR n. 2018 del 04/11/2013. Anno 2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi di formazione linguistica rivolti agli studenti del 3° e 4° anno dell'Istruzione secondaria superiore e agli studenti del 3° anno dell'IeFP.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2018 del 04/11/2013 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Move for the Future 2013";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2018 del 04/11/2013 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 392 del 07/11/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 452 del 12/12/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 168 dell' 8/04/2014, attraverso un primo scorrimento della graduatoria dei progetti di cui all'allegato B "progetti ammessi e finanziabili" del DDRI n. 35 del 22/04/2014, ha concesso all'ente ISISS G. VERDI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 32.399,20 per la realizzazione del progetto n. 2697/1/2/2018/2013;

PREMESSO CHE il medesimo DDR n. 168 dell'8/04/2014, ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.259.844,30 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio regionale 2014, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.588.410,19 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101334
- Euro 1.671.434,11 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101333;

PREMESSO CHE il DDR n. 18 del 14/01/2014, ha spostato il termine entro il quale i soggetti beneficiari potevano inviare alla Sezione Istruzione una dichiarazione che attesti la volontà di usufruire del finanziamento ridotto, confermando la fattibilità degli obiettivi previsti a progetto;

PREMESSO CHE con il DDR n. 66 del 10/03/2014 si sono introdotte delle modalità di semplificazione e sburocratizzazione delle comunicazioni e delle istanze da parte degli Organismi di formazione che gestiscono percorsi di formazione professionale attraverso il sistema gestionale GAFSE;

PREMESSO CHE il DDR n. 201 del 6/06/2014 ha introdotto delle modifiche alle disposizioni per le procedure di erogazione delle somme a rimborso, relativamente ai costi di mobilità, permettendo in sede di erogazione intermedia, il rimborso dei costi relativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISISS G. VERDI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 30.482,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISISS G. VERDI (codice ente 2697) per un importo ammissibile di Euro 30.482,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2697/1/2/2018/2013, DGR n.2018 del 04/11/2013;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 30.482,00 a favore di ISISS G. VERDI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2697/1/2/2018/2013.a carico del capitolo/i n.101333 e n. 101334, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.168 del 08-04-2014, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a ISISS G. VERDI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 308 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 1001/1/5/2894/2012 presentato da C.IM & FORM. SRL. (codice ente 1001). (codice Smupr 26503). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente C.IM. & FORM. SRL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 1001/1/5/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR n. 400 del 14/11/2013 prende atto della modifica di associazione anagrafica dell'ente CIM & FORM SRL;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 11.998,10;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da C.IM. & FORM. SRL;

PREMESSO CHE In data 21-01-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.991,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da C.IM. & FORM. SRL (codice ente 1001) per un importo ammissibile di Euro 12.991,50 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 1001/1/5/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 11.998,10;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 993,40 a favore di C.IM. & FORM. SRL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1001/1/5/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a C.IM. & FORM. SRL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300988)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 309 del 16 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2685/1/1/2894/2012 presentato da IPSIA G.GALILEI. (codice ente 2685). (codice Smupr 26384). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IPSIA G. GALILEI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.958,31 per la realizzazione del progetto 2685/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSIA G. GALILEI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/04/2015

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.860,81;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA G. GALILEI (codice ente 2685) per un importo ammissibile di Euro 12.860,81 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2685/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.860,81 a favore di IPSIA G. GALILEI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2685/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IPSIA G. GALILEI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300989)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 310 del 17 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2669/1/1/2894/2012 presentato da IPSIA E. BERNARDI. (codice ente 2669). (codice Smupr 26374). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IPSIA E. BERNARDI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 2669/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSIA E. BERNARDI;

PREMESSO CHE In data 04-11-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare un' ispezione in itinere, rilevando nel verbale l' irregolare esecuzione del progetto comportando delle decurtazioni in sede di verifica rendicontale;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 29/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 11.513,77;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA E. BERNARDI (codice ente 2669) per un importo ammissibile di Euro 11.513,77 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2669/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 11.513,77 a favore di IPSIA E. BERNARDI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2669/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IPSIA E. BERNARDI il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300990)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 311 del 17 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 69/1/3/2894/2012 presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO. (codice ente 69). (codice Smupr 26528). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 69/1/3/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR della Sezione Formazione n. 978 del 7/11/2013 e il DDR della Sezione Istruzione n. 34 del 24/02/2014 hanno preso atto della variazione di denominazione e della sede legale dell'Organismo di Formazione FONDAZIONE GIACOMO RUMOR - CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69), modificando l'anagrafica sugli impegni assunti;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 3.900,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 30/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.812,55;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per un importo ammissibile di Euro 12.812,55 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 69/1/3/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 3.900,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 8.912,55 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69/1/3/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300991)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 312 del 17 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4940/1/1/2894/2012 presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL. (codice ente 4940). (codice Smupr 26535). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 7.950,00 per la realizzazione del progetto 4940/1/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 2.385,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 01/04/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 7.750,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL (codice ente 4940) per un importo ammissibile di Euro 7.750,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4940/1/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 2.385,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 5.365,00 a favore di T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4940/1/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 012 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.02.1623 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300992)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 313 del 17 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 4390/1/3/2894/2012 presentato da IIS UMBERTO MASOTTO. (codice ente 4390). (codice Smupr 26441). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale umano" - Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro" DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente IIS UMBERTO MASOTTO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 12.639,68 per la realizzazione del progetto 4390/1/3/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE il DDR della Sezione Formazione n. 315 del 28/03/2014 ha formalizzato l'iscrizione nell'elenco degli Organismi di Formazione del nuovo Ente IIS U. MASOTTO (codice ente 4390, codice fiscale 80020650240), a seguito delle disposizioni contenuta nella DGR n. 2893/2012 sul dimensionamento scolastico;

PREMESSO CHE il DDR n. 73 del 3/04/2014 attribuisce i progetti finanziati all'ente "IIS LEONARDO DA VINCI" al nuovo ente "IIS UMBERTO MASOTTO";

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS UMBERTO MASOTTO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 06/05/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 11.333,25;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS UMBERTO MASOTTO (codice ente 4390) per un importo ammissibile di Euro 11.333,25 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4390/1/3/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 11.333,25 a favore di IIS UMBERTO MASOTTO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4390/1/3/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.05.01.1512 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche)
5. di comunicare a IIS UMBERTO MASOTTO il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300993)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 316 del 18 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 2120/1/11/1686/2012 presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI (codice ente 2120) (codice Smupr 21785). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano. Avviso "Assegni di ricerca" DGR n. 1686 del 07/08/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Assegni di Ricerca". Anno 2012

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1686 del 07/08/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Assegni di Ricerca 2012";

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 1686 del 07/08/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 194 del 03/09/2012 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 306 del 12/11/2012 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 345 del 21/12/2012 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente UNIVERSITA' CA' FOSCARI un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 24.000,00 per la realizzazione del progetto 2120/1/11/1686/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 3.000.000,00 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2011 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 1.539.051,26
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 1.460.948,74;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fidejussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi per complessivi Euro 7.200,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/05/2015;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 24.000,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' CA' FOSCARI (codice ente 2120) per un importo ammissibile di Euro 24.000,00 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2120/1/11/1686/2012, DGR n.1686 del 07/08/2012;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 7.200,00;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 16.800,00 a favore di UNIVERSITA' CA' FOSCARI a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2120/1/11/1686/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 002 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.345 del 21-12-2012, Siope 1.05.03.1545 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.01.02.008 - Trasferimenti correnti a Università)
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a UNIVERSITA' CA' FOSCARI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

(Codice interno: 300994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 317 del 19 giugno 2015

Approvazione del rendiconto 59/3/1/2894 presentato da CIOFS/FP VENETO (codice ente 59) (codice Smupr 26532). Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano". Avviso "Alternanza Scuola-Lavoro". DGR n. 2894 del 28/12/2012. Anno 2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finanziati nell'ambito della tipologia progettuale "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 2894 del 28/12/2012 ha approvato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito dell'Azione FSE "Alternanza Scuola - Lavoro". Anno 2012;

PREMESSO CHE con la medesima DGR n. 2894 del 28/12/2012 sono state approvate le disposizioni in ordine alla gestione e rendicontazione delle attività relative alla tipologia progettuale;

PREMESSO CHE il DDR n. 3 del 09/01/2013 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 131 del 21/03/2013 ha designato i componenti della commissione di valutazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 38 del 21/02/2013 ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva/integrativa del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegare all'atto di adesione;

PREMESSO CHE il DDR n. 120 del 13/03/2013 ha apportato delle rettifiche al DDR n. 38 del 21/02/2013;

PREMESSO CHE il DDR n. 169 del 21/05/2013 ha approvato le risultanze dell'istruttoria svolta sui progetti presentati in adesione al bando e ha deliberato il finanziamento degli interventi approvati, concedendo all'ente CIOFS/FP VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 13.000,00 per la realizzazione del progetto 59/3/1/2894/2012;

PREMESSO CHE il medesimo DDR ha assunto un impegno di spesa di Euro 1.878.844,03 a carico dei capitoli n. 101333 e n. 101334 del Bilancio Regionale 2012 secondo la seguente ripartizione:

capitolo 101333 per la quota FDR (51,30%) di Euro 963.878,97
capitolo 101334 per la quota FSE (48,70%) di Euro 914.965,06;

PREMESSO CHE il DDR n. 130 del 20/03/2013 ha approvato il modulo di adesione in partnership per gli istituti;

PREMESSO CHE il DDR n. 461 del 19/12/2013 ha approvato lo schema di atto di adesione per gli interventi formativi che prevedono modalità di finanziamento "a costi standard" o mista (costi standard e costi reali);

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 148 del 28/02/2014 il Direttore della Sezione Formazione ha affidato alla Società RTI BDO/SELENE AUDIT, mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 1859 del 15/10/2013, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, non sono stati corrisposti al soggetto beneficiario in questione rimborsi;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CIOFS/FP VENETO;

PREMESSO CHE In data 11-02-2014, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la Regolare esecuzione del progetto;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/11/2014;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 12.055,44;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CIOFS/FP VENETO (codice ente 59) per un importo ammissibile di Euro 12.055,44 a carico della Regione del Veneto secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 59/3/1/2894/2012, DGR n.2894 del 28/12/2012;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, la somma di Euro 12.055,44 a favore di CIOFS/FP VENETO a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 59/3/1/2894/2012.a carico del capitolo/i n.101334 e n. 101333, Art. 013 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE , secondo le ripartizioni specificate con DDR n.169 del 21-05-2013, Siope 1.06.03.1634 (codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/20011 e s.m.i U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)
5. di comunicare a CIOFS/FP VENETO il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 300950)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 215 del 25 giugno 2015

Piano dele azioni e degli interventi ai sensi dell'art.1 comma 3 lettera g) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3906 del 13 novembre 2010, a seguito degli eventi alluvionali del 31 ottobre - 2 novembre 2010. Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" - (ID Piano 456). Importo E.18.750.000,00 - CUP H33B11000350003. Appalto 01/2015 - CIG: 61801293C9 - Nomina della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto integrato di realizzazione dei lavori.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene nominata la Commissione giudicatrice le offerte pervenute per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere in oggetto specificate, ai sensi del D.Lgs 163/2006 e smi.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di nominare, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e per le motivazioni esposte in premessa, la Commissione Giudicatrice dell'appalto per l'affidamento dell'Intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" - (ID Piano 456) - Importo Euro 18.750.000,00 - CUP H33B11000350003 - Appalto 01/2015 - CIG: 61801293C9, come di seguito specificato:

- ing. Doriano Zanette - Dirigente presso la Sezione Difesa del Suolo - **Presidente**
- ing. Sarah Costantini - Funzionario tecnico presso la Sezione bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza - **Componente**; geom. Roberto Piazza - Funzionario tecnico presso la Sezione Difesa del Suolo - **Sostituto**;
- ing. Mascia Gaino - Funzionario tecnico presso il Consorzio di bonifica Ala Pianura Veneta - **Componente**; ing. Letizia Nalotto - Funzionario tecnico presso la Sezione Difesa del Suolo - **Sostituto**;

3. Di affidare le funzioni di **Segretario** alla dott.ssa Patricia Pedersini - Funzionario amministrativo presso la Sezione Difesa del Suolo;
4. Di dare atto che nei confronti dei suddetti soggetti non ricorrono cause di incompatibilità di cui al citato art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
5. Di dare atto che i lavori della Commissione si svolgeranno con le modalità indicate dall'art. 120 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;
6. Di dare atto che la partecipazione alla Commissione non comporta compensi di sorta, essendo la funzione svolta nell'ambito delle attività di ufficio, ma semplicemente il rimborso delle spese di viaggio e di trasferta previa presentazione della necessaria rendicontazione.
7. Di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Tiziano Pinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO

(Codice interno: 300996)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO LITORALE VENETO n. 127 del 11 giugno 2015

Ditta FLABOREA GIOVANNI (omissis). Richiesta di concessione per occupare spazio acqueo coperto mq. 59,50 (cavana 5A) nel canale Sindacale del Comune di Concordia Sagittaria. (pratica n° L09_00744). Rilascio di Concessione del Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rilascio della Concessione del Demanio Idrico sopraindicata ed è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.lgs n.33 del 14.03.2013.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 11.08.2009 con cui la ditta FLABOREA GIOVANNI ha chiesto la concessione del demanio idrico per occupare spazio acqueo coperto mq. 59,50 (cavana 5) nel canale Sindacale del Comune di Concordia Sagittaria;

VISTO il voto n. 359 in data 18.12.2006 con cui la Commissione Consultiva istituita presso l'Ufficio del Genio Civile di Venezia ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il permesso di costruire n. 50 rilasciato in data 19.03.2010 dal Comune di Concordia Sagittaria;

CONSIDERATO che la ditta FLABOREA GIOVANNI ha sottoscritto il Disciplinare n. 1920 di rep. in data 03.06.2015 avendo altresì provveduto a versare l'importo di Euro 218,97, pari all'ultima rata del canone per l'anno 2014 (vedi D.G.R. n.1895 del 24/06/2003) e a costituire la cauzione definitiva dell'importo di Euro 373.44;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla Ditta FLABOREA GIOVANNI *(omissis)*, la concessione del demanio idrico per occupare spazio acqueo coperto mq. 59,50 (cavana 5 A) nel canale Sindacale in Comune di Concordia Sagittaria, sulla base del Disciplinare n. 1920 di rep. in data 03.06.2015 .

ART. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

ART. 3 - La concessione ha durata di 10 (dieci/00) anni, a partire dal 01.01.2015.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO

(Codice interno: 300785)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO n. 314 del 30 giugno 2015

Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare Comuni Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO). Affidamento incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Importo netto incarico E. 4.220,00. C.U.P.: H24H15000400002.
[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida l'incarico professionale di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori citati in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- che la Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Rovigo ha predisposto il progetto n. 697 in data 22.06.2015 "Lavori di rimozione del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare - Comuni Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)", per l'importo complessivo di Euro 300.000,00;
- che in osservanza delle leggi in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, il Responsabile dei Lavori ha ritenuto necessario nominare il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTO il preventivo pervenuto in data 25.06.2015 formulato dalla Società IQT Consulting S.r.l., con sede in via Einaudi, 24, Rovigo dell'importo netto di Euro 3.325,98 al quale andrà sommato l'importo degli oneri previdenziali 4% pari ad Euro 133,04, e I.V.A. al 22% pari ad Euro 760,98;

ACCERTATO che la Società IQT Consulting S.r.l. di Rovigo è inserita nell'elenco dei "Consulenti e dei prestatori di servizi della Regione Veneto" ed ha manifestato la piena disponibilità ad avviare immediatamente il rapporto contrattuale con l'Amministrazione Regionale;

ATTESO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 per l'affidamento diretto di servizi tecnici, ai sensi e per gli effetti del vigente art. 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006 Codice dei Contratti, e alla soglia stabilita dalla D.G.R. del Veneto del 06.03.2012 n. 354 e s.m.i.;

CONSIDERATA la congruità del prezzo della prestazione professionale offerta;

RITENUTO di affidare alla Società IQT Consulting S.r.l. con sede in via Einaudi, 24 - 45100 Rovigo, l'incarico professionale riguardante il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai "Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare - Comuni Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)" per l'importo complessivo di Euro 4.220,00, così articolato:

- onorario comprensivo di spese Euro 3.325,98
- Oneri previdenziali (4% Euro 133,04
- I.V.A. (22%) Euro 760,98

Totale complessivo Euro 4.220,00

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto troverà copertura con fondi che si individueranno con successivo provvedimento;

PRESO ATTO che per effetto della Legge 244/07 (Legge Finanziaria Statale) l'efficacia del contratto di prestazione d'opera decorrerà dalla data di pubblicazione dell'incarico sul sito web istituzionale della Regione Veneto;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L. 23.12.2005 n. 266

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;

VISTA la L. 24.12.2007, n. 244

VISTO il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.;

decreta

Art. 1 - Di affidare l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai "Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare - Comuni Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)" alla Società IQT Consulting S.r.l., con sede in via Einaudi, 24 - 45100 Rovigo;

Art. 2 - Di quantificare in Euro 4.220,00 l'importo complessivo per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (Euro 3.325,98 per onorario comprensivo di spese, Euro 133,04 per oneri previdenziali 4% e Euro 760,98 per IVA 22%);

Art. 3 - La somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto troverà copertura con fondi che si individueranno con successivo provvedimento;

Art. 4 - Le modalità di espletamento dell'incarico e di erogazione del corrispettivo, risulteranno da successivo contratto di prestazione d'opera redatto con la forma della lettera commerciale;

Art. 5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 D.Lgs 14.03.2013 n. 33;

Art. 6 - Il presente Decreto verrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto in formato integrale.

Umberto Anti

(Codice interno: 301041)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO n. 316 del 30 giugno 2015

R.D. N. 523/1904 - D.G.R.V. 06.08.2013, n. 1430. Concessione idraulica per l'intervento di regimazione idraulica nell'alveo del fiume Po di Venezia tra le loc. di Corbola e Bottrighe (RO) - lavori di asporto di una quantità di circa 19.000 mc di materiale litoide nei comuni di Adria e Taglio di Po (RO). Ditta proponente: C.I.Po - Consorzio Imprese fiume Po di Rovigo. Approvazione progetto esecutivo.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo per l'intervento di regimazione idraulica in oggetto da attuarsi con il sistema della compensazione in regime di concessione idraulica.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con decreto dirigenziale n. 267 in data 22.05.2014, previo parere favorevole espresso dalla C.T.R.D. di Rovigo con voto n. 41 del 13.05.2014, è stato approvato il progetto preliminare redatto dall'A.I.Po - Ufficio Operativo di Rovigo avente titolo "*Intervento di regimazione idraulica nell'alveo del fiume Po di Venezia tra le località di Corbola e Bottrighe (RO)",* da realizzarsi col sistema della compensazione senza oneri a carico della stessa Agenzia e dell'Amministrazione Regionale;
- Detto progetto ai sensi della DGRV n. 1430 del 6.08.2013 è stato posto a base di gara per la formulazione dell'offerta finalizzata alla realizzazione delle opere in regime di concessione idraulica da parte delle ditte interessate dotate dei requisiti necessari, stabilendo in Euro 1,79 al mc il canone a base d'asta;
- Tra la seconda metà del mese di luglio e la prima metà del mese di agosto 2014 è stato pubblicato apposito bando di gara sugli albi comunali di Adria, Taglio di Po e Corbola, oltreché sul B.U.R. della Regione Veneto;
- A seguito della pubblicazione del suindicato bando di gara è pervenuta l'unica offerta del Consorzio Imprese fiume Po - C.I.Po con sede legale in via della Costituzione, 4/F - 45100 Rovigo, che avendo proposto un canone minimo di Euro 2,11 al mc pari ad un canone complessivo di Euro 40.090,00, è rimasto aggiudicatario dell'intervento in oggetto;

VISTO il progetto esecutivo redatto dal citato Consorzio Imprese fiume Po di Rovigo, trasmesso con nota in data 8.10.2015 e costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- A1 - Relazione generale;
- A2 - Relazione paesaggistica;
- A3 - Valutazione di Incidenza Ambientale;
- B1 - Elaborato grafico;
- C1 - Calcoli;
- C2 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- C3 - Piani di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera;
- C4 - Cronoprogramma;
- D1 - Elenco dei prezzi unitari;
- D2 - Computo metrico estimativo e quadro economico;
- E1 - Disciplinare di contratto;
- E2 - Capitolato speciale d'appalto

VISTA la nota n. 525720 del 9.12.2014 con la quale la Sezione Regionale Coordinamento Commissioni VAS, VIncA e NUVV in merito alla valutazione d'incidenza ambientale ha trasmesso il parere favorevole contenente numerose prescrizioni cui la ditta aggiudicataria dovrà attenersi nell'esecuzione dei lavori;

VISTA la nota n. 12625 in data 27.04.2015 con la quale l'A.I.Po di Parma ha espresso sotto il profilo tecnico parere favorevole condizionato, prescrivendo in particolare che prima dell'avvio dei lavori venga effettuato un accurato rilievo topografico e batimetrico del sito d'intervento modificatosi nel frattempo in modo significativo a causa degli eventi di piena fluviale di fine 2014;

VISTO il voto n. 43 in data 26.05.2015 con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Rovigo ha espresso parere favorevole con prescrizioni che si intendono integralmente recepite col presente provvedimento;

VISTO il nulla osta in data 5.06.2015 rilasciato in proposito dal Commissario straordinario dell'Ente Parco Regionale Delta del Po di Ariano nel Polesine (RO), suffragato dal parere favorevole espresso in pari data dalla relativa Commissione Tecnica;

ACCERTATO che l'intervento di cui trattasi non è assoggettabile a V.I.A. e rientra nella fattispecie dei progetti "non rilevanti" come definiti dalla DGRV n. 525/2004;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 15 dell'Allegato "A" alla DGRV n. 1430 del 6.08.2013, preventivamente al rilascio della concessione, necessita approvare il progetto esecutivo;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

decreta

1. di approvare sotto il profilo tecnico, economico e dell'incidenza ambientale, il progetto esecutivo predisposto dal Consorzio Imprese fiume Po - C.I.Po di Rovigo con sede legale in via della Costituzione, 4/F - 45100 Rovigo e composto dai 12 elaborati tecnici indicati in premessa;
2. di ritenere l'operazione vantaggiosa per l'Amministrazione, in quanto l'intervento in oggetto, oltre al ripristino delle indispensabili condizioni di sicurezza idraulica nel punto considerato del fiume Po, comporterà sotto il profilo economico un saldo positivo di Euro 40.090,00 per le casse regionali;
3. di dare atto che il C.I.Po di Rovigo dovrà versare all'Agenzia delle Entrate la somma di Euro 28.130,52 per l'applicazione dell'IVA sulle opere e sulle spese tecniche generali desunte dal quadro economico di progetto valevole in caso di attuazione diretta da parte dell'A.I.Po;
4. di stabilire che nella realizzazione delle opere la ditta proponente dovrà attenersi alle disposizioni impartite dai vari enti od organismi con le rispettive autorizzazioni;
5. di acquisire presso gli Enti competenti tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento;
6. di stabilire altresì, in ossequio al punto 16 dell'Allegato "A" alla DGRV n. 1430 del 6.08.2013, che la concessione per la realizzazione dell'intervento in argomento verrà rilasciata con successivo provvedimento mediante il quale verrà approvato il disciplinare contenente, oltre le condizioni proprie della concessione, anche la regolamentazione degli aspetti connessi alla realizzazione dei lavori;
7. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste;
8. di dare atto che lo stesso provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare integralmente il medesimo decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Umberto Anti

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO

(Codice interno: 301031)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 41 del 01 luglio 2015

Rinnovo concessione preferenziale di derivazione alla Società Agricola Le Briciole Srl di mod. 0.0195 di acqua pubblica dalla falda sotterranea per mezzo di tre pozzi ubicati in Comune di Lendinara località Caselle- di cui n. 2 al fg. 7 mappale 222 e n. 1 al foglio 7 mappale 208 per uso Irriguo. Pos. n. P405/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso tre pozzi ubicati in Comune di Lendinara località Caselle- di cui n. 2 al fg. 7 mappale 222 e n. 1 al foglio 7 mappale 208 ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n.- 1253 del 10.2.2015; Disciplinare n. 4139 del 22/06/2015.

Il Dirigente

VISTA l'istanza ricevuta in data 31.12.2014 della ditta Galleran Maria e la successiva istanza di variazione intestazione della Società Agricola Le Briciole Srl intesa a rinnovare il diritto di derivare mod medi 0.0195 di acqua pubblica dalla falda sotterranea, fermo restando che la portata massima non potrà superare il valore di sei volte la portata media, per mezzo di tre pozzi ubicati in Comune di Lendinara località Caselle- di cui n. 2 al fg. 7 mappale 222 e n. 1 al foglio 7 mappale 208 per l'irrigazione di ha 13.00.00 a coltivazione orticola nel periodo da marzo a settembre;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lg.vo n. 152/2006

VISTI il D.Lgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 4140 sottoscritto in data 22/06/2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Società Agricola Le Briciole Srl (P.I. n. 01865290389) con sede legale a FERRARA, Via degli Spadari n. 21 e sede operativa a Lusia in Via Sei Campi 428, il diritto di derivare mod medi 0.0195 di acqua pubblica dalla falda sotterranea, fermo restando che la portata massima non potrà superare il valore di sei volte la portata media, per mezzo di tre pozzi ubicati in Comune di Lendinara - località Caselle di cui n. 2 al fg. 7 mappale 222 e n. 1 al foglio 7 mappale 208 per l'irrigazione di ha 13.00.00 a coltivazione orticola nel periodo da marzo a settembre;

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22/06/2015, n. 4140 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato per l'anno 2015 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511/2008 e DGR n. 993/2014 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo

(Codice interno: 301032)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 42 del 01 luglio 2015

Concessione di derivazione alla Società Agricola Le Briciole Srlr di mod. 0.04 di acqua pubblica dalla falda sotterranea in Comune di LUSIA Località Sei Campi per uso Irriguo - Pos.n. P409/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 11 mapp. 694 (ex 118) in loc. Sei Campi in Comune di Lusia per uso irriguo ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n.- 6065 del 18.5.2015 Disciplinare n.4140 del 22/06/2015.

Il Dirigente

VISTA l'istanza di rinnovo in data 21.04.2015 della ditta Galleran Maria e la successiva istanza di variazione intestazione della Società Agricola Le Briciole Srl intesa a continuare a derivare mod. 0,04 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 11 mapp. 694 (ex 118) in loc. Sei Campi in Comune di Lusia per l'irrigazione di ha 03.00.00 a coltivazione orticola;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lg.vo n. 152/2006

VISTI il D.Lgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 4140 sottoscritto in data 22/06/2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Società Agricola Le Briciole Srlr (P.I. n. 01865290389) con sede a FERRARA, Via degli Spadari n. 21, il diritto di derivare mod. 0,015 medi e mod. 0,04 max di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 11 mapp. 694 (ex 118) in loc. Sei Campi in Comune di Lusia per l'irrigazione di ha 03.00.00 a coltivazione orticola nel periodo da marzo a settembre.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22/06/2015, n. 4140 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato per l'anno 2015 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511/2008 e DGR n. 993/2014 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo

(Codice interno: 301033)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 43 del 01 luglio 2015

R.D. 523/1904 Rinnovo concessione di terreno demaniale in dx fiume Adige st.46-52 di mq 6000 per uso pioppicolo in Comune di Badia Polesine (RO) - (Pratica n° AD_PI00002). Ditta: CHIEREGATO ANTONIO - Badia Polesine (RO).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni dieci al Sig. Chieregato Antonio della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 16.01.2015 Prot. n.18623; Nulla-osta tecnico dell'Ufficio OO.II. fiume Adige in data 15.05.2015; Disciplinare n. 4143 del 26.06.2015.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 14.01.2015 con la quale la Ditta CHIEREGATO ANTONIO (omissis) ha chiesto il rinnovo della Concessione di terreno demaniale in dx fiume Adige st.46-52 di mq 6000 per uso pioppicolo in Comune di Badia Polesine (RO);

VISTO il nulla-osta espresso dall'Ufficio OO.II. Fiume Adige in data15.05.2015;

PREMESSO che mediante Avviso pubblico, pubblicato sul BURV n. 27 del 20.03.2015, all'Albo della Sezione Bacino Idrografico Adige Po di Rovigo e all'Albo Pretorio del Comune di Badia Polesine (RO) nonché delle varie Associazioni di Agricoltori della Provincia di Rovigo, la Regione Veneto ha inteso riassegnare in concessione l'area richiesta, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto domanda concorrente e/o eventuali osservazioni od opposizioni;

PRESO ATTO che entro il termine fissato dal citato Avviso pubblico non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni od opposizioni al rilascio dalla concessione medesima;

CONSIDERATO che il concessionario ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che il 26.06.2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 08.08.2003

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta CHIEREGATO ANTONIO (omissis) il rinnovo della Concessione di terreno demaniale in dx fiume Adige st.46-52 di mq 6000 per uso pioppicolo in Comune di Badia Polesine (RO) , con le modalità stabilite nel disciplinare del 26.06.2015 iscritto al n. 4143 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2015 è di Euro 135,84 (centotrentacinque/84) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo

(Codice interno: 301034)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 44 del 01 luglio 2015

R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_SF00101. Ditta: AZIENDA AGRICOLA LA VILLA DI MORANDI SOFIA Badia Polesine (RO).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 30.03.2015 dall'Azienda Agricola La Villa di Morandi Sofia nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nulla-osta tecnico dell'A.I.PO del 09.02.2015 Prot.n. 3055; Verbale di aggiudicazione in data 28.04.2015 in seguito ad esperimento di licitazione privata ai sensi della D.G.R. 783/2005 ed in ottemperanza a quanto previsto nell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 22 del 06.03.2015; Disciplinare n. 4141 del 26.06.2015.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 30.03.2015 con la quale l'Azienda Agricola La Villa di Morandi Sofia (omissis) e P.IVA 04706280288) con sede in Via Arzarin di Mezzo, 1731 - Frazione Villafora - 45021 Badia Polesine (RO) ha chiesto di partecipare alla gara per l'assegnazione della concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO);

VISTO il nulla-osta espresso dall'A.I.PO con nota Prot.n. 3055 del 09.02.2015;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 22 del 06.03.2015 sono pervenute n. 7 richieste di partecipazione di cui 4 richieste con diritto di precedenza (giovani imprenditori agricoli);

VISTO che in data 28.04.2015 alle ore 15.00 si è proceduto al sorteggio pubblico tra gli aventi diritto di precedenza e che l'Azienda Agricola La Villa di Morandi Sofia è risultata aggiudicataria della concessione descritta in oggetto;

CONSIDERATO che l'Azienda Agricola La Villa di Morandi Sofia ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 26.06.2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui l'Azienda Agricola dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede all'Azienda Agricola La Villa di Morandi Sofia (omissis e P.IVA 04706280288) con sede in Via Arzarin di Mezzo, 1731 - Frazione Villafora - 45021 Badia Polesine (RO) la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il

Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 26.06.2015 iscritto al n. 4141 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 15 giugno 2015 (data della stipulazione della polizza fideiussoria). Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo è di Euro 582,61 (cinquecentoottantadue/61) come previsto all'art. 11 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo

(Codice interno: 301035)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 45 del 01 luglio 2015

R.D. 523/1904 - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il lotto 1/a in dx fiume Adige fra st. 139-159 di Ha 16.43.78 in Comune di Rovigo. - (Pratica n° AD_SF00034). Ditta: Az.Agr.La Villa di Morandi Sofia - BADIA POLESINE (RO).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 30.03.2015 dall'Azienda Agr.La Villa di Morandi Sofia nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Pareri: Nulla-osta tecnico dell'Ufficio OO.II. fiume Adige in data 11.02.2015; Verbale di aggiudicazione in data 28.04.2015 in seguito ad esperimento di licitazione privata ai sensi della D.G.R. 783/2005 ed in ottemperanza a quanto previsto nell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 22 del 06.03.2015; Disciplinare n. 4142 del 26.06.2015.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 30.03.2015 con la quale la Ditta Az.Agr.La Villa di Morandi Sofia (omissis) con sede a BADIA POLESINE (RO) in Via Arzarin di mezzo, 1731 ha chiesto la Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il lotto 1/a in dx fiume Adige fra st. 139-159 di Ha 16.43.78 in Comune di Rovigo.;

VISTO il nulla-osta espresso dall'Ufficio OO.II. Fiume Adige in data 11.02.2015;

VISTO che entro il termine previsto dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURV n. 22 del 06.03.2015 sono pervenute n. 14 richieste di partecipazione di cui n. 9 richieste con diritto di precedenza (giovani imprenditori agricoli)

VISTO che in data 28.04.2015 alle ore 15.10 si è proceduto al sorteggio pubblico tra gli aventi diritto di precedenza e che l'Azienda Agr.La Villa di Morandi Sofia è risultata aggiudicataria della concessione descritta in oggetto;

CONSIDERATO che la Ditta ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 26 giugno 2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede all'Az.Agr.La Villa di Morandi Sofia (omissis) con sede a BADIA POLESINE (RO) in Via Arzarin di mezzo, 1731 la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il lotto 1/a in dx fiume Adige fra st. 139-159 di Ha 16.43.78 in Comune di Rovigo, con le modalità stabilite nel disciplinare del 26.06.2015 iscritto al n. 4142 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 6 (sei) con decorrenza dalla data del 05.06.2015 (data di stipulazione della polizza fideiussoria). Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2015 è di Euro 509,74 (cinquecentonove/74) come previsto all'art. 10 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo

(Codice interno: 301036)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 46 del 01 luglio 2015

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato campagna, ad uso privato, in sx del fiume Po tra gli stanti 377-378 in comune di Crespino (RO). Pratica: PO_RA00211. Ditta: CATOZZI SERGIO FELICE - BRANDICO (BS) - MARZOLLA SAURO - SEGRATE (MI) - MARZOLLA SAURA - PIOLTELLO (MI). Rinnovo.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 ai Sig.ri Catozzi Sergio Felice, Marzolla Sauro e Saura della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanze pervenute il 17.03.2015 Prot. n. 114037 e il 02.04.2015 Prot. n. 141005; Nulla-osta tecnico dell'A.i.po del 23.04.2015 Prot.n. 12254; Disciplinare n. 4137 del 22.06.2015.

Il Dirigente

VISTE le istanze in data 17.03.2015 e 31.03.2015 con le quali la Ditta CATOZZI SERGIO FELICE (C.F. omissis) residente in (omissis), MARZOLLA SAURO (C.F. omissis) residente in (omissis) e MARZOLLA SAURA (C.F. omissis) residente in (omissis) ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato campagna, ad uso privato, in sx del fiume Po tra gli stanti 377-378 in comune di Crespino (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 12254 del 23.04.2015;

VISTO che in data 22.06.2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1448 del 05.08.2014

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta CATOZZI SERGIO FELICE (C.F. omissis) residente in (omissis), MARZOLLA SAURO (C.F. omissis) residente in (omissis) e MARZOLLA SAURA (C.F. omissis) residente in (omissis) la concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato campagna, ad uso privato, in sx del fiume Po tra gli stanti 377-378 in comune di Crespino (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 22.06.2015 iscritto al n. 4137 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

4 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

6 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 300949)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE BELLUNO n. 32 del 01 luglio 2015

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di uno scarico di acque reflue depurate nell'ambito del progetto di "Ristrutturazione servizi igienici e locali di servizio della stazione di partenza dell'impianto di telecabine Pescul-Fertazza" in comune di Selva di Cadore, loc. Pescul su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico di pertinenza del torrente Fiorentina (pratica n. C/1025). Domanda della ditta Val Fiorentina S.p.A. in data 18.11.2013.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 18.11.2013 ; - parere in data 16.12.2013 della CTRD con voto n. 302 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3476 in data 24.06.2015.

Il Dirigente

VISTA la domanda, in data 18.11.2013, con la quale la ditta Val Fiorentina S.p.A. ha chiesto la concessione in oggetto;

VISTO il parere Favorevole espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 302, in data 16.12.2013;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 39456 in data 29.01.2014;

VISTO il disciplinare, in data 24.06.2015, iscritto al n. 3476 di repertorio della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno, Settore Genio Civile Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

CONSIDERATO che la ditta Val Fiorentina S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla ditta Val Fiorentina S.p.A. (Cod. Fiscale 00104120258 e Partita IVA) la realizzazione ed il mantenimento di uno scarico di acque reflue depurate nell'ambito del progetto di "Ristrutturazione servizi igienici e locali di servizio della stazione di partenza dell'impianto di telecabine Pescul-Fertazza" in comune di Selva di Cadore, loc. Pescul **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico di pertinenza del torrente Fiorentina

2. La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 24.06.2015 iscritto al n. di rep. 3476, che si approva e verso il pagamento del canone annuo di Euro. 632,87.- (seicentotrentadue/87.-) a valere per l'anno 2015;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sandro De Menech

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO

(Codice interno: 300736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 175 del 24 aprile 2015

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso pompa di calore ed igienico sanitario in Comune di Spresiano per moduli 0.0001. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Officine Meccaniche Tonon srl - Povegliano Pratica n. 2640.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 10.08.2000 della ditta OFFICINE MECCANICHE TONON S.r.l., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7731 di repertorio del 15.04.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta OFFICINE MECCANICHE TONON S.r.l. (C.F. n. 02461110260) con sede a POVEGLIANO, Via Prati della Valle n. 73, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso pompa di calore ed igienico sanitario nel Comune di SPRESIANO (fg. 4 mapp. 487) per complessivi moduli medi 0.0001 pari a mc/anno 315.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.04.2015 n. 7731 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 300997)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 176 del 24 aprile 2015

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dal torrente Soligo ad uso idroelettrico in Comune di Sernaglia della Battaglia per moduli 8. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Segheria Diego Breda & C. sas - Sernaglia della Battaglia Pratica n. 330.1

[Acque]

Note per la trasparenza:
Variazione della concessione derivazione d'acqua per uso idroelettrico.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 32 del 20.01.2014 con il quale questa Sezione ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 12.12.2014 della ditta Segheria Diego Breda & C. s.a.s., intesa ad ottenere la riduzione della portata d'acqua derivata da mod. 10 a mod. 8;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 49 dello stesso;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare suppletivo n. 7733 di repertorio del 15.04.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa in relazione alla variante richiesta

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Segheria Diego Breda & C. s.a.s. (C.F. n. 02174270260) con sede a SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA, Via Pieve di Soligo n. 12, la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Soligo ad uso idroelettrico nel Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA per moduli 8 per produrre con un salto di m. 2,68 una potenza nominale di KW 21,02.

ART. 2 - Si conferma la scadenza della concessione alla data del 19.01.2034, come accordato con precedente decreto n. 32 del 20.01.2014 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.04.2015 n. 7733 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 623,88 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 300998)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 177 del 24 aprile 2015

Variazione della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Soligo ad uso idroelettrico in Comune di Sernaglia della Battaglia per moduli 8. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Sarzetto Rita e Breda Giulietta Pratica n. 330.2.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Variazione della concessione derivazione d'acqua per uso idroelettrico

Il Direttore

VISTO il decreto n. 971 del 11.11.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda con allegata documentazione tecnica presentata in data 12.12.2014 della ditta SARZETTO Rita, intesa ad ottenere la riduzione della portata derivata da mod. 10 a mod. 8;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 49 dello stesso;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare suppletivo n. 7734 di repertorio del 15.04.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta SARZETTO Rita (omissis) e BREDA Giulietta - (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Soligo ad uso idroelettrico nel Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA per moduli 8 per produrre con un salto di m. 3,40 una potenza media di KW 26,67.

ART. 2 - Si conferma la scadenza della concessione alla data del 10.11.2033 come accordato con precedente decreto n. 971 del 11.11.2013 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.04.2015 n. 7734 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 791,57 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 300999)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 178 del 24 aprile 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior per moduli 0.008. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Società Agricola Campon di Marchesin A. & C. - Godega di Sant'Urbano Pratica n. 5095.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda in data 22.04.2014 della ditta Soc. Agr. CAMPON di Marchesin A. & C., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7732 di repertorio del 15.04.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Soc. Agr. CAMPON di Marchesin A. & C. (C.F. n. 04626750261) con sede a GODEGA DI SANT'URBANO, via Sant'Urbano n. 77, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di SAN FIOR (fg. 14 mapp. 120) per complessivi moduli medi 0.008 pari l/s 0,8.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.04.2015 n. 7732 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68, riferito all'anno in corso, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301000)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 194 del 19 maggio 2015

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Oderzo per moduli 0.065 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - D.G.R. n. 597/2010 - Concessionario: SOLE ODERZO S.R.L. - Pratica n. 5120

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 28.01.2015 della ditta SOLE ODERZO S.R.L., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7750 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta SOLE ODERZO S.R.L. (C.F. n. IT04531920264) con sede a Oderzo, via G. Verdi n. 30, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale nel Comune di Oderzo (fg. 6 mapp. 11) per complessivi moduli medi 0.065 pari a mc/anno 200.000.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7750 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 4.357,20 calcolato ai sensi della vigente normativa, riferito all'anno 2015 e da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301001)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 195 del 19 maggio 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Montebelluna per moduli 0.00051 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - Concessionario: ZANATTA VETRO SPA - Montebelluna Pratica n. 950

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda della ditta ZANATTA VETRO S.P.A., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7749 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta ZANATTA VETRO S.P.A. (C.F. n. 01786160265) con sede a Montebelluna, Via G. di Vittorio n. 22, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale nel Comune di Montebelluna (fg. 1 sez.D mapp. 327) per complessivi moduli medi 0.00051 pari a mc/anno 1.500.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7749 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 608,32 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301002)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 196 del 19 maggio 2015

Subentro e variazione d'uso alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Ponzano Veneto per moduli 0.001 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - Concessionario: BETTON GROUP S.r.l. - Ponzano Veneto Pratica n. 2098.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso e variazione d'uso concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 577 del 04.07.2011 con il quale è stata rilasciata alla ditta Cendron Edy la concessione per la derivazione d'acqua ad uso irriguo;

VISTO l'atto di compravendita in data 22.03.2012 a seguito del quale la ditta BENETTON GROUP S.r.l., è subentrata all'utilizzo della derivazione in oggetto;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7748 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa.

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta BENETTON GROUP S.r.l. (C.F. n. 03490770264) con sede a Ponzano Veneto, via Villa Minelli n. 1, il subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Ponzano Veneto (fg. 28 mapp. 58/A) per complessivi moduli medi 0.001 pari l/s 0,1.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7748 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301003)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 197 del 19 maggio 2015

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Morgano per moduli 0.00004 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 - D.G.R. n. 597/2010 Concessionario: MER MEC S.P.A. - Pratica n. 5204.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 25.03.2015 della ditta MER MEC S.P.A., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001, il D.Lgs 152/2006 e la D.G.R. n. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 7747 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta MER MEC S.P.A. (C.F. n. 05033020963) con sede a MORGANO, v.lo Ongarie n. 13, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario nel Comune di MORGANO (fg. 8 mapp. 832) per complessivi moduli medi 0.00004 pari a mc/anno 125.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7747 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301004)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 198 del 19 maggio 2015

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 4 pozzi ad uso potabile nelle località Val Cassanego - Via del Bosco - Val S. Andrea - Val Castello in Comune di Borso de Grappa per moduli 0.12 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - Pratica n. 909.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 23.02.2015 della ditta ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7746 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. (C.F. n. 04163490263) con sede a Montebelluna, Via Schiavonesca Priula n. 86, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 4 pozzi ad uso potabile nelle località Val Cassanego - Val del Bosco - Val S. Andrea - Val Castello nel Comune di Borso del Grappa per complessivi moduli medi 0.12 pari a l/s 12.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di trenta anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7746 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 726,16 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 199 del 19 maggio 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Fontanelle per moduli 0.007 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: Società Agricola MARCELLO DEL MAJNO s.a. - Pratica n. 5094

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 16.04.2014 della ditta Società Agricola MARCELLO DEL MAJNO s.s., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7743 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Società Agricola MARCELLO DEL MAJNO s.s. (C.F. n. 00200370260) con sede a FONTANELLE, via Spinada n. 6, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di FONTANELLE (fg. 16 mapp. 652) per complessivi moduli medi 0.007 pari a l/s 0,7.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7743 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 200 del 19 maggio 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgenti nella val Corino ad uso potabile in Comune di Follina per moduli 0.27 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - Montebelluna - Pratica n. 691.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua di sorgente.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 23.02.2015 della ditta ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7744 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. (C.F. n. 04163490263) con sede a Montebelluna, Via Schiavonesca Priula n. 86, la concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti nella val Corino ad uso potabile nel Comune di Follina (fg. 6 mapp. 292) per complessivi moduli medi 0.27 pari a l/s 27.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di trenta anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7744 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 1.176,45 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 201 del 19 maggio 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Volpera (Madonna) e da tre pozzi denominati Tenada, Volpera 1 e 2 ad uso potabile in Comune di Follina per moduli 0.2 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs. 152/2006 Concessionario: ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - Pratica n. 765.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua da sorgente e dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 23.02.2015 della ditta ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7745 di repertorio del 05.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. (C.F. n. 04163490263) con sede a Montebelluna, Via Schiavonesca Priula n. 86, la concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Volpera (Madonna) e da tre pozzi denominati Tenada, Volpera 1 e 2 ad uso potabile nel Comune di Follina per complessivi moduli medi 0.2 pari a l/s 20.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di trenta anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.05.2015 n. 7745 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 871,44 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 202 del 19 maggio 2015

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dal fiume Meschio per produzione energia idroelettrica in Comune di Vittorio Veneto Concessionario: OPUSFIN SRL - San Vendemiano Pratica n. 124.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua per uso idroelettrico.

Il Direttore

VISTO il decreto n.176 del 09.07.2007 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto, con scadenza al 31.12.2014;

VISTA la domanda presentata in data 25.03.2015 della ditta OPUSFIN s.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta OPUSFIN s.r.l. (C.F. n. 03674890268) con sede a SAN VENDEMIANO, Via Italia n. 131, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Meschio nel Comune di VITTORIO VENETO per derivare moduli 20 per produrre con un salto di m. 1,52 una potenza nominale di Kw 29,80.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato con scadenza al **31.12.2017** decorrente dal 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.11.1984 n. 291 di repertorio quali prescrizioni provvisorie, in attesa di quelle definitive, conseguenti alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione del complesso edilizio che dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati da questa Sezione .

ART. 3 - L'importo del canone annuo è stabilito di Euro 884,47 calcolato ai sensi della vigente normativa, riferito al corrente anno e da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301009)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO
n. 232 del 10 giugno 2015

D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Richiesta concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Monticano in località Fontanelle Chiesa in Comune di Fontanelle". Prat. 5123 Presa d'atto del Parere n. 23 del 26/05/2015 della Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 694 del 14/05/2013.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento costituisce presa d'atto del parere della "Commissione Tecnica per il Parere su osservazioni/opposizioni e domande in concorrenza ex art. 9 del R.D. 1775/1933.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto del parere n. 23 del 26/05/2015 (**allegato 1** al presente provvedimento) espresso dalla Commissione Tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 694/2013.
2. Di prendere atto delle considerazioni e delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 24 del 26/05/2015 (**allegato 1** al presente provvedimento).
3. Di ritenere che si possa procedere nell'istruttoria dell'istanza presentata in data 15/07/2014 prot. 301505 dalla ditta Gavi Green Energy s.r.l.s. con sede in Treviso per ottenere la concessione a derivare dal fiume Monticano moduli massimi 30,00 e medi 20,39 per produrre sul salto di m 2,44 la potenza nominale di kW 48,8 e massima di Kw 71,8 ad uso idroelettrico in Comune di Fontanelle.
4. Di stabilire che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle acque pubbliche del Veneto.

Alvise Luchetta

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 301010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 233 del 10 giugno 2015

D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Richiesta concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Meschio in località Borgo Torricella in Comune di Cordignano e in Comune di Caneva (PN)". Prat. 5096 Presa d'atto del Parere n. 24 del 26/05/2015 della Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 694 del 14/05/2013.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento costituisce presa d'atto del parere della "Commissione Tecnica per il Parere su osservazioni/opposizioni e domande in concorrenza ex art. 9 del R.D. 1775/1933.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto del parere n. 24 del 26/05/2015 (**allegato 1** al presente provvedimento) espresso dalla Commissione Tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 694/2013.
2. Di prendere atto delle considerazioni e delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 24 del 26/05/2015 (**allegato 1** al presente provvedimento).
3. Il proponente, prima della presentazione del progetto alla Commissione Tecnica Regionale Decentrata (C.T.R.D.), dovrà aggiornare gli elaborati progettuali, indicando chiaramente i confini comunali, al fine di individuare con certezza dove ricadano le opere in oggetto.
4. Di inoltrare gli elaborati progettuali aggiornati alla competente Autorità di Bacino per l'acquisizione del nuovo parere.
5. Di inoltrare gli elaborati progettuali aggiornati all'Amministrazione Provinciale di Treviso per quanto di competenza ai sensi della L.R. n. 19/1998.
6. Di inoltrare gli elaborati progettuali aggiornati alla Regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'espressione del parere idraulico di competenza.
7. Di ritenere che si possa procedere nell'istruttoria dell'istanza presentata in data 10/04/2014 prot. 157831 dalle ditte ing. Carlo Barattelli con sede in Treviso e ing. Gianni Rocco con sede in Oderzo (TV) per ottenere la concessione a derivare dal fiume Meschio moduli medi 28,46 e massimi 38,00 per produrre sul salto di m 1,70 la potenza nominale di kW 47,4 ad uso idroelettrico in località Borgo Torricella del Comune di Cordignano.
8. Di stabilire che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
9. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle acque pubbliche del Veneto.

Alvise Luchetta

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 301011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 234 del 10 giugno 2015

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.0001. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Fidia srl - Casier Pratica n. 2250.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 1343 del 21.12.2010; richiesta di subentro in data 28.05.2015 da parte di Fidia srl.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 1343 del 21.12.2010 con il quale è stata rilasciata alla ditta Galvea S.r.l. la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 28.05.2015 dalla ditta Fidia S.r.l., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di disdetta contratto d'affitto in quanto proprietaria dell'immobile;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4399 di repertorio del 10.12.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Fidia S.r.l. (C.F. n. 01350260269) con sede a Casier, via delle Industrie n. 94, il subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario nel Comune di Quinto di Treviso (fg. 10 mapp. 443) per complessivi moduli medi 0.0001 pari l/s 0,01.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 10.12.2010 n. 4399 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 20.12.2017.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301012)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 235 del 10 giugno 2015

Subentro e modifica della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale e igienico sanitario in Comune di Casier per moduli 0.000634 pari a metri cubi annui 2.000. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Glofed Immobiliare srl - Villorba Pratica n. 3147.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso e modifica quantitativo di prelievo di concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 1249 del 22.11.2010; disciplinare n. 4297 di repertorio del 10.11.2010; domanda di subentro e riduzione quantitativo concesso in data 26.05.2015.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 1249 del 22.11.2010 con il quale è stata rilasciata alla ditta Cristalsapo di Amorena Giuseppe S.r.l. la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 26.05.2015 dalla ditta Glofed Immobiliare S.r.l., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di atto di vendita;

VISTA la documentazione prodotta dalla Società Glofed Immobiliare S.r.l. comprovante il mancato utilizzo della derivazione per tutto l'anno 2014;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4297 di repertorio del 10.11.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Glofed Immobiliare S.r.l. (C.F. n. 04633990264) con sede a Villorba, Viale G.G. Felissent n. 43, il subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale e igienico sanitario nel Comune di Casier (fg. 2 mapp.104 e fg. 2 mapp.233) e la riduzione del quantitativo concesso da moduli 0.00671 pari a metri cubi annui 20.147 a moduli 0,000634 pari a metri cubi annui 2.000.

ART. 2 - A modifica dell'art. 2 del Decreto n. 1345 del 23.12.2011 e dell'art. 5 del Disciplinare n.4297 del 10.11.2010 il canone dovuto, riferito all'anno 2014 è di Euro 601,22 e per il corrente anno è di Euro 608,32.

ART. 3 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 10.11.2010 n. 4297 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 21.11.2017.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 236 del 10 giugno 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.0044. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Società Agricola ABM di Bortolato Emilio s.s. - Zero Branco Pratica n. 5104.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea Domanda in data 22.04.2014; disciplinare n. 7738 di repertorio del 28.04.2015.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 22.04.2014 della ditta Societa' Agricola Abm di Bortolato Emilio s.s., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7738 di repertorio del 28.04.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa.

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Societa' Agricola Abm di Bortolato Emilio s.s. (C.F. n. 04604420267) con sede a Zero Branco, Via Gallese n. 66/B, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo nel Comune di Mogliano Veneto (fg. 27 mapp. 625) per complessivi moduli medi 0.0044.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28/04/2015 n. 7738 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 237 del 10 giugno 2015

Rinnovo e subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Casale sul Sile per moduli 0.01. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : BIP srl - Montebelluna Pratica n. 1067

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 7 del 02.01.2008; disciplinare n. 7769 di repertorio del 01.06.2015; domanda di rinnovo e subentro in data 28.04.2015

Il Direttore

VISTO il decreto n.7 del 02.01.2008 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 28.04.2015 della ditta Bip S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo e subentro nella medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 7769 di repertorio del 01.06.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Bip S.r.l. (C.F. n. 03999260262) con sede a Montebelluna, via Sansovino n. 2/A, il rinnovo e subentro alla Conf. Al. S.r.l. (c.f.:00858800261) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio. nel Comune di Casale sul Sile per moduli 0.01 .

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.06.2015 n. 7769 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 238 del 10 giugno 2015

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Riese Pio X per moduli 0.00133. Concessionario : Porcellato Alberto - Riese Pio X Pratica n. 1178

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 153 del 19.05.2009; disciplinare n. 2938 di repertorio del 18.05.2009; domanda di rinnovo presentata in data 27.05.2015

Il Direttore

VISTO il decreto n.153 del 19.05.2009 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 27.05.2015 della ditta Porcellato Alberto, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 2938 di repertorio del 18.05.2009 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Porcellato Alberto (omissis), il rinnovo della concessione di derivazione acqua da falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di Riese Pio X per moduli 0.00133.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18.05.2009 n. 2938 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 243 del 11 giugno 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di Mogliano Veneto per moduli 0.0037. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : Vanzo Evenio - Zero Branco Pratica n. 4964

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea Domanda in data 26.03.2013; disciplinare n. 7774 di repertorio del 01.06.2015.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 26.03.2013 della ditta Vanzo Evenio, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7774 di repertorio del 01.06.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Vanzo Evenio (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico nel Comune di Mogliano Veneto (fg. 2 mapp. 872-871) per complessivi moduli medi 0.00333.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.06.2015 n. 7774 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 244 del 11 giugno 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione area verde in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.007. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006 - D.G.R. 597/2010. Concessionario : TEXA SpA - Monastier di Treviso Pratica n. 5105.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea Domanda in data 19.05.2014 della ditta TEXA; disciplinare n. 7773 di repertorio del 01.06.2015.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 19.05.2014 della ditta Texa S.p.a., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7773 di repertorio del 01/06/2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa.

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Texa S.p.a. (C.F. n. 024135502660) con sede a Monastier di Treviso, Via 1 Maggio n. 9, la concessione di derivazione dalla falda sotterranea a uso irrigazione area verde nel Comune di Monastier di Treviso (fg. 10 mapp. 716) per complessivi moduli medi 0.007.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01/06/2015 n. 7773 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 245 del 11 giugno 2015

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Vendemiano per moduli 0.001. Concessionario : Longo Monica - San Vendemiano Pratica n. 4065

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 95 del 17.01.2012; disciplinare n. 5681 di repetorio del 14.12.2011; domanda di rinnovo presentata in data 29.05.2015.

Il Direttore

VISTO il decreto n.95 del 17.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 29.05.2015 della ditta Longo Monica, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 5681 di repertorio del 14.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Longo Monica (omissis), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di San Vendemiano per moduli 0.001.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14.12.2011 n. 5681 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 246 del 11 giugno 2015

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Cordignano per moduli 0.0005 Concessionario : Società Agricola Coan & Minute s.s. - Cordignano Pratica n. 3992.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto n. 172 del 02.02.2012; disciplinare n. 5785 di repetorio del 11.01.2012; domanda di rinnovo presentata in data 04.06.2015.

Il Direttore

VISTO il decreto n.172 del 02.02.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda presentata in data 04.06.2015 della ditta Società Agricola Coan & Minute S.s., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98 e la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 5785 di repertorio del 11.01.2012 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa.

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Società Agricola Coan & Minute S.s. (C.F. n. 00731640264) con sede a Cordignano, via Strada Maestra d'Italia n. 6, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel Comune di Cordignano per moduli 0.0005.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di sette anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.01.2012 n. 5785 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,68 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301020)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 256 del 15 giugno 2015

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 20.03.2015 prot. n. 12153 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 10.800 di terreno demaniale di cui m² 6.000 a uso vigneto e m² 4.800 a uso prato, in golena del fiume Piave località Negrisia del Comune di Ponte di Piave. Riferimenti catastali: Comune di Ponte di Piave Foglio 16 fronte mappale 124. Richiedente: DANIEL Rita. Pratica P00258.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 20.03.2015 con prot. 12153; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 63 del 21.04.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 10.06.2015 con repertorio n. 7785.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;
VISTO il voto n. 63 in data 21.04.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;
VISTO il disciplinare n. 7785 di repertorio del 10.06.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;
VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;
ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente DANIEL Rita (omissis), la concessione idraulica m² 10.800 di terreno demaniale di cui m² 6.000 a uso vigneto e m² 4.800 a uso prato, in golena del fiume Piave località Negrisia del Comune di Ponte di Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 7785 di rep. in data 10.06.2015;
ART. 2 - La concessione avrà la durata di anni sei dalla data del presente decreto, e verso il pagamento del canone annuo (2015) di Euro 506,30 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;
ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;
ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301021)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO
n. 257 del 17 giugno 2015

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 30.01.2015 prot. 41626 per ottenere la concessione idraulica di complessivi m² 253.525 di terreno demaniale a uso agricolo di cui m² 20.775 individuato come Habitat Prioritario e parte a uso incolto cespugliato con accorpamento della pratica P00212 di m² 7.800 a uso colture a perdere (frumento e mais a rotazione), pratica P00282 di m² 13.300 a uso colture a perdere, pratica P00685 di m² 28.350 a uso erba medica e colture a perdere, P00394 di m² 88.000 a uso incolto cespugliato ed erba medica, P00248 di m² 26.800 a uso erba medica e colture a perdere, P00401 di m² 22.600 a uso colture a perdere, P00256 di m² 11.200 parte a bosco-icolto cespugliato e parte a prato e P00330 di m² 34.700 a uso colture a perdere e Habitat Prioritario, in golena del fiume Piave nei Comuni di Maserada sul Piave, Cimadolmo, Ormelle e Ponte di Piave Elementi catastali di riferimento: Comune di Cimadolmo foglio 16-18; Comune di Ormelle foglio 14 mappale 23 p - 37 e fronte mappali 24-26, mappale 53 p; Comune di Ponte di Piave foglio 31 mappale 21 p e foglio 32 fronte mappale 13 del foglio 33; Comune di Maserada sul Piave foglio 7 mappali 38 p 44 114 p 45 p e foglio 25 fronte mappali 211-212-213 Richiedente: Azienda Faunistico Venatoria "LA GRAVA" Pratica P01117

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave a destinazione agricola all'azienda Faunistico-Venatoria istituita nel territorio per finalità a carattere naturalistico/conservativa Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 30.01.2015 con prot. 41626; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 44 del 23.03.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 01.06.2015 con repertorio n. 7772, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso in data 12.06.2015 al n. 3679.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 44 in data 23.03.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 7772 di repertorio del 01.06.2015, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Treviso in data 12.06.2015 al n. 3679, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente Azienda Faunistico Venatoria "La Grava" con sede in Cimadolmo Via Venel 4; C.F. - 94025960264, la concessione idraulica di complessivi m² 242.325 di terreno demaniale a uso agricolo come meglio identificato in oggetto (dove risulta stralciata la superficie di m² 11.200 già in concessione ad altra ditta), in golena del fiume Piave nei Comune di Maserada sul Piave, Cimadolmo, Ormelle e Ponte di Piave subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 7772 di rep. in data01.06.2015;

ART. 2 - La concessione avrà la durata di anni sei dalla data del presente decreto, e verso il pagamento del canone annuo (2015) di Euro 2.216,50 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301022)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 258 del 19 giugno 2015

Ordinanza Commissariale n. 4 del 12.8.2014 di attuazione art. 5 Ordinanza Commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, recante "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". «Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica in Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV)». (Intervento n. 855/2014) Importo complessivo E. 1.300.000,00. CUP: B14H14001340002 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004.

[Difesa del suolo]

Il Direttore

PREMESSO:

- che con Ordinanza Commissariale n. 3 del 4.6.2014 si è proceduto alla definizione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- che con nota in data 24.6.2014 prot. n. 270332 il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste ha comunicato l'elenco degli interventi conformi a quanto previsto all'art. 4, lettera d) della OC 3/2014;
- che il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 (Art. I, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) con propria ordinanza n. 4 del 12 agosto 2014 ha, tra l'altro, approvato le opere di cui all'*Allegato A - "Interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente";*
- che tra gli interventi riportati nel citato Allegato A dell'O.C. n. 4/2014 è ricompreso al n. 12 l'intervento relativo a «Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica in Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV)» per l'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 e sono state individuate:

- la Provincia di Treviso quale Soggetto Delegato all'attuazione dell'intervento,
- la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso in qualità di Sezione competente;

- che con Circolare del Commissario Delegato del 13.8.2014 prot. n. 346191 sono state definite le modalità di attuazione per la realizzazione degli interventi di difesa idraulica e marittima, nonché definite le fasi dell'iter amministrativo a cui fare riferimento;

CONSIDERATO che con D.R. n. 700 del 15.12.2014 il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha affidato un incarico esterno allo Studio Tecnohabitat Ingegneria, con sede a Montebelluna (TV), per effettuare: il Rilievo topografico, il Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione, il Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti, il Service tecnico per la redazione di alcuni documenti riguardanti in particolare relazioni tecniche specialistiche ed elaborati grafici, in merito ai lavori in argomento per l'importo complessivo di Euro 28.865,20 (Euro 22.750,00 + CNPAIA 4% Euro 910,00 + IVA 22 % sul totale Euro 5.205,20);

VISTO il progetto esecutivo (Intervento n. 855/2014), redatto dalla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso, relativo ai lavori in oggetto per l'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 così suddiviso:

A - Lavori a base d'asta Euro 954.733,11
Oneri per la sicurezza Euro 42.166,89
Importo complessivo dell'appalto Euro 996.900,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA 22 % Euro 219.318,00
- Spese tecniche D.Lgs 163/2006 art. 92 Euro 5.000,00
- Incarico esterno per service tecnico
  (oneri fiscali e previdenziali inclusi) Euro 28.865,20
- Incarico esterno per CSE
  (oneri fiscali e previdenziali inclusi) Euro 10.000,00
- Spese per pubblicità gara Euro 2.000,00
- Imprevisti e arrotondamenti Euro 37.916,80
  Sommano a disposizione Euro 303.100,00

TOTALE COMPLESSIVO Euro 1.300.000,00

PRESO ATTO:

- che gli interventi previsti nel progetto interessano ambiti naturali sottoposti ai vincoli di tutela sui siti d'importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.) e, pertanto, è stata predisposta la relazione di "Valutazione di Incidenza Ambientale";
- che in merito all'aspetto paesaggistico è stata predisposta specifica relazione ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il parere in data 23.3.2015 n. 56 con il quale la competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata si è espressa favorevolmente nel merito del progetto dei lavori in argomento anche sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico;

PRESO ATTO che a seguito trasmissione del progetto alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso la medesima ha rilasciato, con nota in data 15.6.2015 prot. n. 13416 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., parere favorevole sulla compatibilità delle opere di che trattasi con i valori tutelati e con l'interesse paesaggistico del sito;

CONSIDERATO che l'intervento, per la natura e per l'importo dei lavori previsti, può ritenersi a buon diritto "non rilevante" ai sensi della citata D.G.R. 525/2004, nonché della D.G.R. 1031/2005 allegato B e della D.G.R. 759/2011;

PRESO ATTO:

- che l'art. 4 della citata Ordinanza Commissariale n. 4 del 12.8.2014 prevede tra l'altro che le Province, nell'espletamento delle funzioni attribuite, si avvalgano per quanto attiene l'attribuzione della qualifica di soggetto Responsabile del Procedimento alle Sezioni di Bacino Idrografiche competenti per territorio della Regione del Veneto;
- che, pertanto, con determinazione n. 96/2015 in data 2.2.2015 il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica - Nuova Viabilità della Provincia di Treviso ha nominato l'Ing. Alvise Luchetta (Direttore della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso) Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Responsabile dei lavori di «Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica in Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV)»;

CONSIDERATO:

- che il responsabile del procedimento in data 5.6.2015 ha validato il progetto in argomento ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010;
- che alla spesa di Euro 1.300.000,00 si farà fronte con i fondi impegnati con Ordinanza commissariale n.4 del 12 agosto 2014;

VISTO il provvedimento della Provincia di Treviso - Settore Urbanistica e Nuova Viabilità - prot. n. 52871 in data 25.5.2015 di nomina del gruppo di progettazione che beneficerà degli incentivi previsti dall'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006, redatto in conformità al Regolamento interno provinciale recante le norme per la ripartizione del fondo approvato con Deliberazione di Giunta n. 418/47174/2000 e modificato successivamente con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 654/92720/2005 del 14.11.2005;

CONSIDERATO che nel quadro economico di progetto l'importo per compenso previsto dall'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006 deve essere rettificato nell'importo complessivo di Euro 15.552,88, come calcolato nel citato provvedimento prot. n. 52871 del 25.5.2015;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto relativo a «Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica in Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV)» CUP: B14H14001340002 secondo il seguente nuovo quadro economico:

A - Lavori a base d'asta Euro 954.733,11
Oneri per la sicurezza Euro 42.166,89
Importo complessivo dell'appalto Euro 996.900,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA 22 % Euro 219.318,00
- Spese tecniche D.Lgs 163/2006 art. 92 comma 5 Euro 15.552,88

- Incarico esterno per service tecnico
  (oneri fiscali e previdenziali inclusi) Euro 28.865,20
- Incarico esterno per CSE
  (oneri fiscali e previdenziali inclusi) Euro 10.000,00
- Spese per pubblicità gara Euro 2.000,00
- Imprevisti e arrotondamenti Euro 27.363,92
  Sommano a disposizione Euro 303.100,00

TOTALE COMPLESSIVO Euro 1.300.000,00

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e s.m.i.;

decreta

1. È approvato nell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 il progetto esecutivo relativo a «Interventi fiume Piave per ripristino officiosità idraulica in Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV)» CUP: B14H14001340002, redatto dalla Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso, con il seguente quadro economico:

A - Lavori a base d'asta Euro 954.733,11
Oneri per la sicurezza Euro 42.166,89
Importo complessivo dell'appalto Euro 996.900,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA 22 % Euro 219.318,00
- Spese tecniche
  D.Lgs 163/2006 art. 92 comma 5 Euro 15.552,88
- Incarico esterno per service tecnico
  (oneri fiscali e previdenziali inclusi) Euro 28.865,20
- Incarico esterno per CSE
  (oneri fiscali e previdenziali inclusi) Euro 10.000,00
- Spese per pubblicità gara Euro 2.000,00
- Imprevisti e arrotondamenti Euro 27.363,92

Sommano a disposizione Euro 303.100,00

TOTALE COMPLESSIVO Euro 1.300.000,00

2. Si da atto dell'avvenuta redazione della "Valutazione di Incidenza Ambientale", dalla quale risulta che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000, per cui tale relazione si intende approvata.

3. È autorizzata, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, l'esecuzione delle opere in argomento.

4. Ai sensi del comma 11 - art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, l'autorizzazione di cui al punto precedente diventa efficace entro trenta giorni dalla data del presente decreto che, in copia, dovrà essere trasmesso alla competente Soprintendenza, al Comune di San Biagio di Callalta, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Salgareda (TV) e alla Sezione Regionale Urbanistica per i successivi provvedimenti di competenza.

5. All'affidamento dei lavori in argomento provvederà la Provincia di Treviso, individuata nell'Allegato A dell'O.C. n. 4/2014 quale Soggetto Delegato all'attuazione dell'intervento in argomento, sulla base delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di OO.PP. con le modalità previste dall'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in quanto trattasi di interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, interventi resi urgenti e indifferibili a causa del protrarsi di analoghi eventi successivi.

6. All'importo complessivo di Euro 1.300.000,00, necessario per l'esecuzione dei lavori in argomento, si farà fronte con i fondi impegnati con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014.

7. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301023)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 259 del 22 giugno 2015

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di Castelfranco Veneto per moduli 0.0006. - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006. Concessionario : Armato Nino - Castelfranco Veneto Pratica n. 5037.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 20.11.2013 della ditta ARMATO Nino, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7789 di repertorio del 11.06.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta ARMATO Nino (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico nel Comune di Castelfranco Veneto (fg. 2 mapp. 474) per complessivi moduli medi 0.0006 pari a mc/anno 1.900.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.06.2015 n. 7789 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,43 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 301024)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 260 del 24 giugno 2015

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11. Domanda pervenuta in data 23.04.2015 prot. n. 170946 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 2.700 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 11 fronte mappali 61-78-80-25-96-26. Richiedente: CAMPION Beniamino. Pratica P00240.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 23.04.2015 con prot. 170946; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 94 del 14.05.2015; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 18.06.2015 con repertorio n. 7791.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;
VISTO il voto n. 94 in data 14.05.2015 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;
VISTO il disciplinare n. 7791 di repertorio del 18.06.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;
VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;
ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente CAMPION Beniamino (omissis), la concessione idraulica di m² 2.700 di terreno demaniale a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 7791 di rep. in data 18.06.2015;

ART. 2 - La concessione avrà la durata di anni sei dalla data del presente decreto, e verso il pagamento del canone annuo (2015) di Euro 202,30 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Vicario Emanuela Ramon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA

(Codice interno: 301107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 202 del 12 maggio 2015

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di Castelnuovo del Garda , per uso irriguo (vigneto). Concessionario: Andrioli Stuart Maria Scilla - Pratica D/4959.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza prot. 9063 del 14.08.2000, domanda di subentro della sig.ra Andrioli Stuart Maria Scilla in data 21/07/2014 e di variante in data 21.07.2014 - parere del Consorzio di bonifica Veronese n. 4834 del 16.03.15, - parere integrativo n. 7516 del 30.04.15 - parere dell'Autorità di Bacino disciplinare n. 105650 del 11.03.2015. - Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata in data 14/08/2000 dall'Amministrazione Comunale di Castelnuovo del Garda, con sede in piazza degli Alpini n. 4 (c.f. 00667270235) tesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per medi mod. 0,08 (l/s 8) ad uso igienico-assimilato, mediante un pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato al foglio 3 mappale 590 del comune di Castelnuovo del Garda;

VISTA la domanda di subentro presentata in data 14.03.2014 dalla sig.ra Andrioli Stuart Maria Scilla (omissis);

VISTA la domanda presentata in data 21.07.2014 dalla sig.ra Andrioli Stuart Maria Scilla tendente ad ottenere la variante d'uso per derivazione d'acqua da uso igienico/assimilato ad uso irriguo di soccorso di ha 5.63.24 con un prelievo di massimi mod. 0.0678 (l/s 6,78) pari a medi mod. 0,0113 (l/s 1,13);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non sono state presentate né opposizioni né domande concorrenti all'istanza presentata;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTI i pareri favorevoli di:

- Autorità di Bacino dei fiumi Fissero Tartaro Tione del 11.03.2015 prot. n.105650, espresso ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;
- Consorzio di Bonifica Veronese del 16.03.2015 e del 30.04.2015, quale titolare della gestione idraulica del corso d'acqua interessato dalla derivazione;

VISTO il disciplinare sottoscritto dal richiedente prot. n. 196341 del 11.05.2015 contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione in oggetto;

ACCERTATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del sopra citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al sopra citato disciplinare, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla sig.ra Andrioli Stuart Maria Scilla, così come in premessa individuata, in qualità di proprietaria del terreno su cui è infisso il pozzo, in comune di Castelnuovo del Garda sul terreno identificato catastalmente al foglio 3 mappale 590 del medesimo Comune, il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, per medi moduli 0,0113 (l/s 1.13) e massimi moduli 0,0678 (l/s 6,78), ad uso irriguo di soccorso (vigneto).

2. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare prot. n. 196341 del 11/05/2015, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione stabilito ai sensi di legge pari a euro 48,68 per l'anno 2015, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 196341 del 11/05/2015, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 196341 del 11/05/2015 parte integrante del presente decreto, stipulato dalla sig.ra Andrioli Stuart Maria Scilla con la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della DGR 14.05.2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione d'uso.

Umberto Anti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 300800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 248 del 17 giugno 2015

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di San Martino Buon Albergo località Marcellise, per uso irriguo di soccorso (vigneto). Concessionario: CASTELLOTTI DENIS SILVIO. Pratica D/12147.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza prot. 381858 del 22.8.2012; parere Autorità di Bacino prot. 2196 del 15.11.2012; parere Consorzio di Bonifica del 19.2.2013; decreto di ricerca n. 252 del 19.07.2013; disciplinare prot. n. 191189 del 7.5.2015. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 22.8.2012 prot.n. 381858 di Castellotti Denis Silvio *(omissis)* tesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per complessivi medi mod. 0,012 (l/s 1,2) e massimi mod. 0,072 (l/s 7,2) per un volume complessivo annuo di m³ 1.050 da utilizzarsi mediante un pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato al foglio 35 mappale 20 del comune di San Martino Buon Albergo - località Marcellise, per l'irrigazione dei terreni catastalmente censiti al foglio 34 particelle 126, 127 e foglio 35 mappali 20, 104 e 105 per complessivi ettari 3.88.26;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non sono state presentate né opposizioni né domande concorrenti all'istanza presentata;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTI i pareri favorevoli di:

- Autorità di Bacino del fiume Adige del 15.11.2012 prot. n. 2196, espresso ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 19/02/2013 prot. n. 2871, quale titolare della gestione idraulica del corso d'acqua interessato dalla derivazione;

VISTO l'esito della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 con decreto n. 252 del 19.07.2013 della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona relativamente alla realizzazione del pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato sul foglio 35 mappale 20 del comune di San Martino Buon Albergo;

VISTO il disciplinare sottoscritto dal richiedente prot. n. 191189 del 7.5.2015 contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione in oggetto;

ACCERTATO che i titolari della derivazione hanno costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del sopra citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al sopra citato disciplinare, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a CASTELLOTTI DENIS SILVIO, così come in premessa individuato, in qualità di proprietario del terreno su cui è infisso il pozzo nel comune di S. Martino Buon Albergo sul terreno identificato catastalmente al foglio 35 mappale 20 del medesimo Comune, il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, per complessivi medi moduli 0,012 (l/s 1,2) e massimi moduli 0,072 (l/s 7,2), ad uso irriguo di soccorso (vigneto).

2. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare prot. n. 191189 del 7/5/2015, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione stabilito ai sensi di legge pari a euro 48.68 per l'anno 2015, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 191189 del 7.5.2015, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi alla Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare il disciplinare della concessione d'uso prot. n. 191189 del 7.5.2015, parte integrante del presente decreto, stipulato da Castellotti Denis Silvio con la Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona.

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto, con esclusione del disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Umberto Anti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 300801)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 253 del 17 giugno 2015

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di Montecchia di Crosara località Pergola, per uso irriguo (vigneto). Concessionario: LEORATO GIUSEPPE. Pratica D/12327.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza prot. 269868 del 25.6.2013; parere Autorità di Bacino prot. 165 del 27.1.2014; parere Consorzio di Bonifica del 14.1.2014 prot. 614; decreto di ricerca n. 240 del 30.05.2014; disciplinare prot. n. 200394 del 13.5.2015. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 25.6.2013 prot.n. 269868 di Leorato Giuseppe *(omissis)* P.IVA 01014280232 tesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per complessivi medi mod. 0,00225 (l/s 0,225) e massimi mod. 0,0135 (l/s 1,35) per un volume complessivo annuo di m³ 1.200 da utilizzarsi mediante un pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato al foglio 25 mappale 141 del comune di Montecchia di Crosara - località Pergola, per l'irrigazione dei terreni catastalmente censiti al foglio 25 particelle 141 e 74 per complessivi ettari 0.75;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non sono state presentate né opposizioni né domande concorrenti all'istanza presentata;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTI i pareri favorevoli di:

- Autorità di Bacino del fiume Adige del 27/1/2014 prot. n. 165, espresso ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 14/1/2014 prot. n. 614, quale titolare della gestione idraulica del corso d'acqua interessato dalla derivazione;

VISTO l'esito della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 con decreto n. 240 del 30.05.2014 della Sezione Bacino Idrografico Adige po - Sezione di Verona relativamente alla realizzazione del pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato sul foglio 25 mappale 141 del comune di Montecchia di Crosara;

VISTO il disciplinare sottoscritto dal richiedente prot. n. 200394 del 13.5.2015 contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione in oggetto;

ACCERTATO che i titolari della derivazione hanno costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del sopra citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al sopra citato disciplinare, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a LEORATO GIUSEPPE, così come in premessa individuato, in qualità di proprietario del terreno su cui è infisso il pozzo nel comune di Montecchia di Crosara sul terreno identificato catastalmente al foglio 25 mappale 141 del medesimo Comune, il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, per complessivi medi moduli 0,00225 (l/s 0,225) e massimi moduli 0,0135 (l/s 1,35), ad uso irriguo (vigneto).

2. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare prot. n. 200394 del 13/5/2015, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione stabilito ai sensi di legge pari a euro 48.68 per l'anno 2015, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 200394 del 13.5.2015, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi alla Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare il disciplinare della concessione d'uso prot. n. 200394 del 13.5.2015, parte integrante del presente decreto, stipulato da Leorato Giuseppe con la Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona.

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto, con esclusione del disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Umberto Anti

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 300802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 269 del 24 giugno 2015

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo individuato nel comune di Nogara località Gulioli, per uso irriguo. Concessionario: ROSSATO ANNA. Pratica D/12400. *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza prot. 7981 del 9.1.2014; parere Autorità di Bacino prot. 294268 del 9.7.2014; parere Consorzio di Bonifica prot. 11522 del 25.6.2014; dichiarazione Acque Veronesi prot. n. 19357 del 10/12/2013; decreto di ricerca n. 599 del 7.11.2014; disciplinare prot. n. 102794 del 10/03/2015. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 9.1.2014 prot.n. 7981, di ROSSATO ANNA *(omissis)* tesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per complessivi medi mod. 0,24 (l/s 24) e massimi mod. 0,267 (l/s 26,7) per un volume complessivo di m³ 14.130 da utilizzarsi nel periodo luglio/agosto mediante un pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato al foglio 35 mappale 14 del comune di Nogara - località Gulioli per l'irrigazione dei terreni catastalmente censiti al foglio 35 particelle 14, 16, 20, 57, 58, 80, 85 e 148 per complessivi ettari 15.78.94;

VISTA l'integrazione alla domanda pervenuta in data 19/05/2014 registrata al protocollo al n. 216350 nella quale sono state fornite alcune precisazioni ed in particolare sul fabbisogno complessivo quantificato in m^3 17.710;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non sono state presentate né opposizioni né domande concorrenti all'istanza presentata;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTI i pareri favorevoli di:

- Autorità di Bacino del fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco del 9.7.2014 prot. n. 294268, espresso ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico;
- Consorzio di Bonifica Veronese del 25.6.2014 prot.n. 11522, quale titolare della gestione idraulica del corso d'acqua interessato dalla derivazione;

VISTO l'esito della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 con decreto n. 599 del 7.11.2014 della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona relativamente alla realizzazione del pozzo infisso sul terreno catastalmente individuato sul foglio 35 mappale 14 del comune di Nogara;

VISTO il disciplinare sottoscritto dal richiedente prot. n. 102794 del 10.3.2015 contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione in oggetto;

ACCERTATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del sopra citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al sopra citato disciplinare, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a ROSSATO ANNA, così come in premessa individuata, in qualità di proprietaria del terreno su cui è infisso il pozzo nel comune di Nogara sul terreno identificato catastalmente al foglio 35 mappale 14 del medesimo Comune, il diritto di derivare acqua dalla falda sotterranea, per complessivi medi moduli 0,06 (l/s 6) e massimi moduli 0,267 (l/s 26,7) per un volume complessivo assentito di 17.710 m^3/annui, ad uso irriguo.

2. Di rettificare in moduli 0,06 (l/s 6) il valore della portata media di concessione, erroneamente indicato nel valore di mod. 0,24 (l/s 24) all'art. 2 del disciplinare n. 102794 del 10/03/2015.

3. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare suddetto, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione stabilito ai sensi di legge pari a euro 48.68 per l'anno 2015, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive.

4. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 102794 del 10.3.2015, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi alla Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

5. Di approvare il disciplinare della concessione d'uso prot. n. 102794 del 10.3.2015, parte integrante del presente decreto, stipulato da Rossato Anna con la Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

7. Di pubblicare integralmente il presente decreto, con esclusione del disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Umberto Anti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 300803)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 270 del 24 giugno 2015

Rilascio di autorizzazione idraulica / concessione sul demanio idrico inerente una variante alla costruzione di un impianto idrovoro per lo scarico di acque bianche, nel torrente "Alpone", tramite 4 tubazioni poste a cavaliere dell'argine in dx idraulica, da realizzarsi in Località San Carlo del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR). Richiedente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEFORTE D'ALPONE - (VR). L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10703 - cartella archivio n° 714.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 27/01/2015 - prot. n° 35311; Voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n° 18 del 26/02/2015; Disciplinare n° 239700 del 10/06/2015; Atto soggetto a pubblicazione in forma integrale ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013 - art. 23.

Il Direttore

Premesso che:

- l'ex Ufficio Regionale del Genio Civile di Verona, con decreto n° 403 del 07/10/2013 ed allegato disciplinare rep. n° 778 del 04/10/2013, ha rilasciato all'Amministrazione Comunale di Monteforte d'Alpone - (VR), un provvedimento concessorio inerente lo scarico di acque bianche, provenienti da collettori comunali nel corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Alpone*" tramite un impianto idrovoro, costituito da quattro condotte in acciaio zincato del diametro di 350 mm da realizzarsi in Località San Carlo Monteforte d'Alpone - (VR);

- il Comune di Monteforte d'Alpone - (VR), con nota prot. n° 6556 del 20/05/2014, pervenuta il 22/05/2014 richiedeva di poter effettuare una variante in corso d'opera ai lavori di realizzazione dell'impianto idrovoro precedentemente descritto;

- i lavori di variante alla concessione consistono in: a) traslazione del punto di collocazione delle quattro tubazioni di scarico delle acque bianche poste a cavaliere dell'argine destro del torrente "*Alpone*"; b) costruzione di un manufatto in calcestruzzo sulla sommità arginale con gli alloggiamenti delle condotte, e sottostante soletta per il transito di mezzi; c) posa delle condotte sotto il rivestimento in pietrame, sulla sponda verso campagna, anziché al di sopra di esso come originariamente previsto d) posa di una massicciata in tout venant sulla sommità arginale, ricompresa fra muretti di contenimento;

- la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona, con voto n° 80 del 30/05/2014 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione/concessione idraulica per la realizzazione dei lavori di variante;

VISTO che:

- il Comune di Monteforte d'Alpone - (VR), con nota n° 876 del 22/01/2015 ha chiesto una seconda variante alla realizzazione dell'impianto idrovoro in parola, consistente in: a) posa in opera di un parapetto di protezione in acciaio zincato a caldo e verniciato nelle tonalità del legno, da posizionarsi sulla sommità arginale in destra del torrente "*Alpone*", su entrambi i lati, avente altezza netta di m 1,05 costituita da tubolari a sezione quadrata 40 x 40 x 5 mm con montanti inseriti all'interno di tubolari fissati con piastre al manufatto in cemento armato. La posa dei parapetti avverrà nel tratto interessato dalle rampe e dal manufatto in calcestruzzo per una lunghezza su ogni lato dell'argine di m 3369,00; il progetto prevede la suddivisione del parapetto in conci di circa cm 380;

- la C.T.R.D. - LL.PP. di Verona con voto n° 18 del 26/02/2015 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione / concessione idraulica per la realizzazione della seconda variante in corso d'opera;

- la Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona con nota n° 26/03/2015 ha rilasciato una autorizzazione idraulica all'inizio anticipato dei lavori per la posa dei parapetti;

VISTA l'istanza pervenuta in data 27/01/2015 - prot. n° 35311, con la quale l'Amministrazione Comunale di MONTEFORTE D'ALPONE con sede municipale in Piazza Silvio Venturi n° 24 - Monteforte d'Alpone - (VR), partita I.V.A. n° 00278010236, ha chiesto il rilascio di una concessione idraulica per eseguire una variante in corso d'opera ai lavori di costruzione di un impianto idrovoro per lo scarico di acque bianche da collettori comunali nel corso d'acqua demaniale denominato torrente

"*Alpone*", tramite quattro tubazioni poste a cavaliere dell'argine destro, da realizzarsi in Località San Carlo del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR).

CONSIDERATO che dette opere ricadono nella fascia di rispetto idraulico del corso d'acqua demaniale denominato torrente " *Alpone* " come previsto dal R.D. n° 523 del 25/07/1904 e pertanto sono applicabili le norme di polizia idraulica.

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione idraulica per la realizzazione della variante sopradescritta espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nella adunanza del **26/02/2015** con voto n° **18**.

RITENUTO che le opere sopradescritte non rechino sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, ne sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e successive modificazioni.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59*".

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato D. Lgs. Dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le Regioni e gli enti locali e le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e fluviali;

CONSIDERATO che la natura demaniale del torrente "*Alpone*" configura la competenza di questa Sezione in merito alla valutazione, sotto il profilo idraulico, dell'intervento da realizzarsi ai sensi del R.D. n° 523/1904.

VISTA la L.R. 09 agosto 1988 n° 41 "*Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale*".

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112*".

decreta

Art. 1 - All'Amministrazione Comunale di MONTEFORTE D'ALPONE con sede municipale in Piazza Silvio Venturi n° 24 - Monteforte d'Alpone - (VR), è rilasciata:

- l'autorizzazione idraulica per: a) la posa in opera di parapetti su entrambi i lati della sommità arginale; b) la diversa collocazione delle tubazioni poste a cavaliere; c) la copertura di un tratto di sommità arginale con tout venant sorretto da muretti di contenimento in c.a.; d) la posa delle tubazioni, sul lato campagna, sotto il rivestimento in pietrame anziché al di sopra di esso; e) la realizzazione di un manufatto in calcestruzzo sulla sommità arginale con gli alloggiamenti per le condotte e sottostante soletta per il transito di mezzi, ricadenti entro la fascia di vincolo idraulico del corso d'acqua torrente "*Alpone*" ubicato in Località San Carlo del Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

- concessione sul demanio idrico inerente l'utilizzo di un tratto di argine in destra idraulica del corso d'acqua torrente "*Alpone*" per: a) la realizzazione di parapetti su entrambi i lati della sommità arginale; b) una diversa collocazione delle tubazioni poste a cavaliere; c) la copertura di un tratto di sommità arginale con tout venant sorretto da muretti di contenimento in c.a.; d) la posa delle tubazioni, sul lato campagna, sotto il rivestimento in pietrame anziché al di sopra di esso; e) la realizzazione di un manufatto in calcestruzzo sulla sommità arginale con gli alloggiamenti per le condotte e sottostante soletta per il transito di mezzi, ubicato in Località San Carlo del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR).

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona, prot. n° **239700** del **10/06/2015**, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La presente concessione ha la **durata** di **anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2015, di **Euro 1.708,56** (Euro millesettecentozerootto/56) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

Art. 5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

Art. 6 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

Art. 7 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

Art. 8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e del DGR 14/05/2013 n° 677, ad esclusione del disciplinare di concessione, del voto della C.T.R.D. - LL.PP. di Verona e del progetto.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti l'Autorità competente entro 60 dal suo ricevimento.

Umberto Anti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 300804)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 271 del 24 giugno 2015

Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente il ripristino di un impianto idrovoro che dallo "Scolo Croce" versa le acque in esubero nel torrente "Alpone", da realizzarsi in Località Cappuccini del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR). Richiedente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEFORTE D'ALPONE - (VR). L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10731 - cartella archivio n° 782.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 17/11/2014 - prot. n° 487835; Voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n° 6 del 02/02/2015; Disciplinare n° 239687 del 10/06/2015; Atto soggetto a pubblicazione in forma integrale ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013 - art. 23.

Il Direttore

Premesso che:

- a seguito dell'evento di piena del 01/11/2010 il manufatto di sostegno delle paratie di scarico dell'impianto idrovoro denominato Cappuccina in Comune di Monteforte d'Alpone, ha subito gravi e diffuse lesioni tali da determinare il blocco dell'impianto stesso e l'esondazione di una vasta area coltivata a vigneto; in particolare si era creata una falla nel corpo arginale in corrispondenza del manufatto di sostegno della paratoia di scarico;

- le opere elettromeccaniche, in gestione all'Amministrazione Comunale, vennero prontamente ripristinate con un intervento di somma urgenza, mentre rimasero in precario stato strutturale le opere idrauliche connesse allo scarico nel torrente "*Alpone*";

- l'impianto idrovoro è costituito da una paratoia in acciaio a strisciamento a ridosso di una muratura in mattoni e pietra posta a chiusura di un canale in terra direttamente connesso all'alveo del torrente "Alpone"; sulla sommità arginale del canale, sono poste a cavaliere due tubazioni in acciaio provenienti dall'impianto di sollevamento;

- con nota prot. n° 13892 del 05/11/72014 il Comune di Monteforte d'Alpone - (VR), ha chiesto il completamento delle opere danneggiate dalla piena del novembre 2010, presentando il relativo progetto finanziato con i fondi dell'O.P.C.M. n° 3906 del 13/11/2010, ed approvato con deliberazione comunale n° 137 del 10/09/2014;

- la richiesta in esame riguarda una serie di piccoli interventi idraulici di seguito meglio specificati: a) rivestimento con lastre di calcestruzzo delle sponde interne e del fondo del canale di scarico verso il torrente "Alpone"; b) impermeabilizzazione e rivestimento del muro di sostegno della paratoia con contromuro in calcestruzzo armato e rivestito in pietra; c) sostituzione delle condotte idrovore di scarico in acciaio; d) sistemazione delle arginature in terra e pulizia del mandracchio.

- agli atti della Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona esiste la pratica n° 8020 - cartella archivio n° 368 intestata al Comune di Monteforte d'Alpone - (VR), che ha per oggetto la concessione idraulica per la realizzazione dell'originario impianto idrovoro, di cui il presente provvedimento costituisce una variante;

- l'impianto idrovoro è stato autorizzato dall'ex Ministero LL.PP. - Magistrato alle Acque di Venezia con decreto n° 22780 del 20/11/1965 ed allegato disciplinare rep. n° 5320 del 27/10/1965;

VISTA l'istanza pervenuta in data 17/11/2014 - prot. n° 487835, con la quale l'Amministrazione Comunale di MONTEFORTE D'ALPONE con sede municipale in Piazza Silvio Venturi n° 24 - Monteforte d'Alpone - (VR), ha chiesto il rilascio di una concessione idraulica inerente il ripristino di un impianto idrovoro che dal corso d'acqua demaniale denominato "*Scolo Croce*" versa le acque di esubero nel torrente "*Alpone*" da realizzarsi in Località Cappuccini del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR).

PRESO ATTO che:

- la presente concessione ha per oggetto il ripristino di un impianto idrovoro, che dallo Scolo Croce versa le acque di esubero nel torrente "*Alpone*", da realizzarsi in Loc. Cappuccini del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR).

- la Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona con nota prot. n° 130862 del 27/03/2015 ha rilasciato un'autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori di cui trattasi.

CONSIDERATO che l'opera interessa un'area ricadente nella fascia di rispetto idraulico del corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Alpone*", come previsto dal R.D. n° 523 del 25/07/1904, art. 96/f , e pertanto sono applicabili le norme di polizia idraulica.

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione idraulica espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nella adunanza del **02/02/2015** con voto n° **6**, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni in esso contenute, per poter realizzare a) il rivestimento con lastre di calcestruzzo delle sponde interne e del fondo del canale di scarico verso il torrente "*Alpone*"; b) l'impermeabilizzazione e rivestimento del muro di sostegno della paratoia con contromuro in calcestruzzo armato e rivestito in pietra; c) la sostituzione delle condotte idrovore di scarico in acciaio; d) sistemazione delle arginature in terra e pulizia del mandracchio da eseguirsi in località Cappuccini - Monteforte d'Alpone - (VR).

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, ne sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e successive modificazioni.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59*".

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato D. Lgs. Dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le Regioni e gli enti locali e le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e fluviali;

CONSIDERATO che la natura demaniale del torrente "*Alpone*" configura la competenza di questa Sezione in merito alla valutazione, sotto il profilo idraulico, dell'intervento da realizzarsi ai sensi del R.D. n° 523/1904.

VISTA la L.R. 09 agosto 1988 n° 41 "*Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale*".

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112*".

decreta

Art. 1 - All'Amministrazione Comunale di MONTEFORTE D'ALPONE con sede municipale in Piazza Silvio Venturi n° 24 - Monteforte d'Alpone - (VR), è rilasciata:

- autorizzazione idraulica inerente il ripristino di un impianto idrovoro che dal corso d'acqua demaniale denominato "*Scolo Croce*", versa le acque di esubero nel torrente "*Alpone*", da realizzarsi in Località Cappuccini del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR) ricadente entro la fascia di vincolo idraulico del corso d'acqua " torrente *"Alpone"*;

- concessione sul demanio idrico inerente l'utilizzo di un tratto di argine del corso d'acqua torrente "*Alpone*" , ubicato in Località Cappuccini del Comune di Monteforte d'Alpone - (VR) per il ripristino di un impianto idrovoro che dal corso d'acqua demaniale denominato "*Scolo Croce*" versa le acque di esubero nel torrente "*Alpone*".

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona, prot. n° **239687** del **10/06/2015**, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La presente concessione ha la **durata** di **anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2015, di **Euro 316,44** (Euro trecentosedici/44) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

Art. 5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

Art. 6 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

Art. 7 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

Art. 8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e del DGR 14/05/2013 n° 677, ad esclusione del disciplinare di concessione, del voto della C.T.R.D. - LL.PP. di Verona e del progetto.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti l'Autorità competente entro 60 dal suo ricevimento.

Umberto Anti

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 300805)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 272 del 24 giugno 2015

Parere negativo al rilascio della concessione sul demanio idrico per l'ampliamento di un edificio residenziale ubicato in fregio alla "Valle Mercantina" in Località Rossone - Torri del Benaco - (VR). Richiedente: AUPING MARIO - Grossenweinmeister n° 56 - Posdam - (Germania). L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10517 - cartella archivio n° 746.

[Acque]

Note per la trasparenza:
D. Lgs. n° 33/2013 - art. 23 - Con il presente atto si nega il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un'opera entro la fascia di vincolo idraulico Principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 25/10/2013 - prot. n° 460866; Voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n° 204 del 20/12/2013 e n° 31 del 23/04/2015 Nota comunicazione avvio procedimento prot. n° 66717 del 14/02/2014.

Il Direttore

VISTA l'istanza datata 14/10/2013, pervenuta in data 25/10/2013 - prot. n° 460866, con la quale la ditta AUPING MARIO residente in Grossenweinmeister n° 56 - Posdam - (Germania), (omissis), rappresentato dal progettista arch. Stefano Biot domiciliato in Via Costabella n° 5/a - Bardolino - (VR) (omissis), ha chiesto l'autorizzazione idraulica per poter eseguire i lavori di ampliamento di un edificio ad uso residenziale ubicato in fregio al corso d'acqua demaniale denominato "*Valle Mercantina*".

PRESO ATTO che l'edificio oggetto dell'intervento:

- è di proprietà privata della Ditta richiedente, ed è ubicato in Località Rossone del Comune di Torri del Benaco (VR);
- è censito catastalmente in foglio 7° - mappale n° 68 del Comune di Torri del Benaco - (VR);
- ricade entro la fascia di vincolo idraulico del corso d'acqua demaniale denominato "*Valle Mercantina*" ed è pertanto soggetto alla normativa di polizia idraulica di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 ed alla Legge Regionale n° 41/1988;
- è soggetto sia a vincolo idrogeologico che a vincolo di tutela del paesaggio;
- non ricade in zona classificata S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria);
- l'intervento proposto consiste nella ristrutturazione dell'intero fabbricato con l'ampliamento volumetrico del 20%. Il nuovo volume sarà costituito dalla sopraelevazione di una parte del fabbricato, a confine, per una parte del lato nord dell'immobile (su Valle Mercantina), e in arretramento della strada comunale sul lato ovest. Sui lati sud e est, in corrispondenza della sopraelevazione, è posizionato un balcone. Sul lato nord, confine con la Valle Mercantina, non vi saranno aggetti tranne per una gronda di copertura. Dalla tavola 2 di progetto risulta inoltre l'ampliamento dell'autorimessa fino a 1,90 m di distanza dalla Valle e a quota - 2,00 m circa rispetto al fondo alveo.

VISTO il parere contrario al rilascio dell'autorizzazione idraulica delle opere precedentemente descritte, espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del **20/12/2013** con voto n° **204** per mancanza di presupposti normativi in quanto: "*... l'intervento proposto non rispetta i limiti previsti dall'art. 96 - lettera f) del R.D. 523 del 25/07/1904*" e che pertanto tale intervento non può essere autorizzabile."

VISTA la nota dell'ex Ufficio Regionale Genio Civile di Verona prot. n° 66717 del 14/02/2014 con la quale, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, si comunicava alla ditta Auping Mario di Posdam - (Germania), per il tramite del progettista Arch. Stefano Biot di Bardolino - (VR), la possibile emissione del parere contrario all'accoglimento dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione idraulica facendo proprie le motivazioni contenute nel parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici per la provincia di Verona;

VISTA le note del progettista Arch. Stefano Biot pervenute in data 27/03/2014 prot. n° 131666; in data 28/05/2014 prot. n° 230237, in data 21/10/2014 - prot. n° 441020; in data 17/03/2015 - prot. n° 115238 con le quale si fornivano le proprie osservazioni in merito alle motivazioni del diniego del rilascio della autorizzazione idraulica richiesta.

VISTO il nuovo parere contrario al rilascio dell'autorizzazione idraulica delle opere precedentemente descritte, espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, espresso nella adunanza del 23/04/2015 con voto n° 31 per i seguenti motivi:

1) la nuova proposta di progetto conferma la richiesta di sopraelevazione a confine con la valle demaniale;

2) l'esistenza del fabbricato in data anteriore all'entrata in vigore del R.D. 25 luglio 1904 n° 523 ne permette esclusivamente il mantenimento escludendo ogni intervento che comporti aggravamento della situazione esistente sia modificandone il volume che la sagome come confermato dal Tribunale Superiore delle Acque con propria sentenza;

3) viene modificata l'autorimessa esistente prevedendo l'allungamento di m 1,50 del volume esistente, rimanendo tuttavia nella fascia di rispetto idraulico e che anche in questo caso " *...l'intervento proposto non rispetta i limiti previsti dall'art. 96 - lettera f) del R.D. 25 luglio 1904 n° 523 ...*".

RITENUTO di condividere il parere negativo all'accoglimento dell'istanza in parola, espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici per la Provincia di Verona espresso con voto n° 204 nella seduta del 20/12/2013 e n° 31 del 23/04/2015 come sopra riportato e che pertanto tale intervento non può essere autorizzabile.

Per tali ragioni,

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

decreta

Art. 1 - di non accogliere l'istanza di rilascio della autorizzazione idraulica presentata dalla ditta AUPING MARIO residente in Grossenweinmeister n° 56 - Posdam - (Germania), (omissis), per poter eseguire i lavori di ampliamento di un edificio ad uso residenziale ubicato in fregio al corso d'acqua demaniale denominato "*Valle Mercantina*", per le motivazioni contenute nelle precedenti premesse e considerazioni;

Art. 2 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

Art. 3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e del DGR 14/05/2013 n° 677.

Art. 4 - di trasmettere una copia del presente decreto alla ditta AUPING MARIO di Posdam - (Germania), nonché al Comune di Torri del Benaco - (VR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Umberto Anti

(Codice interno: 300806)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 274 del 25 giugno 2015

Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente l'attraversamento sub alveo del corso d'acqua torrente "Progno di Illasi" con una condotta idrica per irrigazione Ø 300 mm da realizzarsi in Località Santa Giustina nei Comuni di Illasi e Lavagno - (VR). Richiedente: CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10732 - cartella archivio n° 782.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 04/03/2015 - prot. n° 944416; Voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n° 47 del 28/03/2014; Autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori prot. n° 109276 del 12/03/2015; Disciplinare n° 243540 del 12/06/2015; Atto soggetto a pubblicazione in forma integrale ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013 - art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza pervenuta in data 04/03/2015 - prot. n° 944416, con la quale il CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA con sede legale in Via Oberdan n° 2 del Comune di San Bonifacio - (VR), Partita I.V.A. n° 92021070273 rappresentata legalmente dal sig. Parise Silvio nato a Montecchio Maggiore - (VI) il 15/06/1957, (omissis), ha chiesto il rilascio di una concessione idraulica inerente l'attraversamento sub alveo del corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Progno di Illasi*" con condotta idrica per irrigazione Ø 300 mm da realizzarsi in Località Santa Giustina, a monte del guado della la S.P. n° 27/A "*dei Ciliegi*", nei territori dei Comuni di Illasi e Lavagno - (VR).

PRESO ATTO che:

- tale opera fa parte di un progetto generale più esteso avente titolo: "*Intervento per il collegamento tra gli impianti irrigui di Lavagno e Illasi -(VR)*".

Il progetto generale è stato approvato dalla Regione Veneto - Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo con decreto n° 116 del 30/05/2014 sotto l'aspetto tecnico/economico/paesaggistico sulla base di quanto espresso nel parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona in data 28/03/2014 con voto n° 47.

- la Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona con nota prot. n° 109276 del 12/03/2015 ha rilasciato al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in San Bonifacio - (VR), una autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori

CONSIDERATO che l'attraversamento sarà realizzato su un'area ricadente nella fascia di rispetto idraulico del corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Progno di Illasi*" come previsto dal R.D. n° 523 del 25/07/1904, ed è pertanto soggetto alle norme di polizia idraulica.

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento sub alveo del torrente "*Progno di Illasi*" di cui trattasi espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nella adunanza del **28/03/2014** con voto n° **47**, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni in esso contenute.

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, ne sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e successive modificazioni.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59*".

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato D. Lgs. Dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le Regioni e gli enti locali e le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e fluviali;

CONSIDERATO che la natura demaniale del torrente "*Progno di Illasi*" configura la competenza di questa Sezione in merito alla valutazione, sotto il profilo idraulico, dell'intervento da realizzarsi ai sensi del R.D. n° 523/1904.

VISTA la L.R. 09 agosto 1988 n° 41 "*Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale*".

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112*".

decreta

Art. 1 - Al CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA con sede legale in Via Oberdan n° 2 del Comune di San Bonifacio - (VR), Partita I.V.A. n° 92021070273, rappresentata legalmente dal sig. Parise Silvio nato a Montecchio Maggiore - (VI) il 15/06/1957, (omissis), è rilasciata:

- autorizzazione idraulica inerente la posa in opera di una condotta idrica per irrigazione posta in attraversamento sub alveo del corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Progno di Illasi*" da realizzarsi in Località Santa Giustina, a monte del guado della la S.P. n° 27/A "*dei Ciliegi*", nei territori dei Comuni di Illasi e Lavagno - (VR)..

- concessione sul demanio idrico inerente l'attraversamento sub alveo del corso d'acqua torrente "*Progno di Illasi*" da realizzarsi in Località Santa Giustina, a monte del guado della la S.P. n° 27/A "*dei Ciliegi*", nei territori dei Comuni di Illasi e Lavagno - (VR).

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona, prot. n° **243640** del **12/06/2015**, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La presente concessione ha la **durata** di **anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2015, di **Euro 291,62** (Euro duecentonovantauno/62) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

Art. 5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

Art. 6 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

Art. 7 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

Art. 8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e del DGR 14/05/2013 n° 677, ad esclusione del disciplinare di concessione, del voto della C.T.R.D. - LL.PP. di Verona e del progetto.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti l'Autorità competente entro 60 dal suo ricevimento.

Umberto Anti

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 300807)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 275 del 25 giugno 2015

Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente la posa di una insegna bifacciale fissata alle strutture di un ponte attraversante il corso d'acqua torrente "Progno di Negrar" , da realizzarsi in Fraz. San Vito - Piazza Van Vito del Comune di Negrar - (VR). Richiedente: Società VILLA RENZI DI RENZI LORENZA & C. - S.n.c. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10687 - cartella archivio n° 778.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 13/01/2015 - prot. n° 13305; Voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n° 9 del 02/02/2015; Disciplinare n° 245178 del 15/06/2015; Atto soggetto a pubblicazione in forma integrale ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013 - art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza pervenuta in data 13/01/2015 - prot. n° 13305, con la quale la Società VILLA RENZI DI RENZI LORENZA & C. - S.n.c. con sede legale in Via San Vito n° 13 - Fraz. San Vito del Comune di Negrar (VR), Partita I.V.A. e c.f. n° 02378450239, rappresentata legalmente in qualità di soci dalla signora Lorenza Renzi nata a Negrar - (VR) il 01/09/1965, (omissis), e dal sig. Stara Simone nato a Bussolengo - (VR), il 16/07/1964, ha chiesto il rilascio di una concessione idraulica per la posa di un'insegna bifacciale, relativa ad attività commerciale, fissata alle strutture di un ponte attraversante il corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Progno di Negrar*" ubicato in Fraz. San Vito - Piazza San Vito del Comune di Negrar - (VR).

CONSIDERATO che l'opera interessa un'area ricadente nella fascia di rispetto idraulico del corso d'acqua demaniale denominato "*Progno di Negrar*" come previsto dal R.D. n° 523 del 25/07/1904, e quindi soggetta alla normativa di polizia idraulica.

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione idraulica per la posa della insegna pubblicitaria di cui trattasi, espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nella adunanza del **02/02/2015** con voto n° **9**, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni in esso contenute.

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, ne sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e successive modificazioni.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59*".

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato D. Lgs. Dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le Regioni e gli enti locali e le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e fluviali;

CONSIDERATO che la natura demaniale del torrente "*Progno di Negrar*" configura la competenza di questa Sezione in merito alla valutazione, sotto il profilo idraulico, dell'intervento da realizzarsi ai sensi del R.D. n° 523/1904.

VISTA la L.R. 09 agosto 1988 n° 41 "*Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale*".

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112*".

decreta

Art. 1 - Alla Società VILLA RENZI DI RENZI LORENZA & C. - S.n.c. con sede legale in Via San Vito n° 13 - Fraz. San Vito del Comune di Negrar (VR), Partita I.V.A. e c.f. n° 02378450239, rappresentata legalmente in qualità di soci dalla signora

Lorenza Renzi nata a Negrar - (VR) il 01/09/1965, (omissis), e dal sig. Stara Simone nato a Bussolengo - (VR), il 16/07/1964, è rilasciata:

- autorizzazione idraulica inerente la posa di un'insegna bifacciale relativa ad attività commerciale, fissata alle strutture di un ponte attraversante il corso d'acqua demaniale denominato torrente "*Progno di Negrar*" ubicato in Fraz. San Vito - Piazza San Vito del Comune di Negrar - (VR) ricadente entro la fascia di vincolo idraulico del medesimo corso d'acqua;

- concessione sul demanio idrico inerente l'occupazione di suolo demaniale corrispondente all'alveo del corso d'acqua torrente "*Progno di Negrar*" , con una insegna pubblicitaria relativa ad attività commerciale fissata alle strutture di un ponte esistente, ubicato in Fraz. San Vito - Piazza San Vito del Comune di Negrar - (VR).

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona, prot. n° **245178** del **15/06/2015**, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La presente concessione ha la **durata** di **anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2015, di **Euro 446,74** (Euro quattrocentoquarantasei/74) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

Art. 5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

Art. 6 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

Art. 7 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

Art. 8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e del DGR 14/05/2013 n° 677, ad esclusione del disciplinare di concessione, del voto della C.T.R.D. - LL.PP. di Verona e del progetto.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti l'Autorità competente entro 60 dal suo ricevimento.

Umberto Anti

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 300808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 276 del 25 giugno 2015

Rilascio di autorizzazione idraulica e concessione sul demanio idrico inerente gli attraversamenti interrati con tubazioni acquedotto dei corsi d'acqua "Valle Acque dei Pi" - "Valle del Salto" - "Valle delle Murette nord" - "Valle delle Murette sud", da realizzarsi lungo Via Bellini in Comune di Torri del Benaco - (VR). Richiedente: Società AZIENDA GARDESANA SERVIZI - S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 10730 - cartella archivio n° 782.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 02/03/2015 - prot. n° 88597; Voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n° 54 del 23/04/2015; Disciplinare n° 243657 del 12/06/2015; Atto soggetto a pubblicazione in forma integrale ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013 - art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza pervenuta in data 02/03/2015 - prot. n° 88597, con la quale la Società AZIENDA GARDESANA SERVIZI - S.p.A. con sede legale in Via 11 Settembre n° 24 - Peschiera del Garda - (VR), Partita I.V.A. n° 01855890230 - c.f. n° 800119800236, rappresentata legalmente dal Direttore Generale ing. Alberto Ardieli nato a Peschiera del Garda il 25/02/1946, ha chiesto il rilascio di una concessione idraulica inerente gli attraversamenti, interrati, con tubazioni facenti parte della rete di acquedotto comunale dei corsi d'acqua demaniali denominati "*Valle Acque del Pi*" - "*Valle del Salto*" - "*Valle delle Murette nord*" - "*Valle delle Murette sud*", ubicati lungo Via Bellini in Comune di Torri del Benaco - (VR).

CONSIDERATO che gli attraversamenti verranno realizzati su aree ricadente nella fascia di rispetto idraulico dei corsi d'acqua demaniali denominati "*Valle Acque del Pi*" - "*Valle del Salto*" - "*Valle delle Murette nord*" - "*Valle delle Murette sud*", come previsto dal R.D. n° 523 del 25/07/1904, e pertanto sono soggetti alle norme di polizia idraulica.

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione idraulica per la realizzazione degli attraversamenti di cui trattasi espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nella adunanza del **23/04/2015** con voto n° **54**, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni in esso contenute.

RITENUTO che gli attraversamenti così come proposti e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'allegato disciplinare prot. n° 243657 del 12/06/2015, non rechino sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, ne siano di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" e successive modificazioni.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59*".

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato D. Lgs. Dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le Regioni e gli enti locali e le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e fluviali;

CONSIDERATO che la natura demaniale dei succitati corsi d'acqua configura la competenza di questa Sezione in merito alla valutazione, sotto il profilo idraulico, dell'intervento da realizzarsi ai sensi del R.D. n° 523/1904.

VISTA la L.R. 09 agosto 1988 n° 41 "*Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale*".

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112*".

decreta

Art. 1 - Alla Società AZIENDA GARDESANA SERVIZI - S.p.A. con sede legale in Via 11 Settembre n° 24 Peschiera del Garda - (VR), Partita I.V.A. n° 01855890230 - c.f. n° 800119800236, è rilasciata:

- autorizzazione idraulica inerente la posa in opera di tubazioni facenti parte della rete di acquedotto comunale lungo Via Bellini - Torri del Benaco - (VR), che comporta gli attraversamenti dei corsi d'acqua demaniali denominati "*Valle Acque del Pi*" - "*Valle del Salto*" - "*Valle delle Murette nord*" - "*Valle delle Murette sud*".

- concessione sul demanio idrico inerente gli attraversamenti dei corsi d'acqua demaniali denominati "*Valle Acque del Pi*" - "*Valle del Salto*" - "*Valle delle Murette nord*" - "*Valle delle Murette sud*" ubicati lungo Via Bellini del Comune di Torri del Benaco - (VR).

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona, prot. n° **243657** del **12/06/2015**, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La presente concessione ha la **durata** di **anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2015, di **Euro 210,97** (Euro duecentodieci/97) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

Art. 5 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

Art. 6 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

Art. 7 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013 n° 33.

Art. 8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e del DGR 14/05/2013 n° 677, ad esclusione del disciplinare di concessione, del voto della C.T.R.D. - LL.PP. di Verona e del progetto.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti l'Autorità competente entro 60 dal suo ricevimento.

Umberto Anti

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 300809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA n. 291 del 30 giugno 2015

Lavori a compensazione. Modifiche e integrazioni al decreto n. 263 del 19.6.2015 di avvio del procedimento per l'esecuzione di lavori idraulici con il sistema della compensazione (deliberazioni della Giunta Regionale n. 2025 del 29.11.2011 e n. 1430 del 6.8.2013).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si formulano precisazioni e si apportano modificazioni al proprio decreto n. 263 del 19 giugno 2015 riguardante i lavori a compensazione come previsti dalle DGR n. 2025/2011 e n. 1430/2013. Pubblicazione integrale.

Il Direttore

Visto il proprio precedente decreto 19 giugno 2015 n.263 riguardante l'avvio del procedimento per la realizzazione di lavori idraulici con il sistema della compensazione, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale 29 novembre 2011 n.2025 e 6 agosto 2013 n.1430.

Ritenuto che con detto decreto sono stati approvati l'elenco dei lavori realizzabili con il sistema della compensazione (Allegato A) e l'Avviso pubblico contenente le norme per la presentazione delle proposte di realizzazione dei lavori a compensazione (Allegato B).

Considerato opportuno eliminare alcuni dei 23 interventi previsti nell'elenco Allegato A al decreto n.263/2015 in quanto per gli interventi per i quali sarebbe previsto l'intervento finanziario della Regione tale intervento finanziario appare incerto, mentre per altri lavori si reputa opportuno realizzarli con modalità differenti.

Considerato altresì opportuno fornire precisazioni in ordine al valore del materiale oggetto delle estrazioni, ai prezzi delle lavorazioni oggetto delle proposte progettuali, al valore della garanzia a corredo delle proposte e alla impossibilità di proporre interventi con l'intervento finanziario della Regione.

Considerato pertanto necessario adottare il presente decreto di integrazione, modifica e precisazione del precedente decreto di avvio della procedura per la realizzazione di lavori idraulici a compensazione, allegati compresi.

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, recante il Codice dei contratti pubblici.

Vista la legge regionale 7 novembre 2003 n.27, recante le disposizioni generali regionali in materia di lavori pubblici.

Vista la D.G.R. n. 2025 del 29.11.2011, contenente i primi indirizzi procedurali per la realizzazione delle opere con il sistema della compensazione.

Vista la D.G.R. n. 1430 del 06.08.2013, riguardante le procedure per la realizzazione delle opere con il sistema della compensazione.

decreta

Art.1 - Di disporre le modificazioni, integrazioni, precisazioni al proprio decreto 19 giugno 2015 n.263 recante l' avvio del procedimento per la realizzazione di interventi di difesa del suolo con il sistema della compensazione, in conformità delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2025 del 29 novembre 2011 e n. 1430 del 06 agosto 2013, nei termini contenuti negli articoli che seguono.

Art. 2 - Nell'allegato A al decreto n.263/2015 in argomento sono eliminati gli interventi contraddistinti con i seguenti numeri:

2. Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Adige, in Comune di San Martino Buon Albergo, mediante asportazione di circa 75'000 mc di materiale inerte (deposito di neoformazione) ridossato alla golena in sinistra idraulica, tra le sezioni n.1025 e n.1030, e corrispondente risagomatura della sponda arginale.

3. Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Adige, in Comune di Zevio, mediante asportazione mediante asportazione di circa 70'000 mc di materiale inerte (deposito di neoformazione) ridossato alla golena in destra idraulica ubicata in corrispondenza dell'abitato di Pontoncello, tra le sezioni n.1027 e n.1031, e

risezionamento e protezione del corrispondente tratto di sponda arginale.

4. Lavori di ricalibratura dell'alveo del fiume Adige, in Comune di San Giovanni Lupatoto, mediante asportazione di circa 60'000 mc di materiale inerte costituente un'isoletta di neoformazione, ubicata tra le sezioni n.1033 e n.1034.

21. Lavori di espurgo dell'alveo del progno di Illasi, risezionamento e protezione delle sponde, rifacimento e protezione dei guadi e sistemazione delle briglie nel tratto ricadente nei Comuni di Badia Calavena e Tregnago.

22. Lavori di espurgo dell'alveo del progno di Illasi, risezionamento e protezione delle sponde, rifacimento e protezione dei guadi, sistemazione delle briglie e rifacimento di Ponte Carrozza, nel tratto ricadente tra i Comuni di Illasi e Colognola ai Colli.

23. Lavori di ricalibratura dell'alveo del torrente Alpone, nel tratto a monte dell'abitato di San Giovanni Ilarione, mediante asportazione di circa 45'000 mc di materiale inerte (deposito di neoformazione), con vagliatura de materiale e ridosso dei massi di maggiori dimensioni a protezione e risagomatura della sponda arginale.

L'Elenco dei lavori a compensazione pertanto, dopo la presente riduzione, si compone di numero 17 interventi che conservano la numerazione originale.

Art. 3 - Per quanto riguarda la valutazione dei costi delle lavorazioni con cui redigere i progetti preliminari dei lavori a compensazione deve essere fatto riferimento al Prezzario regionale 2013, reperibile nel sito Internet regionale al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/prezzario-regionale

Art.4 - Per quanto riguarda il valore da attribuire al materiale oggetto delle estrazioni e sulla base del quale formulare le proposte di intervento, deve essere fatto riferimento ai canoni demaniali base, come desunti dalla deliberazioni della Giunta regionale, adottate ai sensi della legge regionale 13 aprile 2001 n.11, anche in relazione alla qualità del materiale da prelevare e alla sua localizzazione lungo l'asta fluviale.

A tale fine, per la corretta individuazione tipologica del materiale e del corrispondente canone da considerare nella formulazione delle proposte, si fa rinvio alla DGR 25 giugno 2004 n.1997 e in particolare alla Tabella dei canoni regionali per le concessioni del demanio idrico, paragrafo Estrazione inerti.

Per comodità degli interessati, si riportano le definizioni della Tabella approvata con al citata DGR n.1997/2004, paragrafo Estrazione di inerti.

1. Estrazione di sabbia e ghiaia pronta, canone unitario euro/mc da 4,00 a 6,00; tale da poter essere impiegata direttamente dall'industria delle costruzioni con la seguente differenziazione:

- sabbia mista a ghiaia dell'Adige (VR) e del Brenta (PD e VI,) canone unitario euro/mc 6,00; sabbia mista a ghiaia dei restanti corsi d'acqua (tutte le Province) canone unitario euro/mc 5,00;
- sabbia debolmente limosa (<10%) dai corsi d'acqua di tutte le province, canone unitario euro/mc 4,00;
- ghiaia pulita del Piave (BL e TV) e del Cordevole (BL), particolari zone con significativa costanza della qualità del materiale, canone unitario euro/mc 5,00;
- ghiaia pulita dei restanti corsi d'acqua (tutte le Province), canone unitario euro/mc 4,00.

2. Estrazione di misto granulometrico, euro/mc da 3,00 a 4,00; di sabbia e ghiaia con presenza di limo da vagliare o lavorare al frantoio con al seguente differenziazione:

- materiale proveniente dal Piave (BL e TV) e dal Cordevole (BL), canone unitario euro/mc 4,00;
- materiale proveniente dal Brenta (PD e VI), canone unitario euro/mc 3,50;
- materiale proveniente da fiumi e torrenti montani nelle restanti zone del Veneto, canone unitario euro/mc 3,00.

3. Estrazione di materiale eterogeneo, euro/mc da 2,00 a 3,00; di scarsa qualità, misto di ghiaia sabbia limo e argilla, comunque utilizzabile per sottofondi ecc., con la seguente differenziazione:

- materiale misto in natura, scevro di impurità quali ceppaie, ramaglie e trovanti, canone unitario euro/mc 3,00;
- materiale misto, comprensivo di eventuali trovanti, ceppaie e ramaglie, canone unitario euro/mc 2,50;

- misto sabbia con presenza significativa di limo, in zone di foce o acqua salsa, canone unitario euro/mc 2,50;
- misto limo sabbioso, in zone di foce o acqua salsa, canone unitario euro/mc 2,00.

4. Occupazione di aree, vedi canoni per occupazione del suolo.

NOTE - I canoni vengono determinati, di norma, avuto riguardo alla qualità media del materiale oggetto di estrazione e con riferimento ai valori tabellari suesposti.

La valutazione va effettuata previo sopralluogo e, per quantitativi superiori a 10'000 mc, previo idoneo campionamento del materiale.

Una volta determinato il canone, questo resterà fisso e invariabile per tutto il periodo di lavorazione, a meno di imprevisti geologici adeguatamente documentati.

Nel caso che il materiale, da estrarre per finalità idrauliche e nell'interesse pubblico, risulti non idoneo, in tutto o in parte, oppure il sito di estrazione abbia difficoltà di accesso o sia significativamente distante dai centri di commercializzazione, talché di fatto l'estrazione sia commercialmente non appetibile, il valore del canone unitario potrà essere ridotto fino ad un valore minimo ricognitorio, comunque non inferiore al 10% del valore minimo di ogni categoria sopraindicata (rispettivamente: Euro 0,40; Euro 0,30; Euro 0,20) in funzione dei seguenti parametri e previa analisi dettagliata dei costi:

- qualità del materiale;
- quantità da estrarre in funzione dei costi fissi di cantiere;
- distanza dai centri di lavorazione e commercializzazione;
- difficoltà di accesso all'area di prelievo.

Per agevolare l'applicazione del valore del canone attualizzato al 2015 (canone base più aumenti ISTAT annuali) si rimanda alla tabella di conversione dei valori del materiale da estrarre che segue.

Si precisa altresì che (come riportato nelle note esplicative del tariffario facente parte integrante della citata D.G.R n.1997/2004, sopra trascritte) per quantitativi di estrazione superiori a 10'000 metri cubi la valutazione deve essere fatta previo idoneo campionamento del materiale, le cui risultanze dovranno essere riportate in un apposito documento da allegare alla proposta di realizzazione dei lavori.

TABELLA di conversione

Valore canone riportato nel tariffario 2004 euro/mc	Valore canone attualizzato al 2015 euro/mc
Euro 6,00	Euro7,45
Euro 5,00	Euro 6,20
Euro 4,00	Euro 4,96
Euro 3,50	Euro 4,34
Euro 3,00	Euro 3,72
Euro 2,50	Euro 3,10
Euro 2,00	Euro 2,48

Art.5 - Per quanto riguarda il rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo (art.186 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152; decreto MATTM 10 agosto 2012 n.161 e successive leggi di modificazione della materia) si precisa che l'analisi sarà svolta dopo la conclusione dell'istruttoria sulle proposte pervenute, con onere finanziario a carico di ciascun proponente prescelto.

Pertanto, ai fini della formulazione delle proposte, ogni proponente potrà limitarsi alla definizione merceologica del materiale di cui si prevede l'estrazione.

Art. 6 - Per quanto riguarda i volumi di scavo, si precisa che ogni proponente potrà individuare volumi di scavo superiori al limite di 80'000 (limite indicato nelle premesse dell'Avviso allegato al decreto n 263 del 19 giugno 2015) nel rispetto delle procedure vigenti (valutazione di impatto ambientale, vincoli di Parco, etc.).

Art.7 - Per quanto riguarda l'importo della garanzia a corredo delle proposte di intervento, di cui all'articolo 5, comma 3, dell'Avviso allegato B al decreto n.263/2015, si conferma che l'importo della garanzia come indicato nel predetto comma, è da calcolarsi sul valore stimato dei lavori oggetto della proposta, non sul costo presunto di ogni intervento come indicato nell'allegato A al predetto decreto, il quale è da considerarsi una pura indicazione non vincolante.

Art.8 - Si precisa che per tutti gli interventi (rimasti in elenco dopo la cancellazione disposta nell'articolo 2) non è previsto l'intervento finanziario della Regione, diversamente da quanto previsto nelle premesse dell'Avviso allegato al decreto n 263 del 19 giugno 2015. Pertanto ciascun intervento dovrà trovare integrale finanziamento con il valore del materiale estratto.

Art. 9 - Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto, con sede in 30121 Venezia, Cannaregio 2277, entro trenta giorni dalla pubblicazione (legge 06 dicembre 1971 n.1034 e decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104). In alternativa gli interessati possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione (DPR 24 novembre 1971 n.1199).

Art. 10 - Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in forma integrale, ai sensi della DGR 22 maggio 2012 n.867, Allegato A, articolo 7, comma 2.

Umberto Anti

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA

(Codice interno: 300771)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA n. 27 del 29 giugno 2015

Tagetto Silvano - Accertamento carattere non boscosità - DGR n. 1319 del 25/07/2013.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto accerta il carattere di non boscosità, ai sensi della DGR n. 1319 del 25/07/2013, di una superficie censita nel Comune di S. Giovanni Ilarione ai mappali numero 171, 172, 174 del foglio 16 per il sig. Tagetto Silvano.

Il Dirigente

- Visto l'art. 18 della legge regionale n. 54/2012 - "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 14/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto", con cui vengono individuati i "Compiti dei Dirigenti dei settori";
- VISTA la D.G.R. n. 2050 del 3/11/2014 che ha istituito tra i nuovi Settori anche il Settore Forestale di Verona nell'ambito delle Sezioni Regionali ai sensi degli articoli 9 e 17 della L.R. 54/2012;
- VISTA la D.G.R. n. 2646 del 29/12/2014 con cui sono stati conferiti gli incarichi dei dirigenti dei Settori;

VISTA la richiesta di accertamento del carattere di non boscosità inviata dalla ditta Tagetto Silvano, pervenuta al Settore Forestale di Verona in data 06/05/2015, prot. 188633, corredata di relazione tecnico forestale con annesse foto aeree, cartografia su carta tecnica, visure catastali e documentazione fotografica, il tutto a firma di tecnico abilitato;

VISTA la D.G.R. n. 1319 del 25.07.2013 "Norme di attuazione dell'art. 14 della L.R. 52/1978 come modificato con l'art. 31 della L.R. n. 3/2013 relativamente alla nuova definizione di bosco";

VISTO l'art. 31 della L.R. n. 3/2013, che al comma 1 recita: "la definizione di bosco e delle aree che sono da intendersi da questo escluse è stabilita dal comma 6, dell'articolo 2 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 05.03.2001, n. 57" e successive modificazioni";

VISTO il comma 2 dell'art. 31 della L.R. n. 3/2013 che definisce il bosco come indicato dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. n. 3/2013, novellando la definizione di bosco recata dall'art. 14 della L.R. 52/78;

ESAMINATA la documentazione tecnica presentata;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento risulta essere tutelata paesaggisticamente a titolo diverso della lettera g) del comma 1 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii., ed è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.23 n. 3267;

VISTA la Relazione istruttoria datata 08/06/2015 e sottoscritta dal Dirigente di questo Settore competente in materia forestale e dal dirigente della Sezione Urbanistica - Settore Paesaggio e Osservatorio, in quanto struttura regionale competente in materia di paesaggio;

CONSIDERATO che la formazione forestale presente all'interno dell'area di cui trattasi è il risultato di un processo di forestazione naturale su terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'intera area oggetto d'intervento è caratterizzata dalla presenza di terrazzamenti sorretti da muretti a secco;

CONSIDERATO che la natura dell'intervento di recupero colturale a fini produttivi proposto risulta essere rispettoso dell'assetto e degli elementi caratterizzanti originari dei terrazzamenti oggetto d'intervento;

RITENUTO di poter procedere alla declaratoria di non boscosità in applicazione della D.G.R. 25.07.2013, n. 1319;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi, nonché le materie deferite in materia ad altri organi e l'applicazione degli altri vincoli esistenti o specifiche tutele;

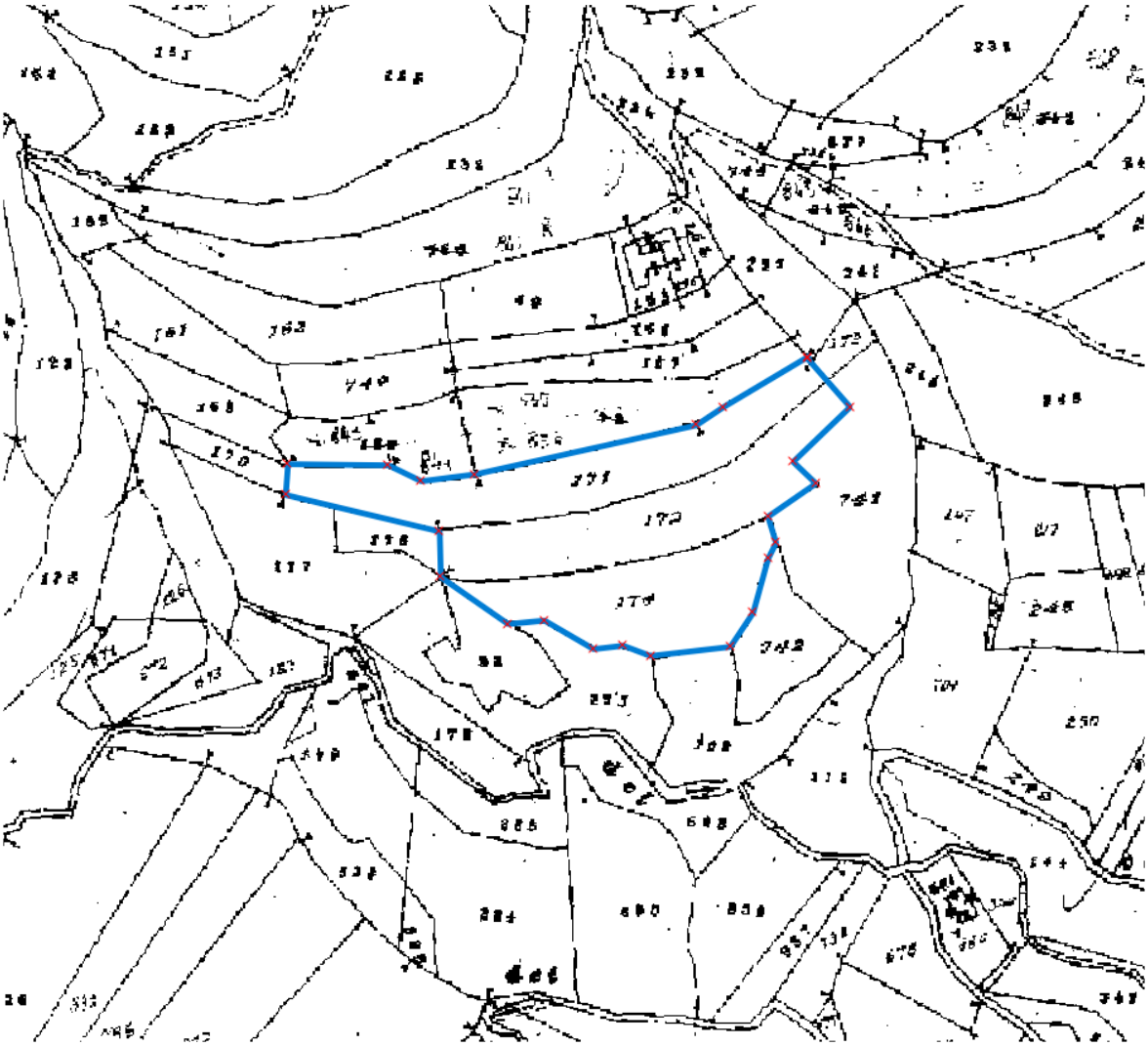
decreta

1. DI ACCERTARE, per quanto meglio esposto in premessa, IL CARATTERE DI NON BOSCOSITÁ relativamente all'area sita in comune censuario di S. Giovanni Ilarione - foglio 16 - mappali 171, 172, 174, come meglio evidenziato con colore azzurro nell'allegata planimetria catastale (Allegato A);
2. Che, come stabilito al punto 2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013, per l'eliminazione della vegetazione forestale presente nell'area in oggetto, trattandosi di area vincolata paesaggisticamente a titolo diverso dalla lettera g) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, deve essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e succ. mod. ed int., presso il comune competente per territorio, nel rispetto dell'assetto morfologico preesistente;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
4. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Damiano Tancon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 27 del 29/06/2015



(Codice interno: 300772)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTALE VERONA n. 28 del 29 giugno 2015

Bazzica Claudia - Accertamento carattere di non boscosità - DGR n. 1319 del 25/07/2013

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto accerta il carattere di non boscosità, ai sensi della DGR n. 1319 del 25/07/2013, di una superficie censita nel Comune di S. Amborgio di Valpolicella ai mappali numero 174, 175, 176, 177, 179 del foglio 5 per la sig.ra Bazzica Claudia

Il Dirigente

- Visto l'art. 18 della legge regionale n. 54/2012 - "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 14/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto", con cui vengono individuati i "Compiti dei Dirigenti dei settori";
- VISTA la D.G.R. n. 2050 del 3/11/2014 che ha istituito tra i nuovi Settori anche il Settore Forestale di Verona nell'ambito delle Sezioni Regionali ai sensi degli articoli 9 e 17 della L.R. 54/2012;
- VISTA la D.G.R. n. 2646 del 29/12/2014 con cui sono stati conferiti gli incarichi dei dirigenti dei Settori;

VISTA la richiesta di accertamento del carattere di non boscosità inviata dalla ditta Bazzica Claudia, pervenuta al Settore Forestale di Verona in data 11/05/2015, prot. 196294, corredata di relazione tecnico forestale con annesse foto aeree, cartografia su carta tecnica, visure catastali e documentazione fotografica, il tutto a firma di tecnico abilitato;

VISTA la D.G.R. n. 1319 del 25.07.2013 "Norme di attuazione dell'art. 14 della L.R. 52/1978 come modificato con l'art. 31 della L.R. n. 3/2013 relativamente alla nuova definizione di bosco";

VISTO l'art. 31 della L.R. n. 3/2013, che al comma 1 recita: "la definizione di bosco e delle aree che sono da intendersi da questo escluse è stabilita dal comma 6, dell'articolo 2 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 05.03.2001, n. 57" e successive modificazioni";

VISTO il comma 2 dell'art. 31 della L.R. n. 3/2013 che definisce il bosco come indicato dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. n. 3/2013, novellando la definizione di bosco recata dall'art. 14 della L.R. 52/78;

ESAMINATA la documentazione tecnica presentata;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento risulta essere tutelata paesaggisticamente a titolo diverso della lettera g) del comma 1 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii., è interna all'area SIC IT3210021 denominata "Monte Pastello", ma non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.23 n. 3267;

ESEGUITO sopralluogo istruttorio sull'area, richiesta per l'accertamento del carattere di non boscosità, da parte di personale tecnico del Settore Forestale di Verona, in data 20/04/2015;

VISTA la Relazione istruttoria datata 08/06/2015 e sottoscritta dal Dirigente di questo Settore competente in materia forestale e dal dirigente della Sezione Urbanistica - Settore Paesaggio e Osservatorio, in quanto struttura regionale competente in materia di paesaggio;

CONSIDERATO che la formazione forestale presente all'interno dell'area di cui trattasi è il risultato di un processo di forestazione naturale su terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'intera area oggetto d'intervento è caratterizzata dalla presenza di terrazzamenti sorretti da muretti a secco e che la natura dell'intervento di recupero colturale a fini produttivi proposto si ritiene sostanzialmente coerente con l'originario assetto morfologico e colturale;

CONSIDERATO che gli interventi di sistemazione agraria debbano prevedere il completo recupero dell'assetto morfologico preesistente, compresi tutti i muri a secco presenti originariamente;

RITENUTO di poter procedere alla declaratoria di non boscosità in applicazione della D.G.R. 25.07.2013, n. 1319;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi, nonché le materie deferite in materia ad altri organi e l'applicazione degli altri vincoli esistenti o specifiche tutele;

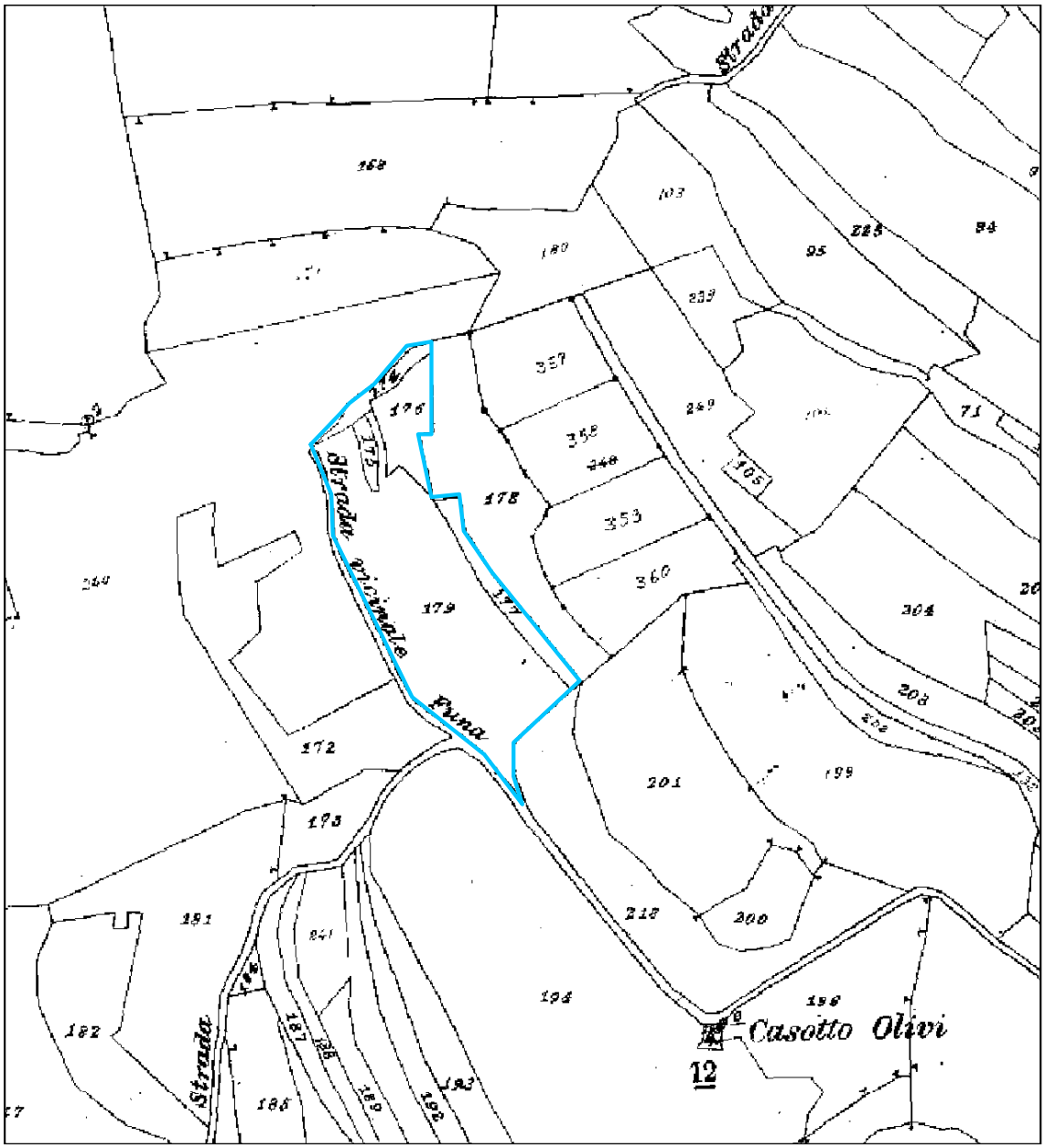
decreta

1. DI ACCERTARE, per quanto meglio esposto in premessa, IL CARATTERE DI NON BOSCOSITÁ relativamente all'area sita in comune censuario di S. Ambrogio di V.lla - foglio 5 - mappali 174, 175, 176, 177, 179, come meglio evidenziato con colore azzurro nell'allegata planimetria catastale (Allegato A);
2. Che, come stabilito al punto 2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013, per l'eliminazione della vegetazione forestale presente nell'area in oggetto, trattandosi di area vincolata paesaggisticamente a titolo diverso dalla lettera g) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, deve essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e succ. mod. ed int., presso il comune competente per territorio, nel rispetto dell'assetto morfologico preesistente;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
4. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Damiano Tancon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 28 del 29/06/2015



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

(Codice interno: 300774)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 359 del 24 giugno 2015

R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Istanza di concessione in data 28/02/1984 della ditta Pozza Pier Giulio successiva nota in data 18/10/2004 a nome di Pozza Pier Giulio Snc, per concessione per derivazione di acqua pubblica dal Torrente Agno in Comune di Recoaro Terme ad uso forza motrice per mod. medi 5,00 (l/s 500) atti a produrre su un salto di m. 5,40 la potenza nominale di 26,49 kW con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua. Pratica n. 541/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si accoglie la domanda di subentro per derivazione di acqua pubblica dal Torrente Agno in Comune di Recoaro Terme ad uso forza motrice per mod. medi 5,00 (l/s 500) atti a produrre su un salto di m. 5,40 la potenza nominale di 26,49 kW con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua. Istanza 05/06/2015 della ditta Pozza Pier Giulio di Recoaro Terme (VI) R.D. 1775/1933.

Il Direttore

VISTO il precedente Decreto di concessione in data 23/11/2004 n. 307, con il quale venne concesso alla Ditta Pozza Pier Luigi Snc con sede a Recoaro Terme, in Via Margherita, 8, di derivare acqua pubblica dal Torrente Agno in Comune di Recoaro Terme ad uso forza motrice - per mod. medi 5,00 (l/s 500) atti a produrre su un salto di m. 5,40 la potenza nominale di 26,49 kW con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua. VISTA l'istanza di subentro datata 05/06/2015 con la quale la ditta Pozza Pier Giulio (omissis) ha chiesto il subentro, a favore della medesima, del diritto di derivazione d'acqua sopra citato.

VISTA la Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà in data 05/06/2015(nostro prot. n. 238821 del 09/06/015), con la quale la ditta Pozza Pier Giulio, comunica che la produzione di energia elettrica tramite derivazione d'acqua in oggetto citata serve esclusivamente per uso familiare, senza immissione in rete pubblica.

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza.

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

ART. 1 - E' accolta l'istanza di sub ingresso della ditta Pozza Pier Luigi (omissis) con sede in Recoaro Terme, in Via Margherita, 8 la quale viene riconosciuta titolare della derivazione di acqua pubblica dal Torrente Agno in Comune di Recoaro Terme ad uso forza motrice - per mod. medi 5,00 (l/s 500) atti a produrre su un salto di m. 5,40 la potenza nominale di 26,49 kW con restituzione della risorsa idrica nel medesimo corso d'acqua assentita precedentemente alla Ditta Pozza Pier Giulio Snc con il Decreto di concessione in data 23/11/2004 n. 307 della durata di anni 30 decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 22/11/2034.

ART. 2 - Con il presente Decreto la ditta Pozza Pier Giulio, si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 19/10/2004 n. 25 di registro e verso il pagamento, di anno in anno del canone, che per l'anno 2015 sarà pari a Euro. 786,66, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 **-** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.lgs. 14/03/2013 n.33

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 300775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 360 del 29 giugno 2015

D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità per esproprio quota parte particella n. 50 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento liquida l'acconto dell'indennità da corrispondere per l'esproprio di superfici in proprietà privata in conseguenza dell'esecuzione di opere di pubbliche. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 668 del 05.11.2014 di approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della Legge Regionale 27/2003; - notifiche di avvio del procedimento in data 11.02.2014; - notifiche di approvazione progetto definitivo in data 12.08.2014.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. è liquidato l'acconto dell'indennità di esproprio, come specificato in premessa, relativa alla particella n. 50 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza, opere previsti dal progetto definitivo n. 1257 in data 25 agosto 2014 della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, a favore di:

- Ditta Gaspari Elena, c.f. GSPLNE60C15L840B - somma spettante Euro. 997,38;
- Ditta Gaspari Anna, c.f. GSPNNA62A62L840D - somma spettante Euro. 997,38;
- Ditta Gaspari Eugenio, c.f. GSPGNE64P07L840K - somma spettante Euro. 997,38;
- Ditta Trevisan Maria, c.f. TRVMRA32M41L840X - somma spettante Euro. 272,02.

2. la spesa complessiva di Euro. 3.264,16 da corrispondere per indennità di esproprio è posta a carico del capitolo n. 102121, Codice SIOPE 2-01-01/2018, impegno n. 5406 del bilancio regionale per l'esercizio 2014.

3. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

4. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

(Codice interno: 300776)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 361 del 29 giugno 2015

D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità per esproprio quota parte particelle nn. 163, 134 e 113 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento liquida l'acconto dell'indennità da corrispondere per l'esproprio di superfici in proprietà privata in conseguenza dell'esecuzione di opere di pubbliche. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 668 del 05.11.2014 di approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della Legge Regionale 27/2003; - notifiche di avvio del procedimento in data 11.02.2014; - notifiche di approvazione progetto definitivo in data 12.08.2014.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. è liquidato l'acconto dell'indennità di esproprio, come specificato in premessa, relativa alle particelle nn. 163, 134 e 113 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza, opere previsti dal progetto definitivo n. 1257 in data 25 agosto 2014 della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, a favore di:

- Ditta Rodighiero Franco, c.f. RDGFNC55T10G224F - somma spettante Euro. 5.835,28;
- Ditta Rodighiero Laura, c.f. RDGLRA54L43G224V- somma spettante Euro. 5.835,28;
- Ditta Rodighiero Paolo, c.f. RDGPLA57T23G224G - somma spettante Euro. 5.835,28;

2. la spesa complessiva di Euro. 17.505,84 da corrispondere per indennità di esproprio è posta a carico del capitolo n. 102121, Codice SIOPE 2-01-01/2018, impegno n. 5406 del bilancio regionale per l'esercizio 2014.

3. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

4. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

(Codice interno: 300777)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 362 del 29 giugno 2015

D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità aggiuntiva artt. 40 e 42 D.Lgs. 327/2001 - per esproprio quota parte particelle nn. 163, 134 e 113 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento liquida l'acconto dell'indennità aggiuntiva - artt. 40 e 42 D.P.R. 327/2001 - da corrispondere per l'esproprio di superfici in proprietà privata in conseguenza dell'esecuzione di opere di pubbliche. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 668 del 05.11.2014 di approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della Legge Regionale 27/2003; - contratto di affitto di fondo rustico in data 22.06.2012 e autocertificazione in data 13.03.2015, prot. 119129 del 19.03.2015, attestante la qualifica di imprenditore individuale agricolo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. è liquidato l'acconto dell'indennità aggiuntava prevista dagli artt. 40 e 42 del D.P.R. 327/2001, come specificato in premessa, relativa all'esproprio delle particelle nn. 163, 134 e 113 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza, opere previsti dal progetto definitivo n. 1257 in data 25 agosto 2014 della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, a favore di:

- Ditta Chimetto Giuseppe, c.f. CHMGPP67B14L840R - somma spettante Euro. 16.676,92.

2. la spesa di Euro. 16.676,92 è posta a carico del capitolo n. 102121, Codice SIOPE 2-01-01/2018, impegno n. 5406 del bilancio regionale per l'esercizio 2014.

3. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

4. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

(Codice interno: 301092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA n. 366 del 01 luglio 2015

D.G.R. 15.04.2014 n. 537 - OPCD 170/2014 Lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza. Progetto definitivo n. 1257 del 25 agosto 2014. Importo complessivo di progetto E. 750.000,00. CUP H63G14000070002 Liquidazione acconto indennità per esproprio quota parte particella n. 475 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza.
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. è liquidato l'acconto dell'indennità di esproprio e indennità aggiuntiva di cui agli artt. 40 e 42 del D.P.R. 327/2011, come specificato in premessa, relativa alla particella nn. 475 del foglio 41 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di cinturiazione dell'abitato di Ca' Tosate ubicato in destra orografica del fiume Bacchiglione, a monte dell'autostrada VE-MI, in Comune di Vicenza, opere previste dal progetto definitivo n. 1257 in data 25 agosto 2014 della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, a favore di:

- Ferro Irma, c.f. FRRRMI36C57C056O - somma spettante Euro. 9.059,33;

2. la spesa complessiva di Euro. 9.059,33 da corrispondere per indennità di esproprio i indennità aggiuntiva è posta a carico del capitolo n. 102121, Codice SIOPE 2-01-01/2018, impegno n. 5406 del bilancio regionale per l'esercizio 2014.

3. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

4. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 300786)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 5 del 24 giugno 2015

R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche".- art. 49. Domanda di variante con contestuale aumento di portata da mod. massimi 1,32 (132 l/s) a massimi 2,00 (l/s 200) alla concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo in loc. Molino in comune di Altissimo, con restituzione nel medesimo corso d'acqua, ad uso ittiogenico. Richiedente: Benetti Giovanni Pratica n. 06/CH/GD.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rettifica il Disciplinare di concessione n. 158 del 19/06/2014 e si integra il Decreto n. 466 del 19/08/2014 per concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo in loc. Molino in comune di Altissimo, con restituzione nel medesimo corso d'acqua, per mod. medi 1,25(l/s 125) e massimi 1,32 (l/s 132) ad uso ittiogenico. Istanza 14/10/2014 (nostro prot. 441695 del 21/10/2014) della Ditta Benetti Giovanni di Altissimo (VI). R.D. 1775/1933.

Il Dirigente

VISTE le Istanze in data 08/03/1969 della ditta Costi Giovanni, successiva in data 11/12/1999 della ditta Benetti Antonio e in data 04/03/2013 della ditta Benetti Giovanni con la quale chiede la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo in loc. Molino in comune di Altissimo, con restituzione nel medesimo corso d'acqua, per mod. medi 1,25 (l/s 125) e massimi 1,32 (l/s 132) ad uso ittiogenico.

VISTO il Disciplinare n. 158 del 19/06/2014 e Decreto n. 466 del 19/08/2014 con i quali atti si rilascia la concessione di derivazione, con scadenza al 18/08/2024;

VISTA la domanda di variante con aumento di portata da 132 l/s a 200 l/s in data 14/10/2014(nostro prot. 441695 del 21/10/2014) da parte della ditta Benetti Giovanni;

VISTO la nota dell'Autorità di Bacino di Trento in data 2/2/2015 n. 252 che esprime parere favorevole con prescrizioni;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda in data 14/10/2014 e successiva di integrazione in data 17/03/2015, che saranno parte integrante anche del Disciplinare n.158 del 19/06/2014;

VISTO il R.D.11.12.1933, n.1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque -impianti elettrici" - art.49 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n.112;

RILEVATA alla luce di quanto sopraesposto la necessità di rettificare il Disciplinare n. 158 del 19/06/2014 e il Decreto n. 466 del 19/08/2014;

decreta

ART. 1 - Di sostituire il disposto dell'art.2 del Disciplinare n.158 del 19/06/2014 con le seguenti parole: "La quantità d'acqua da derivare dal Torrente Chiampo in loc. Molino in Comune di Altissimo in base alla quale viene stabilito il canone è fissata in misura non superiore a mod. medi 1,25 (l/s 125) e massimi 2,00 (l/s 200). L'acqua verrà utilizzata per uso ittiogenico.

ART. 2 - Di integrare il disposto dell'art. 3 del Disciplinare n.158 del 19/06/2014 con le seguenti parole: "Le opere di presa, utilizzazione e restituzione dell'acqua dovranno essere in conformità al progetto in data Marzo- Aprile 2013 - Gennaio 2014 dello Studio Tecnico Antoniazzi, in data 04/03/2013 del geologo Matteo Scalzotto, degli elaborati integrativi e sostitutivi a firma dello Studio Tecnico Antoniazzi e del geol. Matteo Scalzotto, trasmessi con domanda di variante e aumento di portata presentata in data 14/10/2014 e 17/03/2015, progetto che resta depositato agli atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione-Sezione di Vicenza e che fa parte integrante del presente Disciplinare.

ART. 3 - Di sostituire il disposto dell'art. 3 del Disciplinare n. 158 del 19/06/2014 con le seguenti parole : " Per garantire la portata massima di 200 l/s subito a valle della presa di derivazione, composta da una paratoia fissa, sarà presente, al posto della

paratoia mobile, uno stramazzo a soglia orizzontale con un'altezza dal fondo di 31 cm e largo 92 cm, che servirà da sfioratore. Lo stramazzo sarà composto da una lamina in acciaio con un spessore adeguato e ancorata in modo fisso al posto dell'attuale paratoia mobile. In caso di derivazione superiore alla portata massima di 200 l/s, l'acqua in esubero verrà deviata dallo sfioratore all'esterno del canale e quindi nel Torrente Chiampo. Per garantire il rilascio del DMV, nella prima presa di derivazione verrà collocato un cordolo ad L(lama d'acciaio) dell'altezza di 3 cm, tale che lo stesso deflusso minimo vitale sfiori sulla briglia sul Torrente Chiampo.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.lgs. 14/03/2013 n.33

ART. 5 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

ART. 6 - Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art 18 del R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e secondo le rispettive competenze, ricorso al Tribunale delle Acque Territoriali o al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300787)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 6 del 25 giugno 2015

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1681/AG. ANNULLAMENTO DECRETO N. 138 DEL 03.03.2015.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso zootecnico in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta CA.MA. di Marcon Antonio e C. SS. T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 29.06.2006 prot. n. 454050/66 del 28.07.2006.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 29.06.2006 della ditta CA.MA. di Marcon Antonio e C. SS., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica ad uso Zootecnico in Comune di POIANA MAGGIORE;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni ;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n.238/99, il D.Lgs n.152/2006, L.R. 13.04.01 n.11;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di mod. medi 0.00078 pari a (l/sec.0.078);

VISTO il disciplinare n. 280 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza sottoscritto in data 10.12.2014 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

PRESO ATTO, inoltre, che il Decreto n. 138 in data 03.03.2015, pari oggetto del presente atto, riporta gli estremi errati del disciplinare e che pertanto si rende necessario, per ragioni di uniformità dei procedimenti, annullare il citato decreto n. 138/2015 riproponendone i contenuti nel presente decreto.

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CA.MA. di Marcon Antonio e C. SS. (omissis) con sede a POIANA MAGGIORE, via Cicogna il diritto di derivare, mod. medi 0.00078 pari a (l/sec.0.078)d'acqua pubblica da falda sotterranea ad usozootecnico nel Comune di POIANA MAGGIORE.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10.12.2014 n 280 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza e verso il pagamento del canone annuo di Euro 258.38 calcolato ai sensi della L.R. 13.04.01 n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - E' annullato il decreto n. 138 del 03.03.2015;

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 5 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300788)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 7 del 25 giugno 2015

Concessione per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1653/BA

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di SOSSANO a favore della ditta COELSANUS Industria Conserve S.p.A. T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 29.09.2009 prot. n. 533205 del 30.09.2009.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 29.09.2009 della ditta COELSANUS Industria Conserve S.p.A. , intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso Industriale in Comune di SOSSANO;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni ;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n.238/99, il D.Lgs n.152/2006, L.R. 13.04.01 n.11;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di mod. medi 0.03000 pari a (l/sec.3.00);

VISTO il disciplinare n. 15 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza sottoscritto in data 15.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta COELSANUS Industria Conserve S.p.A. P.I. n. 00170050249 con sede a SOSSANO, Via Berta il diritto di derivare, mod. medi 0.03000 pari a (l/sec.3.00) d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale nel Comune di SOSSANO.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.05.2015 n. 91 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza e verso il pagamento del canone annuo di Euro 5'734.61 calcolato ai sensi della L.R. 13.04.01 n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300789)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 8 del 25 giugno 2015

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1184/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di CALDOGNO a favore della ditta POZZER ALFONSO T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/232 del 21.12.2000.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 21.12.2000 della ditta POZZER ALFONSO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica ad uso Irriguo in Comune di CALDOGNO;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni ;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n.238/99, il D.Lgs n.152/2006, L.R. 13.04.01 n.11;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di mod. medi 0.005 pari a (l/sec.0.5);

VISTO il disciplinare n. 117 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza sottoscritto in data 17.06.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta POZZER ALFONSO (omissis) il diritto di derivare, mod. medi 0.005 pari a (l/sec.0.5) d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo nel Comune di CALDOGNO.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (DIECI) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 17.06.2015 n 117 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48.67 calcolato ai sensi della L.R. 13.04.01 n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300790)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 9 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel T. Livergon in loc. Case di Malo nel comune di Malo. Ditta: AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA Pratica n° 04_16609.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il rinnovo della concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel T. Livergon in loc. Case di Malo nel comune di Malo a favore di AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo di concessione del 25/02/2015, pervenuta il 12/03/2015 - prot. n° 109508;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 29 del 11.02.2005 fu rilasciata alla ditta AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA la concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel T. Livergon in loc. Case di Malo nel comune di Malo, regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 41 di Rep. del 09.02.2005;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 10.02.2025;
- con istanza in data 25/02/2015, pervenuta il 12/03/2015 - prot. n° 109508, la ditta AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che non esistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo della concessione idraulica e che quindi la stessa possa essere accolta;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

decreta

art. 1 - Alla ditta AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA, con Sede a THIENE in Via San Giovanni Bosco n. 77/B - C.F. 03043550247 Partita Iva 03043550247, è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) la concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel T. Livergon in loc. Case di Malo nel comune di Malo.

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 09.02.2005 Rep. n° 41, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione decorre dalla data del 11/02/2015 e scadrà il 10/02/2025. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 248.19 (Euro duecentoquarantotto/19) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla

Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300791)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 10 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel F. Retrone in loc. Via dell'Economia nel comune di Vicenza (SAAC). Ditta: DAINESE SPA Pratica n° 04_16529.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il rinnovo della concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel F. Retrone in loc. Via dell'Economia nel comune di Vicenza (SAAC) a favore di DAINESE SPA Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo di concessione del 06/08/2014, pervenuta il 12.08.2014 prot. n° 344614;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 219 del 31.08.2004 fu rilasciata alla ditta DAINESE SPA la concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel F. Retrone in loc. Via dell'Economia nel comune di Vicenza (SAAC), regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 21 di Rep. del 11.08.2004;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 30.08.2024;
- con istanza in data 06/08/2014, pervenuta il 12/08/2014 - prot. n° 344614, la ditta DAINESE SPA ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che non esistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo della concessione idraulica e che quindi la stessa possa essere accolta;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

decreta

art. 1 - Alla ditta DAINESE SPA, con Sede a MOLVENA in Via dell'Artigianato n. 35 - C.F. 03924090248 Partita Iva 03924090248, è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) la concessione idraulica per scarico acque meteoriche nel F. Retrone in loc. Via dell'Economia nel comune di Vicenza (SAAC).

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 11.08.2004 Rep. n° 21, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione decorre dalla data del 31/08/2014 e scadrà il 30/08/2024. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 372.18 (Euro trecentosettantadue/18) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla

Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300792)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 11 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per sostituzione tombinatura lungo un tratto della Valle Utte in loc. Bonomini nel comune di Recoaro Terme. Ditta: COMUNE DI RECOARO TERME Pratica n° 03_16247.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il rinnovo della concessione idraulica per sostituzione tombinatura lungo un tratto della Valle Utte in loc. Bonomini nel comune di Recoaro Terme a favore di COMUNE DI RECOARO TERME Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo di concessione del 27/08/2014 pervenuta in data 18/09/2014 prot. n° 391798;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 161 del 24.05.2004 fu rilasciata alla ditta COMUNE DI RECOARO TERME la concessione idraulica per sostituzione tombinatura lungo un tratto della Valle Utte in loc. Bonomini nel comune di Recoaro Terme, regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 12 di Rep. del 20.05.2004;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 23.05.2024;
- con istanza in data 27/08/2014, pervenuta il 18/09/2014 - prot. n° 391798, la ditta COMUNE DI RECOARO TERME ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che non esistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo della concessione idraulica e che quindi la stessa possa essere accolta;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

decreta

art. 1 - Alla ditta COMUNE DI RECOARO TERME, C.F. 00192560241 Partita Iva 00192560241, è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) la concessione idraulica per sostituzione tombinatura lungo un tratto della Valle Utte in loc. Bonomini nel comune di Recoaro Terme.

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 20.05.2004 Rep. n° 12, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione decorre dalla data del 24/05/2014 e scadrà il 23/05/2024. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 210.98 (Euro duecentodieci/98) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione

del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300793)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 12 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Subentro titolarità concessione idraulica per demolizione e ricostruzione di edifici residenziali a distanza di 10,00 m dalla sponda dx F. Brenta, realizzazione di un belvedere removibile a sbalzo e collegamento a gradoni alla riva dx F. Brenta in comune di Bassano del Grappa (RAB). Ditta: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Pratica n° 07_17243.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il subentro nella titolarità della concessione idraulica per demolizione e ricostruzione di edifici residenziali a distanza di 10,00 m dalla sponda dx F. Brenta, realizzazione di un belvedere removibile a sbalzo e collegamento a gradoni alla riva dx F. Brenta in comune di Bassano del Grappa (RAB) a favore del COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di subentro nella titolarità della concessione n° 451838 del 10.08.2007;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto n° 224 del 12.12.2007 è stata rilasciata alla ditta BASSANO COSTRUZIONI SAS la concessione in oggetto, regolata dal disciplinare di questo Ufficio in data 11.12.2007 Rep n° 275;
- con nota in data 18.12.2013 la ditta BASSANO COSTRUZIONI SAS avendo trasferiti obblighi e competenze relativi alla concessione in oggetto alla ditta COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA, ha chiesto la volturazione dell'intestazione a favore di quest'ultima;
- con nota in data 16.12.2014, la ditta COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA di cui all'oggetto, ha chiesto di poter subentrare alla ditta BASSANO COSTRUZIONI SAS nella titolarità della concessione;

RITENUTO che le richieste possano essere accolte;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11.

decreta

art. 1 - Alla ditta COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA con Sede a BASSANO DEL GRAPPA Via Matteotti n. 39 - C.F. 00168480242, è riconosciuta la titolarità della concessione idraulica per demolizione e ricostruzione di edifici residenziali a distanza di 10,00 m dalla sponda dx F. Brenta, realizzazione di un belvedere removibile a sbalzo e collegamento a gradoni alla riva dx F. Brenta in comune di Bassano del Grappa (RAB).

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 11.12.2007 Rep. n° 275, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 4 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 210.97 (Euro duecentodieci/97) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 6 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300794)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 13 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per attraversamento del T. Livergon con tubazione fognaria ancorata al ponte esistente in Via Roma in loc. Magrè nel comune di Schio. Ditta: AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA Pratica n° 05_16639.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il rinnovo della concessione idraulica per attraversamento del T. Livergon con tubazione fognaria ancorata al ponte esistente in Via Roma in loc. Magrè nel comune di Schio a favore di AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo di concessione in data 25/02/2015 pervenuta il 12/03/2015 prot. n° 109515;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 59 del 06.04.2005 fu rilasciata alla ditta AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA la concessione idraulica per attraversamento del T. Livergon con tubazione fognaria ancorata al ponte esistente in Via Roma in loc. Magrè nel comune di Schio, regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 43 di Rep. del 31.03.2005;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 05.04.2025;
- con istanza in data 25.02.2015, pervenuta il 12.03.2015 - prot. n° 109515, la ditta AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che non esistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo della concessione idraulica e che quindi la stessa possa essere accolta;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

decreta

art. 1 - Alla ditta AVS ALTO VICENTINO SERVIZI SPA, con Sede a THIENE in Via San Giovanni Bosco n. 77/B - C.F. 03043550247 Partita Iva 03043550247, è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) la concessione idraulica per attraversamento del T. Livergon con tubazione fognaria ancorata al ponte esistente in Via Roma in loc. Magrè nel comune di Schio.

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 31.03.2005 Rep. n° 43, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione decorre dalla data del 06/04/2015 e scadrà il 05/04/2025. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 210.97 (Euro duecentodieci/97) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300795)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 14 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per attraversamento pensile del F. Brenta con tubazione fognaria in loc. Marchesane del comune di Bassano del Grappa (ATAB). Ditta: ETRA SPA Energia Territorio Risorse Ambientali Pratica n° 84_00296

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il rinnovo della concessione idraulica per attraversamento pensile del F. Brenta con tubazione fognaria in loc. Marchesane del comune di Bassano del Grappa (ATAB) a favore di ETRA SPA Energia Territorio Risorse Ambientali Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo di concessione del 02/09/2014 n° 0062024 pervenuta il 03/09/2014 di Prot 369403;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 4655 del 11.12.1989 fu rilasciata alla ditta ETRA SPA Energia Territorio Risorse Ambientali la concessione idraulica per attraversamento pensile del F. Brenta con tubazione fognaria in loc. Marchesane del comune di Bassano del Grappa (ATAB), regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 18832 di Rep. del 11.12.1989;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 22.02.2044;
- con istanza in data 02/09/2014, pervenuta il 03/09/2014 - prot. n° 369403, la ditta ETRA SPA Energia Territorio Risorse Ambientali ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che non esistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo della concessione idraulica e che quindi la stessa possa essere accolta;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

decreta

art. 1 - Alla ditta ETRA SPA Energia Territorio Risorse Ambientali con Sede a CITTADELLA in Via del Telarolo n. 9 - C.F. 03278040245 Partita Iva 03278040245, è rinnovata per la durata di anni 30 (trenta) la concessione idraulica per attraversamento pensile del F. Brenta con tubazione fognaria in loc. Marchesane del comune di Bassano del Grappa (ATAB).

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 11.12.1989 Rep. n° 18832, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione decorre dalla data del 23/02/2014 e scadrà il 22/02/2044. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 325.75 (Euro trecentoventicinque/75) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300796)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 15 del 25 giugno 2015

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per mantenimento n. 2 ponticelli in c.a. in località Valle Mistrorighi in comune di Chiampo (PTC). Ditta: SICIT 2000 SPA Pratica n° 64_11330

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia il rinnovo della concessione idraulica per mantenimento n. 2 ponticelli in c.a. in località Valle Mistrorighi in comune di Chiampo (PTC) a favore di SICIT 2000 SPA Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo di concessione del 04/08/2014 pervenuta il 26/08/2014 di Prot n° 358595;

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 23085 del 10.11.1965 fu rilasciata alla ditta SICIT 2000 SPA la concessione idraulica per mantenimento n. 2 ponticelli in c.a. in località Valle Mistrorighi in comune di Chiampo (PTC), regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 13005 di Rep. del 20.10.1965;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 16.12.2024;
- con istanza in data 04/08/2014, pervenuta il 26/08/2014 - prot. n° 358595, la ditta SICIT 2000 SPA ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che non esistano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo della concessione idraulica e che quindi la stessa possa essere accolta;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n° 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n° 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n° 11;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

decreta

art. 1 - Alla ditta SICIT 2000 SPA, con Sede a CHIAMPO in Via Arzignano n. 80 - C.F. 02821800246 Partita Iva 02821800246, è rinnovata per la durata di anni 10 (dieci) la concessione idraulica per mantenimento n. 2 ponticelli in c.a. in località Valle Mistrorighi in comune di Chiampo (PTC).

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 20.10.1965 Rep. n° 13005, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione decorre dalla data del 17/12/2014 e scadrà il 16/12/2024. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2015, di Euro 632.87 (Euro seicentotrentadue/87) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla

Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

art. 7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300797)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 16 del 29 giugno 2015

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di BREGANZE Località Maragnole per uso Irriguo. Pratica n 1287/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso Irriguo in comune di BREGANZE a favore della ditta Azienda Agricola Lievore Lino T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 12.09.2014 prot. n. 383276 del 12.10.2014.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 12.09.2014 della ditta Azienda Agricola Lievore Lino, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in località Maragnole nel Comune di BREGANZE (mod. 0.00060) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, la D.G.R. n. 2267 del 24.07.2007;

VISTO il parere n. 26/B.5.11/2 in data 05.03.2015 dell'Autorità di Bacino Fiumi dell'Alto Adriatico;

decreta

ART. 1 Salvi i diritti di terzi la Ditta Azienda Agricola Lievore Lino (omissis) con sede a BREGANZE, Via San Felice è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in località Maragnole nel Comune di BREGANZE, Fg. N. 13 mappale n. 363 mod. 0.00060 d'acqua ad uso Irriguo.

ART. 2 La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Ufficio della Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza che, se necessario potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio , lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- a norma del D.L.gvo 152/06 il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori-registratori della portata estratta ed utilizzata;
- la ditta dovrà rivolgersi all'ente acquedottistico competente o al Comune in cui è ubicato il pozzo, per l'eventuale denuncia annuale di approvvigionamento idrico autonomo;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia - Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori , il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza;

- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/06.

ART. 3 Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

ART. 4 Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

ART. 5 Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

ART. 6 Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

ART. 7 Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 8 Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300798)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 17 del 29 giugno 2015

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 741/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ORGIANO a favore della ditta CANEVAROLLO LINO T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/160 del 10.08.2000

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta CANEVAROLLO LINO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica ad uso Irriguo in Comune di ORGIANO;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni ;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n.238/99, il D.Lgs n.152/2006, L.R. 13.04.01 n.11;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di mod. medi 0.005 pari a (l/sec.0.5);

VISTO il disciplinare n. 105 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza sottoscritto in data 27.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CANEVAROLLO LINO (omissis) il diritto di derivare, mod. medi 0.005 pari a (l/sec.0.5) d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo nel Comune di ORGIANO.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.05.2015 n 105 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48.67 calcolato ai sensi della L.R. 13.04.01 n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

(Codice interno: 300799)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VICENZA n. 18 del 29 giugno 2015

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua divenuta pubblica ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99 e D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1832/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SAREGO a favore della ditta SOCIETA AGRICOLA CAMPAGNOLO SS T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 05.05.2013 prot. n. 198647 del 10.05.2013.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 05.05.2013 della ditta SOCIETA AGRICOLA CAMPAGNOLO SS, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica ad uso Irriguo in Comune di SAREGO;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni ;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n.238/99, il D.Lgs n.152/2006, L.R. 13.04.01 n.11;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di mod. medi 0.00410 pari a (l/sec.0.41);

VISTO il disciplinare n. 107 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza sottoscritto in data 27.05.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA AGRICOLA CAMPAGNOLO SS C.F. n. 03890300241 con sede a BREGANZE, Via Monte Cimone il diritto di derivare, mod. medi 0.00410 pari a (l/sec.0.41) d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo nel Comune di SAREGO.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.05.2015 n 107 di registro atti della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48.67 calcolato ai sensi della L.R. 13.04.01 n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

ART. 4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Nicola Giardinelli

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

(Codice interno: 300773)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE n. 81 del 26 giugno 2015

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE Sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza con lo Zero Comune di localizzazione: Castelfranco Veneto (TV) Procedura di verifica di assoggettabilità art. 20 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Assoggettamento alla procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento assoggetta alla procedura di V.I.A. il progetto, presentato dal Consorzio di Bonifica Piave, che prevede la sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza con lo Zero sita in Comune di Castelfranco Veneto (TV).

Il Direttore

VISTA l'istanza di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., presentata dal Consorzio di Bonifica Piave (P.IVA. 04355020266) con sede legale in Via Santa Maria in Colle n.2 - 31044 Montebelluna (TV), acquisita dagli Uffici della Sezione Coordinamento Attività Operative con prot. n. 314866 del 24/07/2013, relativa all'intervento in oggetto specificato;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 575 del 3 maggio 2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.G.R. n. 1539 del 27 settembre 2011 e sua contestuale revoca";

VISTA la D.G.R. n. 3094 del 01/10/2004 (scheda D 1.33) e la D.G.R. n. 1169 del 25/06/2012 (scheda B.11) relative al finanziamento per il progetto in oggetto per complessivi Euro 1.700.000;

PRESO ATTO che il proponente con nota prot. n. 518246 del 28/11/2013 ha comunicato di aver provveduto, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al deposito di copia integrale degli atti presso il Comune di localizzazione dell'intervento e alla pubblicazione di un sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché all'albo pretorio dei Comuni interessati, a seguito della quale gli Uffici della Sezione Coordinamento Attività Operative hanno comunicato, con nota prot. n. 531902 del 05/12/2013, l'avvio del procedimento a decorrere dal 08/10/2013;

PRESO ATTO che, entro il termine di cui all'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte di eventuali soggetti interessati;

PRESO ATTO che l'istanza presentata prevede la "Sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza nello Zero", avente la finalità il contenimento del rischio idraulico nel territorio comunale compreso nel bacino idrografico che interessa la frazione di Salvatronda e che si riverbera nel bacino scolante in Laguna di Venezia e la depurazione delle acque trasportate dai canali che attraversano le aree urbanizzate e produttive del territorio comunale;

CONSIDERATO che il progetto prevede:

- la realizzazione di un'area di espansione, che si colloca in una posizione tale da poter ricevere il canale che prende origine dalla confluenza tra scarico via Sile Ramo I e canale Quadri Ramo I da nord ed il canale Scarico di Salvatronda da est. I due canali suddetti saranno fatti confluire nell'area di espansione mediante la costruzione di due opere di imbocco costituite da manufatti scatolari in cemento armato di larghezza 2,00 m ed altezza 1,50 m. La superficie del bacino al netto delle scarpate sarà di 2,5 ha ed il volume che sarà in grado di invasare l'opera sarà di circa 50.000 m3 e sarà in grado di gestire portate massime anche a seguito di eventi meteorici con TR 100 anni;
- La realizzazione di una batteria di n.8 pozzi perdenti di diametro 1,5 m e profondità di 3,00 m dal p.c. lungo via per S. Floriano che intervengono solo in condizione di piena, pertanto non incidono sui processi di fitodepurazione;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 12/02/2014, durante la quale è stato nominato un Gruppo Istruttorio, incaricato dell'approfondimento del progetto;

CONSIDERATO che il gruppo istruttorio ha ritenuto opportuno organizzare un incontro tecnico in data 17/02/2014, con la partecipazione degli enti e soggetti interessati;

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 12/03/2014, ha ritenuto di formulare una richiesta integrazioni e chiarimenti successivamente trasmessa al proponente dagli Uffici della Sezione Coordinamento Attività Operative con nota prot. n.143777 del 03/04/2014.

PRESO ATTO della documentazione integrativa presentata dal Consorzio di Bonifica Piave con nota del 28/11/2014 acquisita dagli Uffici della Sezione Coordinamento Attività Operative con prot. n. 515635 del 02/12/2014.

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 28/01/2015, , atteso che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso rientri fra le opere dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sentito il parere del gruppo istruttorio incaricato, il quale considerato il progetto presentato e le integrazioni prodotte, valutato che gli elaborati integrativi non chiariscono l'esatta natura degli impatti che si verranno a creare:

- sull'ambiente idrico sotterraneo, interessato dalla realizzazione di una cassa di laminazione con fondo interferente con il massimo di falda e di una batteria di pozzi perdenti con scarico in falda;
- sull'ambiente idrico superficiale, a causa della cumulabilità degli effetti idraulici esplicati dall'opera in esame e da altre operazioni progettuali simili presenti nelle immediate vicinanze ("Sistemazione dello scarico di Salvarosa a monte della Confluenza nel fiume Zero in Comune di Castelfranco Veneto (TV)");

e ritenuto che debbano essere attentamente valutati e approfonditi gli impatti del progetto sulle componenti ambientali citate, ha ritenuto di dover assoggettare il progetto alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che, a seguito dell'espressione del parere della Commissione Regionale VIA del 28/01/2015 relativo all'intervento in oggetto, la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA, con nota prot. n. 84655 del 26/02/2015, ha trasmesso al proponente una comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui alle valutazioni sopra riportate;

CONSIDERATO che il proponente, oltre il termine previsto dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., ha trasmesso con nota del 09/03/2015, acquisita al prot. regionale n. 102614 del 10/03/2015, con nota del 04/05/2015, acquisita al prot. regionale n. 186287 del 05/05/2015, e con nota del 18/05/2015, acquisita al prot. regionale n. 208640 del 19/05/2015, documentazione ed osservazioni in merito ai motivi ostativi comunicati da parte della Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA con nota prot. n. 84655 del 26/02/2015;

SENTITA la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 03/06/2015, atteso che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso rientri fra le opere dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sentito il parere del gruppo istruttorio incaricato, il quale considerato il progetto presentato, le integrazioni prodotte e le risposte fornite ai sensi dell'art. 10bis, valutato che gli elaborati integrativi e le ulteriori delucidazioni non chiariscono l'esatta natura degli impatti che si verranno a creare:

- sull'ambiente idrico sotterraneo, interessato dalla realizzazione di una cassa di laminazione con fondo interferente con il massimo di falda e di una batteria di pozzi perdenti con scarico in falda;
- sull'ambiente idrico superficiale, a causa della cumulabilità degli effetti idraulici esplicati dall'opera in esame e da altre operazioni progettuali simili presenti nelle immediate vicinanze ("Sistemazione dello scarico di Salvarosa a monte della Confluenza nel fiume Zero in Comune di Castelfranco Veneto (TV)");

e ritenuto che debbano essere attentamente valutati e approfonditi gli impatti del progetto sulle componenti ambientali citate, ha ritenuto di confermare il parere di assoggettamento alla procedura di VIA espresso nella seduta del 28/01/2015 di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, nella seduta della Commissione Regionale VIA del 17/06/2015, è stato approvato il verbale della seduta del 03/06/2015;

decreta

1. Di prendere atto dei pareri espressi dalla Commissione Regionale VIA nelle sedute del 28/01/2015 e del 03/06/2015 in merito al progetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di

assoggettarlo alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

2. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Piave, con sede legale in Via Santa Maria in Colle n.2 - 31044 Montebelluna (TV) - pec: consorziopiave@pec.it, e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Sezione Progetto Venezia - Settore Legge Speciale per Venezia, alla Provincia di Treviso e al Comune di Castelfranco Veneto.
4. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE MOBILITA'

(Codice interno: 301038)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE MOBILITA' n. 211 del 01 luglio 2015

Integrazione della concessione idraulica per occupazione di area demaniale e specchio acqueo per varo, alaggio, approdo natanti da diporto e uso sommità arginale in sinistra del tronco comune ai fiumi Brenta e Bacchiglione, in località Brondolo in Comune di Chioggia (VE) e realizzazione di una passerella pedonale. Ditta: CLUB NAUTICO MARINA DI BRONDOLO S.R.L. di CHIOGGIA (VE) (Pratica n° 1394C). Integrazione alla concessione originaria.
[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento integra la concessione originaria già assentita con decreto del Direttore della Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo n. 61 del 17.02.2014. Pratica 1394C. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: decreto del Direttore della Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo n. 61 del 17.02.2014 relativo al rinnovo della concessione istanza di integrazione della concessione, pervenuta dal Club Nautico Marina di Brondolo S.r.l. di Chioggia in data 09.10.2014; integrazioni pervenute in data 28.10.2014 e 24.03.2015; pareri di Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 619 del 24.04.2015, della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Padova con nota prot. n. 511785 del 28.11.2014 e del Comune di Chioggia con nota prot. n. 49889 del 06.11.2014; disciplinare di integrazione della concessione roiginaria Rep. n. 28 del 16.06.2015, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Rovigo il 17.06.2015 al n. 1001 Serie 3.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo n. 61 del 17.02.2014 con il quale veniva rinnovata la concessione idraulica per occupazione di area demaniale e specchio acqueo per varo, alaggio, approdo natanti da diporto e uso sommità arginale in sinistra del tronco comune ai fiumi Brenta e Bacchiglione, in località Brondolo, in Comune di Chioggia;

VISTA l'istanza pervenuta in data 08.10.2014 e le relative integrazioni in data 28.10.2014 e 24.03.2015 con la quale il Club Nautico Marina di Brondolo S.r.l. (P. IVA 00353590284) con sede legale in Località Brondolo, 19 in Comune di Chioggia (VE) ha chiesto l'ampliamento in lato ovest della succitata concessione, la riduzione della stessa in lato est e la realizzazione di una passerella pedonale;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dalla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova con nota prot. n. 511785 del 28.11.2014, da Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 619 del 24.04.2015 e dal Comune di Chioggia con nota prot. n. 49889 del 06.11.2014;

RITENUTO necessario integrare con le dovute modifiche il decreto del Direttore della Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo n. 61 del 17.02.2014;

CONSIDERATO, inoltre, che il Club Nautico Marina di Brondol.o S.r.l. di Chioggia ha costituito una cauzione integrativa nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 16.06.2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare integrativo contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Società dovrà attenersi;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. n. 1791/2012 e che non sono pervenute osservazioni scritte o domande di concessioni concorrenti;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'integrazione al CLUB NAUTICO MARINA DI BRONDOLO S.R.L. (P. IVA 00353590284), con sede legale in Località Brondolo, 19 in Comune di Chioggia (VE) della concessione idraulica per occupazione di area demaniale e specchio acqueo per varo, alaggio, approdo natanti da diporto e uso sommità arginale in sinistra del tronco comune ai fiumi Brenta e Bacchiglione, in località Brondolo in Comune di Chioggia (VE) e realizzazione di una passerella pedonale, con le modalità stabilite nel disciplinare del 16.06..2015 iscritto al n. 28 di Rep. di questa Struttura e registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Rovigo il 17.06.2015 al n. 1001 Serie 3, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il presente provvedimento integra il decreto del Direttore della Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo n. 61 del 17.02.2014.
3. La durata della concessione rimane invariata e scadrà quindi il giorno 16.02.2024.
4. Il canone annuo, relativo al 2015, aumenta di Euro 4.325,95 (quattromilatrecentoventicinque/95), portando così l'importo dovuto dalla Società a Euro 19.557,00 (diciannovemilacinquecentocinquantasette/00).
5. Il caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
6. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Vicario Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE

(Codice interno: 301093)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE n. 86 del 30 giugno 2015

Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.). "Soppressione del P.L. al km. 53 525 - Via Verdi, in Comune di Paese" e "Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i comuni di Paese e Quinto di Treviso". Codice CUP: H91B09001310002. Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs 163/2006 per il servizio di redazione del piano di campionamento in conformità al punto 4.1 della norma UNI EN 14899:2006 e al punto 4.3 della norma UNI 10802:2013 per l'esecuzione del campionamento dei rifiuti rinvenuti all'interno di area interessata dall'esecuzione dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in Comune di Paese (TV), via Verdi. Esecuzione di n. 2 analisi del materiale campionato. - CIGZ4E14D2C64. Affidamento diretto a Chelab s.r.l. di Resana.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'affidamento del contratto pubblico di esecuzione del servizio di "Redazione del piano di campionamento in conformità al punto 4.1 della norma UNI EN 14899:2006 e al punto 4.3 della norma UNI 10802:2013 per l'esecuzione del campionamento di rifiuti rinvenuti all'interno di area interessata dall'esecuzione dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in Comune di Paese (TV), via Verdi. Esecuzione di n. 2 analisi del materiale campionato. CIGZ4E14D2C64", all'operatore economico Chelab s.r.l., con sede in Resana, va Fratta, n. 25 P. IVA 01500900268 per un importo di E. 4.118,11, compresa IVA. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta presentata dall'operatore economico in data 16/06/2015, prot. 248583/710103.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- risultano in corso di esecuzione, da parte dell' l'ATI appaltatrice, costituita dalle Imprese L.F. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Ponzano Veneto (TV) - capogruppo - e SCS SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Trambileno (TN) - mandante, i lavori, facenti parte del 2° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR), dell'intervento denominato "*Soppressione del P.L. al km. 53 + 525 - Via Verdi, in Comune di Paese" e "Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i Comuni di Paese e Quinto di Treviso". Codice CUP: H91B09001310002*", rispetto ai quali la scrivente Sezione Infrastrutture svolge il ruolo di stazione appaltante;
- tali lavori, sono stati consegnati con verbale del 26.09.2013, e prevedono attualmente l'ultimazione in data 07.12.2015;
- una parte dei lavori è prevista all'interno di un'area soggetta ad una procedura di Bonifica ambientale, cd. Area "ex Montini", sulla quale è stato redatto un certificato di collaudo di primo stralcio - settore sud-est, in data 06.06.2013;
- tale area "bonificata" è stata successivamente consegnata a Regione Veneto, in quanto interessata dalle opere di progetto dell'intervento SFMR sopracitato e dalle relative aree di cantiere necessarie;
- nel corso della attività di bonifica bellica e di scavo relative all'esecuzione delle rampe e delle opere di sottopasso, all'interno dell'area interessata dal primo stralcio è stata individuata una zona, di circa 25 x 7 mq e posta ad una profondità di circa 1,5 m rispetto al piano campagna preesistente, nella quale sono stati rinvenuti rifiuti costituiti principalmente da terreno di riporto, sassi, inerti frammisti a plastica, nylon, guaina bituminosa, legno, gomma (oltre ad altri materiali residuali);
- tale materiale, che si spinge ad una prima analisi sino a circa 4 m di profondità, non consente attualmente di proseguire con i lavori di scavo per la realizzazione delle rampe del sottopasso ferroviario, con conseguente limitazione della operatività dell'ATI appaltatrice e limitazioni di cantiere;
- al fine di provvedere pertanto nel minor tempo possibile alla necessaria rimozione di tali rifiuti, si è avviato un confronto tecnico con la ditta esecutrice, l'Amministrazione Comunale di Paese, ed ARPAV di Treviso, per definire la procedura da seguire;
- parimenti è sorta l'urgenza di provvedere ad un campionamento dei rifiuti che, data la loro eterogeneità, doveva essere eseguito da ditta specializzata, in modo da consentire la definizione dei diversi parametri analitici e la classificazione del rifiuto stesso;

VISTI:

- il D.Lgs 163/2006, cd. "Codice dei contratti", ed in particolare il titolo II della parte II, relativo ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- l'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 125 dello stesso Codice dei Contratti, che disciplina i lavori in economia;
- il "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", approvato con D.G.R. 6 marzo 2012, n. 354 ed aggiornato con D.G.R. n. 2401 del 27.11.2012 (di seguito anche "Provvedimento per procedure in economia");

DATO ATTO CHE:

- si è proceduto alla ricerca dell'eventuale presenza di tale servizio nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), o in Convenzioni quadro CONSIP, con esito negativo;
- si è conseguentemente dato avvio ad una ricerca di un laboratorio specializzato, di comprovata affidabilità ed in grado di intervenire in tempi rapidi, al quale affidare il servizio di redazione del piano di campionamento di tali rifiuti e di esecuzione del campionamento, con relative analisi;
- la ricerca effettuata, ha portato a predeterminare un importo per tale servizio di circa 4500 Euro, variabile a secondo del numero di analiti da analizzare nel materiale campionato;

CONSIDERATO CHE:

- il servizio da effettuare, rientra nella fattispecie di cui all'art. 12, comma 1 lett. ii. del "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", essendo un servizio necessario per completare le prestazioni di un contratto in corso, costituito dall'appalto dei lavori dell'intervento denominato "*Soppressione del P.L. al km. 53 + 525 - Via Verdi, in Comune di Paese" e "Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i Comuni di Paese e Quinto di Treviso". Codice CUP: H91B09001310002*" ed essendo una prestazione non prevista in contratto, e di cui non è possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- per l'affidamento di tale servizio si procederà ai sensi del citato "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia" ed in particolare ai sensi dell'art. 14, comma 2, let. a), ovvero mediante affidamento diretto ad un determinato operatore economico;
- tale procedura trova esplicita motivazione nella necessità di effettuare il campionamento con una certa urgenza, considerate le ripercussioni negative che tale rinvenimento imprevisto sta causando nei confronti dei lavori in corso di esecuzione, oltre che dalla volontà dell'Amministrazione, data dall'estrema eterogeneità dei rifiuti rinvenuti, di avvalersi di un laboratorio di comprovata affidabilità ed esperienza;
- le funzioni ed i compiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010, art. 10 per quanto concerne il Responsabile Unico del Procedimento sono svolte dall'ing. Stefano Angelini, Direttore della Sezione Infrastrutture;

DATO ATTO CHE:

- allo scopo dell'affidamento del servizio è stato individuato l'operatore economico Chelab s.r.l. ., con sede in Resana, va Fratta, n. 25 - P. IVA 01500900268, avente i requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria previsti rispettivamente dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs 163/2006, giusto dichiarazioni acquisite in data 16.06.2015, prot. 248565/71.01.03 e in data 26.06.2015, prot. 264403/71.01.03;

PRESO ATTO CHE:

- con comunicazione presentata in data 16.06.2015, prot. 248583/710103 il predetto operatore economico Chelab s.r.l. ha presentato la propria migliore offerta per l'esecuzione dei servizi richiesti, pari a ad un importo di Euro 4.118,11, compresa IVA nella misura di legge, agli atti della scrivente Sezione Infrastrutture;
- l'offerta è stata ritenuta congrua e vantaggiosa dall'Amministrazione;

Stabilito pertanto di affidarne al suddetto operatore economico, Chelab s.r.l. il servizio di "Redazione del piano di campionamento in conformità al punto 4.1 della norma UNI EN 14899:2006 e al punto 4.3 della norma UNI 10802:2013 per l'esecuzione del campionamento di rifiuti rinvenuti all'interno di area interessata dall'esecuzione dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in Comune di Paese (TV), via Verdi. Esecuzione di n. 2 analisi del materiale campionato. - CIGZ4E14D2C64", per un importo pari ad Euro 4.118,11, compresa IVA nella misura del 22%;

Stabilito inoltre che il pagamento del suddetto servizio avverrà all'invio delle analisi del materiale campionato, a prestazione quindi eseguita e dichiarata regolare;

VISTI:

- l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 354 del 06.03.2012 e la D.G.R. n. 2401 del 27.11.2012;

decreta

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e dell'art. 14, comma 2, let. a) del "Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia", approvato con D.G.R. 6 marzo 2012, n. 354 ed aggiornato con D.G.R. n. 2401 del 27.11.2012 il servizio di "Redazione del piano di campionamento in conformità al punto 4.1 della norma UNI EN 14899:2006 e al punto 4.3 della norma UNI 10802:2013 per l'esecuzione del campionamento di rifiuti rinvenuti all'interno di area interessata dall'esecuzione dei lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario in Comune di Paese (TV), via Verdi. Esecuzione di n. 2 analisi del materiale campionato. - CIGZ4E14D2C64 alla ditta Chelab s.r.l., con sede in Resana, va Fratta, n. 25 - P. IVA 01500900268 per un importo di Euro 4.118,11, compresa IVA nella misura del 22%;
2. di dare atto che l'importo necessario per l'esecuzione del servizio di cui al punto 1), pari a Euro 4.118,11, trova copertura nel quadro economico generale dell'interventi principale denominato *"Soppressione del P.L. al km. 53 + 525 - Via Verdi, in Comune di Paese"(Intervento 1.31) e "Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i Comuni di Paese e Quinto di Treviso (Intervento 1.31bis),* nello specifico nell'impegno n. 5630 dell'anno 2009, capitolo di spesa 45322, disposto con DGR. n. 4115 del 29.12.2009;
3. di trasmettere copia del presente decreto alla società affidataria;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, in conformità alle disposizioni della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013.

Stefano Angelini

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 301109)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 134 del 28 maggio 2015

Presa d'atto della modifica della ragione sociale e della sede di un beneficiario di contributi assegnati ai sensi della L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990, ovvero da Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD) a Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme (PD).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della modifica della ragione sociale della Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD) ora Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme (PD), beneficiario di contributi assegnati ai sensi delle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990.

Il Direttore Generale

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2899 del 30.12.2013, con oggetto *"Assegnazione contributo in conto gestione ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, anno 2013 - L.R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L.R. n. 2/2006, L. n. 296/06"*, con la quale è stato assegnato alla Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD), c.f. e p. iva 04585530282 un contributo pari ad Euro 5.784,24 per il micro nido Ciripan di Cinto Euganeo (PD);

PRESO atto che alla Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD), c.f. e p. iva 04585530282, è già stato liquidato l'importo di Euro 4.396,02, corrispondente al 76% del contributo di cui alla DGR n. 2899/2013;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 165 del 1.12.2014 con oggetto "*DGR n. 2157 del 18/11/2014: Assegnazione dei contributi in conto gestione per l'anno 2014 a favore delle Scuole dell'infanzia non statali riconosciute dalla Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 23/1980.*" con il quale è stato quantificato il contributo spettante alla Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD), c.f. e p. iva 04585530282 per un importo pari ad Euro 16.320,29 destinato alla Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice di Battaglia Terme (PD);

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 166 del 2.12.2014 con oggetto "*DGR n. 2157 del 18.11.2014: Assegnazione dei contributi in conto gestione per l'anno 2014 a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. n. 2/2006 e L.R. n. 22/2002.",* con il quale è stato quantificato il contributo spettante alla Ecofficina Cooperativa Sociale di Este (PD), c.f. e p. iva 04585530282, per un importo pari ad Euro 16.610,78 destinato al nido integrato della Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice di Battaglia Terme (PD) ed ulteriore contributo pari ad Euro 11.805,94 destinato al micro nido Ciripan di Cinto Euganeo (PD);

PRESO atto che con nota del 9 marzo 2015 la Ecofficina ha comunicato la nuova ragione sociale e sede, senza variazioni nei dati fiscali così come sotto riportato:

Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus - via Roma 32 - 35041 Battaglia Terme (PD)
c.f. e p.iva 04585530282

RITENUTO di dover provvedere all'erogazione dei contributi in conto gestione per l'esercizio finanziario 2014, assegnati ai sensi dei decreti n. 165 del 1.12.2014 e n. 166 del 2.12.2014, nonché il saldo pari al 24% di quanto assegnato con DGR n. 2899/2013, spettanti alla Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme (PD), c.f. e p. iva 04585530282;

RICHIAMATI l'art. 28, comma 2 della L.R. n. 1/1997 e gli artt. 12 e 14 della L.R. n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 39/01;

decreta

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere, sulla base della disponibilità di cassa, alla liquidazione del saldo pari al 24% di quanto assegnato con DGR 2899/2013, ovvero Euro 1.388,22 alla Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme

(PD), c.f. e p. iva 04585530282, già impegnato sul cap. n. 100012, esercizio 2013, al n. 4815;

3. di provvedere, sulla base della disponibilità di cassa, alla liquidazione del contributo assegnato con DDR 165/2014, pari ad Euro 16.320,29 alla Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme (PD), c.f. e p. iva 04585530282, già impegnato sul cap. n. 100012, esercizio 2014 al n. 3930;
4. di provvedere, sulla base della disponibilità di cassa, alla liquidazione dei contributi assegnati con DDR 166/2014, pari ad Euro 16.610,78 ed Euro 11.805,94 alla Ecofficina Educational Cooperativa Sociale onlus di Battaglia Terme (PD), c.f. e p. iva 04585530282, già impegnati sul cap. n. 102039, esercizio 2014 al n. 4122;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di notificare il presente atto alla Cooperativa interessata e alla Sezione Ragioneria;
8. di pubblicare il testo integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Mantoan

(Codice interno: 301110)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 135 del 28 maggio 2015

Riduzione contributo assegnato per il 2014 alla The Milky srl di Mogliano Veneto (TV) per sospensione dell'asili nido Happy Child di Mogliano Veneto (TV), e relativo accertamento dell'economia di spesa.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede alla riduzione del contributo assegnato alla The Milky Way srl di Mogliano Veneto (TV), in conseguenza della sospensione dell'asilo nido Happy Child di Mogliano Veneto (TV), con relativo accertamento dell'economia di spesa.

Il Direttore Generale

PREMESSO che la Società The Milky Way srl di Mogliano Veneto (TV) ha comunicato, con nota del 22.03.2015, che l'asilo nido Happy Child di Mogliano Veneto (TV), ha sospeso la propria attività in data 02.08.2014 e non è prevista la data di eventuale riavvio del servizio medesimo;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza n. 166 del 2.12.2014 con oggetto "*DGR n. 2157 del 18.11.2014: Assegnazione dei contributi in conto gestione per l'anno 2014 a favore dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. n. 2/2006 e L.R. n. 22/2002.",* con il quale è stato quantificato il contributo spettante alla Milky Way srl di Mogliano Veneto (TV), c.f e p.iva 03839660267, gestore dell'asilo nido Happy Child di Mogliano Veneto (TV), per un importo pari ad Euro 32.117,54 per l'intero esercizio 2014;

RITENUTO che il contributo assegnato all'asilo nido medesimo, relativo all'intero anno solare 2014, pari ad Euro 32.117,54, va ricalcolato per la sola attività in essere da gennaio a luglio 2014 ovvero Euro 18.735,23, determinando un'economia di spesa pari ad Euro 13.382,31;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTO la L.R. n. 1/1997

VISTA la L.R. n. 54/2012;

decreta

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rideterminare il contributo concesso con DDR n. 166/2.12.2014 a favore della The Milky Way srl di Mogliano Veneto (TV), c.f. e p. iva 03839660267, per un importo pari ad Euro 18.735,23, come specificato in premessa;
3. di riconoscere l'economia di spesa per l'importo di Euro 13.382,31 a valere sull'impegno di spesa n. 4117 del capitolo 102039 del Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
4. di liquidare, sulla base della disponibilità di cassa, a favore della The Milky Way srl di Mogliano Veneto (TV), c.f. e p.iva 03839660267, la somma pari ad Euro 18.735,23 a valere sull'impegno di spesa n. 4117 assunto con DDR n. 166/2.12.2014 a carico del capitolo di spesa n. 102039 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di notificare il presente atto alla Società interessata e alla Sezione Ragioneria;
8. di pubblicare il testo integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Mantoan

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

(Codice interno: 301108)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 61 del 01 luglio 2015

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento dell'impianto di trasformazione di categoria 2 della ditta ML LORENZIN S.R.L. con sede legale ed operativa site in Via Roma n. 4 Galliera Veneta (PD) e contestuale revoca del riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 1.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce l'impianto della ditta ML LORENZIN S.R.L. quale impianto di trasformazione di categoria 2, revocando contestualmente il riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 1, rilasciato con D.D.R. n. 98 del 28/04/2010. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Istanza e relativa documentazione del 15/05/2015 (ns. prot. n. 232220 del 4/6/2015); - Verbale di sopralluogo dell'Azienda Ulss n. 15 - Padova, con parere favorevole (ns. prot. n. 232220 del 4/6/2015).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità animale ed Igiene alimentare n. 98 del 28/04/2010, con cui è stato riconosciuto l'impianto della ditta ML LORENZIN S.R.L. Cod. Fisc/P.IVA 01952920286 con sede legale ed operativa site in Via Roma n. 4 - Galliera Veneta (PD), quale impianto di trasformazione di categoria 1, ai sensi del Reg. (CE) n. 1774/2002, iscrivendolo nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento 19TRAS1;

VISTA l'istanza della ditta ML LORENZIN S.R.L. Cod. Fisc/P.IVA 01952920286 con sede legale ed operativa site in Via Roma n. 4 - Galliera Veneta (PD), intesa ad ottenere il riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare (ns. prot. n. 232220 del 4/6/2015) e, contestualmente, la revoca del riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 1 rilasciato con D.D.R. n. 98 del 28/10/2010;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 15 - Padova, agli atti della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, a seguito del sopralluogo effettuato in data 29/05/2015, in merito all'idoneità dei locali all'esercizio dell'attività di trasformazione di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento definitivo;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Galliera Veneta (PD) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- marca da Euro 16,00 per la domanda: numero seriale 01132080474379 del 10/03/2015;
- marca da Euro16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01132080474367 del 10/03/2015,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012, che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31/12/2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013" con cui si è istituita la Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

SU PROPOSTA del competente Settore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, agli atti del quale è conservata tutta la succitata documentazione;

RITENUTA regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta ML LORENZIN S.R.L. Cod. Fisc/P.IVA 01952920286 con sede legale ed operativa site in Via Roma n. 4 - Galliera Veneta (PD), il riconoscimento definitivo quale impianto di trasformazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
2. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i seguenti numeri di riconoscimento **ABP19PROCP2**;
3. di revocare il riconoscimento quale impianto di trasformazione di categoria 1, rilasciato all'impianto della ditta ML LORENZIN S.R.L. con Decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità animale ed Igiene alimentare n. 98 del 28/04/2010;
4. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- marca da Euro 16,00 per la domanda: numero seriale 01132080474379 del 10/03/2015;
- marca da Euro16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01132080474367 del 10/03/2015,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio, ed al competente Settore della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giorgio Cester

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

(Codice interno: 300778)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 11 del 09 giugno 2015

Acquisizione tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di stampa di n. 5 poster per la Sezione Sistema Statistico Regionale. Impegno di spesa a favore dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. di Venezia. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010 - D.G.R. 2401/2012. C.I.G. Z3114D4FB7.

[Statistica]

Note per la trasparenza:
Con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 4 giugno 2015, n. 7 è stata avviata una procedura negoziata in economia tramite Richiesta di offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta ad un unico fornitore per l'acquisizione del servizio di stampa di n. 5 poster da esporre in occasione delle presentazioni pubbliche di uno studio sul tema dello sviluppo dell'energia da biogas e della gestione dei nitrati nella Regione del Veneto. Con il presente provvedimento si procede ad impegnare la spesa di euro 61,00 a favore dell'impresa affidataria del servizio "Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G." di Venezia, a seguito dell'avvenuta stipula del contratto tramite la procedura informatica nel MEPA. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 4 giugno 2015, n. 7; - RDO n. 857510 del 4 giugno 2015; - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 8 giugno 2015, n. 9; - offerta dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. del 7 giugno 2015 trasmessa tramite MEPA.

Il Direttore

Premesso che tra i compiti istituzionali affidati alla Sezione Sistema Statistico Regionale, struttura di statistica della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8, rientra quello di promuovere e realizzare la diffusione dei dati statistici che interessano l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b) della citata legge;

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 4 giugno, 2015 n. 7 è stata indetta, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, una procedura negoziata in economia tramite Richiesta di offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta ad un unico fornitore, per l'affidamento del servizio di stampa di n. 5 poster da esporre in occasione delle presentazioni pubbliche dello studio svolto dalla Sezione Sistema Statistico Regionale sul tema dello sviluppo dell'energia da biogas e della gestione dei nitrati nella Regione del Veneto;

Premesso che, in data 4 giugno 2015, è stata creata sul MEPA la RDO n. 857510 rivolta all'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. di Venezia, ritenuta idonea alla realizzazione del servizio, fissando alle ore 13.00 del giorno 8 giugno 2015 il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 8 giugno 2015, n. 9 il servizio è stato affidato all'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. di Venezia con sede legale in Venezia, Dorsoduro, 2394/B per l'importo complessivo di euro 61,00 (ripartito in euro 50,00 per servizi ed euro 11,00 per IVA calcolata al 22%);

Dato atto che il decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 9/2015 ha demandato l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. ad un successivo decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale, da emanarsi successivamente alla sottoscrizione del contratto e al conseguente perfezionamento dell'obbligazione;

Preso atto che in data 9 giugno 2015 è stato stipulato tramite MEPA il contratto di affidamento del servizio di stampa con l'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G.;

Attestato pertanto che, con la stipula del contratto, l'obbligazione nei confronti dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. è giuridicamente perfezionata;

Preso atto della necessità di procedere con il presente provvedimento all'impegno di spesa a favore dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. (C.F./ P.IVA 03633270271) per la somma complessiva di euro 61,00 a carico dei fondi stanziati

sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**

Dato atto che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;

Dato atto che il servizio sarà liquidato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione della prestazione, entro l'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che non sono al momento attive convenzioni Consip riconducibili alla presente procedura di affidamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visti i decreti del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 7/2015, 9/2015;
- viste le deliberazioni della Giunta regionale 354/2012 e 2401/2012;
- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 809;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in esecuzione del decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 8 giugno 2015, n. 9, è stato stipulato in data 9 giugno 2015 tramite MEPA il contratto con l'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. di Venezia per il servizio di stampa di n. 5 poster da esporre in occasione delle presentazioni pubbliche di uno studio svolto dalla Sezione Sistema Statistico Regionale sul tema dello sviluppo dell'energia da biogas e della gestione dei nitrati nella Regione del Veneto, per l'importo di euro 50,00, IVA esclusa;
3. di impegnare, a fronte dell'obbligazione di cui al punto 2., la spesa di euro 61,00 a favore dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G., con sede legale in Venezia, Dorsoduro, 2394/B (C.F./ P.IVA 03633270271) sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**
4. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. è giuridicamente perfezionata;
5. di attestare che l'obbligazione ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;
6. di provvedere, a seguito della ricezione di regolare fattura, alla liquidazione della somma di euro 61,00 a favore dell'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. entro l'esercizio finanziario 2015, previa verifica del regolare espletamento del servizio;
7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare all'impresa Tipografia 3B Press S.a.s. di Busetto B. & G. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 300779)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 12 del 09 giugno 2015

Servizio di traduzione in lingua inglese della pubblicazione "Statistiche flash" del mese di novembre 2014. Impegno di spesa a favore dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. di Brescia, affidataria dei servizi di traduzione ed interpretariato per la Regione del Veneto-Giunta regionale. D.Lgs. 163/2006. C.I.G. 576464605F.

[Statistica]

Note per la trasparenza:
La Regione del Veneto ha stipulato in data 19 settembre 2014 il contratto di durata triennale con l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. di Brescia per l'affidamento dei servizi di traduzione ed interpretariato per le strutture della Giunta regionale. Sulla base di tale contratto, la Sezione Sistema Statistico Regionale ha provveduto in data 9 giugno 2015 ad inviare all'impresa Studio Moretto Group S.r.l. uno specifico modulo d'ordine per l'effettuazione del servizio di traduzione della propria pubblicazione mensile "Statistiche Flash" del mese di novembre 2014. Con il presente provvedimento si procede, a fronte del perfezionamento dell'obbligazione, ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. per un importo complessivo di euro 119,26. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2014, n. 584; - decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC 16 maggio 2014, n. 84; - decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC 7 agosto 2014, n. 151; - contratto della Regione del Veneto con l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. del 19 settembre 2014; - modulo d'ordine prot. 238322 del 9 giugno 2015.

Il Direttore

Premesso che la diffusione dei dati statistici che interessano l'Amministrazione regionale e, in particolare, la cura delle pubblicazioni statistiche ufficiali della Regione del Veneto rappresenta uno dei compiti istituzionali che la legge regionale 29 marzo 2002, n. 8 affida alla Sezione Sistema Statistico Regionale in qualità di struttura regionale di statistica;

Premesso che la Sezione Sistema Statistico Regionale cura da diversi anni la stampa e la diffusione di un foglio periodico denominato "Statistiche Flash" contenente l'esposizione sintetica a mezzo di grafici e tabelle dell'informazione statistica concernente diversi ambiti della realtà regionale;

Dato atto che l'Amministrazione regionale ritiene opportuno procedere alla traduzione in lingua inglese della citata opera editoriale al fine di garantire la diffusione dei dati e dell'informazione statistica anche a livello sovranazionale, consentendo l'immediata leggibilità del prodotto statistico anche all'utente straniero;

Dato atto che con decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC 16 maggio 2014, n. 84 è stata indetta, in forza di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2014, n. 584 una gara comunitaria mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento triennale dei servizi di traduzione e interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, approvando gli atti procedurali di gara e stabilendo la disciplina specifica dell'affidamento e del successivo rapporto contrattuale;

Dato atto che con decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC 7 agosto 2014, n. 151 sono state approvate le risultanze della gara, aggiudicando in via definitiva la procedura all'operatore economico Studio Moretto Group S.r.l. con sede legale in Brescia e subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'impresa in sede di gara;

Considerato che con decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC 17 settembre 2014, n. 169 l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che il valore massimo dell'affidamento riferito ai tre anni di durata contrattuale (termine finale 18 settembre 2017) è pari ad euro 285.000,00, Iva esclusa;

Preso atto dell'offerta presentata da Studio Moretto Group S.r.l. che prevede, per il servizio di traduzione di lingue neolatine e germaniche, un importo di euro 11,50 per singola cartella tradotta;

Dato atto che, in data 19 settembre 2014, è stato stipulato il contratto tra la Regione del Veneto e l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. per l'affidamento triennale dei servizi di traduzione e interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta

regionale;

Dato atto che**,** sulla base del citato contratto, l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. si impegna ad eseguire il servizio alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'oneri e nell'offerta economica presentate in sede di gara;

Dato atto della necessità di incaricare l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. della traduzione in lingua inglese della pubblicazione mensile "Statistiche Flash" del mese di novembre 2014, attraverso l'invio del modulo d'ordine predisposto dalla Sezione Affari generali e FAS-FSC sulla base dell'articolo 7 del capitolato speciale d'oneri;

Dato atto che la Sezione Sistema Statistico Regionale ha inviato all'impresa Studio Moretto Group S.r.l. e, per conoscenza, alla Sezione Affari generali e FAS-FSC, lo specifico modulo d'ordine (prot. 238322 del 9 giugno 2015) per la traduzione in lingua inglese della pubblicazione mensile "Statistiche Flash" del mese di novembre 2014, per un importo complessivo di euro 97,75, IVA esclusa, calcolato in base al numero di cartelle da tradurre;

Considerato che, con l'invio del modulo d'ordine, l'obbligazione nei confronti dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. risulta perfezionata;

Preso atto della necessità di procedere con il presente provvedimento all'impegno di spesa a favore dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. di Brescia (C.F./P.IVA 02936070982) per la somma complessiva di euro 119,26, IVA compresa, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**

Dato atto che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;

Dato atto che il servizio sarà liquidato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione della prestazione, entro l'esercizio finanziario 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO

- vista la legge regionale 8/2002;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 584/2014;
- visti i decreti del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC 84/2014, 151/2014 e 169/2014;
- visto il "Contratto per l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato per la Regione del Veneto- Giunta regionale" sottoscritto tra l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. e la Regione del Veneto in data 19 settembre 2014;
- visto la nota d'ordine prot. 238322 del 9 giugno 2015;
- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 809;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in esecuzione del contratto stipulato dalla Regione del Veneto in data 19 settembre 2014 con l'impresa Studio Moretto Group S.r.l. di Brescia per il servizio di traduzione ed interpretariato per la Regione del Veneto-Giunta regionale e a seguito dell'invio da parte della Sezione Sistema Statistico Regionale dello specifico modulo d'ordine (prot. 238322 del 9 giugno 2015), si è proceduto ad acquisire il servizio di traduzione del periodico mensile "Statistiche Flash" - mese di novembre 2014, per l'importo di euro 97,75, IVA esclusa;
3. di impegnare, a fronte dell'obbligazione di cui al punto 2., la spesa di euro 119,26, IVA compresa, a favore dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l., con sede legale in Brescia, via Cefalonia, 70 (C.F./P.IVA 02936070982) sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**
4. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. è giuridicamente perfezionata;
5. di attestare che l'obbligazione ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;
6. di provvedere, a seguito della ricezione di regolare fattura, alla liquidazione della somma di euro 119,26 a favore dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. entro l'esercizio finanziario 2015, previa verifica del regolare espletamento

del servizio;

7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare all'impresa Studio Moretto Group S.r.l. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 300780)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 13 del 11 giugno 2015

Impegno di spesa a favore dell'impresa Rubbettino S.r.l. di Soveria Mannelli (CZ), aggiudicataria della gara tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per l'edizione 2015 del volume Rapporto Statistico. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010 - D.G.R. 2401/2012. C.I.G. ZA212B8CF2.

[Statistica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 28.436,00 a favore dell'impresa Rubbettino S.r.l. di Soveria Mannelli (CZ), aggiudicataria della gara tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per l'edizione 2015 del volume Rapporto Statistico, pubblicazione annuale realizzata dalla Sezione Sistema Statistico Regionale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 14 gennaio 2015, n. 1; - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 15 gennaio 2015, n. 2; - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 10 febbraio 2015, n. 3; - verbali di gara dell'11 marzo 2015, del 23 marzo 2015, dell'8 aprile 2015, del 14 aprile 2015 e del 20 aprile 2015; - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 3 giugno 2015, n. 6.

Il Direttore

Premesso che tra i compiti istituzionali affidati alla Sezione Sistema Statistico Regionale, struttura di statistica della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8, rientra quello di promuovere e realizzare la diffusione dei dati statistici che interessano l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. b) della stessa legge, e che più specificamente l'articolo 16, comma 4, prevede che essa curi le pubblicazioni statistiche ufficiali della Regione del Veneto;

Premesso che dal 2004 la Sezione Sistema Statistico Regionale realizza il Rapporto Statistico regionale, ampio studio di carattere congiunturale e strutturale sulla realtà veneta che, nel corso degli anni, si è rivelato un importante testo di riferimento per coloro che desiderano conoscere ed approfondire il contesto regionale;

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 14 gennaio, 2015 n. 1 è stata indetta, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, una procedura negoziata in economia tramite Richiesta di offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per l'edizione 2015 del volume Rapporto Statistico, pubblicazione annuale realizzata dalla Sezione Sistema Statistico Regionale che analizza molteplici aspetti della realtà veneta;

Premesso che con il medesimo decreto direttoriale 1/2015:

- sono stati approvati gli atti di gara e la disciplina specifica dell'affidamento;
- è stato individuato quale criterio di aggiudicazione del servizio il prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, inteso come massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara fissato in euro 28.000,00, IVA esclusa;
- è stato demandato al Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale il compito di adottare ed assumere ogni atto ed adempimento necessario all'esperimento della procedura di affidamento, ivi compreso lo svolgimento dell'indagine di mercato per individuare gli operatori economici abilitati al MEPA da invitare alla procedura negoziata tramite Richiesta di offerta (RDO);

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 15 gennaio 2015, n. 2 è stato approvato l'avviso pubblico di indagine di mercato per l'individuazione di n. 7 (sette) operatori economici da invitare alla procedura negoziata, con allegata la relativa istanza di partecipazione all'indagine;

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 10 febbraio 2015, n. 3 sono state approvate le risultanze dell'indagine di mercato e sono state individuate, tramite sorteggio pubblico, le seguenti n. 7 (sette) imprese da invitare alla procedura negoziata:

- Del Gallo Editori D.G.E. Green Printing S.r.l. di Spoleto (PG);

- Rubbettino S.r.l. di Soveria Mannelli (CZ);
- Centrooffset Master S.r.l. di Mestrino (PD);
- Grafiche Veneziane Soc. Coop. di Venezia;
- Biblos S.r.l. di Cittadella (PD);
- Imprimenda S.n.c. di Franco Zago e Filippo Zella di Limena (PD);
- Ediguida S.r.l. di Cava De' Tirreni (SA);

Premesso che, in data 12 febbraio 2015, si è proceduto a creare sul MEPA la RDO n. 747107, fissando alle ore 13.00 del giorno 5 marzo 2015 il termine ultimo di presentazione delle offerte;

Premesso che, con nota del 20 aprile 2015, prot. 163408, l'impresa Del Gallo Editori D.G.E. Green Printing S.r.l., prima classificata della gara avendo offerto il prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ha comunicato la rinuncia all'affidamento del servizio "per sopravvenuti fatti non previsti in sede di offerta e tali da pregiudicarne l'esatta esecuzione";

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 3 giugno 2015, n. 6 la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva all'impresa seconda classificata Rubbettino S.r.l., con sede legale in Soveria Mannelli (CZ), viale Rosario Rubbettino, 8 per l'importo complessivo di euro 28.426,00 (ripartito in euro 23.300,00 per servizi ed euro 5.126,00 per IVA calcolata al 22%);

Dato atto che l'aggiudicazione disposta con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 6/2015 è risultata efficace in quanto le verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'impresa Rubbettino S.r.l. in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'iscrizione al MEPA e di abilitazione al bando/categoria della RDO hanno dato esito positivo;

Dato atto che, in data 11 giugno 2015, è stato stipulato tramite MEPA il contratto di affidamento del servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali per l'edizione 2015 del volume Rapporto Statistico con l'impresa Rubbettino S.r.l.;

Attestato che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Rubbettino S.r.l. è giuridicamente perfezionata;

Preso atto della necessità di procedere con il presente provvedimento all'impegno di spesa a favore dell'impresa Rubbettino S.r.l. (C.F./P.IVA 00122460793) per la somma complessiva di euro 28.426,00 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**

Dato atto che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Rubbettino S.r.l. ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;

Dato atto che il servizio sarà liquidato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, entro l'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che non sono al momento attive convenzioni Consip riconducibili alla presente procedura di affidamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visti i decreti del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 1/2015, 2/2015, 3/2015, 6/2015;
- viste le deliberazioni della Giunta regionale 354/2012 e 2401/2012;
- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 809;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in data 11 giugno 2015, è stato stipulato in via telematica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) il contratto per il servizio di impaginazione, stampa, confezionamento, consegna e servizi editoriali dell'edizione 2015 del volume Rapporto Statistico con l'impresa Rubbettino S.r.l. di Soveria Mannelli (CZ), aggiudicataria della gara tramite Richiesta di offerta (RDO) indetta con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 14 gennaio 2015, n. 1, per l'importo di euro 23.300,00, IVA esclusa;
3. di impegnare, a fronte dell'obbligazione di cui al punto 2., la spesa di euro 28.426,00 a favore dell'impresa Rubbettino S.r.l., con sede legale in Soveria Mannelli (CZ), viale Rosario Rubbettino, 8 (C.F/P.IVA 00122460793) sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura" - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**
4. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Rubbettino S.r.l. è giuridicamente perfezionata;
5. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Rubbettino S.r.l. ha natura di debito commerciale ed è esigile entro l'esercizio 2015;
6. di provvedere, a seguito della ricezione di regolare fattura, alla liquidazione della somma di euro 28.426,00 a favore dell'impresa Rubbettino S.r.l. entro l'esercizio finanziario 2015, previa verifica del regolare espletamento del servizio;
7. di attestare che il programma del pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare all'impresa Rubbettino S.r.l. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 300781)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 15 del 16 giugno 2015

Acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete nei principali settori di specializzazione dell'economia regionale, caratterizzati da prodotti di elevata qualità (c.d. "bello e ben fatto"). Impegno di spesa a favore dell'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna. D.Lgs. 163/2006 - D.P.R. 207/2010 - D.G.R. 2401/2012. C.I.G. ZD414D903D.

[Statistica]

Note per la trasparenza:
Con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 4 giugno 2015, n. 8 è stata avviata, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010 e dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401, una procedura negoziata in economia tramite affidamento diretto all'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna per l'acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete nei principali settori dell'economia regionale caratterizzati dalla produzione di beni di qualità (alimentare, abbigliamento, calzaturiero, arredamento, oreficeria, occhialeria). Con il presente provvedimento si procede ad impegnare la spesa di euro 12.078,00 a favore dell'impresa Prometeia S.p.A., a seguito del contratto stipulato in data 16 giugno 2015 per l'acquisizione dell'analisi, necessaria all'attività istituzionale della Sezione Sistema Statistico Regionale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 4 giugno 2015, n. 8; - decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 9 giugno 2015, n. 10; - lettera d'invito ad offrire del 5 giugno 2015, prot. 233937; - offerta Prometeia S.p.A. dell'8 giugno 2015, prot. 236106; - contratto di acquisizione del servizio tra la Regione del Veneto-Sezione Sistema Statistico Regionale e Prometeia S.p.A. del 16 giugno 2015.

Il Direttore

Premesso che tra i compiti istituzionali affidati alla Sezione Sistema Statistico Regionale, struttura di statistica della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8, rientra l'acquisizione, anche a titolo oneroso, di dati statistici ufficiali, banche dati e pubblicazioni di dati sia da soggetti del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) sia da altri soggetti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. z) della citata legge;

Premesso che la Regione del Veneto si trova quotidianamente ad affrontare le sfide imposte dalla competitività internazionale, in considerazione della sempre maggiore apertura all'estero della sua economia;

Considerato che le prospettive economiche dell'area euro inducono a spostare sempre più l'attenzione sullo sviluppo di mercati emergenti, caratterizzati da repentini cambiamenti sociali e dalla formazione di una classe benestante in grado di alimentare una domanda sempre più ampia di beni di fascia medio-alta;

Considerato che la Sezione Sistema Statistico Regionale, per l'esercizio della sua attività istituzionale, necessita di approfondire lo studio e l'analisi dei mercati emergenti come bacini potenzialmente ampi di una domanda di beni di fascia medio-alta (il cosiddetto "bello e ben fatto"), in cui il "made in Italy" è associato a qualità, esperienza e professionalità;

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 4 giugno 2015, n. 8 è stata avviata, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, una procedura negoziata in economia mediante affidamento diretto per l'acquisizione di un servizio di analisi sulle esportazioni venete con riferimento ai comparti del "made in Italy" e, in particolare, ad alcuni settori (alimentare, abbigliamento, calzaturiero, arredamento, oreficeria, occhialeria) caratterizzati da alta qualità e specializzazione;

Dato atto che il medesimo decreto direttoriale 8/2015 ha individuato nell'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna l'unico operatore economico in possesso delle banche dati necessarie alla realizzazione del servizio;

Attestata l'idoneità dell'impresa Prometeia S.p.A. allo svolgimento del servizio, in relazione alla sua solida esperienza maturata in metodologie e strumenti avanzati costituenti la base per studi indipendenti a supporto delle analisi macroeconomiche dei mercati finanziari e del credito nonché alla sua vasta attività di ricerca nell'ambito dell'economia applicata, della finanza e del mercato dell'intermediazione;

Premesso che, con nota del 5 giugno 2015, prot. 233937, è stata inviata all'impresa Prometeia S.p.A. un'apposita lettera di invito ad offrire, specificando la necessità di inserire nell'analisi un focus specifico sulle relazioni commerciali tra la Regione

del Veneto e la Federazione russa, in relazione alla notevole importanza che riscuote il mercato russo come bacino di domanda delle merci venete di alta qualità;

Premesso che con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 9 giugno 2015, n. 10 il servizio di analisi è stato affidato all'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna per un importo complessivo di euro 12.078,00 (ripartito in euro 9.900,00 per servizi ed euro 3.078,00 per IVA calcolata al 22%), sulla base dell'offerta formulata dall'impresa in data 8 giugno 2015, prot. 236106, ritenuta congrua dalla Sezione Sistema Statistico Regionale in relazione alla particolare tipologia e complessità dell'analisi nonché al prezzo offerto in occasione di precedenti analoghi servizi;

Dato atto che il decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 10/2015 ha demandato l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa Prometeia S.p.A. ad un successivo decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale, da emanarsi successivamente alla sottoscrizione del contratto e al conseguente perfezionamento dell'obbligazione;

Dato atto che, in data 16 giugno 2015, è stato stipulato il contratto di affidamento del servizio mediante corrispondenza ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;

Attestato pertanto che, con la stipula del contratto, l'obbligazione nei confronti dell'impresa Prometeia S.p.A. è giuridicamente perfezionata;

Preso atto della necessità di procedere con il presente provvedimento all'impegno di spesa a favore dell'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna (C.F./P.IVA 03118330376) per la somma complessiva di euro 12.078,00 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità;

Dato atto che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Prometeia S.p.A. ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;

Dato atto che il servizio sarà liquidato, dopo l'accertamento della sua regolare esecuzione, entro l'esercizio finanziario 2015;

Dato atto che non sono al momento attive convenzioni Consip riconducibili alla presente procedura di affidamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

- visto il D.Lgs. 163/2006;
- visto il D.P.R. 207/2010;
- visti i decreti del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 8/2015, 10/2015;
- viste le deliberazioni della Giunta regionale 354/2012 e 2401/2012;
- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 809;
- vista l'offerta dell'impresa Prometeia S.p.A. dell'8 giugno 2015, prot. 236106;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in esecuzione del decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale 9 giugno 2015, n. 10, è stato stipulato in data 16 giugno 2015, a mezzo corrispondenza ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, il contratto con l'impresa Prometeia S.p.A. di Bologna per l'acquisizione di un'analisi sulle esportazioni venete dei beni di qualità (c.d. "bello e ben fatto") relativi ad alcuni particolari settori di specializzazione dell'economia regionale, per l'importo di euro 9.900,00, IVA esclusa;
3. di impegnare, a fronte dell'obbligazione di cui al punto 2., la spesa di euro 12.078,00 a favore dell'impresa Prometeia S.p.A., con sede legale in Bologna, via Guglielmo Marconi, 43 (C.F./P.IVA 03118330376) sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità;

4. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'impresa Prometeia S.p.A. è giuridicamente perfezionata;
5. di attestare che l'obbligazione ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro l'esercizio 2015;
6. di provvedere, a seguito della ricezione di regolare fattura, alla liquidazione della somma di euro 12.078,00 a favore dell'impresa Prometeia S.p.A. entro l'esercizio finanziario 2015, previa verifica del regolare espletamento del servizio;
7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare all'impresa Prometeia S.p.A. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

(Codice interno: 300782)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE n. 19 del 26 giugno 2015

Affidamento diretto ad Istat (C.F. 80111810588 P.IVA 02124831005) della fornitura di dati statistici sul commercio estero - anno 2015 raccolti con la rilevazione "Coeweb". Articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e D.G.R. 2401/2012. C.I.G. Z3B151FAA9.

[Statistica]

Note per la trasparenza:
Per l'esercizio della propria attività istituzionale, la Sezione Sistema Statistico Regionale necessita di dati statistici sul commercio estero - anno 2015 raccolti da Istat con la rilevazione "Coeweb", prevista dal Programma statistico nazionale. Con il presente provvedimento si procede ad acquisire la fornitura dei dati da Istat tramite affidamento diretto in economia ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010 e della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - lettera di invito ad offrire dell'11 giugno 2015, prot. n. 242722; - nota Istat del 22 giugno 2015, codice 04034/2015, agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale.

Il Direttore

Premesso che tra i compiti istituzionali affidati alla Sezione Sistema Statistico Regionale, struttura di statistica della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 29 marzo 2002, n. 8, rientra l'acquisizione, anche a titolo oneroso, di dati statistici ufficiali, banche dati e pubblicazioni di dati sia da soggetti del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) sia da altri soggetti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. z) della citata legge;

Premesso che la Sezione Sistema Statistico Regionale necessita, per esigenze conoscitive direttamente connesse all'esercizio della propria attività istituzionale, di dati statistici sul commercio estero - anno 2015 raccolti con la rilevazione "Coeweb" prevista dal Programma statistico nazionale;

Verificato che, alla data del presente decreto, non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, a cui poter ricorrere per l'acquisizione dei dati o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;

Dato atto che la fornitura non può essere acquisita mediante le convenzioni-quadro stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

Richiamato l'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che ammette il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2012, n. 354, successivamente modificata con deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2012, n. 2401, con cui sono state disciplinate le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da parte delle strutture regionali, in conformità con quanto previsto dall'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e dall'articolo 330 del D.P.R. 207/2010;

Rilevato che le prestazioni in oggetto rientrano tra le tipologie di spesa acquisibili in economia ai sensi dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012 (articolo 10, comma 1, punto 15);

Dato atto che, con riferimento alle acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, prevede per le Regioni e gli Enti locali il ricorso obbligatorio al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010;

Considerato che, sulla base di quanto previsto dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, per l'acquisizione di forniture e servizi in economia il Responsabile del procedimento è tenuto a far ricorso al MEPA;

Verificato che nel MEPA non è presente il metaprodotto relativo al presente affidamento;

Considerato che l'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 ammette il ricorso all'acquisizione in economia mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento di forniture e servizi di importo inferiore a quarantamila euro;

Ritenuto pertanto di avviare un'autonoma procedura di acquisizione in economia tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, lett. a) dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012;

Verificato che i dati statistici di cui necessita la Sezione Sistema Statistico Regionale sono in esclusivo possesso di Istat, in qualità di Ente produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici;

Considerato che Istat mette a disposizione nel proprio sito Internet alcuni servizi, tra cui la fornitura di dati elementari per gli uffici del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN);

Dato atto che la Sezione Sistema Statistico Regionale fa parte del SISTAN in qualità di Ufficio di statistica della Regione del Veneto ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Rilevata pertanto la necessità di richiedere ad Istat un preventivo di spesa per la fornitura dei dati in oggetto;

Vista la nota prot. 242722 dell'11 giugno 2015 con cui la Sezione Sistema Statistico Regionale ha richiesto ad Istat un apposito preventivo di spesa per l'acquisizione di dati statistici sul commercio estero - anno 2015 raccolti con la rilevazione "Coeweb", ricorrendo all'apposito modulo di richiesta disponibile nel sito Internet dell'Istituto;

Preso atto che, con nota del 22 giugno 2015 (codice 04034/2015) agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale, Istat ha comunicato la disponibilità ad offrire i dati richiesti per un importo di euro 200,00, IVA esclusa;

Ritenuta congrua l'offerta predisposta da Istat in relazione alla natura e alla complessità dei dati richiesti;

Attestato che il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 del D.Lgs. 163/2006, è il Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale dott.ssa Maria Teresa Coronella;

Rilevato che l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che il contratto di acquisizione dei dati verrà stipulato a mezzo corrispondenza ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, tramite l'apposita procedura informatica disponibile nel sito internet di Istat;

Dato atto che la fornitura non è soggetta alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in quanto non comporta la produzione di rischi da interferenza e pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a zero;

Dato atto che, successivamente alla stipula del contratto e al conseguente perfezionamento dell'obbligazione, si procederà con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale all'impegno di spesa di euro 244,00 (IVA inclusa) a favore di Istat, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità**;**

Dato atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Dato atto che l'obbligazione di spesa che sorgerà con l'affidamento della fornitura avrà natura di debito commerciale e sarà esigibile entro il corrente esercizio;

Dato atto che la fornitura sarà liquidata, dopo l'accertamento della sua regolare esecuzione, entro l'esercizio finanziario 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO

- visto il D.Lgs. 322/1989;
- vista la L.R. 8/2002;
- visto il D.Lgs. 163/2006;

- visto il D.P.R. 207/2010;
- viste le deliberazioni della Giunta regionale 354/2012 e 2401/2012;
- vista la nota Istat del 22 giugno 2015, codice 04034/2015;
- vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- vista la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 809;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni e secondo le modalità indicate in premessa, all'acquisizione di dati statistici sul commercio estero - anno 2015 raccolti con la rilevazione "Coeweb" mediante affidamento diretto ad Istat per l'importo di euro 200,00, IVA esclusa, così come da offerta del 22 giugno 2015 (codice 04034/2015), agli atti della Sezione Sistema Statistico Regionale;
3. di stipulare il contratto di acquisizione dei dati a mezzo corrispondenza ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 2401/2012, utilizzando l'apposita procedura informatica disponibile nel sito internet di Istat;
4. di dare atto che, successivamente alla sottoscrizione del contratto e al conseguente perfezionamento dell'obbligazione, con decreto del Direttore della Sezione Sistema Statistico Regionale verrà assunto l'impegno di spesa a favore di Istat (C.F. 80111810588 - P. IVA 02124831005), con sede in Roma, via Cesare Balbo, 16, per la somma complessiva di euro 244,00, IVA compresa, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7208 ad oggetto "Spese per la gestione e lo sviluppo dell'ufficio regionale di statistica e per le attività di aggiornamento e comunicazione nel settore della statistica" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. U.1.03.02.13.999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." - codice SIOPE 1 03 01 1364 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che l'obbligazione che sorgerà nei confronti di Istat avrà natura di debito commerciale e sarà esigibile entro il corrente esercizio;
7. di provvedere, successivamente all'impegno di spesa, alla liquidazione della somma di euro 244,00 a favore di Istat entro l'esercizio finanziario 2015, a seguito della ricezione di regolare fattura e previa verifica del regolare espletamento della fornitura;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Teresa Coronella

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 301119)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 821 del 29 giugno 2015

Ratifiche DPGR n. 65 del 25.05.2015 n. 66 del 28.05.2015 n. 67 del 28.05.2015 n. 68 del 04.06.2015 n. 69 del 04.06.2015 n. 70 del 04.06.2015 n. 76 del 15.06.2015 n. 77 del 15.06.2015 n. 79 del 18.06.2015 n. 80 del 18.06.2015 n. 83 del 23.06.2015 e n. 84 del 23.06.2015 relative ad autorizzazione alla costituzione in giudizio, alla trasposizione e alla proposizione di azione avanti agli uffici della Giustizia Ordinaria e Amministrativa.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 301122)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 822 del 29 giugno 2015

Autorizzazione a nominare procuratore speciale e difensore della Parte Civile ed a mantenere la costituzione di Parte Civile nel procedimento penale pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia R.G. n. 993/2015 a seguito di impugnazione della sentenza del Tribunale di Venezia in composizione monocratica n. 1917/13.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 301121)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 823 del 29 giugno 2015

Autorizzazione a nominare procuratore speciale e difensore della Parte Civile ed a mantenere la costituzione di Parte Civile nel procedimento penale pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia R.G. n. 995/2015 a seguito di impugnazione della sentenza del Tribunale di Venezia in composizione monocratica n. 18/13.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 301116)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 824 del 29 giugno 2015

N° 7 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 301115)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 825 del 29 giugno 2015

Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali: n. 3 avanti il Tribunale di Venezia R.G.N.R. nn. 9081/12, 512/13 e 7163/12.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 301162)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 826 del 29 giugno 2015

Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Veneto Nanotech S.C.p.A. del 6 luglio 2015 alle ore 17.00.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di Veneto Nanotech S.C.p.A. del 6 luglio 2015 avente all'ordine del giorno la messa in liquidazione della Società con la nomina del liquidatore, la determinazione del suo compenso e la determinazione dei criteri per lo svolgimento della liquidazione, l'integrazione del Collegio Sindacale e la determinazione del suo compenso, le comunicazioni dell'Amministratore Unico in relazione alla composizione della crisi della Società.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 302/15/GV del 17/6/2015 la società Veneto Nanotech S.C.p.A., di cui la Regione Veneto detiene il 76,67% del capitale sociale, ha comunicato la convocazione dell'Assemblea dei Soci, che si terrà presso la sede sociale il giorno 6 luglio 2015 alle ore 8.00 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 2015 alle ore 17.00 presso lo Studio Notarile Nazari - Zecchinato, Piazza De Gasperi 32/33 Padova, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Messa in liquidazione della società, nomina dei liquidatori e determinazione dei criteri di svolgimento della liquidazione ai sensi dell'art. 2487, primo comma, lettere a), b), c), codice civile; determinazione compenso del/i liquidatore/i;

2. Integrazione e nomina membri dimissionari del Collegio Sindacale e determinazione compenso;

3. Comunicazioni dell'Amministratore Unico in relazione alla composizione della crisi della società;

4. Varie ed eventuali.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, si rammenta che l'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 12 febbraio 2015, aveva deliberato un aumento di capitale inscindibile volto al ripristino del capitale minimo legale, stabilendo in particolare quanto segue:

"a) - di ripianare integralmente le perdite di complessivi euro 3.496.820,00 come segue:

a1) - quanto ad euro 670.099,00: mediante integrale utilizzo della riserva denominata "riserve capitale per perdite in corso" di pari importo;

a2) - quanto ad euro 8,00: mediante integrale utilizzo della riserva denominata "riserva versamenti c/capitale" di pari importo;

a3) - quanto ad euro 50.000,00: mediante integrale utilizzo del capitale sociale che viene, pertanto azzerato con conseguente annullamento dei certificati azionari esistenti;

a4) - quanto ad euro 2.776.713,00: mediante la ricostituzione del capitale sociale da eseguirsi a mezzo di un suo aumento a pagamento non scindibile di euro 50.000,00 con sovrapprezzo di complessivi euro 2.777.000,00 pari ad euro 55,54 per ogni azione sottoscritta da imputarsi, quanto ad euro 2.776.713,00 a copertura perdite e quanto ai residui euro 287,00 in un'apposita riserva da sovrapprezzo.

Detto aumento dovrà essere offerto in sottoscrizione ai soci in proporzione alle rispettive attuali partecipazioni sociali e, per la parte del medesimo che restasse inoptata, dovrà essere collocato presso terzi investitori alle medesime condizioni.

Tale aumento verrà eseguito mediante l'emissione di numero 50.000 (cinquantamila) nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna con godimento 1° gennaio 2015 e dovrà essere integralmente sottoscritto e liberato entro il 31 maggio 2015.

All'atto della sottoscrizione il sottoscrittore dovrà versare nella cassa sociale una somma di denaro pari al 100% (cento per cento) del valore nominale delle azioni sottoscritte a titolo di loro integrale liberazione e dell'intero sovrapprezzo;

b) - di subordinare l'efficacia della copertura delle perdite all'integrale esecuzione dell'aumento del capitale sociale;

c) - di prendere atto che, a seguito e per effetto dell'esecuzione di detto aumento a pagamento del capitale sociale lo stesso sarà di euro 50.000,00 interamente sottoscritto, versato ed esistente e suddiviso in numero 50.000 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna;

d) - di prevedere che qualora detto aumento del capitale sociale non venisse interamente eseguito l'organo amministrativo, constatato il persistere dello stato di scioglimento in cui la società si trova a norma dell'art. 2484 n. 4 cod. civ., dovrà immediatamente depositarne la relativa dichiarazione di presa d'atto dello stato di scioglimento nel registro delle imprese competente e convocare con estrema urgenza l'assemblea dei soci affinché deliberi:

- la messa in liquidazione della società;

- la nomina del liquidatore o dell'organo di liquidazione definendone i relativi poteri;

e) - (...)"

Successivamente, l'assemblea della Società tenutasi il 17/6/2015, alla quale il Socio Regione del Veneto non ha partecipato, ha preso atto della mancata integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale e dell'intervenuta causa di scioglimento della Società per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, rinviando la parte straordinaria al 06/07/2015 per mancanza del quorum costitutivo.

Nella medesima assemblea i soci sono stati informati in relazione all'incontro avvenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico in merito alla situazione della Società e del fatto che l'Amministratore U-nico ha approvato, ai sensi dell'art. 152, secondo comma, L.F., una determina repertoriata dal notaio, al fine di depositare a breve un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F. (c.d. ricorso in bianco), affinché il tribunale competente conceda un termine per la presentazione di un accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L.F. o di un concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 L.F. e seguenti.

Ad ogni modo per ulteriori particolari si allega al presente provvedimento il verbale dell'assemblea (**Allegato A**).

Si ricorda, inoltre, che attualmente la Società è guidata da un amministratore unico, il sig. Gabriele Vencato, designato dalla Giunta regionale con la DGR n. 160/2015.

In relazione, pertanto, al primo punto all'ordine del giorno, si propone di prendere atto della messa in liquidazione della Società e di procedere a nominare, quale liquidatore, l'attuale Amministratore Unico.

Sempre in merito al primo punto, in continuità con la *ratio* dei precedenti atti della Regione del Veneto, si propone di prendere atto e di condividere la determina dell'Amministratore Unico e i successivi atti sopra rappresentati, al fine di preservare la continuità aziendale anche tramite riorganizzazioni, razionalizzazioni e/o cessioni di rami d'azienda o di singoli beni, e, ove fosse compatibile con le anzidette procedure, di invitare il liquidatore a porre in essere tutti gli atti necessari affinché i progetti di ricerca in corso possano essere comunque portati a compimento.

Si propone, inoltre, di rinviare ad una successiva assemblea la determinazione del compenso per il liquidatore.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, si propone di rinviare lo stesso ad una successiva assemblea, considerato che il Consiglio regionale, a cui spettano la designazione di un sindaco effettivo e di uno supplente ai sensi dei Patti Parasociali, è stato appena ricostituito e non ha ancora potuto deliberare in tempo utile sul punto.

Per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno, si propone di prendere atto di quanto riferirà in assemblea l'Amministratore Unico in merito alla composizione della crisi della Società.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2003, n. 32;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTO lo Statuto della società Veneto Nanotech S.C.p.A.;

VISTI i Patti Parasociali sottoscritti dai Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale;

VISTA la nota di convocazione dell'assemblea della società Veneto Nanotech S.C.p.A.,

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

VISTO il verbale dell'assemblea dei Soci di Veneto Nanotech S.C.p.A. del 17 giugno 2015 (**Allegato A**);

delibera

1. in merito al primo punto all'ordine del giorno, di prendere atto della messa in liquidazione della Società e di nominare, quale liquidatore, l'attuale Amministratore Unico, il sig. Gabriele Vencato;

2. sempre in merito al primo punto, in continuità con la *ratio* dei precedenti atti della Regione del Veneto, di prendere atto e di condividere la determina dell'Amministratore Unico di depositare un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F. (c.d. ricorso in bianco), affinché il tribunale competente conceda un termine per la presentazione di un accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L.F. o di un concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 L.F. e seguenti, con lo scopo di preservare la continuità aziendale anche tramite riorganizzazioni, razionalizzazioni e/o cessioni di rami d'azienda o di singoli beni, e, ove fosse compatibile con le anzidette procedure, di invitare il liquidatore a porre in essere tutti gli atti necessari affinché i progetti di ricerca in corso possano essere comunque portati a compimento;

3. sempre in merito al primo punto, di rinviare ad una successiva assemblea la determinazione del compenso per il liquidatore;

4. in merito al secondo punto, di rinviare lo stesso ad una successiva assemblea, considerato che il Consiglio regionale, a cui spettano la designazione di un sindaco effettivo e di uno supplente ai sensi dei Patti Parasociali, è stato appena ricostituito e non ha ancora potuto deliberare in tempo utile sul punto;

5. per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno, di prendere atto di quanto riferirà in assemblea l'Amministratore Unico in merito alla composizione della crisi della Società;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 301102)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 827 del 29 giugno 2015

Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Sezione Sede di Bruxelles - nell'ambito della Direzione del Presidente - al dott. Marco Paolo Mantile, attuale Direttore della Sezione Sede di Roma.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta, con il presente atto, di provvedere a conferire - quale proroga del precedente incarico già assegnato con deliberazione n. 1051 del 24 giugno 2014 - l'incarico ad interim di Direttore della Sezione Sede di Bruxelles - nell'ambito della Direzione del Presidente - al dott. Marco Paolo Mantile, attuale Direttore della Sezione Sede di Roma.

Il relatore riferisce quanto segue:

con deliberazione della Giunta regionale n. 2948 del 30 dicembre 2013 al Direttore della Direzione del Presidente Fabio Gazzabin veniva conferito l'incarico interinale della Sezione Sede di Bruxelles con decorrenza dal 1° febbraio 2014 e per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative, come previsto dall'art. 14 del Regolamento attuativo della legge regionale n. 54/2012.

Con nota del 19 giugno 2014 prot. n. 265043, il Direttore della Direzione del Presidente Fabio Gazzabin proponeva l'affidamento dell'incarico interinale della Sezione Sede di Bruxelles al dott. Marco Paolo Mantile, attuale Direttore della Sezione Sede di Roma.

Con successiva deliberazione n. 1051 del 24 giugno 2014 veniva conferito l'incarico proposto con decorrenza dal 1° luglio 2014 e con durata di un anno.

Recentemente - con nota prot. n. 238128 del 9 giugno 2015 - il Direttore della Direzione del Presidente, al fine di garantire la continuità del servizio, ha proposto di prorogare l'incarico interinale in questione al dott. Marco Paolo Mantile per un ulteriore anno.

Si ritiene pertanto di conferire - quale proroga del precedente incarico già assegnato con deliberazione n. 1051 del 24 giugno 2014 **-**l'incarico di Direttore *ad interim* della Sezione Sede di Bruxelles, incardinata nell'ambito della Direzione del Presidente, al dott. Marco Paolo Mantile - Direttore della Sezione Sede di Roma giusta D.G.R. n. 2949 del 30 dicembre 2013 - nato a Huttwil (Svizzera) il 18 giugno 1967, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire gli incarichi in oggetto, come emerge dal curriculum già allegato al citato provvedimento di incarico della Sezione Sede di Roma.

Si dà atto che in relazione al presente incarico interinale non compete alcun trattamento economico aggiuntivo e che l'incarico suddetto decorrerà dal 1° luglio 2015 con durata di un anno, comunque entro il limite del termine del contratto del dirigente, eventualmente rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative, come previsto dall'art. 14 del Regolamento attuativo della legge regionale n. 54/2012.

Tutto ciò premesso il relatore propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 2139 e n. 2140 del 25 novembre 2013;

- Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 2948 e n. 2949 del 30 dicembre 2013;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1051del 24 giugno 2014;

- Vista la nota prot. n. 238128 del 9 giugno 2015 del Direttore della Direzione del Presidente;

- Visto l'art. 2, comma 2, lettera b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di conferire - quale proroga del precedente incarico già assegnato con deliberazione n. 1051 del 24 giugno 2014 **-**l'incarico di Direttore *ad interim* della Sezione Sede di Bruxelles, incardinata nell'ambito della Direzione del Presidente, al dott. Marco Paolo Mantile - Direttore della Sezione Sede di Roma giusta D.G.R. n. 2949 del 30 dicembre 2013 - nato a Huttwil (Svizzera) il 18 giugno 1967, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire gli incarichi in oggetto come emerge dal curriculum già allegato al citato provvedimento di incarico della Sezione Sede di Roma;

2. si dà atto che in relazione al presente incarico interinale non compete alcun trattamento economico aggiuntivo e che l'incarico suddetto decorrerà dal 1° luglio 2015 con durata di un anno, comunque entro il limite del termine del contratto del dirigente, eventualmente rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative, come previsto dall'art. 14 del Regolamento attuativo della legge regionale n. 54/2012;

3. di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 301099)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 828 del 29 giugno 2015

avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente Amministrativo. Proroga comando dall'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este presso gli uffici regionali dell'Area Sanità e Sociale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di prendere atto del comando dall'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este agli uffici regionali dell'Area Sanità e Sociale dell'avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente Amministrativo CCNL Sanità, in considerazione delle particolari esigenze dell'Area Sanità e Sociale con l'incarico di direzione del Settore Affari Giuridico/Amministrativi, come peraltro già richiesto con nota prot. n. 181911 del 30 aprile 2015 dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Il relatore riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1055 del 28 giugno 2013, la Giunta Regionale ha preso atto del comando presso gli uffici regionali dell'allora Segreteria Regionale per la Sanità e Sociale, al fine di ricoprire l'incarico dell'Unità Complessa Affari Giuridico-Amministrativi e quello interinale di direzione del Servizio Relazioni Socio-Sanitarie, dell'avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este, per la durata di un anno, con decorrenza successivamente concordata tra le Amministrazioni e individuata a far data dal 1° luglio 2013.

Successivamente con deliberazione n. 1050 del 24 giugno 2014, la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del comando presso gli uffici regionali dell'avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este, per la durata di un anno, con decorrenza dal 1° luglio 2014 e per la durata di un anno.

Con nota prot. n. 181911 del 30 aprile 2015 il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, in considerazione della copertura dell'incarico del Settore Affari Giuridico/Amministrativi, ha rappresentato la necessità di avviare il procedimento di proroga del comando dell'avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente Amministrativo CCNL Sanità di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17.

Tutto ciò in considerazione delle particolari esigenze dell'Area Sanità e Sociale ed al fine di continuare a ricoprire l'incarico di direzione dell'attuale Settore Affari Giuridico/Amministrativi, previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2646 del 29 dicembre 2014, con nota del 5 maggio 2015 prot. n. 186620 il Direttore della Sezione Risorse Umane ha avviato il procedimento di proroga del comando in questione, dall'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este.

Con nota prot. n. 21607 del 25 maggio 2015 il Direttore Amministrativo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17, ha comunicato il nulla-osta alla proroga del comando dell'avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente Amministrativo, a decorrere dal 1° luglio 2015 e per la durata di un anno, nel contempo il dirigente in parola con nota del 16 giugno 2015, ha formalizzato il proprio assenso alla posizione in questione.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni n. 1055 del 28 giugno 2013 e n. 1050 del 24 giugno 2014;

VISTA la nota prot. n. 181911 del 30 aprile 2015 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTA nota del 5 maggio 2015 prot. n. 186620 del Direttore della Sezione Risorse Umane;

VISTA la nota prot. n. 21607 del 25 maggio 2015 del Direttore Amministrativo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17;

VISTA la nota del 16 giugno 2015 dell'avv.to Giacomo VIGATO;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012;

VISTA la deliberazione n. 2646 del 29 dicembre 2014;

delibera

1. di prendere atto della proroga della posizione di comando presso l'Area Sanità e Sociale, a decorrere dal 1° luglio 2015 e per la durata di un anno, dell'avv.to Giacomo VIGATO - Dirigente Amministrativo di ruolo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este;

2. di confermare l'incarico di direzione del Settore Affari Giuridico/Amministrativi, previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2646 del 29 dicembre 2014;

3. di dare atto che al pagamento delle competenze mensili e di quant'altro spettante alla Dirigente in questione provvederà direttamente l'Azienda U.L.S.S. n. 17 quale amministrazione di appartenenza, mentre la relativa spesa sarà rimborsata a cura di questa Regione, con provvedimento del Direttore della Sezione Risorse Umane, su presentazione di idonea documentazione;

4. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento di proroga, fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sul capitolo di spesa U 100723 "Rimborsi spese per il personale comandato (L.R. 31/12/2012, n. 54)" - Articolo 001 Rimborsi spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc), Codice SIOPE U.102051257, Codice Piano dei conti finanziario V livello U.1.09.01.01.001 "Rimborsi spese di personale" (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc), del bilancio di previsione per l'anno 2015;

5. di dare atto che la spesa di cui al punto 4) del presente dispositivo non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di incaricare la Sezione Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 301164)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 831 del 29 giugno 2015

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39. (provvedimento di variazione n. 12) // VINCOLATE.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'iscrizione nel bilancio di previsione di entrate, e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici provenienti dallo Stato, dall'Unione Europea e da altri soggetti.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'articolo 22, comma 2, lettera a), della legge regionale di contabilità (L.R. 29 novembre 2001, n. 39) prevede che la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni al bilancio occorrenti per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione Europea o da altri soggetti, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore o siano relative a convenzioni già sottoscritte.

Si tratta ora di iscrivere nel documento di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato con L.R. 27 aprile 2015, n. 7 (pubblicato nel B.U.R. n. 41 del 27 aprile 2015), in conseguenza di provvedimenti di riparto attestanti il trasferimento di somme, nuovi fondi resi noti di recente e per tal motivo non contemplati dal documento medesimo.

I fondi in questione e gli interventi che con essi verranno finanziati sono i seguenti:

. Euro 26.805.917,00=, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 6/Segr del 07/10/2014 e alla nota prot. n. 168736 del 22/04/2015 della Sezione Formazione, derivano dall'assegnazione di risorse statali relative al riparto per l'anno 2013 del fondo nazionale per l'obbligo formativo;

. Euro 637.800,00=, di cui all'Intesa rep. n. 157/CSR del 13/11/2014 e alla nota prot. n. 210685 del 19/05/2015 della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, debitamente vistata dal GSA come da D.G.R. n. 1102 del 12/06/2012 e s.m.i., derivano dall'assegnazione di risorse statali relative all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale per l'anno 2015;

. Euro 122.590,04=, di cui alle Intese n. 136/CSR del 16/10/2014 e n. 186/CSR del 18/12/2014 e alla nota prot. n. 210745 del 19/05/2015 della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, debitamente vistata dal GSA come da D.G.R. n. 1102 del 12/06/2012 e s.m.i., derivano dall'assegnazione di risorse statali, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2013, da iscrivere secondo la seguente ripartizione:

- Euro 69.843,00=, destinati all'assistenza agli extracomunitari irregolari (L. 40/1998);

- Euro 52.747,04=, destinati al fondo esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario (L. 488/1999);

quale integrazione delle somme già assegnate e accertate nell'anno 2013 rispetto al riparto definitivo;

. Euro 269.519,74=, di cui alle Intese n. 33/CSR, 35/CSR e 36/CSR del 19/02/2015 e alla nota prot. n. 210708 del 19/05/2015 della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR, debitamente vistata dal GSA come da D.G.R. n. 1102 del 12/06/2012 e s.m.i., derivano dall'assegnazione di risorse statali, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2014, da iscrivere secondo la seguente ripartizione:

- Euro 79.357,96=, destinati al fondo esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario (L. 488/1999);

- Euro 69.843,00=, destinati all'assistenza agli extracomunitari irregolari (L. 40/1998);

- Euro 42.422,27=, destinati al finanziamento di borse di studio ai medici di medicina generale (L. 109/1988);

- Euro 77.896,51=, destinati alla prevenzione e cura della fibrosi cistica (L. 362/1999);

quale integrazione delle somme già assegnate e accertate nell'anno 2014 rispetto al riparto definitivo;

. Euro 3.446.482,20=, di cui alla nota prot. n. 0043169 del 14/05/2015 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e alle note prot. n. 230101 del 03/06/2015 e prot. n. 246146 del 15/06/2015 della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo atti, Servizi elettorali e Grandi eventi, derivano dall'assegnazione di risorse statali per il sostegno dell'Associazionismo Comunale - quote 2013 e 2015;

. Euro 212.781,36=, di cui alle note prot. n. 233594 del 05/06/2015 e prot. n. 254411 del 19/06/2015 della Sezione Geologia e Georisorse, derivano dall'escussione delle polizze fideiussorie per lavori di ricomposizione ambientale della cava ai sensi dall'art. 25 della L.R. 44/1982;

. Euro 6.689.295,30=, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015 e alla nota prot. n. 235221 del 08/06/2015 della Sezione Edilizia Abitativa, derivano dall'assegnazione di risorse statali relative al riparto del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 431/1998, annualità 2015;

. Euro 2.543.004,25=, di cui ai decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/12/2014 e del 19/03/2015 e alle note prot. n. 235241 del 08/06/2015 e prot. n. 253010 del 18/06/2015 della Sezione Edilizia Abitativa, derivano dall'assegnazione di risorse statali relative al riparto della disponibilità ulteriore del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, c. 5, del D.L. 102/2013, annualità 2014 e 2015;

. Euro 2.000.000,00=, di cui alle nota prot. n. 239643 del 10/06/2015 della Sezione Ricerca e Innovazione, derivano dalla restituzione delle risorse giacenti sul fondo di rotazione di cui alla Programmazione 1997-1999, Obiettivo 2, Misura 5.2, ai sensi dell'art. 25, c. 1, della L.R. 3/2013;

. Euro 106.304,46=, di cui alla nota prot. n. 13955 del 22/04/2015 di Veneto Sviluppo S.p.A. e alla nota prot. n. 252952 del 18/06/2015 della Sezione Edilizia Abitativa, derivano dalla restituzione delle risorse giacenti sul Fondo per l'edilizia residenziale pubblica costituito ex L.r. 2/1999;

. Euro 494.500,00=, di cui all'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto del 16/02/2015 e alla nota prot. n. 251561 del 17/06/2015 della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, debitamente vistata dal GSA come da D.G.R. n. 1102 del 12/06/2012 e s.m.i., derivano dall'assegnazione di risorse statali destinate alla realizzazione del progetto CCM "*Monitorare la fiducia del pubblico nei programmi vaccinali e le sue necessità informative sviluppando un sistema di decisione assistita per le vaccinazioni tramite il sito "vaccinarsi.org" e altri siti e social network specificatamente dedicati alle vaccinazioni*";

. Euro 9.292.678,00=, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 1\II\2015 del 22/12/2014 e alla nota prot. n. 253892 del 19/06/2015 della Sezione Lavoro, derivano dall'assegnazione di risorse statali quale riparto del fondo relativo al finanziamento dell'attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato - annualità 2014;

. Euro 14.000,00=, di cui al Grant Agreement MARE/2012/25 del 10/12/2013 fra il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine e la Regione del Veneto ed alla nota prot. n. 254508 del 19/06/2015 della Sezione Geologia e Georisorse, derivano dall'assegnazione di risorse per la realizzazione del progetto "ADRIatic Ionian maritime spatial PLANning";

. Euro 1.290.587,68=, di cui alla nota prot. n. 10924 del 28/05/2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali riferita al Decreto n. 243 del 13/01/2015 e alla nota prot. n. 260322 del 24/06/2015 della Sezione Difesa del Suolo, derivano dall'assegnazione delle risorse per l'annualità 2014 del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale ai sensi del d.lgs. 102/2004;

. Euro 321.101,00=, di cui alla Delibera CIPE n. 14 del 28/01/2015 e alla nota prot. n. 261190 del 24/06/2015 della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), derivano dall'assegnazione statale, per gli anni 2013 e 2014, relativa al finanziamento delle attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, ai sensi della L. 144/1999.

La D.G.R. n. 480 del 7 aprile 2015, ad oggetto "*Definizione della perimetrazione dei capitoli di entrata e di uscita relative al finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2015", ha previsto che l'implementazione dei capitoli di nuova istituzione afferenti la perimetrazione sanitaria, avviene contestualmente alle deliberazioni di Giunta di variazione del bilancio di previsione istitutive dei medesimi predisposte a cura della Sezione Bilancio, a seguito della proposta del Responsabile della GSA, validata dal Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali Patrimonio e Sedi;*

Vista la nota di richiesta prot. n. 216482 del 22/05/2015 del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), con la quale si chiede di includere nella perimetrazione della Gestione Sanitaria Accentrata e di associare il relativo allegato di riferimento agli istituendi capitoli 102426/U e 102433/U richiesti rispettivamente con nota prot. n. 210685 del 19/05/2015 della Sezione Programmazione Risorse Finanziarie SSR e nota prot. n. 251561 del 17/06/2015 della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, si procede a recepire tale richiesta con la presente delibera.

A seguito della richiesta pervenuta con nota prot. n. 159568 del 16/04/2015 della Sezione Affari Generali e FAS-FSC, che ha il ruolo di coordinamento e supporto tecnico tra le Strutture regionali di attuazione degli interventi e gli organi nazionali, considerate le decurtazioni previste dal decreto MEF del 26/06/2014 (in applicazione dell'art. 46, c. 6 del D.L. 66/2014), dall'art. 16, c. 2 del D.L. 95/2012, per le risorse destinate al Piano di ristrutturazione in materia di trasporto pubblico locale (D.L. 69/2013), per le risorse del PAR FSC da destinare ai CPT e dal D.M. 31/10/2014, con DGR n. 2463 del 23/12/2014 è stato riapprovato il nuovo quadro finanziario del PAR FSC 2007-2013 della Regione del Veneto, che aggiorna la dotazione complessiva di risorse FSC destinate all'attuazione del programma.

Considerato che l'importo iniziale pari ad Euro 513.419.000,00= stabilito con D.M. del 01/08/2012, è stato ridotto ad Euro 409.443.865,29 per effetto delle citate decurtazioni, si procede pertanto ad adeguare lo stanziamento previsto, mediante una riduzione per complessivi Euro 60.199.202,48= del capitolo di entrata 100349/E e del correlato capitolo di spesa 101021/U, come riportato negli **allegati A) e B)**.

Atteso che in data 12 dicembre 2014, con decisione di esecuzione C(2014) 9751, è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma Operativo presentato dalla Regione del Veneto per il Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo "Investimenti in favore della Crescita e dell'Occupazione" per il periodo 2014/2020;

Si provvede, vista la richiesta pervenuta con nota prot. n. 260869 del 24/06/2015 del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, ad iscrivere nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 lo stanziamento delle risorse previste nella programmazione dei piani finanziari relativi al POR FSE 2014-2020, per la quota statale (FDR), comunitaria (FSE) e di cofinanziamento regionale (COFREG) per l'importo complessivo:

- per l'anno 2015 di Euro 100.770.931,51=,
- per l'anno 2016 di Euro 111.118.835,21=,
- per l'anno 2017 di Euro 112.977.528,51=,

mediante l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa, come riportato negli **allegati A) e B)**.

Al riguardo si specifica che a norma dell'articolo 24 della vigente legge di contabilità, la Giunta Regionale utilizza gli stanziamenti opportunamente allocati a bilancio di previsione per il cofinanziamento di attività che realizzano le politiche comunitarie, pertanto le risorse attinenti agli istituendi capitoli relativi al cofinanziamento regionale riguardano la variazione compensativa dal capitolo fondo 101948/U *"Cofinanziamento regionale di parte corrente per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020 (art. 24, l.r. 29/11/2001, n.39 - art. 4, l.r. 02/04/2014, n.11)"* per l'anno 2015 di Euro 2.400.000,00=, per l'anno 2016 di Euro 4.700.000,00= e per l'anno 2017 di Euro 4.700.000,00=.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale di contabilità (L.R. 29 novembre 2001, n. 39), si provvede all'assegnazione dei capitoli di nuova istituzione (cni) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2015, n. 6;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2015, n. 7;

VISTA la D.G.R. n. 809 del 14 maggio 2015, ad oggetto "Assegnazione dei capitoli e attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017 (L.R. 39/2001 art. 9, comma 3 e art. 30 comma 3 - L.R. 54/2012 art. 2, comma 2 lett. b)";

VISTA la Circolare dell'Area Bilancio, Affari generali, Demanio Patrimonio e Sedi approvata con nota prot. n. 225927 del 29 maggio 2015, ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015-2017";

VISTA la D.G.R. n. 480 del 7 aprile 2015, ad oggetto "Definizione della perimetrazione dei capitoli di entrata e di uscita relative al finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2015";

VISTE le note delle strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 la variazione secondo quanto riportato dagli **allegati A)** e **B)** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e di assegnare i capitoli di nuova istituzione ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità;

2. di dare atto che presso la Sezione Bilancio sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;

3. di procedere all'aggiornamento dei capitoli di spesa afferenti la perimetrazione della Gestione Sanitaria Accentrata di cui all'**Allegato B)** della D.G.R. n. 480 del 7 aprile 2015;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

6. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n.

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 001409	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.54)	+321.101,00	+321.101,00	0,00	0,00
Upb: E0022	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)				
Codice: 0205					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 001420	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431)	+6.689.295,30	+6.689.295,30	0,00	0,00
Upb: E0023	TRASFERIMENTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Codice: 0206					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 001705	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART. 68, C. 5, L. 17/05/1999, N.144 - ART. 118, C. 16, L. 23/12/2000, N.388 - ART. 2, C. 154, L. 23/12/2009, N.191 - D.LGS. 14/09/2011, N.167)	+9.292.678,00	+9.292.678,00	0,00	0,00
Upb: E0095	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 0229					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n.



ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 001706	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)	+26.805.917,00	+26.805.917,00	0,00	0,00
Upb: E0095	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 0229					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 004020	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE (ART. 12, D.LGS. 30/12/1992, N.502 - ARTT. 38, 39, D.LGS. 15/12/1997, N.446)	+1.029.909,78	+1.029.909,78	0,00	0,00
Upb: E0013	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL FONDO SANITARIO NAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice: 0228					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 100045	ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ IN AGRICOLTURA PER LE OPERE DI BONIFICA (L. 14/02/1992, N.185 - ART. 5, C. 6, D.LGS. 29/03/2004, N.102)	+1.290.587,68	+1.290.587,68	0,00	0,00
Upb: E0073	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Codice: 0440					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100307	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N.936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N.3796)	+3.446.482,20	+3.446.482,20	0,00	0,00
Upb: E0024	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI				
Codice: 0206					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n.



ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100349	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)	-60.199.202,48	-60.199.202,48	0,00	0,00
Upb: E0092	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC				
Codice: 0423					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100580	INTROITI DERIVANTI DALL'ESCUSSIONE DI POLIZZE FIDEIUSSORIE (ARTT. 20, 25, L.R. 07/09/1982, N.44)	+212.781,36	+212.781,36	0,00	0,00
Upb: E0147	ALTRI INTROITI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE				
Codice: 0311					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100635	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE COSTITUITO EX LEGE 2/1999 (ART. 5, L.R. 18/03/2011, N.7)	+106.304,46	+106.304,46	0,00	0,00
Upb: E0050	RECUPERI SU FONDI DI ROTAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Codice: 0311					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100710	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALLA PROGRAMMAZIONE 1997-1999, OBIETTIVO 2, MISURA 5.2 (ART. 25, C. 1, L.R. 05/04/2013, N.3)	+2.000.000,00	+2.000.000,00	0,00	0,00
Upb: E0050	RECUPERI SU FONDI DI ROTAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE				
Codice: 0311					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n.



ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100714	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ADRIATIC IONIAN MARITIME SPATIAL PLANNING" (AGREEMENT 10/12/2013, N.2012/25)	+14.000,00	+14.000,00	0,00	0,00
Upb: E0032	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGRAMMI COMUNITARI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE				
Codice: 0224					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100730	ASSEGNAZIONE STATALE DAL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (ART. 6, C. 5, D.L. 31/08/2013, N.102)	+2.543.004,25	+2.543.004,25	0,00	0,00
Upb: E0024	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER L'ASSETTO E L'UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Codice: 0206					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100785 (CNI)	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA POR-FSE 2014-2020 (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+57.865.253,83	+57.865.253,83	+62.599.314,83	+63.692.663,84
Upb: E0178	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA A VALERE SUL FSE (2014-2020)				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 0224					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100786 (CNI)	ASSEGNAZIONE STATALE POR-FSE 2014-2020 (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+40.505.677,68	+40.505.677,68	+43.819.520,38	+44.584.864,67
Upb: E0179	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL FSE (2014-2020)				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 0225					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n.



ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100810 (CNI)	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MONITORARE LA FIDUCIA DEL PUBBLICO NEI PROGRAMMI VACCINALI E LE SUE NECESSITÀ INFORMATIVE SVILUPPANDO UN SISTEMA DI DECISIONE ASSISTITA PER LE VACCINAZIONI TRAMITE IL SITO "VACCINARSI.ORG" E ALTRI SITI E SOCIAL NETWORK SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLE VACCINAZIONI"	+494.500,00	+494.500,00	0,00	0,00
Upb: E0017	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER I SERVIZI SANITARI				
Centro di Responsabilità:	SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA				
Codice: 0228					
Perimetro Sanità: SI					
	SALDO ENTRATA	**+92.418.290,06**	**+92.418.290,06**	**+106.418.835,21**	**+108.277.528,51**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 007039	SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144)	+321.101,00	+321.101,00	0,00	0,00
Upb: U0029	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)				
Codice: 0510					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 010031	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E BONIFICA MONTANA DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE O DA CALAMITA' NATURALI (ART. 1, C. 3, LETT. B, L. 15/01/1981, N.590 - ART. 5, C. 6, D.LGS. 29/03/2004, N.102)	+1.290.587,68	+1.290.587,68	0,00	0,00
Upb: U0092	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI IN MATERIA DI BONIFICA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE DIFESA DEL SUOLO				
Codice: 1327					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 040041	TRASFERIMENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N.431 - ART. 11, C. 1, LETT. C, L.R. 05/04/2013, N.3)	+6.689.295,30	+6.689.295,30	0,00	0,00
Upb: U0079	AZIONI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Codice: 1223					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 072019	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI OBBLIGO DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 68, C. 1, LETT. B, C, ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N.144)	+26.805.917,00	+26.805.917,00	0,00	0,00
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART. 19, L.R. 29/11/2001, N.39)	0,00	-60.199.202,48	0,00	0,00
Upb: U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RAGIONERIA				
Codice: 2455					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100299	TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE E DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 15/05/2003 - ART. 2, C. 154, L. 23/12/2009, N.191 - D.LGS. 14/09/2011, N.167)	+9.292.678,00	+9.292.678,00	0,00	0,00
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100892	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N.936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N.3796)	+3.446.482,20	+3.446.482,20	0,00	0,00
Upb: U0006	TRASFERIMENTI GENERALI PER FUNZIONI DELEGATE AGLI ENTI LOCALI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI				
Codice: 0202					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101021	FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9)	-60.199.202,48	0,00	0,00	0,00
Upb: U0183	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 101641	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATA ALLA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23/12/1993, N.548 - L. 14/10/1999, N.362)	+77.896,51	+77.896,51	0,00	0,00
Upb: U0249	SPESA SANITARIA CORRENTE PER PROGETTUALITÀ VINCOLATE NAZIONALI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità: SI					
Cap. 101804	CONCESSIONE DI BENEFICI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART. 5, L.R. 18/03/2011, N.7)	+106.304,46	+106.304,46	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Codice: 1223					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 101882	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI E LE OPERE RELATIVE AL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE (ARTT. 20, 25, L.R. 07/09/1982, N.44)	+212.781,36	+212.781,36	0,00	0,00
Upb: U0089	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA GEOLOGIA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE				
Codice: 1326					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 101948	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE COMUNITARIE NEGLI ANNI 2014-2020 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)	-2.400.000,00	-2.400.000,00	-4.700.000,00	-4.700.000,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102074	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)	+122.590,04	+122.590,04	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 102139	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE DEL POLESINE (ART. 25, C. 1, L.R. 05/04/2013, N.3)	+2.000.000,00	+2.000.000,00	0,00	0,00
Upb: U0053	INTERVENTI A FAVORE DELLE P.M.I.				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE				
Codice: 0764					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102144	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ADRIATIC IONIAN MARITIME SPATIAL PLANNING" - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (AGREEMENT 10/12/2013, N.2012/25)	+11.000,00	+11.000,00	0,00	0,00
Upb: U0088	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI PER LA GEOLOGIA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE				
Codice: 1326					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102145	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "ADRIATIC IONIAN MARITIME SPATIAL PLANNING" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (AGREEMENT 10/12/2013, N.2012/25)	+3.000,00	+3.000,00	0,00	0,00
Upb: U0088	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI PER LA GEOLOGIA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE				
Codice: 1326					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102184	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2014 - FINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)	+191.623,23	+191.623,23	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 102189	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 6, C. 5, D.L. 31/08/2013, N.102)	+2.543.004,25	+2.543.004,25	0,00	0,00
Upb: U0079	AZIONI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Codice: 1223					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102348 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 1 OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.446.631,35	+1.446.631,35	+1.564.982,87	+1.592.316,60
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102349 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 1 OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.012.641,94	+1.012.641,94	+1.095.488,01	+1.114.621,62
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del

ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102350 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - AREA ISTRUZIONE - ISTRUZIONE SECONDARIA - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+3.221.915,23	+3.221.915,23	+3.455.958,89	+3.521.559,83
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102351 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - AREA ISTRUZIONE - ISTRUZIONE SECONDARIA - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+2.255.340,66	+2.255.340,66	+2.419.171,22	+2.465.091,88
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102352 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - AREA ISTRUZIONE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+4.500,00	+4.500,00	+45.000,00	+33.000,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102353 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 1 OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+6.943.830,46	+6.943.830,46	+7.511.917,78	+7.643.119,66
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 0819					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102354 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 1 OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+4.860.681,32	+4.860.681,32	+5.258.342,45	+5.350.183,76
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 0819					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102355 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+10.415.745,69	+10.415.745,69	+11.267.876,67	+11.464.679,49
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 0819					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102356 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE - AREA LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+7.291.021,98	+7.291.021,98	+7.887.513,67	+8.025.275,64
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 0819					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102357 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - AREA LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+450.000,00	+450.000,00	+900.000,00	+870.000,00
Upb: U0244	POLITICHE DEL LAVORO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORO				
Codice: 0819					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102358 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+600.000,00	+600.000,00	+650.000,00	+700.000,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del

ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102359 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - QUOTA STATALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+420.000,00	+420.000,00	+455.000,00	+490.000,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102360 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - COFINANZIAMENTIO REGIONALE - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+70.500,00	+70.500,00	+70.500,00	+70.500,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102361 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+40.000,00	+40.000,00	+42.500,00	+45.000,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102362 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - QUOTA STATALE - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+28.000,00	+28.000,00	+29.750,00	+31.500,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del

ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102363 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+4.500,00	+4.500,00	+4.500,00	+4.500,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102364 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.674.610,19	+1.674.610,19	+1.811.472,64	+1.802.706,60
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102365 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.172.227,16	+1.172.227,16	+1.268.030,86	+1.261.894,63
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102366 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - AREA ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+15.000,00	+15.000,00	+35.000,00	+55.000,00
Upb: U0255	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020 SPESA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO				
Codice: 2453					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del

ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102367 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 1 OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+14.755.639,67	+14.755.639,67	+15.962.825,22	+16.241.629,22
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102368 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 1 OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+10.328.947,77	+10.328.947,77	+11.173.977,65	+11.369.140,45
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102369 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.157.305,08	+1.157.305,08	+1.251.986,30	+1.273.853,28
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102370 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+810.113,55	+810.113,55	+876.390,41	+891.697,29
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del

ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102371 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+15.623.618,54	+15.623.618,54	+16.901.815,01	+17.197.019,24
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102372 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+10.936.532,97	+10.936.532,97	+11.831.270,50	+12.037.913,46
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102373 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 4 CAPACITÀ ISTITUZIONALE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.735.957,62	+1.735.957,62	+1.877.979,45	+1.910.779,92
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102374 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 4 CAPACITÀ ISTITUZIONALE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.215.170,33	+1.215.170,33	+1.314.585,61	+1.337.545,94
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102375 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - AREA FORMAZIONE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+1.830.000,00	+1.830.000,00	+3.450.000,00	+3.500.000,00
Upb: U0175	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE FORMAZIONE				
Codice: 2251					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102426 (CNI)	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2015 - FINANZIAMENTO STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N.347)	+637.800,00	+637.800,00	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 102433 (CNI)	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MONITORARE LA FIDUCIA DEL PUBBLICO NEI PROGRAMMI VACCINALI E LE SUE NECESSITÀ INFORMATIVE SVILUPPANDO UN SISTEMA DI DECISIONE ASSISTITA PER LE VACCINAZIONI TRAMITE IL SITO "VACCINARSI.ORG" E ALTRI SITI E SOCIAL NETWORK SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLE VACCINAZIONI" - TRASFERIMENTI CORRENTI	+494.500,00	+494.500,00	0,00	0,00
Upb: U0249	SPESA SANITARIA CORRENTE PER PROGETTUALITÀ VINCOLATE NAZIONALI				
Centro di Responsabilità:	SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 102434 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - AREA ISTRUZIONE - ISTRUZIONE SECONDARIA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+10.500,00	+10.500,00	+105.000,00	+77.000,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del



ALLEGATO B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102435 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - AREA ISTRUZIONE - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+250.000,00	+250.000,00	+300.000,00	+300.000,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102436 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE - AREA ISTRUZIONE - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+175.000,00	+175.000,00	+210.000,00	+210.000,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102437 (CNI)	PROGRAMMAZIONE POR-FSE 2014-2020 - AREA ISTRUZIONE - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (DEC. UE 12/12/2014, N.9751)	+15.000,00	+15.000,00	+90.000,00	+90.000,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
	SALDO USCITA	**+92.418.290,06**	**+92.418.290,06**	**+106.418.835,21**	**+108.277.528,51**

(Codice interno: 301165)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 832 del 29 giugno 2015

Variazioni di tipo compensativo agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 10, L.R. 27 aprile 2015, n. 7. (provvedimento di variazione n. 18) // CASSA.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano gli adeguamenti compensativi degli stanziamenti di cassa in corrispondenza dell'attività di gestione del bilancio in corso d'esercizio.

Il relatore riferisce quanto segue.

Nel B.U.R. n. 41 del 27 aprile 2015 sono state pubblicate la "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015" (L.R. n. 6 del 27 aprile 2015) e la legge di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017" (L.R. n. 7 del 27 aprile 2015).

La legge regionale 27 aprile 2015, n. 7 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017", all'art. 10 prevede, "*con riferimento agli adempimenti volti ad assicurare il pieno rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" la Giunta regionale è autorizzata ad assumere, nel corso del 2015, le misure necessarie ad assicurare il pieno rispetto del pareggio di bilancio, così come prescritto dalla normativa statale vigente in materia finanziaria e ad effettuare variazioni di tipo compensativo tra unità previsionali di base, anche non appartenenti alla medesima classificazione economica o funzione obiettivo, relativamente agli stanziamenti di cassa, in deroga a quanto disposto dal comma 2, lettera b) dell'articolo 22 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39".*

A seguito delle seguenti richieste pervenute da parte delle strutture regionali con:

- nota prot. n. 201154 del 13/05/2015 della Sezione Caccia e Pesca;
- nota prot. n. 218411 del 25/05/2015 della Sezione Lavori Pubblici;
- nota prot. n. 219339 del 26/05/2015 della Sezione Industria e Artigianato;
- nota prot. n. 226027 del 29/05/2015 della Sezione Industria e Artigianato;
- nota prot. n. 233077 del 05/06/2015 della Sezione Piani Programmi Settore Primario;
- nota prot. n. 234378 del 05/06/2015 della Sezione Relazioni Internazionali;
- nota prot. n. 243988 del 12/06/2015 della Sezione Protezione Civile;
- nota prot. n. 247480 del 16/06/2015 della Sezione Affari Generali e FAS-FSC;
- nota prot. n. 243155 del 16/06/2015 della Sezione Comunicazione e Informazione;
- nota prot. n. 249994 del 16/06/2015 della Sezione Attività Culturali e Spettacolo;
- nota prot. n. 251218 del 17/06/2015 della Sezione Relazioni Internazionali;
- nota prot. n. 251779 del 18/06/2015 della Sezione Fitosanitario;
- nota prot. n. 254920 del 19/06/2015 della Sezione Industria e Artigianato;
- nota prot. n. 259583 del 23/06/2015 della Sezione Non Autosufficienza;
- nota prot. n. 260858 del 24/06/2015 della Sezione Parchi Biodiversità Silvopastorale e Tutela dei Consumatori;
- nota prot. n. 261242 del 24/06/2015 della Sezione Attività Culturali e Spettacolo;

si procede alle relative variazioni compensative di cassa, come riportato nell'**allegato A).**

Vista l'urgenza segnalata con nota prot. n. 207738 del 18/05/2015 della Sezione Protezione Civile ai sensi dell'art. 19 della L.R. 39/2001 si procede ad una variazione compensativa di cassa con prelievo dal fondo di riserva di cassa capitolo 080030/U ed implementazione del capitolo 100698/U per l'importo di Euro 244.000,00 come riportato nell'**allegato A**).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29;

VISTA la L.R. n. 6 del 27 aprile 2015 "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015";

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017";

VISTA la D.G.R. n. 809 del 14 maggio 2015, ad oggetto "Assegnazione dei capitoli e attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017 (L.R. 39/2001 art. 9, comma 3 e art. 30 comma 3 - L.R. 54/2012 art. 2, comma 2 lett. b)";

VISTA la Circolare dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi prot. n. 225927 del 29 maggio 2015, ad oggetto "Bilancio previsionale 2015. Avvio operatività ordinaria";

VISTO l'art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le note delle strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 le variazioni di cassa secondo quanto riportato dall'**allegato A)** che costituisce parte integrante del presente;

2. di dare atto che presso la Sezione Bilancio sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

5. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 003030	SPESE PER ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	0,00	+2.557,93	0,00	0,00
Upb: U0009	CONTRIBUTI E PARTECIPAZIONI IN ENTI ED ASSOCIAZIONI				
Centro di Responsabilità:	CAPITOLI COGESTITI				
Codice: 0270					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 003426	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N.5)	0,00	+50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0011	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI CITTADINI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE				
Codice: 0204					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 005030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE (L.R. 10/06/1991, N.12)	0,00	+320.000,00	0,00	0,00
Upb: U0018	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC				
Codice: 0507					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 005120	SPESE EDITORIALI E COMMERCIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, STAMPA E COMMERCIALIZZAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N.29)	0,00	-320.000,00	0,00	0,00
Upb: U0011	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI CITTADINI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC				
Codice: 0204					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 005192	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI E DI ALTRI ATTI PUBBLICI DI INTERESSE DELLA REGIONE	0,00	-50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0011	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AI CITTADINI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE				
Codice: 0204					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 020604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE E TRADIZIONALI DELLA LAGUNA DI VENEZIA (ARTT. 10-13, 17-20, L.R. 16/01/1996, N.1)	0,00	-5.000,00	0,00	0,00
Upb: U0056	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
Codice: 0716					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 044021	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. DA 88 A 91, L.R. 13/04/2001, N.11)	0,00	-20.226,56	0,00	0,00
Upb: U0211	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORI PUBBLICI				
Codice: 2867					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 053006	MANUTENZIONE, CUSTODIA, RIMESSAGGIO, INSTALLAZIONE E RIPRISTINO, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI STRUTTURE ED ELEMENTI VARI SULLO STAND, SUI MEZZI E SULLE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, ART. 12, C. 4, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 12, L.R. 03/02/1998, N.3)	0,00	+14.183,16	0,00	0,00
Upb: U0121	MEZZI IN DOTAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 053733	CENTRO REGIONALE VENETO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE (L.R. 26/01/1994, N.5 - ART. 103, L.R. 13/04/2001, N.11)	0,00	+18.800,00	0,00	0,00
Upb: U0119	RICERCHE, STUDI E PIANI DI PREVENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 070028	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLE UNIVERSITA' POPOLARI E DELLA TERZA ETA' (L.R. 30/03/1995, N.17)	0,00	-2.500.000,00	0,00	0,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ISTRUZIONE				
Codice: 2250					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 070051	SPESE PER LE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EDITORIALI (L.R. 10/01/1984, N.5)	0,00	+250.000,00	0,00	0,00
Upb: U0167	INIZIATIVE PER ATTIVITA' EDITORIALI E CATALOGAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO				
Codice: 2149					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA E DEL TEATRO (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N.52)	0,00	-326.456,68	0,00	0,00
Upb: U0166	PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO				
Codice: 2149					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 070228	CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA GESTIONE DELLE FONDAZIONI "ARENA" DI VERONA E "LA FENICE" DI VENEZIA (ART. 3, L.R. 10/05/1999, N.20)	0,00	+2.500.000,00	0,00	0,00
Upb: U0166	PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO				
Codice: 2149					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART. 19, L.R. 29/11/2001, N.39)	0,00	-244.000,00	0,00	0,00
Upb: U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RAGIONERIA				
Codice: 2455					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100012	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C. 3, LETT. I, L.R. 13/04/2001, N.11 - ARTT. 13, 50, L.R. 16/02/2010, N.11)	0,00	-200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0148	SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2041					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100013	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI UTENTI CEOD (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 49, C. 2, LETT. A, L.R. 16/02/2010, N.11)	0,00	-150.000,00	0,00	0,00
Upb: U0152	SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA				
Codice: 2043					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100016	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI I (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11)	0,00	+236.348,00	0,00	0,00
Upb: U0157	ATTIVITA' PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE SVOLTE A LIVELLO UNITARIO NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2045					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100018	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ULSS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. C, L.R. 13/04/2001, N.11)	0,00	-212.548,56	0,00	0,00
Upb: U0156	CONCORSO FINANZIARIO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLE ULSS E DEI COMUNI NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2045					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100064	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (INTESA 10/02/2000)	0,00	+20.226,56	0,00	0,00
Upb: U0029	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE LAVORI PUBBLICI				
Codice: 0510					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N.40 - ART. 34, L.R. 14/01/2003, N.3)	0,00	-2.557,93	0,00	0,00
Upb: U0085	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI				
Codice: 1325					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100343	SPESE PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DEGLI ORGANI REGIONALI E PER LA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI ACCORDI E PROTOCOLLI D'INTESA (ART. 6, L. 05/06/2003, N.131)	0,00	-14.222,61	0,00	0,00
Upb: U0013	DIRITTI UMANI, COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice: 0305					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100371	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI CORRENTI - RISORSE REGIONALI (ART. 25, L.R. 30/01/2004, N.1)	0,00	+1.163,48	0,00	0,00
Upb: U0120	AZIONI A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100643	AZIONI REGIONALI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N.70)	0,00	+29.165,09	0,00	0,00
Upb: U0010	CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO CULTURA				
Codice: 0270					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100673	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 5, D.LGS. 26/05/2004, N.154)	0,00	-1.458,21	0,00	0,00
Upb: U0036	INTERVENTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA E PESCA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE CACCIA E PESCA				
Codice: 0611					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100676	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N.125)	0,00	+5.613,00	0,00	0,00
Upb: U0155	SERVIZI NELL'AMBITO DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2044					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100698	PROVVEDIMENTI PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N.52 - ARTT. 3, 5, 6, L.R. 24/01/1992, N.6)	0,00	+244.000,00	0,00	0,00
Upb: U0094	PREVENZIONE ED ESTINZIONE INCENDI BOSCHIVI E ATTIVITA' DI TUTELA DEL TERRITORIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1328					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100708	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E, L.R. 13/04/2001, N.11)	0,00	-25.000,00	0,00	0,00
Upb: U0148	SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA				
Codice: 2041					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100766	AZIONI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA (ART. 28, L. 08/11/2000, N.328)	0,00	+3.051,01	0,00	0,00
Upb: U0165	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2065					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100768	AZIONI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 07/04/1994, N.15)	0,00	+14.222,61	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice: 2149					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 100805	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE (L.R. 18/11/2005, N.17)	0,00	-4.000,00	0,00	0,00
Upb: U0062	AIUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
Codice: 0715					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100808	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (L.R. 18/11/2005, N.18 - ART. 33, L.R. 03/02/2006, N.2)	0,00	+279.276,55	0,00	0,00
Upb: U0232	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2047					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100867	TRASFERIMENTI PER AZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE A CARICO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)	0,00	+13.211,58	0,00	0,00
Upb: U0119	RICERCHE, STUDI E PIANI DI PREVENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100894	DOTAZIONE DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N.388)	0,00	-25.000,00	0,00	0,00
Upb: U0123	PARCO MEZZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELLA PROTEZIONE CIVILE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100993	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 4, C. 2, LETT. A, D.LGS. 05/04/2002, N.77)	0,00	+81.600,00	0,00	0,00
Upb: U0232	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2047					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101224	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (ARTT. 2, 4, L.R. 27/11/1984, N.58 - DIR P.C.M. 27/02/2004)	0,00	-70.702,87	0,00	0,00
Upb: U0119	RICERCHE, STUDI E PIANI DI PREVENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 101255	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N.1)	0,00	-1.503,89	0,00	0,00
Upb: U0235	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice: 0305					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 101383	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE REGIONALI (L.R. 18/12/2009, N.30 - ART. 48, L.R. 16/02/2010, N.11)	0,00	-67.500,00	0,00	0,00
Upb: U0243	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA				
Codice: 2043					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 101404	AZIONI REGIONALI DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L.R. 12/12/2003, N.40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N.24)	0,00	-50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0039	LOTTA E PROFILASSI DELLE MALATTIE DELLE COLTURE AGRICOLE				
Centro di Responsabilità:	SETTORE FITOSANITARIO				
Codice: 0612					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 101657	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)	0,00	+1.120,00	0,00	0,00
Upb: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2043					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 101669	AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (D.LGS. 04/06/1997, N.143 - INTESA 13/10/2011)	0,00	+50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0039	LOTTA E PROFILASSI DELLE MALATTIE DELLE COLTURE AGRICOLE				
Centro di Responsabilità:	SETTORE FITOSANITARIO				
Codice:	0612				
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101793	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)	0,00	+600,00	0,00	0,00
Upb: U0235	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice:	0305				
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101795	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)	0,00	+60,31	0,00	0,00
Upb: U0235	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice:	0305				
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101801	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)	0,00	+1.458,21	0,00	0,00
Upb: U0219	VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE CACCIA E PESCA				
Codice:	1329				
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 101911	TRASFERIMENTI PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI ED ADOZIONE DEL MARCHIO "QUALITÀ VENETO" (ARTT. 11, 12, L.R. 23/07/2013, N.17)	0,00	-5.000,00	0,00	0,00
Upb: U0051	TUTELA DEI MARCHI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
Codice: 0715					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101954	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N.25)	0,00	+15.000,00	0,00	0,00
Upb: U0245	AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO				
Codice: 2149					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101965	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)	0,00	+722,75	0,00	0,00
Upb: U0234	AZIONI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice: 0305					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 101967	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO CE 05/07/2006, N.1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N.36)	0,00	+120,83	0,00	0,00
Upb: U0234	AZIONI A SOSTEGNO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI A CARATTERE INTERNAZIONALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Codice: 0305					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102039	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (ART. 20, L. 08/11/2000, N.328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N.388)	0,00	-150.000,00	0,00	0,00
Upb: U0156	CONCORSO FINANZIARIO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLE ULSS E DEI COMUNI NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2045					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102076	AZIONI PER ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 5, L.R. 02/04/2014, N.11)	0,00	+200,00	0,00	0,00
Upb: U0046	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA COLLETTIVITÀ RURALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO				
Codice: 0614					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102110	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 110, L.R. 13/04/2001, N.11)	0,00	+32.721,22	0,00	0,00
Upb: U0121	MEZZI IN DOTAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102154	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - TRASFERIMENTI CORRENTI - RISORSE STATALI (ARTT. 9, 10, D.P.R. 08/02/2001, N.194)	0,00	+15.623,43	0,00	0,00
Upb: U0120	AZIONI A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROTEZIONE CIVILE				
Codice: 1736					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102181	AZIONI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 51, L.R. 22/02/1999, N.7)	0,00	+32.291,59	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO				
Codice: 2149					
Perimetro Sanità:	NO				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102197	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)	0,00	-212.500,00	0,00	0,00
Upb: U0049	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLA COLLETTIVITÀ RURALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO				
Codice: 0614					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 102204	AZIONI DIRETTE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 04/09/2014)	0,00	+198.040,00	0,00	0,00
Upb: U0152	SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2043					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 102224	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI MARCHI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 07/04/2000, N.16)	0,00	+4.000,00	0,00	0,00
Upb: U0051	TUTELA DEI MARCHI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
Codice: 0715					
Perimetro Sanità: NO					
Cap. 102408	AZIONI IN MATERIA DI REGISTRAZIONE E PROMOZIONE DI MARCHI REGIONALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 49, L.R. 27/04/2015, N.6)	0,00	+10.000,00	0,00	0,00
Upb: U0051	TUTELA DEI MARCHI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
Codice: 0715					
Perimetro Sanità: NO					

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

DGR n. del

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102430	AZIONI PER ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART. 5, L.R. 02/04/2014, N.11)	0,00	+197.000,00	0,00	0,00
Upb: U0046	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA COLLETTIVITÀ RURALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO				
Codice: 0614					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 102431	AZIONI PER ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (ART. 5, L.R. 02/04/2014, N.11)	0,00	+15.300,00	0,00	0,00
Upb: U0046	SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA COLLETTIVITÀ RURALE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO				
Codice: 0614					
Perimetro Sanità:	NO				
	SALDO USCITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(Codice interno: 301166)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 833 del 29 giugno 2015

Implementazione dello stanziamento di cassa per i capitoli del perimetro sanitario. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 19 della L.R. 29/11/2001, n. 39. (provvedimento di variazione n. 21) // FONDO DI RISERVA DI CASSA.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano gli adeguamenti compensativi degli stanziamenti di cassa, per i capitoli del perimetro sanitario, in corrispondenza del bilancio di previsione 2015.

Il relatore riferisce quanto segue.

Nel B.U.R. n. 41 del 27 aprile 2015 sono state pubblicate la "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015" (L.R. n. 6 del 27 aprile 2015) e la legge di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017" (L.R. n. 7 del 27 aprile 2015).

La D.G.R. n. 480 del 7 aprile 2015 ad oggetto "*D.lgs. 23.6.2011 n. 118, art. 20 - Definizione della perimetrazione dei capitoli di entrata e di uscita relative al finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2015*" ha approvato la procedura di definizione e di aggiornamento oltre che la perimetrazione dei capitoli di entrata ed uscita per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 118/2011.

La D.G.R. n. 809 del 14 maggio 2015 ha assegnato i capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 9, comma 3, L.R. 39/2001 e art. 2, comma 2, L.R. 54/2012;

Il responsabile dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, al fine di dar avvio all'attività ordinaria del bilancio di previsione 2015-2017, con nota prot. n. 225927 del 29 maggio 2015, ha fatto pervenire a tutte le strutture regionali la circolare "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015-2017", richiamando, tra l'altro, l'obiettivo dell'equilibrio complessivo del bilancio della Regione e il rispetto delle disposizioni normative sul "Pareggio", attraverso il puntale e stretto controllo dell'evoluzione dell'entrata e soprattutto dei livelli di spesa.

In particolare, il paragrafo 4.1 stabilisce che gli equilibri del pareggio di bilancio come previsti dall'articolo 1 commi 461 e seguenti, con l'esclusione del comma 465, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), riguardanti i capitoli di entrata e spesa del perimetro sanitario (art. 20, c. 1 del D.Lgs. 118/2011), di cui alla citata D.G.R. n. 480/2015 e s.m.i., siano garantiti dal Direttore dell'Area Sanità e Sociale.

A seguito della richiesta pervenuta con nota prot. n. 259588 del 23 giugno 2015 dell'Area Sanità e Sociale si procede, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della legge regionale di contabilità (L.R. 29/11/2001, n. 39) ad adeguare gli stanziamenti di cassa dei capitoli, indicati nell'allegato **A),** tutti facenti parte del perimetro sanitario ai sensi della sopracitata D.G.R. 480/2015, per l'importo complessivo di Euro 149.196.097,24=, ricorrendo all'utilizzo del "Fondo di riserva di cassa", iscritto al capitolo 080030/U appartenente all'UPB (U0189) del Bilancio di previsione 2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015;

VISTA la D.G.R. n. 480 del 7 aprile 2015*;*

VISTA la D.G.R. n. 809 del 14 maggio 2015*;*

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le note delle strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di apportare al Bilancio di previsione 2015-2017 le variazioni di cassa secondo quanto riportato dall'**allegato A)**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che presso la Sezione Bilancio sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

5. di comunicare al Consiglio Regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - X legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 060002	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA (L.R. 14/09/1994, N.55 - L.R. 29/11/2001, N.32 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+400.000,00	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	AREA SANITA' E SOCIALE				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 060009	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE CORRENTE - IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - REALIZZAZIONE PROGETTI OBIETTIVO, PROGRAMMI E AZIONI PROGRAMMATICHE (L. 27/12/1983, N.730 - ART. 24, L.R. 09/02/2001, N.5)	0,00	+757.564,14	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 060047	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "REALIZZAZIONE AZIONI STRUMENTALI" (L. 23/12/1978, N.833 - ART. 15, L.R. 09/02/2001, N.5)	0,00	+870.953,35	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 060059	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE F.S.R. PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO (L. 23/12/1978, N.833)	0,00	+841.374,93	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - X legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 060107	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA', PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 24, L.R. 09/02/2001, N.5 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+1.868.446,25	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SETTORE RELAZIONI SOCIO-SANITARIE				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 061237	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PROGRAMMI SPECIFICI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E RECUPERO PSICOTERAPEUTICO DEI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 17, C. 2, L. 03/08/1998, N.269 - ART. 80, C. 15, L. 23/12/2000, N.388 - D.M. 13/03/2002, N.89 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+559.762,75	0,00	0,00
Upb: U0148	SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice: 2041					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART. 19, L.R. 29/11/2001, N.39)	0,00	-149.196.097,24	0,00	0,00
Upb: U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE RAGIONERIA				
Codice: 2455					
Perimetro Sanità:	NO				
Cap. 100093	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE CESSATE AL 31/12/1994 (L.R. 16/08/2002, N.31)	0,00	+285.025,82	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - X legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 100610	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SUI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART. 21, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+150.000,00	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 101022	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE PER INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PREVENZIONE (ART. 7 TER, D.LGS. 19/06/1999, N.229)	0,00	+187.955,36	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 101176	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 18/12/2009, N.30 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+23.610.629,13	0,00	0,00
Upb: U0243	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA				
Codice: 2043					
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 101425	SPESA SANITARIA DI INVESTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE FSR PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 23/12/1978, N.833 - L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+3.248.241,21	0,00	0,00
Upb: U0251	SPESA DI INVESTIMENTO IN AMBITO SANITARIO				
Centro di Responsabilità:	SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SSR				
Codice: 1940					
Perimetro Sanità:	SI				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - X legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 101702	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA, IVI COMPRESA LA MOBILITA' PASSIVA PROGRAMMATA PER L'ESERCIZIO (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+24.934.342,96	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 101703	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - ART. 22, L.R. 02/04/2014, N.11)	0,00	+67.580.145,85	0,00	0,00
Upb: U0248	SPESA SANITARIA CORRENTE				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 102105	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - INTERVENTI IN AMBITO TERRITORIALE (L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+18.000.000,00	0,00	0,00
Upb: U0148	SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA				
Centro di Responsabilità:	DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI				
Codice:	2041				
Perimetro Sanità:	SI				
Cap. 102117	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'AVVIO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO POLO DELLA SALUTE DI PADOVA" (ART. 24, L.R. 02/04/2014, N.11)	0,00	+5.000.000,00	0,00	0,00
Upb: U0251	SPESA DI INVESTIMENTO IN AMBITO SANITARIO				
Centro di Responsabilità:	SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - X legislatura

DGR n. **del**

ALLEGATO A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

		2015 COMPETENZA	2015 CASSA	2016 COMPETENZA	2017 COMPETENZA
Cap. 102194	SPESA SANITARIA DI INVESTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 23/12/1978, N.833 - L.R. 14/09/1994, N.55 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. D, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	0,00	+901.655,49	0,00	0,00
Upb: U0251	SPESA DI INVESTIMENTO IN AMBITO SANITARIO				
Centro di Responsabilità:	SETTORE SISTEMA INFORMATIVO SSR				
Codice:	1940				
Perimetro Sanità:	SI				
	SALDO USCITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(Codice interno: 301096)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 835 del 29 giugno 2015

Comunicazione ai sensi del comma 4 articolo 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015. Definizione carico minimo di bestiame per unità di superficie nelle superfici a pascolo ai sensi dell'articolo 4 del regolamento 1307/2013. Ratifica del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 15 giugno 2015, ai sensi dell'articolo 6 della L.r. 01 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'articolo 6 della L.r. 10 dicembre 1973, n. 27.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si ratifica il decreto del PGR n. 75 del 15 giugno 2015 con il quale viene rimodulato il carico di bestiame ad ettaro (uba/ha), imposto dalla norma statale, necessario all'assolvimento dell'attività agricola di cui all'art 4 del Regolamento (UE) n. 1307 del Consiglio e del Parlamento, del 17 dicembre 2013, ad un livello adeguato alle potenzialità delle superfici pascolive marginali del territorio regionale. ESTREMI DEI PRINCIPALI STRUMENTI ISTRUTTORI: - Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre - Decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015 - Deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 03 marzo 2015 - Nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 3411 del 29 maggio 2015 - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 15 giugno 2015

Il relatore riferisce quanto segue.

Con l'approvazione del Decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013" recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, sono state operate le scelte sulle modalità di applicazione della riforma dei pagamenti diretti appunto introdotta dal reg. 1307 2013.

Con il Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del Decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013" sono state definite modalità applicative relativamente al mantenimento delle superfici agricole, tra le quali quella per cui l'attività agricola nelle superfici condotte a pascolo è dimostrabile con l'impiego di un carico di bestiame di 0,2 uba/ha per anno,che i richiedenti il Pagamento unico dovranno assicurare, sulle superfici dichiarate nella Domanda unica per questo tipo di utilizzo.

Relativamente a queste superfici, con il Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, sono state definite le modalità di pascolamento attribuendo alle Regioni e Province autonome competenti per territorio la possibilità di prevedere eventuali usi e consuetudini che ammettano l'impiego anche di capi appartenenti a codici di allevamento non intestati al richiedente la Domanda unica, la definizione di un carico di bestiame diverso da quello di 0,2 UBA/ha anno ed una durata minima di pascolamento diversa da quella di 60 giorni.

Per quanto concerne l'impiego di animali di terzi la Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 3 marzo 2015 ha riconosciuto tale pratica di pascolo tra gli usi e consuetudini locali ed individuato le superfici in cui tale pratica è ammessa. Tale disposto è stato comunicato al Ministero e all'Organismo di Coordinamento di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013, nelle tempistiche opportune.

La rimodulazione del carico di bestiame espresso in Unità Bestiame Adulto per ettaro di pascolo (uba/ha) necessario a dimostrare l'assolvimento dell'attività agricola come previste dal Decreto ministeriale 26 febbraio 2015 non era stata operata in quanto il valore di tale parametro, imposto con le norme sopra richiamate, era stato ritenuto consono anche per le realtà pascolive marginali venete.

Con nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 maggio 2015, prot. n. 3411, connessa con le disposizioni recate dai decreti di attuazione sulla riforma dei pagamenti diretti, relativa alla definizione di "attività" nelle superfici sulle quali è svolta unicamente l'attività di pascolo, è stata definita, pari a 1,2 UBA/ha, la densità zootecnica minima, da assicurare per la durata del turno di 60 giorni di pascolamento. Nella stessa nota è ribadito che le Regioni e Province autonome hanno facoltà di derogare a tale carico minimo, sia in termini di UBA che di durata del pascolamento, in

considerazione di particolari situazioni di criticità.

In riscontro a tale nota, con cui viene definita l'implementazione della modalità di calcolo del carico di bestiame per le superfici condotte a pascolo, talune Organizzazioni Sindacali e di Produttori, hanno evidenziato la necessità che la Regione Veneto, in ragione della facoltà enunciata dalla stessa nota, determini un diverso carico di bestiame per unità di superficie, in modo da permettere l'assolvimento degli obblighi di pascolamento sopra richiamati, anche in quelle realtà pascolive soggette a svantaggi specifici.

Si sottolinea che le aree montane sono caratterizzate da limitazioni considerevoli nelle possibilità di utilizzo del suolo e da un notevole incremento del costo del lavoro ed in generale:

- da un periodo ridotto della durata della stagione vegetativa e da basse temperature medie annue che penalizzano le rese produttive;

- dalla presenza, anche nelle zone a minore altitudine, di pendii troppo ripidi per l'utilizzo delle macchine;

- da una scarsa accessibilità dei fondi agricoli ed elevata frammentazione fondiaria;

- dalla presenza diffusa di zone soggette a dissesto idrogeologico.

Si deve considerare, inoltre, che l'estrema variabilità delle situazioni che caratterizzano i vari ambiti pascolivi montani regionali, in relazione:

- al verificarsi di avversi eventi climatici che possono limitare la durata programmata dell'alpeggio,

- alla produttività limitata che caratterizza alcune superfici pascolive del territorio regionale,

- alla diversa efficienza organizzativa dei sistemi aziendali coinvolti nella attività di monticazione,

renderebbe opportuno rimodulare il carico di bestiame minimo, così come definito dal combinato disposto del comma 4 dell'articolo 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015 e della nota Ministeriale del 29 maggio 2015, rendendolo consono alle realtà marginali regionali, per le quali l'attività di pascolamento è svolta con carichi di bestiame non superiori a 0,2 UBA/ettaro per tutta la durata del turno di pascolamento.

Per la presenza di ecosistemi complessi e facilmente alterabili, propri della montagna veneta, che è necessario salvaguardare, al fine di preservare la stabilità dei versanti e la regimazione delle acque e per il fatto che le pratiche agronomiche e di allevamento non sono compatibili con tali peculiarità e possono compromettere l'equilibrio ecologico e la sostenibilità ambientale ed economica dell'attività agricola esercitata in questi ambienti, si ritiene condivisibile la richiesta di cui sopra, avanzata dalle Organizzazioni Sindacali e di Produttori.

Nel territorio regionale sono presenti circa 640 malghe e per questo motivo risulta estremamente difficile, se non impossibile, individuare puntualmente le situazioni in cui le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, non possono essere rispettate se non a danno della salvaguardia e preservazione del cotico erboso, il carico minimo di bestiame appropriato alla corretta gestione del pascolo che si ritiene necessario definire per l'intero territorio montano, come delimitato ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale, risulta quello massimo sopportabile nelle superfici marginali a pascolo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e dell'imminente scadenza dei termini di presentazione della domanda Domanda Unica, ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 prevista per il 15 giugno 2015, il Presidente della Regione del Veneto, avvalendosi delle facoltà previste dell'articolo 6 della Legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, ha adottato con il decreto n. 75 del 15 giugno 2015 disposizioni urgenti relativamente il carico di bestiame ad ettaro che deve essere assicurato durante il periodo di pascolamento, per l'assolvimento dell'attività agricola ai sensi del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Si da atto che per mero errore materiale nell'oggetto e nella nota per la trasparenza del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 15 giugno 2015 è stato indicato il comma 5 in luogo del corretto comma 4 dell'articolo 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Si evidenzia infine che la legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27, all'articolo 6, lettera d), che ha modificato l'art. 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, prevede che i decreti del Presidente della Giunta regionale, come nel caso in specie, devono essere sottoposti per la ratifica alla Giunta nella seduta immediatamente successiva.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

VISTO il Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015 Disposizioni modificative ed integrative del Decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 03 marzo 2015 avente per oggetto "Riconoscimento di pratiche di pascolo come uso o consuetudine locale ed identificazione delle aree regionali interessate ai sensi del comma 5 art. 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015."

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 3411 del 29 maggio 2015;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013.";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 15 giugno 2015, emanato ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12 [così come modificato dall'articolo 6, comma 1, lettera d) della LR 10 dicembre 1973, n. 27], avente per oggetto << Comunicazione ai sensi del comma 4 articolo 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015. Definizione carico minimo di bestiame per unità di superficie nelle superfici a pascolo ai sensi dell'articolo 4 del regolamento 1307/2013>>;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, lettera d), della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27, che ha modificato l'articolo 6, della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, i decreti del Presidente della Giunta regionale, come nel caso in specie, devono essere sottoposti per la ratifica alla Giunta nella seduta immediatamente successiva;

delibera

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12 [così come modificato dall'articolo 6, comma 1, lettera d) della LR 10 dicembre 1973, n. 27] e per le motivazioni espresse in premessa, alla ratifica del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 15 giugno 2015, avente per oggetto << Comunicazione ai sensi del comma 4 articolo 2 del Decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015. Definizione carico minimo di bestiame per unità di superficie nelle superfici a pascolo ai sensi dell'articolo 4 del regolamento 1307/2013.>>;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 301097)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 836 del 29 giugno 2015

Ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della LR 10 dicembre 1973, n. 27, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74: "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. DGR n. 2439 del 16/12/2014 Misura 511- Assistenza tecnica - Programma Operativo 2014. Approvazione del programma di attività "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR" e schema di convenzione con l'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione ex art. 1, comma 2, lr 28 novembre 2014, n. 37."

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della LR 10 dicembre 1973, n.27, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74 che attiva le Azioni 3 - Sorveglianza e 5- Informazione previste dal Programma Operativo 2014 per l'attività di assistenza tecnica (Misura 511) al PSR 2007-2013, sulla base dell'apposito programma di attività "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR" affidato "in house providing" all'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Documento di sintesi dell'incontro del 14 aprile 2015 del Comitato di programma Nota email prot. 10117 del 8 maggio 2015 del Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate. Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha adottato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per Asse e per Misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 10/06/2014.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure di attuazione sia singole che integrate, dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei quattro assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con una dotazione di fondi pubblici per il periodo 2007-2013, aumentata dagli originari 915 milioni di euro agli attuali 1.042 milioni di euro, il PSR rappresenta uno dei principali strumenti per il finanziamento della politica agricola comunitaria nell'ambito del territorio regionale. La complessità e l'importanza del programma per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto comportano la necessità di implementare un'efficiente sistema di preparazione, di gestione, di sorveglianza, di valutazione, di informazione e di controllo degli interventi previsti dal Programma stesso.

Tali attività, esplicitamente previste dalla Misura 511- Assistenza tecnica, sono finanziabili dal FEASR in base all'articolo 66 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, fino ad un massimo corrispondente al 4% dell'importo totale del Programma.

In ottemperanza alla normativa comunitaria, anche il PSR del Veneto prevede l'attivazione della Misura 511-Assistenza tecnica, con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli uffici coinvolti nella programmazione dello sviluppo rurale, sia a livello regionale che locale, di semplificare l'azione amministrativa, di sostenere le dinamiche del partenariato e di promuovere un'adeguata informazione, di migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e di determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione.

L'attuazione della misura avviene sulla base dello specifico Piano di attività dell'Assistenza tecnica al PSR (Misura 511) approvato con deliberazione 21 ottobre 2008, n. 3005 e successive modifiche ed integrazioni, in capo alla Direzione Piani e Programmi Settore Primario, quale Autorità di Gestione (AdG), che ne è responsabile anche in termini di successiva

realizzazione e gestione finanziaria.

Il Piano di attivitàdescrive gli interventi che si intendono attivare nell'ambito della Misura 511 nel periodo di programmazione 2007-2013, nonché i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, che prevedono un'articolazione annuale della fase attuativa, sviluppata attraverso appositi Programmi operativiapprovati dalla Giunta regionale.

Il Piano definisce inoltre le modalità e le procedure per l'attivazione dei flussi finanziari e delle linee di spesa a sostegno degli interventi programmati per l'assistenza tecnica al PSR, con riferimento ai conseguenti rapporti funzionali ed operativi tra le diverse strutture ed enti interessati, in relazione ai compiti specifici ed ai livelli di competenza assunti da ciascuno.

In generale, le spese sostenute per l'assistenza tecnica possono essere sia di tipo immateriale (ad es. acquisizione di servizi, acquisizione personale a tempo determinato) che materiale (ad es. acquisizione di materiale, hardware e software), nei limiti di quanto definito nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008 e s.m.i..

Il primo Programma operativo relativo all'attuazione della Misura 511 è stato approvato contestualmente al Piano di attività con DGR n. 3005 del 21 ottobre 2008 e s.m.i., e riguarda il periodo 2008-2009; con DGR n. 746 del 15 marzo 2010 e DGR n. 1355 del 3 agosto 2011 sono stati approvati il secondo e terzo Programma operativo per le annualità 2010 e 2011; con DGR n. 2347 del 20 novembre 2012 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2012 (PO.2012) e successivamente, con DGR n. 2115 del 19 novembre 2013, la Giunta Regionale ha approvato il PO.2013 oltre alla rimodulazione della spesa prevista dal PO. 2012, resa necessaria a seguito di una serie di modifiche normative e procedurali.

Infine, con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 2439 del 16 dicembre 2014, il Programma Operativo 2014 (PO.2014), definendo il quadro degli interventi previsti a supporto dell'attuazione del PSR, attraverso la realizzazione di azioni di (1) preparazione e programmazione, (2) supporto amministrativo e gestionale, (3) sorveglianza, (5) informazione e (6) controllo degli interventi finanziati.

Le modalità e le procedure di attuazione (formule e procedure di attuazione, tipologie di intervento, categorie di spese ammissibili, attività di controllo, monitoraggio, ecc.) sono previste e descritte nell'ambito del suddetto Piano di attività di cui alla DGR n. 3005/2008, mentre il PO.2014 individua in maniera dettagliata le attività e iniziative da attivare, sulla base delle risorse disponibili per l'annualità 2014. Gli interventi sono finanziati nella misura del 100% della spesa ammissibile, con una partecipazione del FEASR pari al 44%, nell'ambito della Misura 511 del PSR. Qualora non diversamente specificato dal PO.2014, gli interventi sono attivati a cura del Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale, quale Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, avvalendosi della Sezione Piani e Programmi Settore Primario per l'attuazione operativa, che avvia le procedure necessarie nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni attuative generali stabilite dal Piano di attività.

Il PO.2014, nel definire il quadro delle azioni di assistenza tecnica a supporto della presente fase di attuazione del PSR, configura in particolare alcuni specifici interventi nell'ambito delle Azioni 3-Sorveglianza e 5-Informazione, per la cui realizzazione viene proposto il programma di attività di cui all'Allegato A deldecreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74**,** articolato nelle seguenti iniziative:

- Azione 3. Sorveglianza : Iniziativa 07.1 Organizzazione incontri Comitato di Sorveglianza
- Azione 5. Informazione: Iniziativa 07.1 Organizzazione di incontri, seminari ed iniziative informative
- Azione 5. Informazione: Iniziativa 04.1 Attività di produzione di materiali di supporto promozionali e di informazione.

Nell'ambito dell'Azione 4-Sorveglianza, viene attivata l'iniziativa 07.01-Organizzazione incontri del Comitato di Sorveglianza. Nella fase attuale, risulta operativo il Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 approvato con DGR n. 2828 del 19.09.2007 ed istituito con successivo Decreto n. 264 del 31.12.2007 e s.m.i. del Presidente della Giunta regionale, attraverso la nomina dei relativi componenti. Contestualmente, la DGR n. 610 del 21 aprile 2015 ha approvato le procedure di attivazione del nuovo Comitato relativo al PSR 2014-2020, che deve essere attivato entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione europea di adozione del Programma, in relazione ad alcune specifiche scadenze operative stabilite dai regolamenti (articolo 47 Regolamento UE 1303/2013). Si rende necessario pertanto assicurare le attività a supporto dei lavori conclusivi previsti nell'ambito della programmazione 2007-2013, nonché delle attività per l'avvio operativo della nuova fase 2014-2020. Il programma propone quindi la realizzazione degli incontri del Comitato di Sorveglianza previsti dall'Autorità di gestione nel periodo di validità della collaborazione, a supporto del PSR 2007-2013 e del PSR 2014-2020.

Ai fini dell'Azione 5- Informazione, si evidenzia che il PSR prevede specifiche attività di informazione e pubblicità attraverso un piano di comunicazione dedicato, che supporta la promozione del ruolo dell'UE e del FEASR, contribuendo alla corretta applicazione dei regolamenti comunitari e all'efficace attuazione degli interventi e degli aiuti previsti dal PSR. L'attività di comunicazione si pone l'obiettivo di assicurare, oltre che un'adeguata pubblicità per quanto riguarda i bandi e gli interventi attivati, le gare e le altre principali iniziative ed operazioni previste dal PSR, anche l'informazione e la conoscenza

sull'attuazione complessiva del Programma, sui relativi risultati ed impatti e sulle modalità e gli esiti della valutazione. La comunicazione relativa al PSR 2007-2013 deve risultare quindi funzionale alla conclusione della fase di programmazione e alla diffusione dei relativi risultati, anche in relazione alle attività di valutazione del programma.

Secondo i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013, il Piano di comunicazione relativo al nuovo PSR 2014-2020 deve essere attivato tempestivamente dall'Autorità di gestione, sulla base di una apposita proposta di strategia presentata al Comitato di sorveglianza, entro sei mesi dall'approvazione del Programma medesimo. Considerando che, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020, autorizzando la concessione del sostegno finanziario da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, appare evidente l'urgenza di attivare le iniziative sopra indicate.

Considerata l'impostazione generale e le azioni di comunicazione delineate dal PSR 2014-2020, l'attività si articolerà in diverse fasi ed interventi, che prevedono azioni di informazione generale rivolte ai cittadini e alle collettività locali e iniziative più mirate finalizzate a specifici gruppi di operatori, pubblici e privati, e/o a specifici territori, anche a supporto delle attività di concertazione e di partenariato, nella prospettiva di favorire anche la massima partecipazione e condivisione e di assicurare sempre la necessaria trasparenza per quanto riguarda l'impiego dei fondi comunitari.

Nell'attuale fase intermedia tra le due programmazioni, si rende necessario quindi proseguire e consolidare l'attività di informazione e comunicazione, finalizzandola in maniera razionale ai due diversi percorsi in atto.

In particolare, il programma in oggetto prevede, nell'ambito dell'Azione 5-Informazione, l'Iniziativa 07.Organizzazione di incontri, seminari ed iniziative informative, a supporto della fase di conclusione del PSR 2007-2013 e di avvio del PSR 2014-2020 e rivolti ai diversi target di operatori e stakeholders coinvolti nell'attuazione dei due Programmi, allo scopo di assicurare una base conoscitiva comune e condivisa e supportare in maniera efficace la governance complessiva del sistema e le correlate attività di programmazione, progettazione e valutazione degli interventi, anche attraverso la partecipazione attiva e costante del partenariato, in coerenza con il Codice di condotta europeo sul partenariato.

In considerazione delle priorità definite dal PO.2014, il programma di attività prevede inoltre l'Iniziativa 04.1- Attività di produzione di materiali di supporto promozionali e di informazione, attraverso la quale si propone di realizzare una serie di prodotti, servizi e materiali informativi e promozionali, coordinati ed integrati , a sostegno della fase di avvio della nuova programmazione, da utilizzare nelle diverse situazioni ed occasioni informative e nell'ambito degli incontri e seminari programmati con i soggetti portatori di interessi e con i territori, per presentare ed illustrare in maniera adeguata gli aiuti e le opportunità offerte dal PSR 2014-2020 e dai relativi interventi, oltre che per consolidare l'immagine, il ruolo e gli obiettivi del sostegno allo sviluppo rurale assicurato dall'Unione Europea e dal FEASR. L'esigenza di una tempestiva informazione relativa al PSR 2014-2020, nei confronti degli operatori e sul territorio, risulta ulteriormente necessaria ed urgente in considerazione del notevole ritardo con cui il Programma sarà approvato dalla CE, rispetto alle previsioni originarie, rendendo inevitabile una crescente aspettativa da parte degli operatori.

In questo contesto e con le medesime finalità, viene previsto anche un supporto all'attività di gestione, aggiornamento e sviluppo del portale PIAVe, che concorre direttamente all'azione informativa riguardante il PSR, in particolare per quanto riguarda il target del partenariato, al quale è stata assicurata nella fase di predisposizione una sezione specifica dedicata anche alla consultazione online, e dei potenziali beneficiari. Il portale rappresenta infatti uno strumento fondamentale anche ai fini dei servizi per l'accesso agli aiuti previsti dal Programma, oltre che per fornire la necessaria visione di insieme del sistema agricolo e rurale ai diversi target interessati.

La Regione intende attivare il suddetto programma di attività avvalendosi della collaborazione attuativa dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37,in relazione alle caratteristiche tecnico-operative di tali iniziative, nonché all'esperienza e competenza acquisita dall'Azienda in questo ambito, anche attraverso le collaborazioni fornite per le analoghe attività previste dai PO.2011 e 2012, alle quali si rende opportuno assicurare la necessaria continuità, tenuto conto peraltro della durata limitata delle iniziative in oggetto.

Con la legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, ai termini del comma 2, art. 1, l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, di cui alla legge regionale 5 settembre 1997, n. 35 "Istituzione dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare "Veneto agricoltura" e successive modificazioni, viene soppressa e posta in liquidazione. I commi 2 e 8 dell'art. 14 della medesima legge prevedono che gli organi dell'ente soppresso rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del commissario liquidatore e che l'Agenzia subentra nei rapporti attivi e passivi della soppressa Azienda regionale Veneto Agricoltura, nei limiti delle funzioni proprie a decorrere dalla nomina del direttore. Con la DGR n. 681 del 28 aprile 2015, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, ha nominato il Commissario Straordinario quale Commissario liquidatore dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

Considerato che la suddetta legge regionale attribuisce all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario alcune funzioni analoghe a quelle affidate all'Azienda regionale Veneto Agricoltura con L.R n. 35/1997 e dispone comunque che il subentro

dell'Agenzia è subordinato ai tempi e alle modalità di approvazione da parte della Giunta delle operazioni di liquidazione dell'Azienda, nell'attuale fase transitoria si ritiene di potersi avvalere della collaborazione attuativa di Veneto Agricoltura in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, per lo svolgimento delle suddette attività previste dal PO.2014, anche in considerazione della durata limitata del programma (maggio-ottobre 2015). A tale proposito, si evidenzia che, con deliberazione del 22 giugno 2010, n. 1671, la Giunta Regionale ha valutato la sussistenza in capo all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura delle condizioni previste dalla Direttiva 31 marzo 2004, n. 2004/18/CE in materia di appalti pubblici, lavori, forniture e servizi, per l'affidamento "in house providing". Il provvedimento conferma che la Regione pratica su Veneto Agricoltura un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e che risulta pertanto praticabile, in via generale, l'affidamento diretto di incarichi da parte dell'Amministrazione regionale, avvalendosi della procedura di derivazione comunitaria definita "in house providing".

La medesima deliberazione dispone inoltre, in via cautelativa, che il requisito dello svolgimento dell'attività da parte di Veneto Agricoltura in via prevalente per la Regione risulti confermata sulla base di apposita dichiarazione resa dall'Amministratore Unico dell'Azienda in sede di bilancio consuntivo, in relazione ai dati di bilancio. Tale dichiarazione, sottoposta al riscontro del Collegio dei Revisori, viene presentata nell'ambito del Bilancio Consuntivo approvato relativo all'esercizio interessato.

La DGR n. 1671/2010 dispone anche, in via cautelativa, che nel caso di eventuali finanziamenti assegnati ad hoc all'Azienda da parte della Regione, per lo svolgimento di attività ulteriori rispetto a quelle istituzionali ex lege, le medesime attività devono essere svolte direttamente da Veneto Agricoltura senza avvalersi delle società partecipate dall'Azienda.

La deliberazione di Giunta regionale n. 258 del 5 marzo 2013, Allegato A, fissa inoltre ulteriori direttive che Veneto Agricoltura è tenuta a rispettare, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

Pertanto, le attività previste dall'Allegato Aal decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74, Misura 511 Assistenza tecnica - Programma di attività "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR", dovranno essere svolte dall'Azienda nel rispetto di quanto stabilito dalla Giunta regionale con le suddette deliberazioni n. 1671 del 22 giugno 2010 e n. 258 del 5 marzo 2013, nonché della normativa sui contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006, oltre che delle specifiche disposizioni derivanti dal quadro complessivo che regola l'attuazione del PSR, comprese le norme dettate dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008 e s.m.i.

Il programma in oggetto, completo della previsione di spesa, viene proposto sulla base dei fabbisogni contingenti rilevati dall'AdG e dei conseguenti elementi di analisi e parametri operativi, individuati con riferimento anche ad analoghe attività realizzate nell'ambito del PSR, valutate e condivise con i referenti di Veneto Agricoltura nell'ambito di incontri tecnici di coordinamento (14 aprile 2015 e 28 aprile 2015), anche in ordine alle esigenze di supporto operativo da parte di figure esperte, per le quali si procede alla contestuale autorizzazione delle corrispondenti figure di personale necessarie, confermate dalla nota email prot. 10117 del 8 maggio 2015 del Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica dell'Azienda. Veneto Agricoltura infatti, per lo svolgimento delle tipologie di attività e dei servizi previsti, si avvale necessariamente di competenze tecniche specialistiche adeguate, per carenza della professionalità richieste, nella forma di incarichi esterni, il cui onere è interamente finanziato dal programma in questione, sulla base della preventiva autorizzazione della Giunta regionale, in relazione a quanto disposto dalla Dgr n. 1841/2011 modificata da ultimo con Dgr n. 2591 del 30 dicembre 2013, che viene approvata dal presente provvedimento.

In merito alle ulteriori disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente, in materia di impiego di personale e di contenimento delle spese di personale, operate le opportune valutazioni sulla tipologia di intervento e relative spese previste dal suddetto Programma di attività, si conferma e si dà atto che le spese da sostenere per le assunzioni autorizzate dal presente provvedimento riguardano esclusivamente personale a tempo determinato e sono interamente finanziate dal programma medesimo, attraverso risorse recate dall'Unione europea.

I rapporti tra Regione e Veneto Agricoltura in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, sono regolati dalla convenzione, di cui allo schema Allegato B,parte integrante del decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74, nel quale schema, all'articolo 3, l'Azienda è chiamata a dar conto del rispetto delle direttive di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 258 del 5 marzo 2013, allegato A, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

Per quanto riguarda la spesa connessa con l'attuazione degli interventi previsti dal suddetto Programma di attività, pari ad euro 226.920,00, si ribadisce che la Regione farà fronte attraverso le risorse assegnate alla Misura 511 - Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, secondo le modalità e le formule stabilite dalla DGR n. 3005/2008 e sulla base delle somme disponibili per l'attuazione del Programma operativo 2014 - Misura 511 Assistenza tecnica al PSR approvato con la DGR n. 2439/2014.

A tale proposito, si conferma che il Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale rappresenta l'Autorità di gestione del PSR e opera, ai fini dell'attuazione operativa del PO.2014 relativo alla Misura 511-Assistenza tecnica al PSR, avvalendosi della Sezione Piani e Programmi settore primario, in relazione alla competenze specifiche previste dalla DGR n. 2611 del 30 dicembre 2013. La Sezione Piani e Programmi settore primario ha già provveduto all'impegno del corrispondente cofinanziamento regionale sul capitolo 101950 del Bilancio regionale 2014 "Attività di assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2007/2013", a favore dell'Organismo pagatore regionale AVEPA.

Relativamente alla quota di cofinanziamento regionale relativa a "pubblicità" e "convegni" di cui all'Allegato A deldecreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74, si ritiene che la stessa non sia soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 in quanto prevista all'interno del capitolo 13 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, che individua le attività pluriennali obbligatorie in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 76 del reg. CE n. 1698/2005.

Si ritiene, quindi, di procedere alla ratifica del citato decreto n. 74 del 10/06/2015 ai sensi dell'articolo 6 della LR 1 settembre 1972, n. 12 come modificato dall'articolo 6, comma 1, lettera d) della LR 10 dicembre 1973, n. 27.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del 19 gennaio 2009 del Consiglio, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 10 giugno 2014, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013;

VISTA la Deliberazione 21 ottobre 2008, n. 3005 della Giunta regionale, e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'approvazione del Piano di attività per l'assistenza tecnica al PSR - Misura 511 e del Programma Operativo 2008-09;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 746/2010, n. 1355/2011, n. 2347/2012, n. 2115/2013 e n. 2439/2014 con le quali sono stati approvati i successivi Programmi Operativi riguardanti le annualità 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 per l'Assistenza tecnica al PSR - Misura 511;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare l'art. 57, comma 5, lett.a);

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali" e relative norme applicative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2010, n. 1671 "Direttive gestionali e revoca della DGR n. 4018 del 30 dicembre 2008";

VISTA la Legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, che istituisce l'"Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario" quale ente strumentale della Regione del Veneto, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale, sopprimendo e ponendo in liquidazione contestualmente l'Azienda regionale Veneto Agricoltura e determinando il subentro dell'Agenzia nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda;

CONSIDERATO che le funzioni attribuite dalla Legge Regionale n. 37/2014 all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario sono in parte analoghe a quelle affidate all'Azienda regionale Veneto Agricoltura con L.R n. 35/1997, per quanto attiene l'attuazione di progetti comunitari, statali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'articolo 15;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Piano di attività per l'assistenza tecnica al PSR approvato con DGR n. 3005/2008 definisce il quadro delle Azioni e degli interventi attivabili, le formule e le procedure per la relativa attuazione, anche ai fini di garantire il regolare flusso amministrativo, finanziario e contabile delle spese connesse con i suddetti interventi, che vengono programmati e realizzati sulla base di apposito Programma Operativo annuale;

CONSIDERATO che il Programma Operativo 2014 per l'attività di Assistenza tecnica al PSR, approvato con DGR n. 2439 del 16 dicembre 2014, prevede una serie di azioni ed iniziative a supporto dell'attuazione del PSR medesimo, per le quali si rende necessario provvedere alla immediata attivazione;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale;

PRESO ATTO che i beneficiari della Misura 511 - Assistenza tecnica del PSR 2007-2013 sono, ai sensi dei regolamenti comunitari, i soggetti responsabili dell'esecuzione delle operazioni selezionate nel rispetto delle procedure comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATA l'opportunità di attivare il programma di attività relativo alle "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR" descritte dall'Allegato A deldecreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74, avvalendosi dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, sulla base dello schema di convenzione di cui all'Allegato B del medesimo decreto;

TENUTO CONTO della sussistenza dei criteri richiesti per configurare l'Azienda regionale Veneto Agricoltura in gestione commissariale quale soggetto "in house" della Regione Veneto, così come accertato con DGR n. 1671/2010;

VISTA la DGR n. 681 del 28 aprile 2015, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, ha nominato il Commissario Straordinario quale Commissario liquidatore dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura;

VISTA la deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013 ad oggetto "Chiarificazioni e integrazioni alle direttive indirizzate alle società partecipate di cui alle DGR n. 2951 del 14 dicembre 2010, n. 1075 del 26 luglio 2011 e n. 2790 del 24 dicembre 2012", allegato A;

CONFERMATO che per quanto riguarda la spesa connessa con l'attuazione degli interventi previsti dal suddetto programma di attività, la Regione farà fronte attraverso le risorse assegnate alla Misura 511 - Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, secondo le modalità e le formule di spesa stabilite dalla DGR n. 3005/2008 e sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione del Programma operativo 2014 - Misura 511-Assistenza tecnica al PSR approvato con la DGR n. 2439/2014;

VISTO l'articolo 37, comma 2, della legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1;

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 1 settembre 1972, n. 12 come modificato dell'art. 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015, n. 74, e i relativi allegati A e B, con il quale si approvano rispettivamente il Programma di attività "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR", in attuazione del Programma Operativo 2014 per l'attività di Assistenza Tecnica al PSR 2007-2013 (Misura 511) adottato con DGR n. 2439 del 16 dicembre 2014, e lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Azienda regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare "Veneto Agricoltura"in liquidazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. ai sensi della LR 10 dicembre 1973, n. 27, articolo 6, comma 1, lettera d), di procedere alla ratifica del decreto del Presidente della Giunta regionale del 10/06/2015 n. 74, "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. DGR n. 2439 del 16/12/2014 Misura 511- Assistenza tecnica - Programma Operativo 2014. Approvazione del programma di attività "Iniziative a supporto delle attività di informazione, divulgazione, partenariato e sorveglianza del PSR" e schema di convenzione con l'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione ex art. 1, comma 2, lr 28 novembre 2014, n. 37";

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 301098)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 837 del 29 giugno 2015

Approvazione schemi di convenzione e introduzione ulteriore modalità di erogazione dei contributi. Programma Generale d'Intervento denominato "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e implementazione degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella Regione del Veneto", di cui alla DGR 15 ottobre 2013, n. 1872 e come rimodulato con DGR 24 febbraio 2015, n. 226. Legge 23 dicembre 2000, n. 388.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si ritiene di approvare gli schemi di convenzione relativi all'Intervento n. 2, all'Intervento n. 3 e all'Intervento n. 4 e di approvare la possibilità di ulteriori modalità per l'erogazione dei contributi relativi al Programma Generale d'Intervento di cui alla DGR 15 ottobre 2013, n. 1872 così come rimodulato dalla DGR 24 febbraio 2015, n. 226. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Decreto del 17 dicembre 2014 e comunicazioni del 14 gennaio 2015 e del 26 marzo 2015 del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il relatore riferisce quanto segue:

L'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 stabilisce che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Giunta regionale ha approvato il Programma Generale d'Intervento.

In data 15 settembre 2014, protocollo n. 385170 della Regione del Veneto, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che per la realizzazione del suddetto Programma, con Decreto Direttoriale 16 luglio 2014 è stato disposto nel Bilancio dello Stato, l'impegno di spesa di euro 469.716,99 a favore della Regione del Veneto. Tale importo copriva parzialmente il Programma Generale d'Intervento ed ha consentito l'avvio parziale dello stesso, dando priorità a quegli Interventi indicati dal Comitato Regionale Consumatori Utenti riunitosi in data 13 ottobre 2014.

Con Decreto Direttoriale del 17 dicembre 2014, trasmesso alla struttura regionale competente in materia di Tutela del Consumatore in data 14 gennaio 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del citato art. 148, comma 1, della legge n. 388/2000, ha impegnato nel Bilancio dello Stato l'importo di euro 322.242,01, a titolo di saldo del finanziamento relativo al Programma Generale d'Intervento "Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e implementazione degli sportelli per i consumatori e gli utenti nella Regione del Veneto", di cui alla DGR 15 ottobre 2013, n. 1872 come rimodulato con DGR 24 febbraio 2015, n. 226.

Tale nuovo impegno nel Bilancio dello Stato consente ora di completare l'avvio del Programma Regionale d'Intervento per quelle attività che, con il precedente provvedimento, non hanno trovato finanziamento.

Più precisamente si provvederà ad avviare:

- l'Intervento n. 2 denominato "Turista protetto", per l'importo di euro 52.500,00, che prevede un'attività di promozione di prodotti tipici veneziani e la tutela di oggetti quali vetro di Murano, maschere veneziane e altro anche attraverso analisi di laboratorio per la verifica della sicurezza dei componenti;
- l'Intervento n. 3 denominato "Consumo consapevole" a completamento del finanziamento, per l'importo di euro 70.000,00, che a seguito della rimodulazione del progetto approvata con DGR n. 226/2015, prevede la realizzazione di una serie di rappresentazioni in tutto il Veneto dello spettacolo prodotto dalla Regione del Veneto dal titolo "Truffattori";

- l'Intervento n. 4 denominato "Sportelli fissi", che prevede l'attività di sviluppo degli sportelli delle Associazioni dei consumatori Adiconsum, Adoc, Federconsumatori, Unione Nazionale Consumatori e Lega Consumatori nel territorio Veneto, unicamente per la parte di finanziamento che non ha trovato attuazione con lo stanziamento precedente, pari ad euro 199.742,01.

Le modalità di realizzazione degli Interventi sopra citati sono riportate negli Schemi di convenzione di cui all'**Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F e Allegato G** al presente atto e la relativa somma di euro

322.242,01 verrà impegnata *con propri atti dal Direttore regionale* della Sezione P*archi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori* entro il corrente esercizio finanziario, come da tabella sotto riportata:

N. Intervento	Attuatore	Indirizzo	Codice Fiscale/P.I.	Importo da impegnare
2	Adiconsum	Via Piave, 7 30171 Mestre VE	90040290273	52.500,00
3	Federconsumatori	Via Fusinato, 34/A 30171 Mestre VE	90020550274	70.000,00
4	Adiconsum	Via Piave, 7 30171 Mestre VE	90040290273	59.847,04
4	Adoc	Via Bembo, 2 30171 Mestre VE	90024060270	28.649,06
4	Federconsumatori	Via Fusinato, 34/A 30171 Mestre VE	90020550274	43.519,15
4	Lega Consumatori	Via Lisbona, 18 35133 Padova	92059410289	20.489,20
4	Unione Nazionale Consumatori	Piazza S. Zeno, 30 36022 Cassola VI	03266890247	47.237,56

Con le Deliberazioni 10 novembre 2014, n. 2130 e 23 dicembre 2014, n. 2570, la Giunta Regionale ha approvato gli schemi di convenzione per l'avvio parziale del Programma Regionale d'Intervento. Premesso che tutte le convenzioni sono state sottoscritte entro la data del 31 dicembre 2014, le Associazioni dei Consumatori e Unioncamere del Veneto, attuatori di parte del Programma Generale d'Intervento, hanno verbalmente segnalato la necessità di integrare tali convenzioni prevedendo la possibilità di disporre dell'erogazione di anticipazioni del contributo non solo sulla base di spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate bensì anche ad avvio delle attività, al fine di evitare esposizioni bancarie e relativi costi per interessi passivi. In particolare l'Associazione Adiconsum ha formalizzato tale richiesta anche con nota n. 52 del 21/04/2015, registrata al protocollo regionale
n. 168959 del 22/04/2015.

Considerata la validità delle motivazioni addotte, si ritiene di accogliere tale richiesta, prevedendo per tutti i soggetti attuatori del citato Programma la possibilità di ricevere l'erogazione di anticipi di contributo successivamente alla comunicazione di avvio delle attività e a fronte di presentazione di polizza fideiussoria bancaria; esclusivamente per Unioncamere del Veneto, tenuto conto della sua natura pubblica, di prevedere la possibilità di ricevere l'erogazione di anticipi di contributo successivamente alla comunicazione di avvio delle attività e a fronte di presentazione di relazioni sullo stato di attuazione dell'Intervento.

Pertanto, ad integrazione di quanto già previsto nelle convenzioni di cui alla DGR n. 2130/2014 sottoscritte con Unioncamere del Veneto, Federconsumatori e Comitato Regionale UNPLI Veneto e DGR n. 2570/2014 sottoscritte con Adiconsum, Adoc, Federconsumatori, Lega Consumatori e Unione Nazionale Consumatori, si propone di riconoscere l'ulteriore modalità alternativa di erogazione del contributo, prevedendo dopo il punto b) dell'ARTICOLO 10 delle citate convenzioni, quanto di seguito indicato:

c) su richiesta del soggetto attuatore, compatibilmente con la disponibilità di cassa:

· fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo soggetto attuatore e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

- la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione dell'Intervento di cui all'ARTICOLO 1 della convenzione sottoscritta tra le parti, come previsto all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

- la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

- il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

- l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

- non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;

· fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo soggetto attuatore;

· saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo soggetto attuatore. Tutta la documentazione probante le spese sostenute dovrà essere conforme a quanto stabilito nelle convenzioni approvate con DGR n. 2130/2014 e DGR n. 2570/2014 e sottoscritte nell'anno 2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 148, commi 1 e 2 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTI i Decreti del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 luglio 2013 e del 24 luglio 2013;

VISTI i seguenti provvedimenti: DGR 15 ottobre 2013, n. 1872; DGR 10 novembre 2014, n. 2130; DGR 23 dicembre 2014, n. 2570; DGR 24 febbraio 2015, n. 226;

VISTI i Decreti del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 luglio 2014 e del 17 dicembre 2014;

VISTA la Legge regionale 23 ottobre 2009 n. 27, in particolare gli artt. 2, 3 e 4 relativi al Comitato Regionale Consumatori e Utenti;

VISTA la nota dell'Associazione Adiconsum n. 52 del 21/04/2015;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 avente ad oggetto "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti il presente provvedimento;

2. di prendere atto che il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti condivide favorevolmente l'avvio differito dei progetti sulla base delle risorse che sono state rese disponibili dal Ministero dello Sviluppo Economico;

3. di approvare gli schemi di convenzione di cui all'**Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F e Allegato G** che formano parte integrante del presente provvedimento, da stipularsi rispettivamente tra la Regione del Veneto e Adiconsum (Intervento n. 2), Federconsumatori (Intervento n. 3), Adiconsum (Intervento n. 4), Adoc (Intervento n. 4), Federconsumatori (Intervento n. 4), Lega Consumatori (Intervento n. 4), Unione Nazionale Consumatori (Intervento n. 4);

4. di determinare in euro 322.242,01 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100464 del bilancio 2015 "Cofinanziamento statale degli interventi a favore dei consumatori (art. 148, comma 1 L. 388/2000 D.M. Attività Produttive 17/11/2003 n. 26765218" (UPB U0071- Codice SIOPE 1.06.03.1634);

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno al punto 4. con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.r. n. 1/2011;

6. di incaricare il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori di tutti i necessari provvedimenti attuativi per l'esecuzione del presente atto ed in particolare della sottoscrizione delle convenzioni di cui al precedente punto 3. che regolano i rapporti rispettivamente tra la Regione del Veneto e Adiconsum (Intervento n. 2), Federconsumatori (Intervento n. 3), Adiconsum (Intervento n. 4), Adoc (Intervento n. 4), Federconsumatori (Intervento n. 4), Lega Consumatori (Intervento n. 4), Unione Nazionale Consumatori (Intervento n. 4);

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nella categoria dei debiti commerciali;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/6

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 2
"TURISTA PROTETTO"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Adiconsum Veneto, con sede legale in Via Piave, 7 30171 VE-Mestre, codice fiscale n. 90040290273 , di seguito denominata "Adiconsum", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del Programma approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il Programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per l'attuazione del completamento del Programma, prevedendo il completamento dell'Intervento n. 3, così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 2 dal titolo "*Turista protetto*" si avvarrà della collaborazione di Adiconsum, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del completamento dell'Intervento n. 2 corrispondono ad euro 52.500,00.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento di Adiconsum, quale capofila (beneficiario diretto), per la realizzazione del l'Intervento n. 2 dal titolo "Turista protetto", avente:

- per *oggetto:* intervenire a tutela dei turisti attraverso una campagna di comunicazione e di controlli sul territorio;
- per *obiettivi*: reprimere atti di truffa e di contraffazione e garantire la sicurezza dei prodotti;
- per *finalità:* tutelare la persona da acquisti potenzialmente pericolosi.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Adiconsum collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione dell'Intervento n. 2 dal titolo "Turista protetto", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento.

ARTICOLO 2

Adiconsum conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa all'Intervento n. 2 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, così come rimodulato con DGR n. 226/2015.

ARTICOLO 3

Adiconsum inizierà le attività dell'Intervento n. 2 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Adiconsum, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Adiconsum provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Adiconsum, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 2, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria.

La rendicontazione sarà corredata da:

- titoli di spesa in originale regolarmente quietanzati o con la relativa attestazione di avvenuto pagamento/lettera liberatoria del fornitore e copia conforme all'originale;
- relazione finale analitica dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante corredata da un elenco della documentazione presentata e da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la conformità agli originali conservati dei titoli di spesa allegati in copia semplice;
- esposizione dei risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:
  - Numero di controlli effettuati;
  - Numero di volantini informativi distribuiti o altra attività data da giornali o social network;
  - Numero di affissioni prodotte.

Adiconsum conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Adiconsum provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 2 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Adiconsum coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Adiconsum collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Adiconsum, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 2.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione parziale dell'Intervento n. 2 viene riconosciuto ad Adiconsum l'importo di Euro 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento/00), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C2. b) Spese per acquisizione di servizi Euro 50.000,00

C4. e) Spese generali: Euro 2.500,00 (comprovate da attestazioni di spesa)

La Regione erogherà il contributo di 52.500,00 euro con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;
2. su richiesta di Adiconsum, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Adiconsum;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum.
3. su richiesta di Adiconsum, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

- la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

- la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

- il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

- l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

- non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;

- fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum;
- saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Adiconsum di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Adiconsum di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

Le somme erogate a Adiconsum rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Adiconsum.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Adiconsum

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il precedente articolo 11 e articolo 13.

Per la Regione del Veneto Per Adiconsum

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/6

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 3
"CONSUMO CONSAPEVOLE (completamento)"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Federconsumatori Regione Veneto, con sede legale in Mestre (VE), via Fusinato 34/A, codice fiscale n. 90020550274, di seguito denominata "Federconsumatori", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del Programma approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il Programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per l'attuazione del completamento del Programma, prevedendo il completamento dell'Intervento n. 3, così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 3 dal titolo "*Consumo consapevole*" si avvarrà della collaborazione di Federconsumatori, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del completamento dell'Intervento n. 3 corrispondono ad euro 70.000,00.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento di Federconsumatori, quale capofila (beneficiario diretto), per la realizzazione del l'Intervento n. 3 dal titolo "Consumo consapevole", avente:

- per *oggetto:* lotta alla contraffazione dei prodotti e sensibilizzazione dei consumatori;
- per *obiettivi*: incidere nell'educazione al consumo dei cittadini attraverso una nuova forma di coinvolgimento educativo realizzata per il tramite del teatro civile;
- per *finalità:* sensibilizzare i consumatori sul fenomeno della sicurezza e contraffazione dei prodotti e dei danni diretti ed indiretti che tale fenomeno produce.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Federconsumatori collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione dell'Intervento n. 3 dal titolo "*Consumo consapevole*", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento.

ALLEGATOB alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

ARTICOLO 2

Federconsumatori conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa all'Intervento n. 3 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, così come rimodulato con DGR n. 226/2015.

ARTICOLO 3

Federconsumatori inizierà le attività dell'Intervento n. 3 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Federconsumatori, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Federconsumatori provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Federconsumatori, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 3, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria.

La rendicontazione sarà corredata da:

- titoli di spesa in originale regolarmente quietanzati o con la relativa attestazione di avvenuto pagamento/lettera liberatoria del fornitore e copia conforme all'originale;
- relazione finale analitica dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante corredata da un elenco della documentazione presentata e da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la conformità agli originali conservati dei titoli di spesa allegati in copia semplice;
- esposizione dei risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:
  - Numero delle repliche realizzate;
  - Numero degli spettatori partecipanti;
  - Rilievo delle attività data da giornali e/o televisioni;

Federconsumatori conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Federconsumatori provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 3 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Federconsumatori coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Federconsumatori collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Federconsumatori, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 3.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione parziale dell'Intervento n. 3 viene riconosciuto ad Federconsumatori l'importo di Euro 70.000,00 (settantamila/00), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C2. b) Spese per acquisizione di servizi	Euro 67.140,00	(realizzazione spettacoli)
C4. e) Spese generali:	Euro 2.860,00	(comprovate da attestazioni di spesa)

La Regione erogherà il contributo di 70.000,00 euro con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;
2. su richiesta di Federconsumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Federconsumatori;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori.
3. su richiesta di Federconsumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

- la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

- la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

- il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

- l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

- non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;

- fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori;
- saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Federconsumatori di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Federconsumatori di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

Le somme erogate a Federconsumatori rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Federconsumatori.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Federconsumatori

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il precedente articolo 11 e articolo 13.

Per la Regione del Veneto Per Federconsumatori

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/7

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 4
"SPORTELLI FISSI (completamento)"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Adiconsum Veneto, con sede legale in Via Piave, 7 30171 VE-Mestre, codice fiscale n. 90040290273 , di seguito denominata "Adiconsum", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del Programma approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per l'attuazione del completamento del Programma, prevedendo il completamento dell'Intervento n. 4 così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "*Sportelli Fissi*" si avvarrà della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori iscritte al Registro regionale previsto dalla L.r. 23 ottobre 2009, n. 27, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche dal parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione del completamento dell'Intervento n. 4 corrispondono ad euro 199.742,01.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale, per la realizzazione del l'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", avente:

- per *oggetto:* il potenziamento degli sportelli fissi delle Associazioni sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista delle consulenze di esperti da ricercare al di fuori delle Associazioni stesse;
- per *obiettivi:* investire sul potenziamento delle strutture delle Associazioni che sono oggi sofferenti sia dal punto di vista tecnica che dal punto di vista del personale.
- per *finalità:* dare risposte pronte e corrette ai cittadini con l'adeguamento delle strutture, la formazione del personale e il ricorso a specifiche esperienze e professionalità di professionisti esterni.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Adiconsum collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione a saldo dell'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento per l'importo di euro 59.847,04 (cinquantanovemilaottocentoquarantasette,04).

ARTICOLO 2

Adiconsum conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione dell'Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872.

ARTICOLO 3

Adiconsum inizierà le attività dell'Intervento n. 4 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Adiconsum, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Adiconsum provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Adiconsum, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 4, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria secondo quanto previsto dalle "Modalità di presentazione della documentazione a rendicontazione" di cui all'Allegato B della DGR 15 settembre 2014, n. 1694.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate da Adiconsum, saranno applicati i criteri e le modalità previsti con Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2014, n. 1694.

Dovranno essere esposti inoltre i risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:

- N. degli sportelli aperti in Veneto prima dell'avvio del progetto;
- N. di nuovi sportelli aperti in Veneto al termine della realizzazione del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili, delle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni al termine del progetto;

- N. di pratiche trattate dalle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni al termine del progetto;
- N. di contatti delle Associazioni con i consumatori durante la realizzazione di sportelli itineranti o partecipazione al progetto "Cucina la crisi";
- N. di partecipanti ai convegni;
- N. rappresentanti istituzionali ai convegni.

Adiconsum conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Adiconsum provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 4 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Adiconsum coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Adiconsum collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Adiconsum, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 4.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione a saldo dell'Intervento n. 4 viene riconosciuto ad Adiconsum l'importo di Euro 59.847,04 (cinquantanovemilaottocentoquarantasette,04), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C1. a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:	Euro	5.024,32
C2. b) Spese per acquisizione di servizi:	Euro	18.213,15
C3. c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori:	Euro	27.632,62
C4. e) Spese generali (comprovate da attestazioni di spesa):	Euro	8.976,95

La Regione erogherà il contributo di 59.847,04 euro con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;
2. su richiesta di Adiconsum, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Adiconsum;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum.
3. su richiesta di Adiconsum, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

     - la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

     - la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

     - il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

     - l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

     - non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;
   - fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum;

- saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Adiconsum.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Adiconsum di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Adiconsum di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

ALLEGATOC alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

Le somme erogate ad Adiconsum rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Adiconsum.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Adiconsum

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. i precedenti articoli 12, 13 e 14.

Per la Regione del Veneto Per Adiconsum

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOD alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/7

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 4
"SPORTELLI FISSI (completamento)"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Adoc Veneto, con sede legale in Via Bembo, 2 30172 VE-Mestre, codice fiscale n. 90024060270, di seguito denominata "Adoc", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del progetto approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per l'attuazione del completamento del Programma, prevedendo l'avvio dell'Intervento n. 4 così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "*Sportelli Fissi*" si avvarrà della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori iscritte al Registro regionale previsto dalla L.r. 23 ottobre 2009, n. 27, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche dal parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione del saldo dell'Intervento n. 4 corrispondono ad euro 199.742,01.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale, per la realizzazione del l'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", avente:

- per *oggetto:* il potenziamento degli sportelli fissi delle Associazioni sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista delle consulenze di esperti da ricercare al di fuori delle Associazioni stesse;
- per *obiettivi:* investire sul potenziamento delle strutture delle Associazioni che sono oggi sofferenti sia dal punto di vista tecnica che dal punto di vista del personale.
- per *finalità:* dare risposte pronte e corrette ai cittadini con l'adeguamento delle strutture, la formazione del personale e il ricorso a specifiche esperienze e professionalità di professionisti esterni.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ALLEGATOD alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

ARTICOLO 1

Adoc collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione a saldo dell'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento per l'importo di euro 28.649,06 (ventottomilaseicentoquarantanove,06).

ARTICOLO 2

Adoc conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione dell'Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872.

ARTICOLO 3

Adoc inizierà le attività dell'Intervento n. 4 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Adoc, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Adoc provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Adoc, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 4, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria secondo quanto previsto dalle "Modalità di presentazione della documentazione a rendicontazione" di cui all'Allegato B della DGR 15 settembre 2014, n. 1694.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate da Adoc, saranno applicati i criteri e le modalità previsti con Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2014, n. 1694.

Dovranno essere esposti inoltre i risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:

- N. degli sportelli aperti in Veneto prima dell'avvio del progetto;
- N. di nuovi sportelli aperti in Veneto al termine della realizzazione del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili, delle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni al termine del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni al termine del progetto;

- N. di contatti delle Associazioni con i consumatori durante la realizzazione di sportelli itineranti o partecipazione al progetto "Cucina la crisi";
- N. di partecipanti ai convegni;
- N. rappresentanti istituzionali ai convegni.

Adoc conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Adoc provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 4 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Adoc coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Adoc collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Adoc, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 4.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione a saldo dell'Intervento n. 4 viene riconosciuto ad Adoc l'importo di Euro 28.649,06 (ventottomilaseicentoquarantanove,06), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C1. a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:	Euro	2.405,16
C2. b) Spese per acquisizione di servizi:	Euro	8.718,72
C3. c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori:	Euro	13.227,86
C4. e) Spese generali (comprovate da attestazioni di spesa):	Euro	4.297,31

La Regione erogherà il contributo di 28.649,06 euro (ventottomilaseicentoquarantanove,06) con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;

2. su richiesta di Adoc, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Adoc;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Adoc.
3. su richiesta di Adoc, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Adoc e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

     - la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

     - la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

     - il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

     - l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

     - non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;
   - fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Adoc;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Adoc.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Adoc di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Adoc di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

Le somme erogate ad Adoc rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Adoc.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Adoc

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. i precedenti articoli 12, 13 e 14.

Per la Regione del Veneto Per Adoc

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOE alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/7

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 4
"SPORTELLI FISSI (completamento)"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Federconsumatori Veneto, con sede legale in Mestre (VE), via Fusinato 34/A, codice fiscale n. 90020550274, di seguito denominata "Federconsumatori", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del Programma approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per l'attuazione del completamento del Programma, prevedendo l'avvio dell'Intervento n. 4 così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "*Sportelli Fissi*" si avvarrà della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori iscritte al Registro regionale previsto dalla L.r. 23 ottobre 2009, n. 27, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche dal parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione del completamento dell'Intervento n. 4 corrispondono ad euro 199.742,01.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale, per la realizzazione del l'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", avente:

- per *oggetto:* il potenziamento degli sportelli fissi delle Associazioni sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista delle consulenze di esperti da ricercare al di fuori delle Associazioni stesse;
- per *obiettivi:* investire sul potenziamento delle strutture delle Associazioni che sono oggi sofferenti sia dal punto di vista tecnica che dal punto di vista del personale.
- per *finalità:* dare risposte pronte e corrette ai cittadini con l'adeguamento delle strutture, la formazione del personale e il ricorso a specifiche esperienze e professionalità di professionisti esterni.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Federconsumatori collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento per l'importo di euro 43.519,15 (quarantatremilacinquecentodiciannove,15).

ARTICOLO 2

Federconsumatori conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione parziale dell'Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872.

ARTICOLO 3

Federconsumatori inizierà le attività dell'Intervento n. 4 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Federconsumatori, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Federconsumatori provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Federconsumatori, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 4, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria secondo quanto previsto dalle "Modalità di presentazione della documentazione a rendicontazione" di cui all'Allegato B della DGR 15 settembre 2014, n. 1694.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate da Federconsumatori, saranno applicati i criteri e le modalità previsti con Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2014, n. 1694.

Dovranno essere esposti inoltre i risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:

- N. degli sportelli aperti in Veneto prima dell'avvio del progetto;
- N. di nuovi sportelli aperti in Veneto al termine della realizzazione del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili, delle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni al termine del progetto;

- N. di pratiche trattate dalle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni al termine del progetto;
- N. di contatti delle Associazioni con i consumatori durante la realizzazione di sportelli itineranti o partecipazione al progetto "Cucina la crisi";
- N. di partecipanti ai convegni;
- N. rappresentanti istituzionali ai convegni.

Federconsumatori conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Federconsumatori provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 4 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Federconsumatori coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Federconsumatori collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Federconsumatori, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 4.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione parziale dell'Intervento n. 4 viene riconosciuto a Federconsumatori l'importo di Euro 43.519,15 (quarantatremilacinquecentodiciannove,15), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C1. a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:	Euro	3.653,55
C2. b) Spese per acquisizione di servizi:	Euro	13.244,11
C3. c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori:	Euro	20.093,69
C4. e) Spese generali (comprovate da attestazioni di spesa):	Euro	6.527,79

La Regione erogherà il contributo di 43.519,15 euro con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;
2. su richiesta di Federconsumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Federconsumatori;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori.
3. su richiesta di Federconsumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

     - la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

     - la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

     - il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

     - l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

     - non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;
   - fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori;

- saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Federconsumatori.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Federconsumatori di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Federconsumatori di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

ALLEGATOE alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

Le somme erogate ad Federconsumatori rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Federconsumatori.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Federconsumatori

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. i precedenti articoli 12, 13 e 14.

Per la Regione del Veneto Per Federconsumatori

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOF alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/7

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 4
"SPORTELLI FISSI (completamento)"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Lega Consumatori Veneto, con sede legale in Via Lisbona 18, 35133 Padova, codice fiscale n. 92059410289, di seguito denominata "Lega Consumatori", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del Programma approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per il completamento del Programma, prevedendo l'avvio dell'Intervento n. 4 così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "*Sportelli Fissi*" si avvarrà della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori iscritte al Registro regionale previsto dalla L.r. 23 ottobre 2009, n. 27, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche dal parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione del completamento dell'Intervento n. 4 corrispondono ad euro 199.742,01.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale, per la realizzazione del l'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", avente:

- per *oggetto:* il potenziamento degli sportelli fissi delle Associazioni sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista delle consulenze di esperti da ricercare al di fuori delle Associazioni stesse;
- per *obiettivi:* investire sul potenziamento delle strutture delle Associazioni che sono oggi sofferenti sia dal punto di vista tecnica che dal punto di vista del personale.
- per *finalità:* dare risposte pronte e corrette ai cittadini con l'adeguamento delle strutture, la formazione del personale e il ricorso a specifiche esperienze e professionalità di professionisti esterni.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

ALLEGATOF alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Lega Consumatori collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento per l'importo di euro 20.489,20 (ventimilaquattrocentoottantanove,20).

ARTICOLO 2

Lega Consumatori conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione parziale dell'Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872.

ARTICOLO 3

Lega Consumatori inizierà le attività dell'Intervento n. 4 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Lega Consumatori, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Lega Consumatori provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Lega Consumatori, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 4, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria secondo quanto previsto dalle "Modalità di presentazione della documentazione a rendicontazione" di cui all'Allegato B della DGR 15 settembre 2014, n. 1694.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate da Lega Consumatori, saranno applicati i criteri e le modalità previsti con Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2014, n. 1694.

Dovranno essere esposti inoltre i risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:

- N. degli sportelli aperti in Veneto prima dell'avvio del progetto;
- N. di nuovi sportelli aperti in Veneto al termine della realizzazione del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili, delle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni al termine del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni prima dell'avvio del progetto;

- N. di pratiche trattate dalle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni al termine del progetto;
- N. di contatti delle Associazioni con i consumatori durante la realizzazione di sportelli itineranti o partecipazione al progetto "Cucina la crisi";
- N. di partecipanti ai convegni;
- N. rappresentanti istituzionali ai convegni.

Lega Consumatori conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Lega Consumatori provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 4 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Lega Consumatori coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Lega Consumatori collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Lega Consumatori, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 4.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione parziale dell'Intervento n. 4 viene riconosciuto a Lega Consumatori l'importo di Euro 20.489,20 (ventimilaquattrocentoottantanove,20), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C1. a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:	Euro	1.720,12
C2. b) Spese per acquisizione di servizi:	Euro	6.235,45
C3. c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori:	Euro	9.462,29
C4. e) Spese generali (comprovate da attestazioni di spesa):	Euro	3.073,34

La Regione erogherà il contributo di 20.489,20 euro (ventimilaquattrocentoottantanove,20) con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;
2. su richiesta di Lega Consumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Lega Consumatori;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Lega Consumatori.
3. su richiesta di Lega Consumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Lega Consumatori e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

     - la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

     - la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

     - il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

     - l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

     - non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;
   - fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Lega Consumatori;

- saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Lega Consumatori.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Lega Consumatori di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Lega Consumatori di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

ALLEGATOF alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

Le somme erogate ad Lega Consumatori rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Lega Consumatori.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Lega Consumatori

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. i precedenti articoli 12, 13 e 14.

Per la Regione del Veneto Per Lega Consumatori

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOG alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015 pag. 1/7

PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO
"MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI, FALSIFICAZIONI E SOFISTICAZIONI E IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPORTELLI PER I CONSUMATORI E GLI UTENTI NELLA REGIONE DEL VENETO"
INTERVENTO N. 4
"SPORTELLI FISSI (completamento)"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

E

l'Associazione Unione Nazionale Consumatori Veneto, con sede legale in P.zza S. Zeno, 30 36022 VI-Cassola, codice fiscale n. 03266890247 , di seguito denominata "Unione Nazionale Consumatori", rappresentata da _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

A) Con Deliberazione 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma Generale d'Intervento per la concessione di contributi assegnati provvisoriamente con Decreto del 2 luglio 2013 del Direttore Generale del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, *"Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'articolo 4 del D.M. 21 marzo 2013"*.

B) Tale Programma ha ottenuto, in data 20 dicembre 2013, approvazione da parte della Divisione XIII - Progetti per i Consumatori, del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, come comunicato con nota prot. n. 0210984 del 20 dicembre 2013.

C) Con nota prot. n. 0003556 del 14 gennaio 2015 il Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'emanazione del Decreto 17 dicembre 2014 con il quale è stato impegnato a favore della Regione l'importo di euro 322.242,01 per il completamento del finanziamento del Programma approvato dal medesimo Dipartimento con nota 0210984 del 24 dicembre 2013.

D) Con Deliberazione 24 febbraio 2015, n. 226, la Giunta regionale ha rimodulato il programma Generale d'Intervento.

E) A seguito della summenzionata comunicazione, con DGR _____, n. _____, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le convenzioni per l'attuazione del completamento del Programma, prevedendo il completamento dell'Intervento n. 4 così come previsto dal Programma Generale di Intervento di cui alla DGR 1872/2013.

F) La Regione, per la realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "*Sportelli Fissi*" si avvarrà della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori iscritte al Registro regionale previsto dalla L.r. 23 ottobre 2009, n. 27, come previsto dal Programma approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

G) In considerazione del fatto che il Programma Generale d'Intervento è stato finanziato in due tranche dal parte del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione del completamento dell'Intervento n. 4 corrispondono ad euro 199.742,01.

H) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 27, recante *Norme per la tutela dei Consumatori, degli Utenti e per il Contenimento dei prezzi al consumo*, assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili, la tutela degli interessi economici e giuridici, l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione, l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica Amministrazione e i soggetti erogatori servizi di pubblica utilità;

I) Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n. 1872, la Regione ha approvato il Programma generale di intervento di cui al Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e ha previsto il coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale, per la realizzazione del l'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", avente:

- per *oggetto:* il potenziamento degli sportelli fissi delle Associazioni sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista delle consulenze di esperti da ricercare al di fuori delle Associazioni stesse;
- per *obiettivi:* investire sul potenziamento delle strutture delle Associazioni che sono oggi sofferenti sia dal punto di vista tecnica che dal punto di vista del personale.
- per *finalità:* dare risposte pronte e corrette ai cittadini con l'adeguamento delle strutture, la formazione del personale e il ricorso a specifiche esperienze e professionalità di professionisti esterni.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Unione Nazionale Consumatori collaborerà con la Regione in qualità di soggetto attuatore alla realizzazione dell'Intervento n. 4 dal titolo "Sportelli fissi", nell'ambito del Programma Generale d'Intervento per l'importo di euro 47.237,56 (quarantasettemiladuecentotrentasette,56).

ARTICOLO 2

Unione Nazionale Consumatori conosce e realizzerà i contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione dell'Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872.

ARTICOLO 3

Unione Nazionale Consumatori inizierà le attività dell'Intervento n. 4 dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 31 maggio 2016, salvo l'eventuale proroga del termine di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà di Unione Nazionale Consumatori, da richiedere improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività; tale termine potrà essere prorogato fino ad un periodo massimo di mesi 6 (sei).

ARTICOLO 4

Unione Nazionale Consumatori provvederà che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 5

Unione Nazionale Consumatori, entro la data di scadenza prevista per il completamento dell'Intervento n. 4, trasmetterà alla Regione la relativa rendicontazione economico-finanziaria secondo quanto previsto dalle "Modalità di presentazione della documentazione a rendicontazione" di cui all'Allegato B della DGR 15 settembre 2014, n. 1694.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate da Unione Nazionale Consumatori, saranno applicati i criteri e le modalità previsti con Deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2014, n. 1694.

Dovranno essere esposti inoltre i risultati raggiunti con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:

- N. degli sportelli aperti in Veneto prima dell'avvio del progetto;
- N. di nuovi sportelli aperti in Veneto al termine della realizzazione del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili, delle Associazioni prima dell'avvio del progetto;

- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di dipendenti o tipologie di contratto assimilabili delle Associazioni al termine del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni prima dell'avvio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni ad un anno dall'inizio del progetto;
- N. di pratiche trattate dalle Associazioni al termine del progetto;
- N. di contatti delle Associazioni con i consumatori durante la realizzazione di sportelli itineranti o partecipazione al progetto "Cucina la crisi";
- N. di partecipanti ai convegni;
- N. rappresentanti istituzionali ai convegni.

Unione Nazionale Consumatori conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 6

Unione Nazionale Consumatori provvederà a mettere a disposizione i titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, per l'apposizione da parte della Regione, in modo chiaro e indelebile, della dicitura:

"Spesa relativa all'Intervento n. 4 del Programma Generale d'Intervento 2013 della Regione del Veneto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.D. 2.07.2013".

ARTICOLO 7

Unione Nazionale Consumatori coopererà per il monitoraggio rivolto allo stato di avanzamento del Programma Generale d'Intervento, come da art. 10 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 8

Unione Nazionale Consumatori collaborerà con l'apposita Commissione di verifica per la realizzazione del Programma Generale d'Intervento, come da art. 12 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013.

ARTICOLO 9

Unione Nazionale Consumatori, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 e si atterrà ad ogni altra disposizione eventualmente emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione per il periodo di durata dell'Intervento n. 4.

ARTICOLO 10

Per la realizzazione parziale dell'Intervento n. 4 viene riconosciuto ad Unione Nazionale Consumatori l'importo di Euro 47.237,56 (quarantasettemiladuecentotrentasette,56), comprensivo di ogni onere ed I.V.A., suddiviso per le seguenti tipologie di spesa:

C1. a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:	Euro	3.965,72
C2. b) Spese per acquisizione di servizi:	Euro	14.375,73

ALLEGATOG alla Dgr n. 837 del 29 giugno 2015

C3. c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori:	Euro	21.810,56
C4. e) Spese generali (comprovate da attestazioni di spesa):	Euro	7.085,55

La Regione erogherà il contributo di 47.237,56 euro con le seguenti modalità alternative:

1. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale come prevista all'articolo 5, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata;
2. su richiesta di Unione Nazionale Consumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata:
   - numero due acconti, ciascuno pari al 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazioni delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Unione Nazionale Consumatori;
   - saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Unione Nazionale Consumatori.
3. su richiesta di Unione Nazionale Consumatori, compatibilmente con la disponibilità di cassa:
   - fino al 30% del contributo assegnato su presentazione di comunicazione di avvio delle attività sottoscritta dal legale rappresentante di Unione Nazionale Consumatori e fideiussione bancaria a favore della Regione del Veneto di importo pari al contributo richiesto e riportante le seguenti condizioni:

     - la garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'Intervento nei tempi previsti all'articolo 3 e nei contenuti descritti nella scheda progettuale e finanziaria relativa alla realizzazione del relativo Intervento n. 4 di cui all'Allegato B della DGR 15 ottobre 2013, n. 1872, cosi come rimodulato con DGR n. 226/2015;

     - la garanzia deve avere efficacia dalla data di richiesta dell'anticipazione fino alla data di conclusione delle attività ed essere prorogabile irrevocabilmente almeno di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto con decreto del Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori;

     - il mancato pagamento dei supplementi di premio non può essere opposto alla Regione del Veneto;

     - l'eventuale svincolo anticipato può essere disposto dal Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei consumatori qualora l'Intervento sia concluso in anticipo rispetto ai tempi previsti;

     - non è consentito nel corso dell'esecuzione dell'Intervento alcuno svincolo parziale dell'impegno garantito;

- fino ad un ulteriore 30% del contributo assegnato a fronte di presentazione di documentazione di spesa sostenuta equivalente valutata idonea dai competenti Uffici della Regione e da relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante di Unione Nazionale Consumatori;
- saldo del contributo, a seguito di approvazione sia della rendicontazione finale delle spese sostenute sia della relazione dettagliata complessiva delle attività svolte sottoscritta dal legale rappresentante di Unione Nazionale Consumatori.

ARTICOLO 11

Qualora in sede di verifica da parte dei competenti Uffici del Ministero dello Sviluppo Economico venissero riscontrate spese sostenute non rispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Decreto Direttoriale del 2 luglio 2013 o non in linea con le tipologie di spesa previste dal piano finanziario di cui alla DGR n. 1872/2013, è fatto obbligo a Unione Nazionale Consumatori di restituire le somme eventualmente percepite indebitamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, dandone contestuale comunicazione alla Regione.

ARTICOLO 12

Il mancato rinnovo dell'iscrizione o l'eventuale esclusione successiva all'iscrizione al Registro regionale comporterà l'immediata decadenza della presente convenzione a far data dalla notifica del provvedimento di non accoglimento della domanda o di esclusione.

Nel caso in cui l'istanza di rinnovo al Registro regionale non venisse presentata, la convenzione avrà validità fino alla data ultima utile per la presentazione della domanda di rinnovo così come previsto dalla normativa regionale di riferimento.

Le spese eventualmente sostenute successivamente alla decadenza della convenzione non saranno ritenute ammissibili a contributo.

ARTICOLO 13

Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di inadempienza, la Regione intimerà ad Unione Nazionale Consumatori di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adeguamento nel termine o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà la Regione a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 14

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c. da un collegio arbitrale composto da

tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

ARTICOLO 15

Le somme erogate ad Unione Nazionale Consumatori rappresentano un contributo statale, pertanto le parti richiedono la registrazione del presente atto solo in caso d'uso. L'imposta di bollo è a carico di Unione Nazionale Consumatori.

La presente convenzione, composta da n. 15 articoli e sottoscritta in numero 3 copie, è dattiloscritta in numero ……. pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data …….

Per la Regione del Veneto Per Unione Nazionale Consumatori

SPECIFICA APPROVAZIONE

Le parti dichiarano di accettare integralmente e di approvare in modo specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. i precedenti articoli 12, 13 e 14.

Per la Regione del Veneto Per Unione Nazionale Consumatori

(Codice interno: 301100)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 838 del 29 giugno 2015

Ratifica del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 9 giugno 2015 avente ad oggetto: "Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo. Invito regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2015-2016. Regolamento (CE) n. 555/2008 e Decreto dirigenziale MIPAAF n. 35124 del 14 maggio 2015", ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Si provvede alla ratifica del DPGR n. 72 del 9 giugno 2015 con il quale si definiscono le procedure per la selezione dei progetti di promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei relativamente ai fondi per la campagna 2015-2016. Le iniziative sono previste dalla normativa europea e i fondi, di derivazione comunitaria, sono gestiti dall'Organismo pagatore AGEA, Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 l'Unione Europea ha definito le nuove politiche di organizzazione comune dei mercati agricoli e dei prodotti agricoli, e con il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 e successive modifiche sono state approvate le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - OCM - in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Nell'ambito del programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014-2018 inviato alla Commissione europea il 1° marzo 2013, il MIPAAF ha emanato le disposizioni operative relative a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", che fissano delle condizioni operative comuni a tutte le amministrazioni regionali in ordine alla presentazione delle istanze, ai requisiti dei soggetti beneficiari, alle azioni ammissibili al finanziamento, ai Paesi terzi nei quali è possibile svolgere le attività, ai contenuti dei progetti e ai termini di presentazione degli stessi, mentre lascia alle regioni la possibilità di individuare taluni altri criteri che adattino le azioni intraprese dai soggetti beneficiari alle strategie regionali di promozione e valorizzazione dei vini di ciascuna realtà territoriale.

Infatti, il Decreto ministeriale 4123 del 22 luglio 2010 e da ultimo il Decreto direzionale n. 35124 del 14 maggio 2015, attribuiscono alle regioni la facoltà di definire eventuali criteri selettivi, in base a parametri oggettivi e non discriminatori con riguardo alle categorie di vini da promuovere, ai beneficiari eleggibili per la presentazione dei programmi, ai paesi di destinazione, alla durata dei progetti, alle azioni ammissibili, nonché alla griglia dei punteggi di valutazione.

Si dà, in tal modo, la possibilità di individuare strategie, priorità e preferenze, la cui scelta deve essere in linea con le politiche regionali di settore, tenuto conto che la comunicazione, la valorizzazione e la promozione commerciale sono elementi imprescindibili dell'attività complessiva del comparto vitivinicolo, attività che peraltro va legata sempre più, in una strategia regionale di promozione internazionale del "brand Veneto", alle altre iniziative che la Regione sta sviluppando in ordine alla promozione delle eccellenze in campo turistico, economico, artigianale e culturale.

Sulla scorta, quindi, delle condizioni di operatività fissate a livello nazionale si ritiene opportuno adottare un proprio bando o invito regionale per la presentazione di progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2015-2016, stabilendo, di conseguenza, criteri, condizioni e modalità operative e procedurali che integrano e completano quelle già previste dal MIPAAF, prevedendo la possibilità da parte dei soggetti richiedenti di presentare progetti multiregionali (che interessano più regioni) e progetti regionali (a valere sulla quota regionale).

Va peraltro precisato che in ordine alla disponibilità finanziaria, il Decreto 22 maggio 2015 con il quale il MIPAAF ha ripartito la dotazione finanziaria della campagna 2015-2016, assegnando, tra l'altro, alla promozione sui marcati dei Paesi terzi, la somma complessiva di Euro 101.997.000, ha attribuito alla Regione del Veneto l'importo totale di Euro 11.769.663,00 che costituisce, quindi, il budget da utilizzare per le domande della campagna 2015-2016 a valere sulle domande presentate dalle imprese operanti nel territorio regionale.

Per quanto concerne la tempistica si precisa che il Decreto direzionale del 35124 del 14 maggio 2015 ha stabilito le seguenti date:

. 17 luglio 2015 quale termine ultimo entro cui le Regioni devono far pervenire al MIPAAF l'elenco dei progetti multiregionali approvati dalle regioni stesse;

. 24 luglio 2015 quale termine ultimo entro cui le Regioni fanno pervenire al MIPAAF l'elenco dei progetti regionali di competenza ammissibili per le azioni riferite alla campagna 2015-2016;

. 29 luglio 2015 termine entro il quale le regioni comunicano ai soggetti proponenti gli esiti definitivi dell'esame dei progetti concluso entro il 24 luglio, da parte del Comitato tecnico di valutazione;

Tenuto conto quindi della necessità di non compromettere le opportunità di finanziamento a favore delle imprese ubicate nel territorio regionale, di assicurare alle stesse un tempo congruo per l'elaborazione dei progetti, di consentire al Comitato tecnico di valutazione di operare l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti, anche in relazione alle date di scadenza per la presentazione dei progetti e della data ultima per l'inoltro delle graduatorie al MIPAAF e ad AGEA da parte della Regione, il Presidente della Regione del Veneto, avvalendosi delle facoltà previste dall'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, ha adottato con Decreto n. 72 del 9 giugno 2015 disposizioni urgenti riguardanti in particolare:

1. i termini di presentazione delle istanze che decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 17.00 di venerdì 26 giugno 2015 per i progetti multiregionali e di venerdì 3 luglio 2015 per i progetti regionali;

2. le condizioni operative regionali specifiche inerenti i criteri di selezione, le categorie di vini da promuovere, i soggetti beneficiari, la durata dei programmi, la griglia dei punteggi per la valutazione, le modalità di presentazione delle domande, secondo le modalità riportate nell'Allegato A) al Decreto medesimo;

3. la composizione del Comitato tecnico di valutazione.

Va infine precisato che la legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27, all'articolo 6, comma 1, lett. d), che ha modificato l'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, stabilisce che i Decreti del Presidente della Giunta regionale, come nel caso di cui trattasi, devono essere sottoposti per la ratifica alla Giunta nella prima seduta utile, per cui con il presente provvedimento si adempie a tale specifica normativa in ordine al Decreto del Presidente della Giunta regionale in parola.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il programma (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 e successive modifiche con il quale sono state approvate le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo;

VISTO il Decreto ministeriale 4123 del 22 luglio 2010 e successive modifiche avente ad oggetto "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti";

VISTO il Decreto direzionale MIPAAF n. 35124 del 14 maggio 2015 "OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi. Invito alla presentazione dei progetti campagna 2015/2016. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 1 settembre 1972, n. 12 come modificato dell'articolo 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 9 giugno 2015 avente per oggetto: "Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo. Invito regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2015-2016. Regolamento (CE)
n. 555/2008 e Decreto dirigenziale MIPAAF n. 35124 del 14 maggio 2015";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. d) della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27, che ha modificato l'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, i decreti del Presidente della Giunta regionale devono essere sottoposti per la ratifica alla Giunta regionale nella prima seduta utile;

delibera

1. di ratificare, per le motivazioni indicate in premessa, il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 9 giugno 2015 avente ad oggetto "Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo. Invito regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2015-2016. Regolamento (CE) n. 555/2008 e Decreto dirigenziale MIPAAF n. 35124 del 14 maggio 2015", a norma di quanto stabilito dall'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, così come modificato dall'articolo 6, comma 1, lett. d) della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

3. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel sito www.regione.veneto.it

(Codice interno: 301114)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 839 del 29 giugno 2015

Programmazione comunitaria 2014/2020. Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che sostiene la programmazione e l'attuazione degli interventi dei Programmi Operativi, esplicitando come l'Amministrazione regionale si organizza per la gestione e come si impegna per migliorare la propria performance, così da assicurare un'esecuzione efficiente, efficace e trasparente.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'art. 9 del Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali di Investimento Europei (Fondi SIE), individua tra gli Obiettivi Tematici sui quali concentrare le risorse di detti fondi anche il tema del rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate per un'amministrazione pubblica efficiente in funzione del perseguimento della strategia "Europa per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

La Commissione Europea, con nota in data 28 marzo 2014 prot. n. 969811, ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DPS), di definire nell'Accordo di Partenariato una procedura di verifica delle competenze e delle capacità delle Autorità di gestione e degli Organismi intermedi attraverso la redazione di Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Tali Piani, di validità iniziale di tre anni, devono essere elaborati dalle Amministrazioni titolari dei programmi, approvati da un livello politico adeguato (Presidente della Regione o Ministro) e successivamente comunicati agli stakeholders, ai beneficiari e ai cittadini. Detti Piani devono altresì configurarsi, secondo le intenzioni della Commissione, quali strumenti di natura operativa e concreta, funzionali al raggiungimento di target di qualità, di riduzione dei tempi di valutazione delle proposte e dei tempi di spesa e di semplificazione amministrativa verso i cittadini e le imprese.

Come richiesto dalla Commissione Europea, l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014, ha identificato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo lo strumento attraverso il quale ogni Amministrazione titolare di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE individua gli interventi per rendere più efficiente la propria organizzazione amministrativa con l'obiettivo finale di rafforzare la propria capacità di gestione dei Programmi Operativi.

In attuazione di apposite Linee guida comunicate con nota prot. n. 6778 del 11 luglio 2014 dal MISE - DPS, la Regione del Veneto ha elaborato in tre fasi la propria proposta di PRA. Le prime due fasi, conclusesi rispettivamente a luglio e ad ottobre 2014, hanno comportato, attraverso un'analisi puntuale del proprio assetto organizzativo e procedurale, l'individuazione delle criticità e dei nodi relativi in modo specifico ai Programmi Operativi Regionali parte FESR e parte FSE.

Con deliberazione n. 2137 del 18 novembre 2014 sono state incaricate della redazione della proposta definitiva del Piano di Rafforzamento Amministrativo l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 e l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, in collaborazione con la Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020 ed è stato individuato il responsabile amministrativo del PRA nella figura del Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali.

La terza fase si è conclusa con l'adozione della DGR n. 2618 del 29 dicembre 2014 con la quale è stata approvata la proposta definitiva del documento da trasmettere alla Commissione Europea, rinviando a successivo provvedimento l'adozione definitiva, a seguito di approvazione da parte dei competenti servizi della Commissione Europea.

A seguire si è aperta una fase di negoziato con questi ultimi nel corso della quale il PRA è stato modificato ed implementato sulla base delle osservazioni pervenute dagli esperti a ciò incaricati dalla Commissione. Il parere favorevole all'ultima versione del PRA è stato infine comunicato al Responsabile amministrativo del PRA in data 20 aprile 2015.

Come previsto dalle Linee Guida, il PRA della Regione del Veneto (**Allegato A**) contiene:

- il quadro organizzativo, legislativo e procedurale, che include l'analisi dell'esperienza passata e la diagnosi dei principali problemi da affrontare;

- gli obiettivi di miglioramento e gli standard di qualità, attraverso l'esplicitazione di target significativi, quantificabili e verificabili;

- gli interventi per il rafforzamento amministrativo, intesi nella triplice dimensione di semplificazione legislativa e procedurale, qualificazione e gestione del personale, implementazione delle funzioni trasversali e degli strumenti comuni con relativo cronogramma di attuazione;

- le modalità di utilizzazione delle risorse dell'Assistenza Tecnica;

- le attività per garantire adeguata trasparenza e pubblicità al PRA, per consentire adeguata conoscenza a stakeholders, beneficiari e cittadini;

- i sistemi di aggiornamento, verifica e controllo all'interno del PRA.

Tenuto conto altresì che, sulla base delle Linee Guida alla redazione del PRA sopra citate, è necessario che l'Amministrazione individui un responsabile politico del PRA, si ritiene di individuare tale figura nel Presidente pro tempore della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013;

Vista la nota della Commissione Europea del 28 marzo 2014 rif. Ares (2014) 969811;

Vista la nota del MISE - DPS prot. n. 6778 dell'11 luglio 2014 contenente le "Linee guida per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 n. CCI 2014IT16M8PA001 che adotta l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;

Vista la D.G.R. n. 2137 del 18 novembre 2014;

Vista la D.G.R. n. 2618 del 29 dicembre 2014;

Visto l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54

delibera

1. di considerare le premesse quali parti integranti del presente atto;
2. di adottare il Piano di Rafforzamento Amministrativo, riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di individuare il responsabile politico del PRA nel Presidente pro-tempore della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo, individuato nel Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali, dell'esecuzione del presente atto, inclusa la trasmissione della presente deliberazione ai competenti Uffici della Commissione Europea e del Governo italiano;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO n. A



PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) della REGIONE DEL VENETO

1. INTRODUZIONE

2. SEZIONE ANAGRAFICA

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO, LEGISLATIVO E PROCEDURALE

4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA

5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI

6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

6.1. INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA E PROCEDURALE

6.2. INTERVENTI SUL PERSONALE

6.3. INTERVENTI SULLE FUNZIONI TRASVERSALI E SUGLI STRUMENTI

7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA

8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA

9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

ALLEGATO B – AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI TRASVERSALI

ALLEGATO C – DIAGNOSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLE PRINCIPALI PROCEDURE

ALLEGATO A

1. INTRODUZIONE

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione del Veneto è redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo di Partenariato, che individua nel rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali una condizione essenziale per il buon esito delle politiche di sviluppo. L'importanza di disporre di amministrazioni efficienti e adeguatamente strutturate ai fini del miglioramento dell'utilizzo dei Fondi Strutturali è stata sottolineata anche dai servizi della Commissione nell'ambito del "Position Paper sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014/2020". La specifica raccomandazione contenuta nel Position Paper citato è stata quindi ribadita nella nota della Commissione Europea (nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014) che ha espressamente richiesto di definire, nell'Accordo di Partenariato (AdP), una procedura di verifica delle competenze e delle capacità delle Autorità di Gestione e degli organismi intermedi attraverso la redazione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo.
In linea con quanto stabilito nell'AdP, il tema della capacità amministrativa è stato ripreso anche dai Programmi Operativi Regionali FSE e FESR con la finalità di ottenere il miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi stessi in un'ottica complessiva di rafforzamento strutturale delle capacità di programmazione e gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE).
La finalità del presente piano, partendo dalla autovalutazione condotta dall'Amministrazione regionale, anche ai fini della verifica del soddisfacimento della specifica condizionalità ex ante correlata alla capacità amministrativa, e dall'analisi delle criticità emerse nel corso del ciclo di programmazione 2007/2013, è quella di delineare una serie di azioni concrete di tipo organizzativo e gestionale, che assicurino:

- l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane dedicate alla gestione dei Programmi Operativi;
- la semplificazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati con i Fondi SIE;
- il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi.

2. SEZIONE ANAGRAFICA

La Regione del Veneto è titolare dei seguenti Programmi Operativi monofondo, alla cui gestione e attuazione sono preposte due distinte Autorità di Gestione:

- Programma Operativo Regionale parte FESR la cui Autorità di Gestione è stata individuata nel Direttore della Sezione "Programmazione e Autorità di Gestione FESR", incardinata nel "Dipartimento Politiche e Cooperazione internazionali";

- Programma Operativo Regionale parte FSE la cui Autorità di Gestione è stata individuata nel Direttore del Dipartimento "Formazione, Istruzione e Lavoro".

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO, LEGISLATIVO E PROCEDURALE

In base all'esperienza condotta nel periodo di programmazione 2007/2013 e nello specifico per quanto riguarda i problemi di natura legislativa, organizzativa e procedurale riscontrati, occorre rilevare, preliminarmente, che l'evolversi della congiuntura negativa a livello economico e sociale non sempre ha avuto una correlata risposta a livello normativo in tema di snellimento amministrativo e finanziario. In particolare il perdurare delle rigidità di bilancio a livello europeo connesse al Patto di Stabilità determinano una impossibilità di dare corso regolarmente ai pagamenti a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale (e regionale), con effetti particolarmente negativi sull'offerta e la realizzazione di servizi sul territorio, e pertanto sulla spinta allo sviluppo. Può sembrare paradossale, ma proprio questo irrigidimento di bilancio determina un effetto negativo per la semplificazione amministrativa, spingendo alla determinazione di

ALLEGATO A

procedure di controllo e di verifica complesse ed articolate. In altri termini uno sblocco dei finanziamenti potrebbe avere esiti positivi anche in ordine ad una rinnovata spinta ad uno sviluppo territoriale più efficace e flessibile.
Dall'attuazione della programmazione 2007/2013 si possono, inoltre, trarre specifiche indicazioni che consentono di prevedere significative implementazioni sistemiche all'impianto e all'impatto dei Programmi Operativi POR 2014/2020.
In particolare si ritiene opportuno procedere alla definizione di interventi in relazione a due aree di innovazione metodologica, ovvero:

a) esame completo dei tempi e delle procedure di attuazione, con riferimento alle varie aree funzionali riferibili all'Autorità di Gestione;
b) rafforzamento delle azioni per verificare concretamente l'impatto delle azioni anche rispetto alle innovazioni procedurali concernenti il precedente punto A.

Con riferimento inoltre alle azioni di monitoraggio, si ritiene che una validazione qualitativa degli interventi finanziati non possa che avere un positivo riscontro anche sui processi di semplificazione amministrativa. È indubbio che positivi risultati sul campo determinino concretamente una nuova cultura ed un nuovo approccio del territorio nei confronti dei programmi comunitari, collegandoli sempre più alle reti di sviluppo industriale e di servizi realmente sostenibili.
A livello territoriale, infatti, presso i beneficiari e i potenziali beneficiari, pubblici e privati, è necessario migliorare i livelli di conoscenza e di informazione sul corretto utilizzo dei fondi comunitari, accompagnati da una auspicabile semplificazione normativa e procedurale (in particolare sul tema degli appalti pubblici), nonché favorire, con specifico riferimento al FESR, la concentrazione dei progetti, attraverso l'adesione di soggetti associativi (es. Unione di comuni) o comunque aggregati (reti di impresa), a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia della programmazione.
Tutto ciò in attuazione, tra l'altro, del DL 09 febbraio 2012 n. 5 convertito in L. 04 aprile 2012 n.35, nonché del DPCM del 28 maggio 2014 in tema di riduzione dei tempi procedurali delle Pubbliche Amministrazioni.
In particolare poi sono stati accolti gli stimoli contenuti nel Position Paper dei Servizi della Commissione (rif. Ares-2012-1326063 del 09 novembre 2011) in tema di miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza della P.A., soprattutto attraverso la promozione dell' e-government e dell'e-public procurement.

In quest'ottica l'Amministrazione regionale, sotto il profilo procedurale, si pone come obiettivi l'implementazione del sistema amministrativo in funzione della trasparenza e della interoperabilità a garanzia dell'accessibilità, dell'efficienza e dell'efficacia secondo la logica dell'open-government e dell'open data, nonché il rafforzamento della capacità di lavorare in rete promuovendo il dialogo con il partenariato socio-economico e con altri soggetti pubblici e privati ottimizzando così l'uso di strumenti e risorse nella realizzazione complessiva delle policy.
In linea con i processi già avviati di semplificazione dei rapporti tra cittadini e imprese e Pubblica Amministrazione, non ultimi la creazione di un portale SUAP dotato di servizi on line e la messa a sistema di strumenti telematici di pagamento, verranno implementati ulteriori strumenti utili a ridurre i tempi di risposta alle imprese ed ai cittadini coniugando detta utilità anche con l'aumento della produttività del lavoro pubblico nell'ottica di coniugare rigore nei conti pubblici e rilancio della crescita. È di tutta evidenza che un sistema amministrativo improntato ad una sempre maggiore efficienza non può che riverberare effetti positivi sul sistema di gestione dei Fondi strutturali e nei rapporti tra le Autorità responsabili della Gestione del Programma ed i relativi beneficiari.

Ciò premesso in termini generali, sotto il profilo organizzativo e gestionale, parecchie delle criticità che l'AdG del POR FESR ha incontrato nella fase di attuazione del programma sono collegate alla frammentazione delle competenze gestionali in un numero elevato di strutture responsabili di azione (SRA) (vedasi Allegato A), alla mancanza della definizione di una modalità comune per la tracciabilità del percorso e per la riduzione delle tempistiche di attivazione delle Azioni, alla mancanza della definizione di modelli di bandi standard, alla non sempre sufficiente valutazione procedurale ex ante per quanto riguarda l'eventuale ricorso a soggetti esterni per tutta la fase attuativa o per alcune parti della medesima. Inoltre alcune criticità sono riconducibili alla mancata predisposizione di un documento di indirizzi procedurali completo ed

ALLEGATO B

esaustivo da parte dell'Autorità di Gestione, e di un manuale esemplificativo di rendicontazione da fornire ai soggetti esterni oltre che nell'incompleta standardizzazione delle procedure, nella carenza del governo delle tempistiche dei controlli di primo livello e nell'assenza di un sistema informativo unitario completo per la gestione, il controllo e il monitoraggio delle domande e dei flussi procedurali e finanziari.
Il sistema informativo attuale (SMUPR), copre infatti tutte le esigenze di monitoraggio fisico e finanziario e relativi scambi di informazioni tra SRA, AdG, autorità di pagamento, di certificazione e audit, sistema nazionale di monitoraggio dell'IGRUE, ma non supporta la gestione amministrativa delle domande e dei progetti. Per i flussi finanziari ci si avvale delle procedure informatiche regionali comuni in uso, collegate peraltro a SMUPR. Va rilevato peraltro che le procedure di gestione del POR FSE e del PSR FEASR sono completamente informatizzate, anche se a livelli diversi di integrazione tra i diversi sistemi e con peculiarità proprie del rispettivo fondo.
Pertanto, si rende necessaria la creazione di un sistema informativo unico che soddisfi le esigenze di gestione nel loro complesso e per il quale l'Amministrazione ha già avviato un processo di definizione che, ispirandosi al sistema già utilizzato per il FEASR e nel rispetto delle specificità del FSE e del FESR, costituisca un'efficace interfaccia operativa per tutti i soggetti, le Autorità, le istituzioni e i beneficiari coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei Programmi.
Inoltre, per quanto riguarda l'AdG del POR FESR, si rende opportuna una semplificazione della impostazione della struttura gestionale, pur a fronte di ambiti di intervento (ricerca, agenda digitale, competitività, energia, sviluppo urbano, ecc.) indubbiamente molto specialistici e molto diversi tra loro.
Merita quindi di essere approfondita la possibilità di avvalersi, nello specifico per il POR FESR, della delega di funzioni ad un Organismo Intermedio, anche sulla base dell'esperienza della stessa Regione del Veneto sul PSR del fondo FEASR, incaricato della gestione operativa delle domande, dei controlli amministrativi e in loco, nonché dei pagamenti, e di tutti i rapporti diretti con i beneficiari, mantenendo in capo alle strutture regionali le attività più proprie di programmazione, emanazione dei bandi, monitoraggio, sorveglianza e valutazione.

Ulteriori elementi di analisi e quindi di individuazione delle criticità di tipo procedurale e amministrativo sono contenuti nell'allegato B.

4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA

4.1 Responsabile politico
Presidente della Giunta Regionale, dott. Luca Zaia

4.2 Responsabile per la capacità amministrativa e per il PRA
Direttore del Dipartimento per le Politiche e la Cooperazione Internazionali, dott. Diego Vecchiato, nominato con la DGR n. 2137 del 18/11/2014.
Tale scelta è funzionale al coordinamento delle attività del PRA in quanto, in base all'attuale organizzazione amministrativa regionale, disciplinata dalla L.R. 54/2012 e definita dalla DGR n. 2611 del 30/12/2013 che assegna compiti e funzioni alle Strutture regionali, il Direttore di Dipartimento:

- è sovraordinato alle Sezioni che allo stesso afferiscono ed ha, a sua volta, come figura sovraordinata, sotto il profilo amministrativo, il Segretario Generale della Programmazione;
- svolge compiti di coordinamento, direzione e controllo dei Settori in esso incardinati e delle Sezioni ad esso afferenti e, in particolare, rientrano nella sua sfera di coordinamento la Sezione Programmazione e ADG FESR, la Sezione ADG Italia Croazia, la Sezione Cooperazione transfrontaliera e territoriale europea;
- si rapporterà direttamente con l'Autorità di Gestione del FSE e, attraverso il Segretario Generale della Programmazione, potrà creare le sinergie necessarie con tutte le strutture regionali che sono coinvolte direttamente ed indirettamente nella attuazione del PRA, in primis le strutture che svolgono attività di carattere trasversale, quali, a titolo esemplificativo, la Sezione Sistemi Informativi e la Sezione Risorse Umane.

A livello tecnico le strutture coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi sono descritte in Allegato A.

ALLEGATO n. A

5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI -

L'analisi procedurale condotta dalle Autorità di Gestione è illustrata puntualmente nell'allegato C, che riporta i tempi medi, minimi e massimi impiegati nella gestione delle procedure nel ciclo 2007-2013 e le principali criticità riscontrate[1]. Tenuto conto delle risultanze dell'analisi si riportano di seguito i principali target di miglioramento che si intende conseguire nel biennio 2015-2016; anche questi target sono specificati negli allegati C.

Obiettivi comuni dei POR:

1. l'informatizzazione del processo di acquisizione dei progetti, con eliminazione del supporto cartaceo
   - target: 100%

2. la gestione operativa ed amministrativa dei progetti in modalità on-line
   - target: 100%

3. la riduzione dei tempi di pagamento ai beneficiari
   - target: 90 giorni, compatibilmente con la vigente normativa in materia di armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni) e con i limiti imposti dal Patto di stabilità

Per quanto riguarda il POR FSE si prevedono i seguenti obiettivi di miglioramento:

1. la valutazione dei progetti per la selezione delle proposte in media entro 40 giorni
   - target: tutte le tipologie di proposte

2. il potenziamento della comunicazione per favorire la conoscenza degli strumenti operativi
   - target: realizzazione di specifiche campagne di informazione e di sensibilizzazione secondo la strategia che sarà approvata con la prima convocazione del Comitato di sorveglianza secondo quanto previsto dall'art. 116 del Regolamento UE n. 1303/2013

3. la semplificazione delle procedure
   - target: adozione di un Testo Unico dei Beneficiari, del sistema delle unità di Costo Standard, del registro on-line

Per quanto riguarda il POR FESR si prevede il seguente obiettivo di miglioramento:

1. la riduzione dei tempi di valutazione dei progetti per la selezione delle proposte
   - target: 120 giorni

2. la semplificazione delle procedure
   - target: adozione di Linee guida di indirizzo procedurale

Con riferimento al processo attuativo delle operazioni cofinanziate dal FSE, dalla fase di presentazione dell'istanza a quella della selezione degli interventi a quella di rendicontazione e pagamento ai beneficiari, si rileva che gli attuali standard di realizzazione (dettagliatamente descritti in allegato C) possono considerarsi performanti ed in linea con le disposizioni normative di cui al Reg. UE 1303/2013. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere tali standard.

[1] Dopo l'approvazione del PRA, nuove schede C saranno redatte per ulteriori interventi di rilevanti dimensioni che saranno avviati e che sinora non sono stati verificati..

ALLEGATO A

Per quanto riguarda i pagamenti ai beneficiari l'obiettivo per entrambi i Programmi Operativi è quello di garantire il rispetto del termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda come previsto dall'art. 132 del succitato regolamento, fatti salvi elementi ostativi indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione quali le esigenze di rispetto dei vincoli posti dal Patto di stabilità interno che, nel corso del ciclo di programmazione 2007/2013, hanno influito negativamente sulla celerità e tempestività dei pagamenti nonostante i correttivi posti dalla legislazione nazionale che ha previsto negli ultimi tre anni la possibilità di escludere dal citato vincolo una quota parte del cofinanziamento nazionale ai fondi strutturali (vedi da ultimo l'art. 2, commi 7,8,9 del D.L. 35 dell'8/04/2013 convertito con L. 6/06/2013, n. 64).

In un'ottica di miglioramento continuo e avuto riguardo in particolare agli aspetti di tipo qualitativo delle realizzazioni, nella Programmazione 2014/2020 per il FSE si intende operare in un'ottica di Benchmarking: da un lato, rilevando e valutando la propria posizione rispetto alle altre amministrazioni, ove vi siano performance migliori e, dall'altro, promuovendo una ricerca costante per conoscere ed acquisire le migliori esperienze.

Inoltre la Regione proseguirà nell'attuazione dei principi di Customer Satisfaction Management, puntando non solo alla soddisfazione dell'utenza ma anche al rafforzamento della capacità amministrativa di realizzare gli interventi in modo partecipato e consapevole da parte dei cittadini e degli stakeholders. Si punta sempre più al coinvolgimento del territorio, che non è un semplice utilizzatore delle proposte e dei finanziamenti a queste connessi, bensì un soggetto attivo che opera come co-produttore e co-valutatore. In attuazione del D.Lgs. 150/2009, art. 8, verranno predisposti (o rafforzati) una serie di servizi che andranno dai monitoraggi sull'impatto delle azioni al grado di soddisfazione dell'utenza coinvolta rispetto ai servizi usufruiti.

Per quanto attiene l'attuazione dei POR, migliori performance realizzative saranno possibili grazie alla creazione del sistema unitario di gestione e monitoraggio. La realizzazione di un sistema informativo unitario, attualmente in fase di studio e la cui progressiva implementazione dovrà accompagnare l'avvio operativo dei POR, è necessaria per garantire una gestione a livello informatico di tutte le fasi procedimentali connesse all'attuazione della programmazione con riduzione dei tempi di istruttoria e contenimento dei costi sia da parte del beneficiario che per gli uffici della pubblica amministrazione.

Il processo attuativo delle azioni sopra indicate cofinanziate dal FESR è puntualmente descritto nel Capitolo 6.

6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Nell'ottica del rafforzamento e della modernizzazione della capacity building, la Regione del Veneto si impegna a realizzare degli interventi volti a favorire la trasparenza, la semplificazione, l'interoperabilità e l'accesso ai dati pubblici. Contemporaneamente, si impegna nel migliorare le prestazioni della PA in termini di aumento della produttività, di riduzione dei tempi di risposta alle imprese, di aumento del grado di informatizzazione e sviluppo di competenze gestionali e tecniche, organizzative e funzionali investendo nella capacità di lavorare in rete e nella formazione.

Al fine di liberare risorse per lo sviluppo e la competitività, la Regione attiverà interventi per l'ottimizzazione dell'uso di strumenti e risorse disponibili.

Per quanto riguarda l'opportunità di fornire un supporto qualificato all'attuazione della programmazione comunitaria, la Regione prevede che le azioni di assistenza tecnica siano indirizzate innanzitutto alla gestione e sorveglianza di ogni parte e fase del programma operativo e alla realizzazione di interventi di informazione, gestione, accompagnamento e valutazione che assicurino livelli sempre più elevati di efficienza ed efficacia delle azioni programmate. Inoltre, con le azioni di assistenza tecnica l'Amministrazione intende percorrere la strada del sostegno del partenariato, del miglioramento delle capacità di selezione degli interventi, dell'ampliamento della consapevolezza (sia da parte della cittadinanza che degli addetti ai lavori) di quanto si realizza attraverso il programma e dei risultati e le ricadute sul contesto sociale ed economico della Regione.

ALLEGATO A

Ciò premesso si illustrano di seguito gli interventi di rafforzamento amministrativo individuati e previsti per il biennio di riferimento sulla base dell'analisi degli effettivi bisogni.

6.1 Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Intervento n. 1 – Implementazione del "Progetto Semplificazione"

Descrizione: L'Amministrazione già dal 2011 ha avviato il Progetto della Semplificazione delle procedure regionali con il duplice obiettivo di garantire tempi più rapidi e certi per i procedimenti amministrativi di competenza della Giunta regionale e di consentire la partecipazione di tutti i soggetti interessati mediante la presentazione di proposte di semplificazione.
Nell'ambito di tale progetto è previsto l'aggiornamento annuale dell'elenco dei procedimenti amministrativi, con individuazione del relativo termine di conclusione che viene pubblicato nel sito regionale alla sezione "Amministrazione trasparente". Nell'ottica della semplificazione, si sta progettando un applicativo informatico che consenta all'utente esterno di reperire per ogni procedimento individuato informazioni quali l'unità organizzativa responsabile del procedimento, l'oggetto, la fonte normativa, l'organo competente ad adottare il provvedimento finale, il termine di conclusione, il soggetto a cui è possibile richiedere di intervenire in via sostitutiva nei casi di mancato rilascio del provvedimento finale nei tempi prestabiliti, ecc..
Il progetto prevede altresì che soggetti pubblici e privati possano presentare proposte di semplificazione anche attraverso l'apposito *form* reso disponibile sul sito internet regionale.
Responsabilità di attuazione: Segreteria della Giunta regionale, Sezione verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta, Sezione Sistemi informativi
Target: realizzazione di un applicativo informatico riguardante i procedimenti amministrativi e fruibile da soggetti esterni
Deadline: 30/09/2015

Intervento n. 2 – Semplificazione delle procedure di gara

Descrizione: la Giunta regionale con il DDL n. 9 del 27/05/2014 ha presentato delle proposte normative di modifica del "Codice dei contratti e del Regolamento di esecuzione e attuazione" con l'obiettivo di semplificare le procedure di gara relative a: liberalizzazione del subappalto, ruolo di centrale di committenza riservata alle Regioni per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, innalzamento delle soglie della procedura ristretta semplificata, estensione della validità del DURC rilasciato per il pagamento degli acconti e del saldo, esenzione all'obbligo di cauzione provvisoria e definitiva per gli appalti di modesta entità, individuazione di ulteriori fattispecie di varianti in corso d'opera oggettive e non prevedibili, ridimensionamento del ruolo della Banca Nazionale dei Contratti pubblici istituita presso l'Autorità di Vigilanza, semplificazione delle attività di verifica dei requisiti speciali anche nei confronti delle PMI. La proposta della Giunta è attualmente all'attenzione del Consiglio regionale.
Responsabilità di attuazione: Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A.
Target: Approvazione del Progetto di Legge Statale di iniziativa regionale n. 27 "Riforma del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"
Deadline: i tempi di approvazione del PDL da parte del consiglio regionale, allo stato attuale, non sono determinabili

Intervento n. 3 – Attivazione della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (CRAV)

Descrizione: In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del DL n. 66 del 24/04/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23/06/2014, la Regione ha provveduto a individuare quale soggetto aggregatore la Centrale Regionale Acquisti al fine di razionalizzare e di ottimizzare la spesa pubblica sia ordinaria che sanitaria (DGR n. 2626 del 29/12/2014). Si tratta ora di provvedere alla definizione della disciplina di dettaglio, dell'organizzazione, della dotazione organica, delle modalità di funzionamento e delle funzioni della C.R.A.V.
Responsabilità di attuazione: Dipartimento Affari Generali Demanio Patrimonio Sedi
Target: adozione del regolamento di organizzazione e di funzionamento
Deadline: 30/06/2015

ALLEGATO A



Intervento n. 4 – Stesura di un Testo unico per i Beneficiari del POR FSE
Descrizione: Revisione delle norme di gestione e di rendicontazione per tutte le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo con inclusione della relativa modulistica (atto di adesione, modelli rendicontazione ecc.). In particolare si prevede la stesura di un Testo unico che include disposizioni di carattere generale (riferimenti normativi, adempimenti dei beneficiari), delinea le procedure per la presentazione e la selezione dei progetti, definisce le modalità di gestione operative e finanziarie delle attività, dà indicazioni in merito alla rendicontazione nonché alla vigilanza e al controllo da parte della Regione. L'adozione del Testo unico dovrebbe garantire maggiore chiarezza per i beneficiari e per gli operatori regionali, maggiore semplicità di gestione, maggior comprensione delle procedure correlate ai nuovi bandi, maggior uniformità di interpretazione nell'ambito degli uffici regionali.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FSE
Target: adozione del Testo Unico
Deadline: 30/06/2015

Intervento n. 5 – Definizione delle Unità di Costo Standard (UCS) per il POR FSE
Descrizione: Le Unità di Costo Standard rappresentano per definizione un'approssimazione dei costi reali, e il loro valore può essere rideterminato sulla base di indicatori economici, indagini di mercato, analisi di attività analoghe a costi reali.
Nelle attività a costo standard il contributo viene determinato sulla base delle attività realizzate. I controlli quindi si focalizzano sulla realizzazione degli interventi nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali e in conformità agli standard definiti dalle Direttive regionali. Le UCS sono già stata adottate e ampiamente utilizzate nel precedente ciclo di programmazione 2007/2013. Si tratta ora di procedere ad una loro revisione: gli studi che saranno effettuati per l'aggiornamento delle UCS verranno integrati ed armonizzati in un documento unico.
L'utilizzo del Registro Online combinato all'impiego delle UCS consentirà l'accorpamento dei controlli con evidenti vantaggi in termini di semplificazione.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FSE
Target: adozione di un documento unico in materia di Unità di Costo Standard
Deadline: 30/06/2015

Intervento n. 6 – Attivazione di un registro on-line nell'ambito del POR FSE
Descrizione: Adeguamento informatico delle sezioni del registro relative alle modalità di registrazione delle presenze, delle modalità di gestione e rendicontazione dello stage (viene eliminato il foglio mobile vidimato) e delle modalità di presentazione del rendiconto (solo telematico). I Vantaggi del Registro on-line includono l'eliminazione di code e tempi di attesa per la vidimazione, la riduzione del consumo di carta, la semplicità di gestione, la riduzione delle situazioni "critiche" e delle contestazioni, la totalizzazione automatica delle ore erogate, la totalizzazione automatica delle ore di frequenza per allievo, la possibilità di controllo automatico della corrispondenza registro/calendario.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FSE, Sezione sistemi informativi
Target: gestione dell'80% delle attività formative con modalità on line
Deadline: 31/12/2016

Intervento n. 7 – Implementazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
Descrizione: completare in ambito regionale il processo, già avviato, di completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi che riguardano le imprese, ivi compresi quelli in materia di edilizia produttiva ed ambientale, facendo confluire in un unico procedimento telematico tutte le amministrazioni coinvolte ed incrementando l'interscambio informativo tra le stesse, con conseguente semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi e degli oneri amministrativi a carico delle imprese. Si prevede il coinvolgimento nel progetto dei 579 comuni del Veneto, nonché delle Agenzie per le imprese e di tutti gli Enti terzi, ULSS, Soprintendenze, Vigili del fuoco, ARPAV, Avepa, ecc. che intervengono nel procedimento SUAP al fine di creare un unico front office a livello regionale che permetta a tutte le imprese che operano in Veneto la compilazione on line e guidata dell'istanza nonché l'interazione on line tra impresa e Pubbliche Amministrazioni coinvolte.
Responsabilità di attuazione: Dipartimento Sviluppo Economico

ALLEGATO A

Target: Attualmente sono 1300 circa i processi di digitalizzazione già attuati e utilizzati da 530 SUAP, mentre sono state oltre 68.000 le pratiche telematiche nel corso del 2014. Si prevede un incremento di almeno il 10% dei procedimenti digitalizzati e delle pratiche telematiche con conseguente riduzione dei tempi e degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
Deadline: 31/12/2016

Intervento n. 8 – Avviamento del Nodo regionale per i Pagamenti Telematici e la gestione delle Identità Digitali

Descrizione: Nell'ambito delle politiche regionali, un ruolo preminente riveste lo sviluppo della cd. "Società dell'Informazione", in quanto le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità fondamentale per favorire l'efficienza e la competitività delle aziende venete nonché per sostenere lo sviluppo di servizi al cittadino.
Per i prossimi mesi, come stabilito con DGR n. 2035 del 25/11/2014, si ritengono particolarmente importanti due azioni:

1- estendere le funzionalità offerte dal Nodo Regionale Identità Digitali, mettendo a disposizione di tutti gli Enti Locali del Veneto la piattaforma per le identità digitali,
2- promuovere l'adesione degli Enti locali al Sistema nazionale dei Pagamenti Telematici attraverso il Nodo Regionale dei Pagamenti Telematici.

Responsabilità di attuazione: Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi - Sezione Sistemi informativi
Target: messa a regime del Nodo regionale
Deadline: 30/06/2015

Intervento n. 9 – Stesura di Linee guida di indirizzo procedurale del POR FESR

Descrizione: Sulla base dell'esperienza POR FESR 2007-2013, nel corso della quale sono state riscontrate alcune criticità nella comprensione dei bandi da parte dei beneficiari, nelle procedure di ammissione delle domande e di rendicontazione delle stesse, si procederà alla predisposizione di apposite Linee guida di indirizzo procedurale di supporto ai beneficiari e agli operatori regionali. Verranno fornite sia disposizioni di carattere generale (riferimenti normativi, definizioni,...) sia indicazioni in merito alle procedure per la presentazione e la selezione dei progetti, alle modalità di gestione operative e finanziarie delle attività, alla rendicontazione, alla vigilanza e al controllo da parte della Regione. Potranno anche essere realizzati specifici incontri formativi per l'illustrazione delle Linee guida.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR
Target: adozione di Linee guida di indirizzo procedurale
Deadline: 31/12/2015

Intervento n. 10 – Integrazione del Sistema Informativo Unitario (SIU) per la gestione degli Strumenti finanziari

Descrizione: Integrazione del SIU con piattaforme informatiche di gestione degli Strumenti finanziari al fine di consentire al cittadino la presentazione telematica delle domande di contributo mediante l'interoperabilità con i soggetti gestori.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR
Target: integrazione del SIU con piattaforme informatiche di gestione degli Strumenti finanziari
Deadline: 15/12/2016

6.2. Interventi sul personale

Il raggiungimento degli obiettivi individuati dal PRA presuppone una struttura organizzativa in grado di presidiare, sia dal punto di vista del numero e della continuità operativa delle risorse umane dedicate, sia sotto il profilo della presenza di specifiche professionalità, l'intero processo attuativo dei Programmi Operativi, tenendo altresì conto del prevedibile incremento del numero di attività dovuto all'aumento del 17,61% delle risorse finanziarie disponibili.

ALLEGATO A

Nel dettaglio, le risorse POR FSE 2014-2020 ammontano a 764.031.822 euro contro i 711.589.515 euro della programmazione 2007-2013 (+7,4%) e le risorse POR FESR 2014-2020 ammontano a 600.310.716 euro contro i 448.417.001 euro della programmazione 2007-2013 (+33,87%).

In questo contesto l'Amministrazione intende procedere, in primis, valorizzando le professionalità già presenti al proprio interno attraverso una loro collocazione a presidio di specifiche funzioni per le quali hanno maturato e consolidato specifiche competenze, anche sulla base delle risultanze della mappatura dei processi e relativa associazione delle risorse umane dedicate condotta nel corso del 2013 e 2014.

Proprio perché la politica di coesione, alla cui realizzazione concorrono i Programmi Operativi 2014/2020, mostra una particolare sensibilità ed attenzione a temi quali la ricerca, l'innovazione, l'ambiente e l'inclusione sociale le strutture regionali che, ratione materiae presidiano tali settori, necessitano, qualora coinvolte nella gestione operativa di interventi attuativi, di figure professionali in grado di coniugare competenze specifiche in materia con un adeguato presidio di competenze programmatorie e gestionali in tema di fondi strutturali.

Dall'analisi condotta su alcune procedure attuative, è emersa la necessità di adeguate professionalità che richiedono competenze di tipo tecnico-specialistico, connotate quindi da profili professionali specifici in ordine alle diverse attività (programmazione, valutazione, monitoraggio quali e quantitativo, rendicontazione) da reperirsi sia all'interno dell'Amministrazione regionale sia dall'esterno, attraverso procedure di reclutamento orientate su specifici profili professionali ed in grado, nel rispetto della vigente normativa, di valorizzare adeguatamente l'esperienza in materia di gestione e attuazione dei programmi cofinanziati.

Intervento n. 1 – Razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai PO

Descrizione: Le strutture organizzative regionali, che a vario titolo prendono parte al processo di programmazione, gestione e controllo dei Programmi Operativi, dovranno essere rafforzate, oltre che in termini quantitativi, se e dove necessario, anche sotto il profilo della continuità operativa e della stabilità del personale. L'obiettivo che l'Amministrazione si pone, fermo restando il rispetto della normativa vigente in tema di assunzioni, è quello di procedere ad una progressiva riduzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, puntando all'ingresso nel sistema organizzativo di figure a tempo indeterminato reclutate tramite procedure concorsuali che valorizzino specifiche esperienze e professionalità. Il reclutamento di nuove figure è, ad oggi, soggetto al rispetto dei Piani annuali attuativi della Programmazione Triennale, adottata con DGR n. 2647 del 29/12/2014, e sarà determinato anche dalle dinamiche di riallocazione di funzioni e personale conseguenti al riordino delle Province in applicazione della Legge n. 56/2014 (c.d. Delrio).
Per quanto riguarda il POR FSE l'impegno è quello di garantire l'attuale impiego di risorse umane, considerando sia il personale interno che quello impiegato tramite ricorso a soggetti in-house.
Per quanto riguarda il POR FESR si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un piano che dovrà definire dettagliatamente il perimetro delle attività che la Giunta regionale potrà decidere di affidare ad Avepa (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura), ente strumentale istituito dalla Regione, per la gestione del FESR nel periodo di programmazione 2014-2020, ai sensi della L.R. 9/2005.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE, Sezione Risorse Umane
Target: reclutamento delle risorse umane dedicate. Per la gestione del POR FESR si prevede di confermare il reclutamento di circa 40 unità a tempo determinato a carico dell'Assistenza Tecnica.
Deadline: 31/12/2016

Intervento n. 2 – Attivazione di corsi di formazione per il personale regionale

Descrizione: La Regione investe nella formazione del personale, quale leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi erogati. Le linee di indirizzo in tema di formazione includono l'esigenza di una rilevazione periodica dei fabbisogni formativi per evidenziare le necessità formative in relazione agli obiettivi che ciascuna Struttura è chiamata a conseguire. In questo processo sono coinvolte anche le Autorità responsabili della Gestione, Certificazione e Controllo di ciascun Programma che possono pertanto evidenziare il gap di

ALLEGATO Pag. A



competenze professionali delle risorse umane dedicate all'implementazione dei PO e conseguentemente proporre la realizzazione di corsi di formazione su temi specifici (quali ad esempio la normativa comunitaria sui fondi strutturali, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici) che rientreranno nel Piano Annuale di Formazione redatto dalla Sezione Risorse Umane. In particolare, sulla base delle caratteristiche della nuova programmazione potranno essere definiti dei percorsi formativi ad hoc per la gestione degli interventi che presentano un maggior grado di innovatività (per es. *smart specialisation*). Il vigente Piano di Formazione prevede infatti, tra le varie aree formative (giuridica, linguistica, manageriale, economico-finanziaria,...) anche quella tecnico specialistica, che è volta a dare risposte a quelle esigenze specifiche manifestate dai vari settori in termini di competenze specifiche da sviluppare tramite interventi mirati.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE, Sezione Risorse Umane
Target: Definizione di un Programma formativo ad hoc che coinvolga tutti i soggetti dedicati alla gestione, al controllo e al monitoraggio dei PO tenendo conto delle competenze già in essere
Deadline: 30/09/2015

Intervento n. 3 – Azioni di accompagnamento dei soggetti esterni coinvolti

Descrizione: La dimensione territoriale della politica di coesione 2014-2020 valorizza il ruolo delle città, delle aree funzionali e dei territori sub regionali con specifici problemi geografici o demografici. Secondo un'impostazione placed based e partendo da un'analisi dei fabbisogni e delle potenzialità dei luoghi, il POR FESR interviene dedicando delle risorse alla strategia di sviluppo territoriale attraverso la definizione dell'Asse VI dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Per una efficiente gestione di tale Asse è necessario supportare i soggetti che verranno individuati quali Autorità Urbane (non ancora selezionate) con attività di accompagnamento alla gestione e attuazione di interventi cofinanziati garantendo l'effettiva rispondenza della governance locale e della relativa struttura interna individuata agli obblighi imposti dal Reg. UE 1303/2013. Il PRA verrà aggiornato alla luce degli esiti dell'analisi delle Amministrazioni pubbliche coinvolte.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR
Target: conclusione del percorso di accompagnamento
Deadline: 30/06/2016

6.3. Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

Sulla base delle analisi condotte sulle procedure di attuazione e gestione dei PO riferiti al ciclo 2007/2013 e quindi sulla base delle criticità emerse, risulta prioritario intervenire sui seguenti strumenti e funzioni trasversali:

Intervento n. 1 – Sistema informativo

Descrizione: Si realizzerà un nuovo Sistema Informativo Unitario della programmazione unitaria (SIU), che sostituirà progressivamente i sistemi informatici per la gestione dei singoli fondi strutturali. La creazione di un sistema unico ha quali vantaggi: un unico punto di accesso per la gestione delle domande, una gestione unica delle anagrafiche, una maggiore semplicità di gestione, maggiore uniformità delle procedure.
La realizzazione del progetto avverrà in 4 fasi fermo restando l'esigenza di adeguare i sistemi esistenti alle nuove normative al fine di permettere la gestione dei bandi nel 2015. La realizzazione avverrà con risorse dell'Assistenza Tecnica dei Programmi.
Responsabilità di attuazione: Sezione Sistemi informativi

Target:
- Fase 1: Creazione dell'anagrafe unica – recupero e gestione dei dati anagrafici dei soggetti beneficiari e definizione delle interazioni con il sistema contabile della Regione
- Fase 2: Definizione del global design – analisi e pianificazione ad alto livello del sistema in termini di processi, architettura e schedulazione del progetto
- Fase 3: Realizzazione del sistema operando separatamente per singolo Fondo – sono previste tre fasi:
  1- Gestione dei flussi dalla compilazione della domanda di aiuto a quella di pagamento
  2- Gestione dei flussi dell'istruttoria di pagamento e delle liquidazioni/pagamento

ALLEGATO n. A



3- Trasparenza e DWH/BI
Fase 4: Convergenza del SIU – Unificazione del sistema in un modello definitivo centralizzato

Deadline: Fase 1: 31 ottobre 2015
Fase 2: 30 settembre 2015
Fase 3.1: 31 dicembre 2015
Fase 3.2: 15 giugno 2016
Fase 3.3: 15 luglio 2016
Fase 4: 15 dicembre 2016

Intervento n. 2 – Sistema dei controlli
Descrizione: Stesura di strumenti di interpretazione normativa e di strumenti procedurali che favoriscano la predisposizione e la compilazione della documentazione e dei controlli amministrativi, prevenendone la diffusione e condivisione con gli operatori dedicati ai controlli mediante attività di formazione/informazione.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE
Target: Predisposizione di documentazione utile ai controlli
Deadline: 30/06/2016

Intervento n. 3 – Modalità di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e dei beneficiari nell'ambito del POR FESR
Descrizione: è in valutazione l'ipotesi di delegare le funzioni di gestione operativa delle domande, dei controlli amministrativi e in loco, nonché dei pagamenti e di tutti i rapporti diretti con i beneficiari ad un Organismo Intermedio, mutuando l'esperienza già acquisita sul PSR per il FEASR con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa). In tal senso, con DGR n. 193 del 24/02/2015, è stata prevista la costituzione di un gruppo di lavoro di alto livello per lo studio e l'elaborazione di un piano che dovrà definire dettagliatamente il perimetro delle attività che la Giunta regionale potrà decidere di affidare ad Avepa per la gestione del fondo FESR nel periodo di programmazione 2014-2020, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 9/2005.
Infatti, lo stesso art. 6 della Legge Regionale n. 9 del 25/02/2005, modificando la Legge Regionale n. 31 del 09/11/2001 istitutiva dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, consente di estendere il campo di attività di Avepa disponendo che la Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti i fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all'erogazione di aiuti, possa avvalersi di Avepa.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR
Target: elaborazione di un piano dettagliato delle attività connesse alla gestione del POR FESR per il periodo di programmazione dei fondi SIE 2014-2020 delegabili ad AVEPA
Deadline: 30/09/2015

Intervento n. 4 – Regimi di aiuto di stato
Descrizione: Adozione da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni pubbliche (futuro Registro Nazionale degli aiuti). Partecipazione ai lavori per l'istituzione del nuovo registro nazionale degli aiuti e garantirne l'implementazione e la consultazione. Attivazione di un sito web dedicato agli aiuti di Stato.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR
Target: reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica
Deadline: 30/06/2016

Intervento n. 5 – Appalti pubblici
Descrizione: Risoluzione di quesiti e problematiche tecnico-amministrative gestita "centralmente" sia a livello regionale, onde garantire uniformità e omogeneità di direttive, mediante il ricorso alla struttura competente per materia in tema di "contratti pubblici" (Osservatorio Regionale degli Appalti, incardinato nella Sezione Lavori Pubblici) che nazionale (IGRUE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAC) con diffusione e condivisione dei relativi pareri: peraltro la citata struttura regionale si raccorda, in ambito nazionale, direttamente con le articolazioni ministeriali competenti in materia di contratti pubblici (anche per

ALLEGATO n. A

il tramite della Conferenza Stato – Regioni) che con la stessa ANAC di cui è articolazione periferica, in quanto "Sezione regionale" dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

Creazione di un sistema di condivisione per le strutture (forum di discussione che consenta di pubblicare domande e ottenere risposte visibili a tutti, faq, aggiornamenti normativi, ecc) allo scopo di ridurre la produzione di documenti in forma cartacea; creazione di un sistema di trasmissione/catalogazione degli strumenti di verifica dei controlli amministrativi (check list compilate e documenti correlati) esclusivamente in forma digitale.

Per quanto riguarda i LLPP sono disponibili, o in fase di revisione:

1. il sistema di acquisizione e risposta informatizzata di quesiti in materia di appalti;
2. il modello di Convenzione tipo per i servizi di progettazione;
3. i prezzari regionali dei lavori pubblici, ultimo dei quali con prezzi aggiornati a Settembre 2013 (Relazione, Prezzario, Analisi Prezzi, Elenco Prezzi Parametrici);
4. il prezzario aggiornato a settembre 2014, in corso di predisposizione;
5. i Capitolati Tecnici tipo per varie tipologie di opere;
6. gli estratti di dati statistici relativi agli appalti delle Amministrazioni del Veneto;
7. le Relazioni Annuali sugli Appalti nel Veneto dal 2044;
8. la normativa appalti di riferimento.

Responsabilità di attuazione: Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A.
Target: Attivazione o revisione delle citate 8 attività: le n.1-3-5-6-7 sono aggiornate e attive. Le rimanenti 2-4-8 sono in corso di aggiornamento
Deadline: 31/12/2015

Intervento n. 6 – Sistema di valutazione interno del personale

Descrizione: Il sistema di valutazione del personale è basato sul Piano della performance triennale, adottato dalla Giunta regionale e aggiornato annualmente. Allo stato attuale il collegamento tra le performance di realizzazione dei Programmi Operativi e gli obiettivi assegnati al personale che si occupa della gestione e attuazione dei PO è sporadico. Per contro, sarebbe opportuno valutare la correlazione sistematica tra obiettivi assegnati al personale impegnato nella programmazione, gestione e controllo dei PO e performance dei Programmi stessi.
Responsabilità di attuazione: Giunta regionale
Target: Piano delle performance correlato alle performance dei PO
Deadline: 31/12/2016

Intervento n. 7 – Trasparenza e informazione delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento

Descrizione: Implementazione degli strumenti informativi (quali forum di discussione, blog, social network,…), attivazione di modalità di richiesta di informazioni on line, realizzazione di un sistema open data collegato al monitoraggio regionale e sviluppo degli strumenti multimediali (foto, video,…) per meglio evidenziare lo stato di avanzamento degli interventi/programmi.
Responsabilità di attuazione: Autorità di Gestione FESR, Autorità di Gestione FSE
Target: Redazione dei Piani di Comunicazione
Deadline: entro la prima convocazione del Comitato di Sorveglianza (art. 116 del Reg. UE 1303/2013)

Il dettaglio degli interventi sulle funzioni trasversali è esplicitato nell'Allegato B del PRA.

ALLEGATO A

7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA

Il sostegno dell'Assistenza tecnica al POR FSE avrà un ruolo strategico rispetto alla gestione dell'impianto complessivo dei POR e sarà finalizzato ad adeguare e potenziare le competenze delle strutture impegnate nella realizzazione del programma stesso e a promuovere il rafforzamento della capacity building, al fine di conseguire livelli più elevati di semplificazione e di efficienza amministrativa.

Per far fronte agli impegni operativi e programmatori derivanti dall'attuazione del Programma operativo, l'Autorità di gestione verrà dotata di expertise e know how elevati e multidisciplinari. Questa esigenza di supporto qualificato risulta essere tanto più elevata quanto più complessa è l'articolazione della programmazione in termini di strategie e di numerosità dei soggetti chiamati a contribuire all'attuazione del programma. In altri termini, anche attraverso l'AT e le risorse interne si intende promuovere una nuova cultura fondata sul conseguimento dei risultati e sull'efficienza gestionale, non solo per quanto riguarda la P.A. ma pure nei confronti dei beneficiari e degli stakeholder.

Le risorse finanziarie attribuite all'assistenza tecnica consentiranno, attraverso acquisizioni di servizi e/o accordi di collaborazione, di condurre una sorveglianza adeguata di ogni parte e fase del programma operativo, e di attuare quegli interventi di informazione, gestione e valutazione attraverso cui garantire sempre più elevati livelli di efficienza e di efficacia delle azioni programmate nei diversi assi.

Attraverso le azioni di assistenza tecnica si intende, inoltre, percorrere la strada della semplificazione dell'azione amministrativa, del sostegno del partenariato, del miglioramento delle capacità di selezione degli interventi, dell'ampliamento della consapevolezza (sia da parte della cittadinanza che degli addetti ai lavori) di quanto si realizza attraverso il programma e dei risultati e le ricadute sul contesto sociale ed economico della Regione.

Gli interventi saranno rivolti nello specifico a supporto dell'Autorità di Gestione nelle attività di propria competenza, discendenti direttamente dal Regolamento UE 1303/2013 e riguardanti le attività di programmazione, sorveglianza/monitoraggio, gestione e controllo, nonché l'organizzazione delle iniziative di informazione da attivare nell'ambito della strategia di comunicazione e trasversalmente a supporto del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Le risorse stanziate a valere sull'Asse AT del POR FSE concorrono, con quelle stanziate dai Programmi degli altri Fondi Strutturali, a realizzare gli interventi di rafforzamento previsti dal PRA con un contributo stimabile per il primo biennio di operatività del Piano in € 5.000.000 e saranno prioritariamente destinate:

- agli interventi di implementazione del Sistema Informativo Unitario che presidia la gestione, il controllo e le attività di Audit del PO;
- al rafforzamento delle dotazioni strumentali e alla copertura dei costi correlati all'implementazione e alla formazione delle risorse umane impegnate nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del PO;
- a supportare le Autorità che intervengono nell'attuazione del PO e più in generale le strutture regionali che svolgono attività trasversali funzionali alla programmazione e ne garantiscono un approccio integrato;
- a supportare i processi di valutazione delle attività di comunicazione e informazione del PRA, nell'ambito delle azioni di valutazione, informazione e comunicazione del PO.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, in continuità con l'esperienza maturata nel ciclo di programmazione 2007/2013, intende avvalersi per la realizzazione di specifiche azioni di assistenza tecnica, di soggetti "in house".

Analizzando l'Asse del POR FESR dedicato all'Assistenza Tecnica, nell'ambito dell'azione di adeguamento e potenziamento delle strumentazioni e delle competenze tecnico-amministrative delle strutture impegnate nelle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo del programma, gli interventi da realizzare riguarderanno:

- l'implementazione del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni: tale sistema potrà interessare la gestione dei singoli bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale,

ALLEGATO A

le attività di sorveglianza, valutazione e controllo, le fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari;
- l'assegnazione di incarichi a soggetti esterni qualificati per il supporto tecnico - scientifico alle strutture;
- l'acquisizione di materiale e strumentazione tecnico-informatica;
- l'organizzazione e partecipazione a incontri tecnici o di interesse specifico e ad attività formative da parte del personale delle strutture regionali.

Ci si intende avvalere del supporto di Invitalia nella definizione della governance e attuazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano sostenibile prevista dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto.

Per quanto riguarda la Strategia di Specializzazione Intelligente, il monitoraggio sarà svolto parallelamente al processo di valutazione ed avanzamento del Programma operativo Regionale, valorizzandone le risultanze anche all'interno del Comitato di Sorveglianza e in vista dell'adozione di eventuali interventi correttivi.
Inoltre, con DGR n. 2609 del 23/12/2014, sono state approvate le "Linee guida in materia di ricerca e innovazione" per la gestione delle funzioni di supporto tecnico affidate alla società in house "Veneto Innovazione S.p.a." per la realizzazione delle azioni previste dalla Legge Regionale n. 9 del 18/05/2007.
In particolare, per quanto riguarda le attività innovative affidate a Veneto Innovazione, nell'ambito dell'Assistenza tecnica, si colloca la mappatura del sistema della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico del Veneto, mentre, nell'ambito delle politiche regionali per l'innovazione, si colloca l'attività di monitoraggio sugli strumenti e sulle attività di ricerca, innovazione e internazionalizzazione delle imprese e dei centri di ricerca della Regione del Veneto.

Le risorse che verranno impiegate per realizzare quanto sopra, relative all'intero periodo di programmazione, ammontano, indicativamente a € 8.000.000 e saranno interamente a carico dell'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR.

Per quanto concerne la dotazione di personale delle Strutture coinvolte e dell'Autorità di Gestione (AdG), dall'analisi dell'All. A, relativo al FESR, è emerso che il personale dell'Amministrazione regionale attualmente impegnato è pari a 179 persone che calcolate in termini di unità equivalenti (ovvero calcolando le unità di personale effettive supponendo un tempo lavoro pieno ovvero del 100% dedicato alla Struttura) diventano 105,07.
Da questa situazione emerge in modo abbastanza evidente l'esigenza di acquisire personale aggiuntivo per fare fronte all'aggravio di lavoro generato dalle richieste della nuova programmazione, soprattutto nella parte relativa ai controlli amministrativi e in loco di primo livello.
Pertanto, nell'ambito dell'azione relativa all'attivazione di modalità di reclutamento per il rafforzamento tecnico delle strutture regionali impegnate nelle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo del programma, gli interventi maggiormente pertinenti rispetto al PRA saranno quelli inerenti:
- l'assunzione di personale, conformemente alla normativa e alle disposizioni vigenti, selezionato sulla base di specifiche competenze e conoscenze, da assegnare alle strutture regionali che necessitino di uno specifico supporto;
- l'eventuale convenzione con Avepa così come previsto dall'intervento n. 3 "Modalità di verifica della capacità amministrativa degli Organismi Intermedi e dei beneficiari nell'ambito del POR FESR" del paragrafo 6.3 "Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni";
- l'affidamento di incarichi a società per la somministrazione di personale con specifiche competenze tecniche.

Le risorse che verranno impiegate per realizzare quanto sopra, relative all'intero periodo di programmazione, ammontano indicativamente a € 12.000.000 e saranno interamente a carico dell'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR.

Nell'ambito dell'azione relativa a Valutazione e studi, si segnalano:
- le attività di valutazione tese a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma e a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, in attuazione del piano di valutazione di cui all'art. 114 del Reg. (CE) 1303/2013 e degli obiettivi della Strategia Europa 2020;
- gli studi, le analisi e le ricerche su tematiche di interesse del programma.

ALLEGATO A

Le risorse che verranno impiegate per realizzare quanto sopra, relative all'intero periodo di programmazione, ammontano indicativamente a € 1.400.000 e saranno interamente a carico dell'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR.
Poiché il Veneto appartiene alle regioni "più sviluppate" (art. 90 Reg. UE 1303/2013) non sono state previste, nell'ambito del POR FESR, azioni per il perseguimento dell'Obiettivo Tematico 11 in quanto non ammissibili.

Per quello che concerne il presidio delle tematiche nuove e complesse, si evidenzia quanto segue:
Agenda Urbana: l'Autorità di Gestione si avvarrà del supporto di Invitalia nella definizione della governance e attuazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano sostenibile prevista dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto.
Strategia di Specializzazione Intelligente: il sistema di governance per la ricerca e l'innovazione della Regione del Veneto è un modello multilivello rappresentato da organi tecnici e consultivi, da Veneto Innovazione S.p.A., nonché da tavoli di lavoro tematici con gli stakeholder rappresentativi delle varie realtà regionali. Gli organi tecnici e consultivi sono il Comitato di indirizzo regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, l'Osservatorio regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (organismo tecnico permanente) e la Commissione regionale per la valutazione della trasferibilità economica della ricerca universitaria e pubblica.
La Sezione Ricerca e Innovazione presiede la tematica con n. 5 unità di personale con laurea prevalentemente in materie economiche e con ampia esperienza maturata nel settore e nella gestione delle iniziative di ricerca e innovazione.
Inoltre, si avvale del supporto tecnico e scientifico di Veneto Innovazione Spa, giusta DGR n. 2609/2014, per il monitoraggio dell'attuazione della SMART Specialisation e, in generale, dello stato del sistema della ricerca e dell'innovazione sul territorio regionale. Veneto Innovazione Spa, per svolgere le attività di cui sopra, utilizza n. 5 unità con laurea ed esperienza pluriennale matura nel settore.
Ambiente: con DGR n. 2743 del 29/12/2014 è stato assegnato il ruolo di Autorità Ambientale regionale per la programmazione 2014-2020 al Direttore del Dipartimento Ambiente della Regione con la funzione di promuovere l'integrazione della componente ambientale in tutti i settori di azione dei fondi SIE. L'attività dell'Autorità ambientale sarà volta a garantire la coerenza delle strategie e degli interventi proposti dai provvedimenti attuativi ai principi dello sviluppo sostenibile, ad assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente e a prestare la propria collaborazione all'Autorità di Gestione in tutte le fasi programmatiche e attuative e di collaborare nell'applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.
Banda Larga e Ultralarga: per quanto riguarda il presidio della tematica relativa alla implementazione della Strategia per la banda larga e ultralarga, si rinvia all'Accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico che prevede l'istituzione di un Comitato di Monitoraggio e Verifica che approva la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del Piano stesso e svolge funzioni di verifica e monitoraggio sistematico degli stati di avanzamento della realizzazione del Programma d'Interventi segnalando eventuali criticità riscontrate e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva.
Energia: con DGR n. 566 del 15/04/2014 è stato costituito il Gruppo Tecnico di Coordinamento per l'Energia, composto da 12 membri tra i quali il Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A., con funzione di coordinamento, il Direttore della Sezione Energia e tecnici ed esperti appartenenti ai principali stakeholders in tema di Energia. Tale Gruppo ha il compito di promuovere, in modo coordinato e sinergico, misure, azioni, progetti ed altre iniziative in materia di energia da fonti rinnovabili, risparmio ed efficienza energetica e in particolare sarà coinvolto nelle fasi di predisposizione, attuazione, monitoraggio delle singole Azioni del Programma Operativo.

Con riferimento invece al POR FSE, l'obiettivo relativo alla capacità amministrativa è stato delineato nell'Asse 4 "Capacità istituzionale" e gli interventi previsti che maggiormente rilevano ai fini dell'attuazione del PRA, sono identificabili:
- nelle azioni di sistema volte alla razionalizzazione dei processi organizzativi per l'integrazione e l'interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative afferenti in via prioritaria ai domini della Pubblica Amministrazione: Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore;

ALLEGATO A

- negli interventi di formazione e accompagnamento del personale delle Pubbliche amministrazioni mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici anche attraverso modalità collaborative e online;
- nei progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder;
- nelle azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete inter-istituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche e formative;
- nelle azioni di sistema volte alla definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;
- nella creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli attori coinvolti, benchmarking;
- negli interventi volti alla razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale.

L'Autorità di Gestione provvederà all'attuazione delle azioni attraverso procedure, da attivare a seguito dell'approvazione del POR FSE, in linea con il piano di rafforzamento amministrativo e con una prevalenza di attività nel primo biennio di funzionamento del POR medesimo in coerenza con l'orizzonte temporale di valutazione del PRA.
Per gli interventi sopra descritti si stima, per il primo biennio di vigenza del PRA, un impegno finanziario pari ad € 5.000.000 a valere sull'Asse 4 del POR FSE.

8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA

Il PRA, i suoi aggiornamenti periodici, la relazione annuale ed i documenti riferiti al monitoraggio e allo stato di avanzamento vengono pubblicati nel sito internet della Regione nella Sezione dedicata ai Programmi Comunitari al fine di garantirne la massima diffusione nei confronti degli stakeholders e dei cittadini affinché questi possano concretamente verificarne l'attuazione.
In ogni caso l'adozione del PRA avviene con provvedimento della Giunta Regionale e quindi la versione definitiva del documento sarà oggetto di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
Lo stato di avanzamento del PRA sarà inoltre oggetto di trattazione nel corso delle sedute dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi ai quali si riferisce, garantendo quindi agli stakeholders, che di tali Comitati fanno parte, una adeguata informazione.
Il PRA potrà altresì essere presentato ed illustrato in occasione di incontri o eventi pubblici che coinvolgono il partenariato e relativi a tematiche connesse all'attuazione dei Programmi Operativi cui il PRA afferisce.

9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA

Il PRA nella sua versione definitiva ha un orizzonte temporale di due anni a partire dalla data della sua formale adozione; esso è annualmente aggiornato ed eventualmente implementato sulla base delle indicazioni che potranno emergere in fase di attuazione degli interventi originariamente previsti, nonché in ossequio ad esigenze specifiche di rafforzamento amministrativo che dovessero palesarsi in fase di attuazione dei Programmi Operativi, individuando contestualmente le risorse finanziarie e strumentali disponibili.

Il PRA è altresì oggetto di un monitoraggio quadrimestrale allo scopo di rilevare il concreto avanzamento degli interventi di miglioramento amministrativo previsti, evidenziandone la coerenza con le tempistiche di realizzazione indicate ed i risultati conseguiti e come tali interventi abbiano influito sulla attuazione dei Programmi Operativi.

Gli esiti dei monitoraggi sono inclusi nella relazione annuale che il responsabile del PRA presenta ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi e che viene inclusa nei relativi Rapporti Annuali di Esecuzione.

ALLEGATO B

Il Responsabile assicura altresì la valutazione del PRA al termine dei primi due anni di operatività dello stesso, affidandola ad un soggetto esterno dotato di competenze specifiche in materia di valutazione e funzionalmente indipendente dalle strutture cui è assegnata la responsabilità del PRA e/o l'attuazione degli interventi dallo stesso previsti.

ALLEGATO A

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Elenco delle strutture regionali deputate, a vario titolo, all'attuazione dei programmi operativi di cui all'Allegato A (per gli interventi ad hoc sul personale si veda la Sezione 6.2):

Segreteria Generale della Programmazione
Coordina le attività dei Direttori di Area, dei Direttori di Dipartimento, dei Direttori dell'Area della Programmazione, supporta l'azione amministrativa della Giunta regionale, cura i rapporti amministrativi ed organizzativi con il Consiglio regionale, con gli organi ed organismi dello Stato e con altri enti a carattere nazionale e internazionale. È competente in materia di risorse umane, affari legislativi, riforme istituzionali e processi di delega, attività ispettiva e partecipazioni societarie, controllo di gestione, anticorruzione e trasparenza, programmazione unitaria 2014/2020.

Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020
La struttura afferisce all'area di coordinamento della Segreteria Generale della Programmazione e svolge attività di coordinamento e monitoraggio del processo di programmazione integrata dei Fondi strutturali nell'ambito delle strategie definite da Europa 2020, con particolare riferimento alla definizione delle strategie regionali di attuazione degli obiettivi definiti dai Regolamenti comunitari, nonché attività di supporto alla consultazione del partenariato generale sulle tematiche di carattere trasversale e supporto tecnico operativo ai tavoli di confronto nel rispetto del vigente Codice europeo di condotta del partenariato.

Autorità di Certificazione (AdC)
Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi

Autorità di Audit (AdA)
Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie

Autorità Ambientale (AA)
Dipartimento Ambiente

Organismo Responsabile per l'Esecuzione dei Pagamenti
Sezione Ragioneria

Autorità di Gestione P.O.R. F.S.E. 2014/2020
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro
L'Autorità di Gestione assolve il ruolo generale di coordinamento e indirizzo, di controllo e di verifica della coerenza, congruità degli atti di gestione, di monitoraggio e sorveglianza, nonché di gestione diretta delle attività di assistenza tecnica.
Il Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro e, conseguentemente, l'Autorità di Gestione del POR FSE si articola in tre Sezioni le cui competenze concernono azioni di attuazione dei Programmi operativi in materia di Fondo Sociale Europeo, nonché delle leggi e dei provvedimenti amministrativi regionali in materia di Formazione, Istruzione e Lavoro.

Sezione Formazione
È competente in materia di Programmazione e gestione delle attività di formazione professionale e di progetti speciali volti alla qualificazione, riqualificazione, specializzazione ed aggiornamento delle risorse umane, nonché delle attività formative disciplinate dalle leggi speciali e/o finalizzate all'acquisizione di specifiche abilitazioni. Svolge funzioni in materia di formazione per disoccupati, formazione iniziale, formazione continua, apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di alta formazione e ricerca. Gestisce, per gli ambiti di competenza, la Programmazione operativa delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Attua e gestisce il sistema di accreditamento degli organismi di formazione.

ALLEGATO A



Sezione Istruzione
Sostiene interventi finalizzati al potenziamento del capitale umano e al rafforzamento del sistema scolastico e universitario regionale.
Un ulteriore ambito di intervento della Sezione Istruzione è rivolto allo sviluppo ed all'organizzazione della rete scolastica regionale attraverso la progettazione periodica e concertata del dimensionamento degli Istituti di ogni ordine e grado.
È competente inoltre nella stesura del calendario scolastico e nella approvazione dell'Offerta formativa.
È impegnata in azioni a sostegno del sistema istruzione: percorsi di formazione, orientamento scolastico, ricerca e alternanza scuola – lavoro rivolti a studenti del II° ciclo dell'istruzione, cofinanziati dal FSE; promozione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore per neodiplomati; promozione di percorsi di Formazione Tecnica Superiore rivolti agli studenti di quarta e quinta superiore degli Istituti professionali.
È competente per l'erogazione di sostegni in materia di Buono Scuola, Borsa di Studio, Buono Libri, Buono Trasporto, Trasporto Scolastico.
È impegnata inoltre in azioni a sostegno del Sistema Universitario: ricerca e formazione FSE rivolti a laureati.

Sezione Lavoro
È competente per la programmazione e gestione delle politiche del Lavoro, gli interventi di attuazione della normativa statale e regionale in tema di organizzazione del mercato del lavoro e delle azioni attuative del diritto al lavoro dei disabili. Gestisce e cura la programmazione operativa delle azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per gli ambiti di intervento di propria competenza, svolge funzioni di segreteria degli organismi di concertazione in materia di lavoro e svolge altresì le funzioni amministrative regionali in tema di apprendistato professionalizzante, crisi aziendali e ammortizzatori sociali. È competente per la promozione ed erogazione dei servizi di informazione ed orientamento, funge da snodo regionale per la rete europea EURES per facilitare la mobilità geografica ed occupazionale dei cittadini.

Autorità di gestione POR FESR 2014/2020
Sezione Programmazione e Autorità di gestione FESR
L'Autorità di Gestione assolve il ruolo generale di coordinamento e indirizzo, di controllo e di verifica della coerenza e della congruità degli atti di gestione, di monitoraggio e sorveglianza, nonché di gestione diretta delle attività di assistenza tecnica. La gestione amministrativa vera e propria è invece in capo alle Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA). Le autorità di pagamento, di certificazione, audit sono in capo ad altrettante strutture regionali, funzionalmente e organizzativamente del tutto autonome rispetto alla Autorità di gestione AdG e alle strutture operative SRA.

ALLEGATO A



Strutture Responsabili di Azione (SRA):

Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali
Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR
Svolge la funzione di Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ed è la struttura responsabile dell'attuazione della linea di intervento "Cooperazione transregionale" e dell'Asse "Assistenza tecnica". Garantisce il coordinamento in materia di Aiuti di Stato e delle irregolarità in ambito comunitario. Svolge la funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale parte FESR 2014/2020. È responsabile della redazione del Rapporto sugli Affari Europei ex L.R. 26/2011.

Dipartimento LLPP Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A.
Sezione Lavori Pubblici
È competente in materia di: legislazione sui lavori pubblici e gli appalti; edilizia scolastica; immobili di valenza storico-monumentale; ROM e SINTI; legislazione sullo sport; edilizia sportiva; manifestazioni e pratiche sportive;, città murate; locali storici; centri storici; edilizia di culto; opere complementari e urgenti in ambito pubblico; interventi comunitari in ambito energetico. Si occupa inoltre di: edilizia in zona sismica; edilizia sostenibile; barriere architettoniche; Osservatorio regionale degli appalti. Coordina le commissioni tecniche previste dalla Legge Regionale n. 27/03. Gestisce gli elenchi dei prestatori di servizi e dei collaudatori.
Nel 2007/2013 ha curato la gestione delle azioni POR relative agli interventi per l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e di riqualificazione energetica dei sistemi urbani a valere sull'ASSE II del POR FESR 2007/2013.

Sezione Energia
Redige il Piano energetico regionale; gestisce le risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie per l'attuazione della programmazione ed il raggiungimento degli obiettivi di burden sharing; realizza azioni per l'incentivazione dell'efficienza, del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili; cura il coordinamento in materia di autorizzazioni per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili; rilascia le autorizzazioni per gli impianti eolici e fotovoltaici. Cura le attività di competenza regionale in tema di impianti ed infrastrutture energetiche, di efficentamento energetico delle reti di illuminazione pubblica, di reti di distribuzione dell'energia, di efficientamento energetico degli edifici, di certificazione energetica degli edifici, di catasto degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, di impianti termici.

Sezione Edilizia Abitativa
Si occupa di: Edilizia Residenziale Pubblica; Social Housing; Edilizia agevolata - convenzionata; Edilizia residenziale per il Diritto allo Studio; misure di sostegno per il pagamento dei canoni di locazione e per l'acquisto della prima casa, nonché per il recupero dell'abitazione principale; programmi edilizi ed urbanistici integrati; legislazione in materia di politiche per la casa.

Dipartimento Riforma Settore Trasporti (interim Direttore del Dipartimento LLPP Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A.)
Sezione Mobilità
È responsabile della programmazione della gestione di tutte le attività inerenti il trasporto pubblico locale sia automobilistico che ferroviario. Inoltre, svolge attività di programmazione e gestione del settore della navigazione interna, lacuale, marittima e degli impianti di risalita di competenza regionale.

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa del Suolo
È competente in tema di: interventi di difesa del suolo e di protezione dei litorali; gestione del demanio idrico e marittimo; pianificazione dei bacini idrografici, gestione dei sedimenti fluviali e marittimi, interventi

ALLEGATO A



di bonifica idraulica e di miglioramento fondiario. Coordina le attività dei settori forestali periferici. Controlla e vigila sulle attività dei Consorzi di Bonifica e i loro Piani Generali di Classifica.
Nel 2007/2013 ha curato la gestione dell'azione POR relativa alla salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico a valere sull'ASSE III del POR FESR 2007/2013.

Dipartimento Cultura
Sezione Attività Culturali e Spettacolo
Svolge attività di promozione e valorizzazione nei settori del cinema, teatro, musica, danza e delle attività culturali con riferimento anche alle tematiche identitarie della lingua e cultura veneta. Nel 2007/2013 ha curato la gestione di azioni POR relative a interventi innovativi nel settore della cultura e interventi di valorizzazione del patrimonio culturale a valere sull'ASSE I POR FESR 2007/2013.

Sezione Beni Culturali
Svolge attività di valorizzazione del patrimonio culturale del Veneto (beni culturali e beni paesaggistici) mediante:
a) sostegno alle iniziative di catalogazione, restauro e salvaguardia attuate dai proprietari pubblici e privati dei beni storici, artistici, archeologici, architettonici, naturalistici ed etnoantropologici, d'intesa, ove occorra, con le competenti strutture ministeriali;
b) programmi di valorizzazione anche tramite strumenti innovativi, in raccordo con le politiche regionali in tema di sviluppo turistico e di educazione;
c) promozione dell'apporto attivo del Veneto ai sistemi informativi ed operativi nazionali distribuiti quali Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), Sistema Archivistico Nazionale (SAN) e Cultura Italia.

Coordina le attività dei soggetti titolari dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi) per una maggiore integrazione a rete e un migliore funzionamento dei servizi. Ha la soprintendenza ai beni librari, compresa la gestione dei relativi interventi urgenti e il controllo sulle operazioni di restauro. È responsabile dell'edilizia culturale (ristrutturazioni e nuove edificazioni di musei, biblioteche, archivi, teatri, centri culturali). Infine, cura l'analisi dell'impatto delle scelte sulla conservazione del paesaggio.

Dipartimento Turismo
Sezione Turismo
È competente per la gestione e il coordinamento della legge regionale 11/2013 in materia di turismo nonché della legislazione nazionale e regionale in materia di demanio marittimo a finalità turistica, agriturismo e turismo rurale. Gestisce gli interventi di finanziamento alle imprese e coordina i rapporti con Veneto Sviluppo. Elabora i documenti programmatici di settore; segue le iniziative di sviluppo dei sistemi turistici tematici; gestisce gli interventi cofinanziati da fondi comunitari in relazione alle tematiche di competenza. Segue l'applicazione della normativa per le discipline, professioni ed attività turistiche; coordina le attività di rilevazione statistica regionale di settore; gestisce i rapporti con il Ministero e le altre regioni italiane; coordina le attività dei comuni costieri in materia di demanio marittimo. È responsabile dell'Osservatorio turistico regionale; cura le iniziative di turismo sostenibile; gestisce i programmi transfrontalieri in materia di turismo e agroalimentare.

Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Commercio
È responsabile dell'elaborazione della disciplina, delle attività di programmazione e di monitoraggio, delle attività gestionali relative alla materia commercio in tutte le sue forme: commercio al dettaglio su area privata, commercio su aree pubbliche, attività di somministrazione di alimenti e bevande, distribuzione dei carburanti, impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, vendita di quotidiani e periodici, phone center. Formula la programmazione dei finanziamenti per gli investimenti delle PMI. È competente per gli interventi di assistenza al credito alle PMI. Definisce le procedure per il rinnovo degli organi delle Camere di Commercio. Gestisce i programmi interregionali. Svolge attività consultiva nei confronti degli Enti locali e attività preliminare al contenzioso.

ALLEGATO A

Sezione Ricerca e Innovazione
È competente in tema di: programmazione ed attivazione di iniziative dirette a supporto della ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico anche in collaborazione con realtà istituzionali (CNR, ISMAR, Università) ed economiche (associazioni di categoria, PMI) finalizzate allo sviluppo del sistema economico e produttivo veneto (Progetto INNOVAREA). È responsabile dell'attivazione e gestione della filiera dei distretti e delle reti innovative di impresa. Nel 2007/2013 ha curato la gestione delle azioni POR correlate al tema dell'innovazione individuate nell'ASSE I del POR FESR 2007/2013.

Sezione Industria e Artigianato
È competente in tema di politiche a sostegno delle imprese, in particolare PMI, anche cooperative, attraverso risorse proprie e per il tramite di operatori finanziari specializzati nonché della programmazione e gestione delle attività derivanti dall'attuazione delle leggi di settore. È responsabile della definizione ed attuazione di misure agevolative per favorire l'accesso al credito delle imprese. Nel 2007/2013 ha curato la gestione delle azioni POR correlate al tema dell'accesso al credito da parte delle PMI individuate nell'ASSE I del POR FESR 2007/2013 nonché l'azione relativa al Fondo di Rotazione per investimenti finalizzati al contenimento dei consumi energetici nell'ambito dell'ASSE II.

Dipartimento Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi
Sezione Sistemi Informativi
Programma, sviluppa e gestisce il SIRV (Sistema Informativo Regionale del Veneto). Provvede alla definizione, acquisizione e gestione degli asset informatici aziendali necessari al funzionamento del SIRV. Assiste le strutture sui temi legati alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Coordina le attività relative alla normativa sulla Tutela della Privacy. Sviluppa l'e-government regionale e la Banda Larga. Predispone il documento programmatico per lo sviluppo, la promozione e la diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in Veneto - Agenda Digitale Veneta.
Nel 2007/2013 ha curato la gestione delle azioni POR relative ad interventi di sviluppo della banda larga, di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici, di creazione e promozione di reti di servizi per/tra le PMI a valere sull'ASSE IV del POR FESR 2007/2013.

Dipartimento Servizi Sociosanitari e sociali
Sezione Non autosufficienza
È responsabile dell'attività istruttoria per l'attuazione della LR 30/2009 istitutiva del Fondo Regionale per la non Autosufficienza. Verifica le prestazioni dei servizi residenziali e semi residenziali per anziani non autosufficienti e per le persone con disabilità. È competente delle istruttorie relative alla LR 22/2002 in merito alle strutture per persone non autosufficienti. Programma e verifica le progettualità sociali in merito a minorazioni sensoriali, fisiche e psichiche (centro audio-fonologico, contributi Enti Tabella B DPR 616/77, metodi Doman/Vojta/Fay...).
Programma i contributi per l'assistenza alle persone religiose anziane non autosufficienti accolte in comunità nonché i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

ALLEGATO B

LEGENDA		
FOGLIO PERSONALE ATTUALE		
campo	nome del campo	legenda
1	Ufficio di riferimento	indicare l'ufficio di riferimento (p.e. AdG, Ufficio controlli, Direzione per le attività produttive, ecc.)
2	Nome della risorsa	indicare nome e cognome
3	Carica amministrativa	utilizzare due sole classi: a) dirigente (Direttore o Dirigente); b) impiegato (Funzionario, Operatore,ecc.)
4	Età	in numero di anni
5	Sesso	indicare M (maschio) o F (Femmina)
6	Titolo di studio	uilizzare solo due categorie: a) laurea o post-laurea; b) obbligo e diploma
7	Mansioni nella gestione del PO	indicare con due o tre parole il ruolo ricoperto nella gestione del PO
8	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	utilizzare 4 classi per indicare gli anni di esperienza: 1=da nessuna ad 1 anno; 2= da 1 anno a 3 anni; 3 = da 3 anni a 5 anni; 4= sopra 5 anni
9	tempo dedicato al PO (in % del tempo pieno)	indicare in % del tempo pieno
10	eventuali note	campo libero per eventuali note o precisazioni
FOGLIO PERSONALE AT 2007-2013		
	il campo 2 può essere vuoto e i campi 3 e 10 sonosostituiti con i seguenti	
3	Ruolo nella gestione	utilizzare due sole classi: a) direttivo (project management, coordinamento, consulenza); b) operativo (raccolta dati, controlli, ecc..)
10	organizzazione	AT o IN-HOUSE
FOGLIO ULTERIORE PERSONALE AMMINISTRATIVO PREVISTO		
	il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente	
10	forma di reperimento	mobilità interna, assunzione tempo determinato, assunzione tempo indeterminato
FOGLIO PERSONALE AT PREVISTO		
	il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente	
10	forma di reperimento	AT o IN-HOUSE

REGIONE VENETO - FSE

ALLEGATO B) A

a) PERSONALE ATTUALE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	eventuali note
Autorità di Gestione	Romano Santo	direttore	51	M	laurea	AdG - Direttore Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro e Sezione Formazione	4	40	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Caccin Marco	dirigente	58	M	laurea	Dirigente Settore Cabina di Regia FSE	4	100	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Pat Luigi	impiegato	60	M	laurea	Posizione Organizzativa Sistemi di Gestione e Controllo	4	100	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Silvani Elena	impiegato	55	F	diploma	attività di segreteria	4	100	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Martignon Diego	impiegato	42	M	laurea	Posizione Organizzativa Monitoraggio Programmi Comunitari e Sistemi Informativi	4	100	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Clemente Giovanna *	impiegato	46	F	laurea	supporto amministrativo	4	100	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Collodel Roberto	impiegato	54	M	laurea	Posizione Organizzativa Gestione e Comunicazione FSE	4	100	
Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro	Dall'Armi Francesca*	impiegato	28	F	laurea	supporto amministrativo	1	100	
Sezione Formazione	Bertoldo Nicoletta	impiegato	49	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Formazione	Chinellato Monica	impiegato	53	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Formazione	Menin Fabio	impiegato	43	M	laurea	Posizione Organizzativa Programmazione FSE e ad interim Attività Riconosciute	4	50	
Sezione Formazione	Minto Mirella	impiegato	55	F	laurea	valutazione progetti	4	100	
Sezione Formazione	Marin Valentina	impiegato	48	F	diploma	valutazione progetti - aituti di stato	4	100	
Sezione Formazione	Cocco Federica*	impiegato	35	F	laurea	stesura bandi - valutazione e variazione progetti	4	100	
Sezione Formazione	Bettin Claudia	impiegato	42	F	laurea	Posizione Organizzativa Accreditamento	4	70	
Sezione Formazione	Burelli Cinzia	impiegato	54	F	diploma	attività amministrativa	4	70	
Sezione Formazione	Togni Vanda	impiegato	55	F	diploma	attività di accreditamento	4	70	
Sezione Formazione	Salvalaggio Morena	impiegato	51	F	laurea	attività di accreditamento	4	70	
Sezione Formazione	Visentin Carlo	impiegato	48	M	diploma	Posizione Organizzativa Formazione Continua e Assistenza Tecnica	4	80	
Sezione Formazione	Molin Maria	impiegato	54	F	diploma	attività di gestione progetti	4	70	
Sezione Formazione	D'Elia Laura	impiegato	48	F	laurea	attività di gestione progetti	4	70	
Sezione Formazione	Bettera Susanna	impiegato	54	F	diploma	attività di gestione progetti	4	70	
Sezione Formazione	Biasi Pietro *	impiegato	40	M	laurea	attività di gestione progetti	4	100	
Sezione Formazione	Martin Michele	impiegato	58	M	diploma	attività assistenza tecnica informatica	4	30	
Sezione Formazione	Rancan Valeria	impiegato	47	F	laurea	Posizione Organizzativa Formazione Iniziale	4	30	
Sezione Formazione	Strozzi Adriana	impiegato	56	F	diploma	attività di gestione progetti	4	30	
Sezione Formazione	Sanavio Vanda	impiegato	59	F	diploma	attività di gestione progetti	4	50	
Sezione Formazione	Zara Graziella	impiegato	51	F	diploma	attività di gestione progetti	4	30	
Sezione Formazione	Daniela Flora Targa	dirigente	57	F	laurea	Dirigente Servizio Affari Giuridici, Ispezioni e Controlli	4	70	
Sezione Formazione	Boni Tiziana	impiegato	58	F	diploma	attività di protocollatura	2	70	
Sezione Formazione	Corbetta Fabrizia	impiegato	57	F	diploma	attività di protocollatura	4	70	
Sezione Formazione	Della Bella Lucia	impiegato	52	F	diploma	attività di protocollatura	4	70	
Sezione Formazione	Ferretto Ornella	impiegato	52	F	diploma	attività di protocollatura	4	70	

REGIONE VENETO - FSE

ALLEGATO B

Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	eventuali note
Sezione Formazione	Stramazzo Luigina	impiegato	56	F	diploma	attività verifica e controlli	4	70	
Sezione Formazione	Saverio Silvia	impiegato	40	F	laurea	attività verifica e controlli	3	70	
Sezione Formazione	D'Agosto Simone	impiegato	40	M	laurea	Posizione Organizzativa Ispettivo	4	70	
Sezione Formazione	Carion Luca	impiegato	38	M	laurea	Verifiche ispettive	4	70	
Sezione Formazione	Scomparin Filippo	impiegato	43	M	laurea	Posizione Organizzativa Giuridico	4	70	
Sezione Formazione	Visentin Guido	impiegato	40	M	laurea	attività istruttoria giuridica	4	70	
Sezione Formazione	Baglio Federica*	impiegato	38	F	laurea	attività istruttoria giuridica	4	100	
Sezione Formazione	D'Angelo Lorella	impiegato	54	F	diploma	Posizione Organizzativa Atti di Adesione e Irregolarità	4	70	
Sezione Formazione	Dekleva Lucia	impiegato	58	F	laurea	Posizione Organizzativa Monitoraggio	4	100	
Sezione Formazione	Barosco Stefano	impiegato	34	M	laurea	attività di monitoraggio	4	100	
Sezione Formazione	Mancinelli Marilisa	impiegato	59	F	diploma	attività di monitoraggio	4	100	
Sezione Formazione	Sagnibene Monica	impiegato	39	F	diploma	attività di monitoraggio	4	100	
Sezione Formazione	Mantoan Raffaella	impiegato	40	F	laurea	attività istruttoria giuridica	4	70	
Sezione Formazione	Toffanin Massimo	impiegato	38	M	laurea	Posizione Organizzativa Rendicontazione FSE e Attività Finanziate	4	50	
Sezione Formazione	Babolin Patrizia	impiegato	46	F	diploma	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Bortolozzo Donatella	impiegato	57	F	diploma	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Busatto Anna*	impiegato	44	F	diploma	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Formazione	Dal Corso Daniela	impiegato	45	F	laurea	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Maggiolo Eleonora*	impiegato	37	F	diploma	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Formazione	Molin Alessandra	impiegato	46	F	diploma	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Pistolato Luca*	impiegato	52	M	laurea	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Formazione	Scarpa Nicoletta	impiegato	52	F	diploma	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Zago Luca	impiegato	33	M	laurea	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Zuin Rita	impiegato	58	F	diploma	attività di rendicontazione	4	70	
Sezione Formazione	Massimiliano Doni	impiegato	43	M	laurea	Posizione Organizzativa Erogazioni Bilancio e Contabilità	4	70	
Sezione Formazione	Borga Emanuele	impiegato	58	M	diploma	attività di erogazione	4	70	
Sezione Formazione	Lovadina Michela	impiegato	55	F	diploma	attività di erogazione	4	70	
Sezione Formazione	Bellato Vania	impiegato	50	F	diploma	attività di erogazione	4	70	
Sezione Formazione	D'Onofrio Mariarosaria	impiegato	49	F	diploma	attività di erogazione	4	70	
Sezione Formazione	Pesce Luana*	impiegato	59	F	diploma	attività di erogazione	4	100	
Sezione Istruzione	Bacchiega Enzo	direttore	64	M	laurea	Direttore Sezione Istruzione	4	50	
Sezione Istruzione	Cazzador Antonella	impiegato	56	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Istruzione	Guerra Antonella	impiegato	52	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Istruzione	De Pieri Antonella	impiegato	42	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Istruzione	Pumati Silvia	impiegato	41	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Istruzione	Massimo Marzano Bernardi	dirigente	54	M	laurea	Dirigente del Servizio Offerta Formativa per l'Istruzione	1	70	
Sezione Istruzione	Rauli Paolo	impiegato	60	F	laurea	Posizione Organizzativa Programmazione e Attività Integrate	4	70	
Sezione Istruzione	Bolzonello Paola*	impiegato	33	F	laurea	attività di gestione	4	100	
Sezione Istruzione	Compagno Mario	impiegato	64	M	diploma	attività di gestione	4	70	
Sezione Istruzione	Vecchio Rosanna	impiegato	46	F	diploma	attività di gestione	4	30	
Sezione Istruzione	Ballarin Barbara	impiegato	47	F	diploma	Posizione Organizzativa Ispettivo e Controlli	4	70	
Sezione Istruzione	Pongan Annamaria	impiegato	53	F	diploma	attività di verifica e controlli	4	30	
Sezione Istruzione	Pizzolato Gianni	impiegato	49	M	diploma	attività di verifica e controlli	40	50	
Sezione Istruzione	Barbin Genny*	impiegato	37	F	laurea	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Istruzione	Nardo Lorella	impiegato	54	F	diploma	attività di rendicontazione	4	30	

REGIONE VENETO - FSE

ALLEGATO B) D

Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	eventuali note
Sezione Istruzione	Aggio Simona	impiegato	40	F	laurea	Posizione Organizzativa Affari Generali e Bilancio	4	70	
Sezione Istruzione	Carlin Maria Antonietta	impiegato	50	F	diploma	attività di erogazione	4	70	
Sezione Istruzione	Camuffo Stefano	impiegato	35	M	diploma	attività di erogazione	4	40	
Sezione Lavoro	Pier Angelo Turri	direttore	59	M	laurea	Direttore Sezione Lavoro	4	30	
Sezione Lavoro	Penello Lucia	impiegato	47	F	laurea	Posizione Organizzativa Liquidazioni e Bilancio	4	50	
Sezione Lavoro	D'Este Michela	impiegato	49	F	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Lavoro	Gastaldi Daniele	impiegato	31	M	diploma	attività di segreteria	4	30	
Sezione Lavoro	Gianolla Monica	impiegato	39	F	diploma	attività di protocollatura	2	30	
Sezione Lavoro	Pierobon Roberta	impiegato	45	F	diploma	attività di protocollatura	4	30	
Sezione Lavoro	Susin Giovanna	impiegato	49	F	laurea	Posizione Organizzativa Affari Generali e Convenzioni	4	50	
Sezione Lavoro	Berardesca Giovanna*	impiegato	44	F	laurea	attività amministrativa	4	100	
Sezione Lavoro	Avella Raffaele	impiegato	42	F	laurea	attività amministrativa	4	70	
Sezione Lavoro	Diamante Nadia	impiegato	42	F	laurea	attività amministrativa	4	70	
Sezione Lavoro	Biasi Silvia *	impiegato	43	F	laurea	attività gestione e monitoraggio	1	100	
Sezione Lavoro	Simion Tiziana	impiegato	50	F	diploma	attività di erogazione	4	50	
Sezione Lavoro	Zentilini Sabrina	impiegato	52	F	diploma	attività di erogazione	4	50	
Sezione Lavoro	Zamengo Chiara Maria	impiegato	56	F	diploma	Posizione Organizzativa Monitoraggio	4	100	
Sezione Lavoro	Dell'Acquila Elisabetta	impiegato	54	F	diploma	attività di monitoraggio	4	100	
Sezione Lavoro	Agostinetti Alessandro	dirigente	51	M	laurea	Dirigente del Servizio	4	30	
Sezione Lavoro	Masciavè Daniela	impiegato	59	F	diploma	Posizione Organizzativa Gestione FSE	4	50	
Sezione Lavoro	Frondi Barbara	impiegato	45	F	diploma	attività di gestione	4	100	
Sezione Lavoro	Alessi Barbara	impiegato	57	F	diploma	attività di gestione	4	100	
Sezione Lavoro	Belloni Giovanna*	impiegato	33	F	laurea	attività di gestione	4	100	
Sezione Lavoro	La Malfa Mario	impiegato	46	M	laurea	Posizione Organizzativa Rendicontazione	4	70	
Sezione Lavoro	Ghisellini Massimo	impiegato	46	M	laurea	attività di controllo	4	100	
Sezione Lavoro	Mazzolenis Paolo*	impiegato	44	M	laurea	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Lavoro	Tagliapietra Stefano*	impiegato	36	M	laurea	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Lavoro	Ferrante Antonio	impiegato	61	M	laurea	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Lavoro	Calzavara Martina	impiegato	42	F	diploma	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Lavoro	Mantovani Simonetta	impiegato	40	F	laurea	Posizione Organizzativa Programmazione, Valutazione e Europrogettazione	4	100	
Sezione Lavoro	Moar Luisa*	impiegato	55	F	laurea	Programmazione, Valutazione e Europrogettazione	4	100	
Sezione Lavoro	Zugno Dario*	impiegato	37	M	laurea	attività di rendicontazione	4	100	
Sezione Lavoro	Sacco Marco*	impiegato	40	M	laurea	attività di programmazione	4	100	
Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie	Dalle Crode Luciana*	impiegato	43	F	laurea	supporto attività di audit	1	100	
Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie	Mazzocco Mario*	impiegato	54	M	laurea	supporto attività di audit	1	100	

* Personale con contratto a tempo determinato in scadenza al 30/06/2015. Alla scadenza dei contratti a tempo determinato sarano attivate ulteriori forme di reperimento del personale.

24

ALLEGATO F.S. D

b) PERSONALE AT 2007-2013

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	Ruolo nella gestione	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	organizzazione
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Ballarin Zaclin *	direttivo	52	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Lupinc Lara *	direttivo	42	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Santini Rossella *	direttivo	34	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Calzavara Laura *	operativo	43	F	Diploma	supporto attività rendicontazione	4	100	AT
Sez Formazione	Colturato Annamaria *	direttivo	46	F	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Danieli Cristina *	operativo	36	F	Diploma	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	De Vidi Valerio *	direttivo	29	M	laurea	supporto attività rendicontazione	1	100	AT
Sez Formazione	Di Lorenzo Giordana *	direttivo	32	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Giorio Marco *	direttivo	46	M	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Masut Alberto *	direttivo	46	M	laurea	supporto attività ispettiva	4	100	AT
Sez Formazione	Noventa Francesca *	direttivo	56	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Perin Irene *	direttivo	49	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Pradella Fulvio *	direttivo	57	M	laurea	supporto assistenza tecnica informatica	4	100	AT
Sez Formazione	Rodighiero Andrea *	direttivo	43	M	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Rosana Giansalvo *	direttivo	47	M	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Silvestrini Arianna *	direttivo	40	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Vena Giulia *	operativo	43	F	Diploma	supporto attività gestione	4	100	AT
Sez Formazione	Denevi Stefania *	direttivo	41	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Istruzione	Castaldello Ilaria *	direttivo	33	F	laurea	supporto attività gestione	4	100	AT
Sez Istruzione	De Sandre Michela *	operativo	44	F	laurea	supporto attività gestione	3	100	AT
Sez Istruzione	Pignataro Pasquale *	direttivo	58	M	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Lavoro	Baldo Silvia *	direttivo	48	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Lavoro	Caputo Beniamino *	direttivo	46	M	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT

REGIONE VENETO - FSE

ALLEGATO A

Ufficio di riferimento	nome della risorsa	Ruolo nella gestione	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	organizzazione
Sez Lavoro	Cester Giorgio *	direttivo	39	M	laurea	supporto attività gestione	4	100	AT
Sez Lavoro	Doddis Laura *	direttivo	46	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Veneto Lavoro	Bettella Ilaria *	direttivo	36	F	laurea	supporto attività di gestione	4	100	AT
Veneto Lavoro	Cipriano Luca *	operativo	45	M	Diploma	supporto attività di gestione	4	100	AT
Veneto Lavoro	Patella Romilda *	direttivo	43	F	laurea	supporto attività di gestione	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Giuseppe Di Giovambattista **	direttivo	50	M	laurea	Attività di Coordinamento	4	40	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Serena Pelagallo**	direttivo	41	F	laurea	Supporto alla programazione	4	50	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Leonardo Mariggiò**	direttivo	36	M	laurea	Supporto alla programazione	4	50	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Mirco Potami**	direttivo	42	M	laurea	Attività di monitoraggio	4	40	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Francesca Barletta**	direttivo	39	F	laurea	Attività connesse ai sistemi di gestione e controllo	4	50	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Alessandro Gallo**	direttivo	34	M	laurea	Attività di monitoraggio	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Antonio Masiello**	direttivo	36	M	laurea	Attività connesse ai sistemi di gestione e controllo	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Emiliano Bona**	operativo	31	M	laurea	Supporto informatico	3	50	AT
Autorità di Certificazione	Durigon Elena *	operativo	37	F	Diploma	supporto attività di certificazione	4	100	AT

* Scadenza contratti al 31/10/2015

** Servizio appaltato (scadenza 10/03/2017)

REGIONE DEL VENETO
DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO
UNITÀ REGIONALE

REGIONE VENETO - FSE

c) ULTERIORE PERSONALE PREVISTO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	forma di reperimento

Si ritiene che il numero complessivo delle risorse da utilizzare per la programmazione FSE 2014-2020 sia lo stesso delle risorse utilizzate per il FSE nel periodo 2007-2013.

ALLEGATO n. A

ALLEGATO B

d) PERSONALE AT PREVISTO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	forma di reperimento
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Ballarin Zaclin *	direttivo	52	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Lupinc Lara *	direttivo	42	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Santini Rossella *	direttivo	34	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Calzavara Laura *	operativo	43	F	Diploma	supporto attività rendicontazione	4	100	AT
Sez Formazione	Colturato Annamaria *	direttivo	46	F	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Danieli Cristina *	operativo	36	F	Diploma	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	De Vidi Valerio *	direttivo	29	M	laurea	supporto attività rendicontazione	1	100	AT
Sez Formazione	Di Lorenzo Giordana *	direttivo	32	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Giorio Marco *	direttivo	46	M	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Masut Alberto *	direttivo	46	M	laurea	supporto attività ispettiva	4	100	AT
Sez Formazione	Noventa Francesca *	direttivo	56	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Perin Irene *	direttivo	49	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Pradella Fulvio *	direttivo	57	M	laurea	supporto assistenza tecnica informatica	4	100	AT
Sez Formazione	Rodighiero Andrea *	direttivo	43	M	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Rosana Giansalvo *	direttivo	47	M	laurea	supporto attività accreditamento	4	100	AT
Sez Formazione	Silvestrini Arianna *	direttivo	40	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Formazione	Vena Giulia *	operativo	43	F	Diploma	supporto attività gestione	4	100	AT
Sez Formazione	Denevi Stefania *	direttivo	41	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Istruzione	Castaldello Ilaria *	direttivo	33	F	laurea	supporto attività gestione	4	100	AT
Sez Istruzione	De Sandre Michela *	operativo	44	F	laurea	supporto attività gestione	3	100	AT
Sez Istruzione	Pignataro Pasquale *	direttivo	58	M	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Lavoro	Baldo Silvia *	direttivo	48	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT

REGIONE VENETO - FSE

ALLEGATO B

Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	forma di reperimento
Sez Lavoro	Caputo Beniamino *	direttivo	46	M	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Sez Lavoro	Cester Giorgio *	direttivo	39	M	laurea	supporto attività gestione	4	100	AT
Sez Lavoro	Doddis Laura *	direttivo	46	F	laurea	supporto attività programmazione	4	100	AT
Veneto Lavoro	Bettella Ilaria *	direttivo	36	F	laurea	supporto attività di gestione	4	100	AT
Veneto Lavoro	Cipriano Luca *	operativo	45	M	Diploma	supporto attività di gestione	4	100	AT
Veneto Lavoro	Patella Romilda *	direttivo	43	F	laurea	supporto attività di gestione	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Giuseppe Di Giovambattista **	direttivo	50	M	laurea	Attività di Coordinamento	4	40	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Serena Pelagallo**	direttivo	41	F	laurea	Supporto alla programazione	4	50	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Leonardo Mariggiò**	direttivo	36	M	laurea	Supporto alla programazione	4	50	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Mirco Potami**	direttivo	42	M	laurea	Attività di monitoraggio	4	40	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Francesca Barletta**	direttivo	39	F	laurea	Attività connesse ai sistemi di gestione e controllo	4	50	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Alessandro Gallo**	direttivo	34	M	laurea	Attività di monitoraggio	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Antonio Masiello**	direttivo	36	M	laurea	Attività connesse ai sistemi di gestione e controllo	4	100	AT
Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro	Emiliano Bona**	operativo	31	M	laurea	Supporto informatico	3	50	AT
Autorità di Certificazione	Durigon Elena *	operativo	37	F	Diploma	supporto attività di certificazione	4	100	AT

* Scadenza contratti al 31/10/2015

** Servizio appaltato (scadenza 10/03/2017)

ALLEGATO n. A

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO – IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE LAVORO

FUNZIONE AUTORITA' DI GESTIONE DEL PRO OB. CRO FSE 2007/2013

- Coordinamento e redazione dei documenti programmatici del POR CRO FSE 2007/2013 e relativi aggiornamenti;
- Coordinamento dei lavori per il Comitato di Sorveglianza, elaborazione e presentazione dei Rapporti Annuali e Finali di Esecuzione all'Unione Europea, garantire l'inoltro alle Autorità competenti della documentazione relativa alla certificazione delle spese e al monitoraggio;
- Definizione di strategie condivise in materia di programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione e comunicazione;
- Coordinamento delle iniziative interregionali e transnazionali e della partecipazione a bandi europei per l'area formazione, istruzione e lavoro;
- Coordinamento e confronto tecnico dei rapporti con le Parti Sociali, i Ministeri competenti e la Commissione Europea

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato…)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica…)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Santo Romano Direttore	51	M	Laurea in economia	15 – Programmazione e coordinamento attività con fondi regionali, nazionali e comunitari. Programmazione strategica e operativa, gestione budget, valutazione economica	Direttore del Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro e ad interim della Sezione Formazione	Coinvolto anche in altre funzioni
Marco Caccin Dirigente	58	M	Laurea in Giurisprudenza	7 - anni Competenze nel campo della programmazione e gestione degli interventi pubblici e comunitari in materia di istruzione, formazione e lavoro	Dirigente Settore Cabina di Regia FSE	A tempo pieno

ALLEGATO B

Pat Luigi Funzionario	60	M	Laurea in Giurisprudenza	17 - Regolamenti Comunitari in materia di Fondi Strutturali. Diritto Amministrativo, Civile e Penale	Ufficio Sistemi di Gestione e di Controllo;	A tempo pieno
Silvani Elena Impiegato	55	F	Diploma Maturità Magistrale	4 - supporto amministrativo Autorità di Gestione	Supporto amministrativo Autorità di Gestione	Tempo pieno
Martignon Diego Funzionario	42	M	Laurea in Economia e Commercio	10 - Programmazione Comunitaria FESR ed FSE, attività di monitoraggio, certificazione della spesa e sviluppo dei sistemi informativi di supporto.	Ufficio Monitoraggio Programmi Comunitari e Sistemi Informativi	A tempo pieno
Clemente Giovanna Impiegato*	46	F	Laurea in economia	8 - Normative europee e nazionali in materia di gestione tecnica e contabile dei fondi comunitari	Ufficio gestione e comunicazione FSE. Supporto amministrativo e contabile per la gestione delle attività di assistenza tecnica.	Tempo pieno
Collodel Roberto Funzionario	54	M	Laurea in scienze politiche	14 - Normative europee e nazionali in materia di gestione dei fondi comunitari. Normative in materia di gestione dei procedimenti di appalto di servizi e forniture. Programmi di trattamento testi, fogli elettronici, ecc.	Ufficio gestione e comunicazione FSE .	Tempo pieno
Dall'Armi Francesca Impiegata*	28	F	Laurea in Giurisprudenza	1 - Conoscenze: normativa comunitaria, diritto amministrativo	Ufficio Sistemi di Gestione e Controllo FSE	Tempo pieno

ALLEGATO n. A

Dalle Crode Luciana*	43	F	Laurea	1 - supporto attività audit	Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie	Tempo pieno
Mazzocco Mario*	54	M	Laurea	1 - supporto attività audit	Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie	Tempo pieno

* contratto a tempo determinato in scadenza al 30/06/2015

ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE LAVORO



ALLEGATO n. A



ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO – IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

DIRETTORE

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato…)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica…)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Santo Romano Direttore	51	M	Laurea in economia	15 –	Direttore Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro e ad interim Sezione Formazione	Coinvolto anche in altre funzioni

STAFF

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato…)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica…)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Bertoldo Nicoletta Impiegata	49	F	Diploma ragioneria	20 – Attività di segreteria	Staff	Coinvolto anche in altre funzioni
Chinellato Monica impiegata	53	F	Diploma di perito turistico	2 – Attività di segreteria	Staff	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO n. A

SEZIONE FORMAZIONE

FUNZIONE: Programmazione – selezione delle operazioni

- Programmazione e predisposizione bandi attività finanziata dal FSE
- Aiuti di Stato
- Stesura dei Piani, Rapporti e Documenti di interesse FSE
- Variazione Progetti
- Accreditamento

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Enzo Bacchiega	64	M	Laurea in lingue e letterature straniere	10 - Programmazione e gestione attività	Dirigente ad interim del settore Programmazione e Gestione	Coinvolto anche in altre funzioni
Fabio Menin Funzionario	43	M	Laurea Lettere	12 - Programmazione e stesura bandi, valutazione progetti, variazioni progettuali, aiuti di stato	Programmazione FSE e ad interim Attività riconosciute	Coinvolto anche in altre funzioni
Mirella Minto Impiegato	55	F	Laurea formazione	20 - valutazione progetti, variazioni progettuali	Programmazione FSE	Coinvolto anche in altre funzioni
Marin Valentina Impiegato	48	F	Qualifica professionale	15 - valutazione progetti, variazioni progettuali, aiuti di stato	Programmazione FSE	Coinvolto anche in altre funzioni
Cocco Federica Impiegato T.d.*	35	F	Laurea	8 - stesura bandi, valutazione progetti, variazioni progettuali	Programmazione FSE	Tempo pieno
Claudia Bettin Funzionario	41	F	- Laurea in Scienze Politiche – indirizzo Politico Amministrativo	6 - accreditamento nazionale e regionale, procedure di gestione esami finali dei corsi di formazione	PO Accreditamento	Coinvolta anche in altre funzioni e procedimenti

ALLEGATO n. A

Burelli Cinzia Impiegato	54	F	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	16 - Mansioni connesse all'attività dell'ufficio	Accreditamento	Coinvolto anche in altre funzioni
Togni Vanda Impiegato	55	F	Diploma di Qualifica Addetta contabilità d'azienda	24 - conoscenza del modello di accreditamento nazionale e regionale, conoscenza procedure di gestione esami finali dei corsi di formazione	Accreditamento	Coinvolto anche in altre funzioni
Salvalaggio Morena Impiegato	51	F	Laurea in lettere e filosofia	23 - conoscenza del modello di accreditamento nazionale e regionale, conoscenza procedure di gestione esami finali dei corsi di formazione	Accreditamento	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO B

FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria

- Gestione Piani Approvati
- Gestione progetti speciali

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Visentin Carlo Funzionario	48	M	Diploma di Operatore Commerciale	7 - Analisi e sviluppo sistemi informativi, gestione e controllo progetti finanziati con fondi strutturali, normative comunitarie su fondi strutturali e aiuti di stato	Formazione Continua e AT	Coinvolto anche in altre funzioni
Molin Maria Impiegato	54	F	Attestato di qualifica	7 - Gestione e controllo progetti finanziati con fondi strutturali, controlli su rimborsi intermedi	Formazione Continua e AT	Coinvolto anche in altre funzioni
D'Elia Laura Impiegato	48	F	Laurea in lettere	12 - Gestione e controllo progetti finanziati con fondi strutturali, controlli su rimborsi intermedi	Formazione Continua e AT	Coinvolto anche in altre funzioni
Bettera Susanna Impiegato	54	F	Diploma di ragioneria	15 - Gestione e controllo progetti finanziati con fondi strutturali, controlli su rimborsi intermedi	Formazione Continua e AT	Coinvolto anche in altre funzioni
Biasi Pietro Impiegato *	40	M	Laurea	8 - Gestione e controllo progetti finanziati con fondi strutturali, controlli su rimborsi intermedi	Formazione Continua e AT	Tempo pieno
Michele Martin: Impiegato	58	M	Diploma ragioneria	27 - in area Formazione. Informatica generale e programmazione Office. Gestione database relazionali e sviluppo applicativi interni. Modulistiche e banche dati.	Formazione Continua e AT	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO n. A



Rancan Valeria Funzionario	47	F	Laurea in giurisprudenza	16 - Mansioni connesse alle funzioni	Formazione Iniziale	Coinvolto anche in altre funzioni
Strozzi Adriana Impiegato	56	F	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	18 - Mansioni connesse alle funzioni Conoscenze informatiche	Formazione Iniziale. ni	Coinvolto anche in altre funzioni
Sanavio Vanda Impiegato	59	F	Maturità Magistrale	13- Mansioni connesse alle funzioni	Formazione Iniziale	Coinvolto anche in altre funzioni
Zara Graziella Impiegato	51	F	Diploma di Ragioneria	16- Mansioni connesse alle funzioni	Formazione Iniziale	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A

FUNZIONE: **Attuazione, fisica e finanziaria**
Certificazione spese e circuito finanziario

- Certificazione delle spese del POR FSE e PON
- Comunicazioni all'Ufficio anti frode della Commissione Europea (OLAF)
- Controlli obbligatori, puntuali a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio
- Gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali
- Gestione dei rapporti con l'autorità giudiziaria e tributaria e con l'esterno concernenti problematiche afferenti la corretta realizzazione degli interventi formativi finanziati e riconosciuti dalla Sezione
- Analisi delle richieste ricevute ed istruttoria sulla normativa applicabile. Predisposizione delle relative risposte. Gestione degli accessi agli atti.
- Gestione delle attività di protocollatura della corrispondenza in entrata e uscita
- Gestione delle gare d'appalto
- Istruttoria su ricorsi amministrativi e giurisdizionali negli ambiti di competenza
- Monitoraggio finanziario delle attività formative cofinanziate dal POR FSE e dal PON
- Monitoraggio fisico, in itinere e come placament, delle attività formative gestite dalla Sezione
- Procedimenti di revoca e sospensione dei contributi concessi e avvio della fase di recupero
- Procedura relativa alla sottoscrizione e controllo amministrativo-giuridico degli atti di adesione da parte degli enti ed organismi che svolgono attività formative
- Verifiche finanziarie intermedie campionarie sugli interventi formativi cofinanziati dal POR FSE
- Verifiche ispettive obbligatorie di regolarità esecutiva in loco, a campione o d'ufficio, su tutte le attività formative a finanziamento comunitario

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Daniela Flora Targa Dirigente	57	F	Laurea in statistica	5 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Dirigente del Settore Affari Giuridici, Ispezioni e controlli	Coinvolto anche in altre funzioni
Boni Tiziana Impiegata	58	F	Diploma scuola media inferiore	2 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Attività di protocollatura della corrispondenza in entrata e uscita	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A



Corbetta Fabrizia Impiegata	57	F	Diploma scuola media inferiore	17- Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Attività di protocollatura della corrispondenza in entrata e uscita	Coinvolto anche in altre funzioni
Della Bella Lucia Impiegata	52	F	Diploma di scuola media superiore	19 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Attività di protocollatura della corrispondenza in entrata e uscita	Coinvolto anche in altre funzioni
Ferretto Ornella Impiegata	52	F	Diploma di qualifica professionale	14 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Attività di protocollatura della corrispondenza in entrata e uscita	Coinvolto anche in altre funzioni
Stramazzo Luigina Impiegata	56	F	Diploma di scuola media superiore	26 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Affari Generali Controlli obbligatori, puntuali a campione. Gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali	Coinvolto anche in altre funzioni
Saverio Silvia Impiegata	40	F	Laurea Giurisprudenza	4 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Affari Generali Controlli obbligatori, puntuali a campione. Gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A



D'Agosto Simone Funzionario	40	M	Laurea Economia del Commercio Internazionale e dei mercati valutari	5 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Ispettivo Verifiche Ispettive obbligatorie di regolarità esecutiva in loco, a campione o d'ufficio comunitario	Coinvolto anche in altre funzioni
Carion Luca Impiegato	38	M	Laurea in Scienze Politiche	5 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Ispettivo Verifiche Ispettive obbligatorie di regolarità esecutiva in loco, a campione o d'ufficio, su tutte le attività formative a finanziamento comunitario	Coinvolto anche in altre funzioni
Scomparin Filippo Funzionario	43	M	Laurea in giurisprudenza	14 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Giuridico - Gestione dei rapporti con l'autorità giudiziaria e tributaria, gestione delle gare d'appalto. Istruttoria su ricorsi Procedimenti di revoca e sospensione dei contributi, Gestione degli accessi agli atti.	Coinvolto anche in altre funzioni
Visentin Guido Impiegato	40	M	Laurea in giurisprudenza	12 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Giuridico - Gestione dei rapporti con	Coinvolto anche in altre

ALLEGATO n. A

					l'autorità giudiziaria e tributaria, gestione delle gare d'appalto. Istruttoria su ricorsi Procedimenti di revoca e sospensione dei contributi, Gestione degli accessi agli atti..	funzioni
Baglio Federica Impiegata t.d.*	F	38	Laurea in giurisprudenza	5 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Giuridico - Gestione dei rapporti con l'autorità giudiziaria e tributaria, Istruttoria su ricorsi Procedimenti di revoca e sospensione dei contributi, Gestione degli accessi agli atti. Gestione degli accessi agli atti.	A tempo pieno
D'Angelo Lorella Funzionario	F	54	Diploma di scuola media superiore	27 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Atti di Adesione Comunicazioni all'ufficio anti frode della Commissione Europea (OLAF). Procedura relativa alla sottoscrizione e controllo amministrati	Coinvolto anche in altre funzioni

44

ALLEGATO n. A



					vo-giuridico degli enti ed organismi che svolgono attività formative.	
Dekleva Lucia Funzionario	F	58	Laurea in statistica	20 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Monitoraggio Certificazione delle spese del POR FSE e PON. Monitoraggio finanziario delle attività formative cofinanziate dal POR FSE e dal PON. Verifiche finanziarie intermedie campionarie	Coinvolto anche in altre funzioni
Barosco Stefano Impiegato	34	M	Laurea in statistica	10 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Monitoraggio Certificazione delle spese del POR FSE e PON. Monitoraggio finanziario delle attività formative cofinanziate dal POR FSE e dal PON. Verifiche finanziarie intermedie campionarie	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO n. A



Mancinelli Marilisa Impiegato	59	F	Diploma di scuola media superiore	15 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Monitoraggio Certificazione delle spese del POR FSE e PON. Monitoraggio finanziario delle attività formative cofinanziate dal POR FSE e dal PON. Verifiche finanziarie intermedie campionarie	Coinvolto anche in altre funzioni
Sagnibene Monica Impiegato	F	39	Diploma di scuola media superiore	10 - Afferenti alle attività dell'ufficio di appartenenza	Monitoraggio Certificazione delle spese del POR FSE e PON. Monitoraggio finanziario delle attività formative cofinanziate dal POR FSE e dal PON. Verifiche finanziarie intermedie campionarie	Coinvolto anche in altre funzioni
Mantoan Raffaella Impiegato	40	F	Laurea Magistrale Giurisprudenza	5- Mansioni connesse alla funzione.	Giuridico - Gestione dei rapporti con l'autorità giudiziaria e tributaria, Istruttoria su ricorsi	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A

					Procedimenti di revoca e sospensione dei contributi, Gestione degli accessi agli atti. Gestione degli accessi agli atti.	

ALLEGATO n. A



UNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria

- Attività di verifica rendicontale relativa ad attività formativa a valere sui fondi comunitari
- Chiusura del procedimento amministrativo relativo ad attività formativa a valere su fondi comunitari
- Indirizzo e controllo su attività affidata a terzi
- Gestione della documentazione cartacea e informatica allegata alle richieste di saldo

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Toffanin Massimo Funzionario	38	M	Laurea Scienze Politiche indirizzo Politico Economico	7 - Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni
Babolin Patrizia Impiegato	46	F	Diploma Scuola media superiore indirizzo magistrale	5- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni.
Bortolozzo Donatella Impiegato	57	F	Diploma scuola media inferiore	27- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni
Busatto Anna Impiaegato*	44	F	Diploma scuola media superiore	7 – Mansioni connesse alla funzione	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	A tempo pieno
Dal Corso Daniela Impiegato	45	F	Laurea 1° Livello Scienze Statistiche e gestione delle imprese	7- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni
Maggiolo Eleonora impiegato*	37	F	Diploma scuola media superiore	7 – Mansioni connesse alla funzione	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	A tempo pieno
Molin Alessandra Impiegato	46	F	Diploma scuola media superiore indirizzo magistrale	7- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni
Pistolato Luca Impiegato *	52	M	Laurea Economia Aziendale	7- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	A tempo pieno
Scarpa Nicoletta Impiegato	52	F	Diploma Ragioneria	23- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni.

ALLEGATO A

Zago Luca Impiegato	33	M	Laurea 1° Livello Scienze politiche indirizzo internazionale.	5- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni
Zuin Rita Impiegato	58	F	Attestato di qualifica segretaria d'azienda	29- Mansioni connesse alla funzione.	Rendicontazione FSE e Attività finanziate.	Coinvolto anche in altre funzioni.

FUNZIONE: **Attuazione, fisica e finanziaria**
Certificazione spese e circuito finanziario

- Liquidazioni, impegni di spesa e verifica fidejussioni
- Gestione Anagrafiche Enti

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Doni Massimiliano Funzionario	43	M	Laurea in Economia e Comm.	7 - Esperto contabile	Erogazioni Bilancio e Contabilità	Coinvolto anche in altre funzioni
Borga Emanuele Impiegato	58	M	Diploma scuola media inferiore	20 - Protocollo liquidazioni e archiviazione.	Erogazioni Bilancio e Contabilità	Coinvolto anche in altre funzioni
Lovadina Michela Impiegato	55	F	Qualifica Segretaria Stenodattilografa	20- Liquidazioni di spesa, contabilità anagrafiche e impegni	Erogazioni Bilancio e Contabilità	Coinvolto anche in altre funzioni
Bellato Vania Impiegato	50	F	Diploma di ragioneria	29 – Liquidazioni di spesa, contabilità anagrafiche e impegni	Erogazioni Bilancio e Contabilità	Coinvolto anche in altre funzioni
D'Onofrio Mariarosaria Impiegato	49	F	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	9 - Liquidazioni di spesa,	Erogazioni Bilancio e Contabilità	Coinvolto anche in altre funzioni

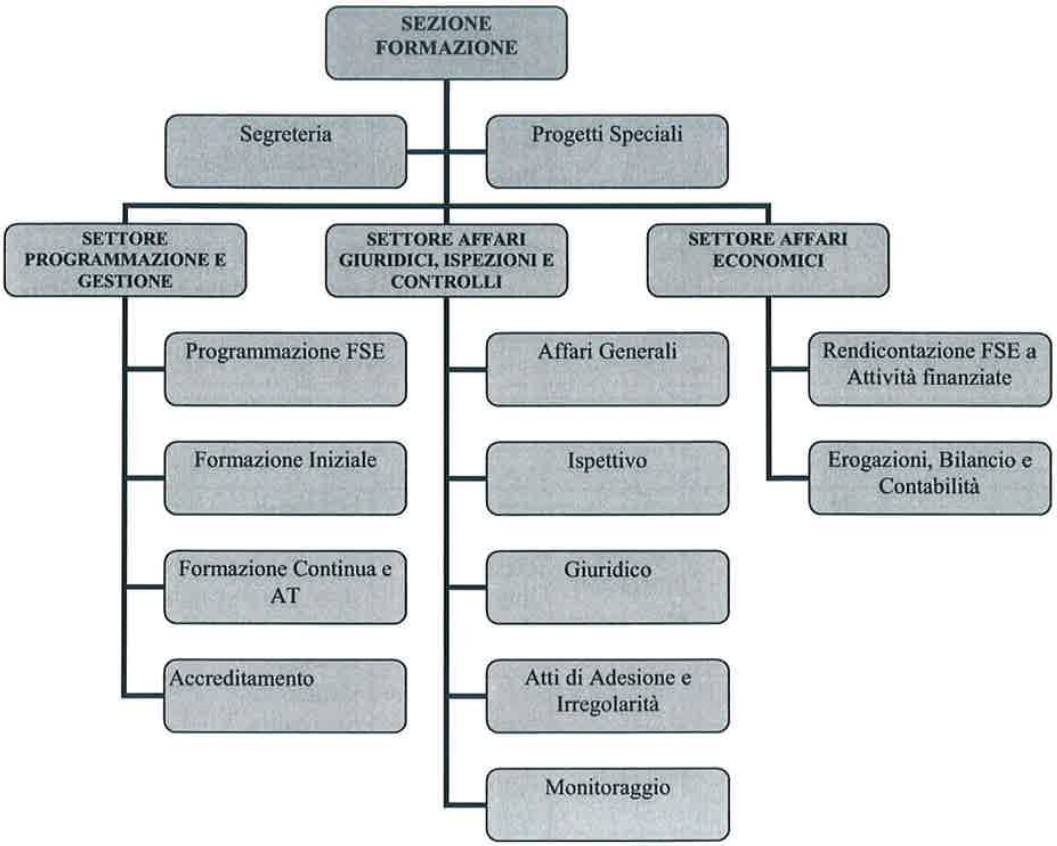
ALLEGATO B

				contabilità anagrafiche e impegni		
Pesce Luana *	59	F	Diploma	13 – Liquidazioni di spesa, contabilità anagrafiche e impegni	Erogazioni Bilancio e Contabilità	A tempo pieno

*personale a tempo determinato con scadenza contratto 30/06/2015

ALLEGATO B

ORGANIGRAMMA SEZIONE FORMAZIONE



ALLEGATO n. A

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO – IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE

PERSONALE

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Enzo Bacchiega Direttore	64	M	Laurea in Lingue e Letterature straniere	4 anni – Programmazione e gestione di attività riguardanti il FSE	Direttore della Sezione Istruzione – Supervisione e coordinamento di tutte le attività	Coinvolto anche in altre funzioni

STAFF

Antonella Cazzador impiegata	56	F	Diploma professionale	7 anni Gestione informatica degli atti	Ufficio di Segreteria Coordinamento interno tra uffici e rapporto con il pubblico.	Coinvolta anche in altre funzioni
Antonella Guerra impiegata	52	F	diploma	5 anni e 6 mesi Attività di segreteria	Ufficio di Segreteria Coordinamento interno tra uffici e rapporto con il pubblico.	Coinvolta anche in altre funzioni
Antonella De Pieri	42	F	Diploma professionale	8 anni Gestione informatica degli atti	Ufficio di Segreteria Coordinamento interno tra uffici e rapporto con il pubblico	Coinvolta anche in altre funzioni
Silvia Pumati	41	F	Diploma Liceo scientifico	8 anni Gestione informatica degli atti	Ufficio di Segreteria Coordinamento interno tra uffici e rapporto con il pubblico.	Coinvolta anche in altre funzioni

ALLEGATO A

FUNZIONE: **Programmazione – Selezione delle operazioni**

Programmazione e predisposizione bandi attività finanziata dal FSE - Istruttoria e valutazione dei progetti - predisposizione degli atti relativi all'approvazione delle graduatorie - Stesura dei Piani, Rapporti e Documenti di interesse FSE

Massimo Marzano Bernardi Dirigente	54	M	Laurea in Giurisprudenza	38 gg Competenze nel campo della programmazione e gestione degli interventi pubblici e comunitari in materia di istruzione, formazione e lavoro	Dirigente del Settore offerta formativa per l'istruzione. Direzione e coordinamento delle attività rivolte al settore dell'istruzione e dell'università. Programmazione e gestione delle attività finanziate con il FSE.	Coinvolto anche in altre funzioni
Paolo Rauli Funzionario	60	M	Laurea in Giurisprudenza	7 anni - Conoscenza della normativa europea	Ufficio Programmazione e attività integrate - Gestione e approvazione delle attività del FSE e Controllo sul dimensionamento e l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche	Coinvolto anche in altre funzioni
Paola Bolzonello Funzionario *	33	F	Laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali	6 anni – Conoscenza del mondo della scuola	Ufficio Programmazione e attività integrate – Gestione e archiviazione della documentazione tecnico-amministrativa dall'avvio del progetto alla sua conclusione	Tempo pieno

ALLEGATO B

FUNZIONE

Gestione dei Piani Approvati predisposizione delle norme di gestione e definizione della relativa modulistica - ricezione, protocollazione, verifica e archiviazione della documentazione tecnico-amministrativa dall'avvio del progetto alla sua conclusione - valutazione ed autorizzazione delle variazioni progettuali e di budget

Massimo Marzano Bernardi Dirigente	54	M	Laurea in Giurisprudenza	38 gg Competenze nel campo della programmazione e gestione degli interventi pubblici e comunitari in materia di istruzione, formazione e lavoro	Dirigente del Settore offerta formativa per l'istruzione. Direzione e coordinamento delle attività rivolte al settore dell'istruzione e dell'università. Programmazione e gestione delle attività finanziate con il FSE.	Coinvolto anche in altre funzioni
Paolo Rauli Funzionario	60	M	Laurea in Giurisprudenza	7 anni - Conoscenza della normativa europea	Ufficio Programmazione e attività integrate - Gestione e approvazione delle attività del FSE e Controllo sul dimensionamento e l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche	Coinvolto anche in altre funzioni
Mario Compagno Funzionario	64	M	Diploma di Maturità Classica	12 anni – Gestione dell'attività del FSE e del calendario scolastico	Ufficio Programmazione e attività integrate – Istruttoria delle richieste di adattamento e valutazione ed autorizzazione delle variazioni progettuali di budget e partenariato riguardanti le attività del FSE e Predisposizione del calendario	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A

					scolastico	
Rosanna Vecchio Impiegata	46	F	Segretaria d'azienda	12 anni – Catalogazione	Ufficio Programmazione e attività integrate – Gestione e archiviazione della documentazione tecnico-amministrativa dall'avvio del progetto alla sua conclusione per quanto riguarda il FSE e gestione dei patrocini regionali	Coinvolta anche in altre funzioni

FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria
Certificazione spese e circuito finanziario

Controllo sulle attività in itinere

Barbara Ballarin Funzionario	47	F	Diploma di analista contabile	12 anni – Contabilità e controlli	Ufficio Ispettivo – Controlli di regolarità di esecuzione e di regolarità finanziaria	Coinvolta anche in altre funzioni
Pizzolato Gianni	49	M	Diploma	10 anni – rendicontazione e controlli	Ufficio Ispettivo – Controlli di regolarità di esecuzione e di regolarità finanziaria	Coinvolto anche in altre funzioni
Annamaria Pongan impiegato	53	F	Diploma di analista contabile	9 anni – Contabilità e controlli	Ufficio Ispettivo – Controlli di regolarità di esecuzione e di regolarità finanziaria	Coinvolta anche in altre funzioni

FUNZIONE: Attuazione fisica e finanziaria

Rendicontazione: controllo sul 100% delle domande di rimborso e degli elenchi dei giustificativi di spesa pervenuti

Massimo Toffanin Funzionario	38	M	Laurea in Scienze Politiche indirizzo Politico Economico	7 anni – Contabilità e rendicontazione	Ufficio rendicontazione – Attività rendicontali	Coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO B) A

Jenny Barbin impiegato*	38	F	Laurea in Scienze Politiche	2 mesi – Gestione, rendicontazione ed attività ispettiva del FSE	Ufficio rendicontazione – Attività rendicontali	Tempo pieno
Lorella Nardo Funzionario	54	F	Diploma di Ragioneria	22 anni – Istruttorie amministrative e contabili, Gestione e rendicontazione del FSE	Ufficio rendicontazione – Attività rendicontali	Coinvolta anche in altre funzioni

FUNZIONE: Attuazione fisica e finanziaria
Certificazione spese e circuito finanziario

Liquidazione: assunzione dell'impegno di bilancio e liquidazione della spesa con alimentazione di F2K e automatico inserimento in SMUPR; raccolta ed elaborazione dati del monitoraggio fisico e finanziario del POR e stesura atti di revoca

Simona Aggio Funzionario	40	F	Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo amministrativo	7 anni – Contabilità e monitoraggio	Ufficio Affari generali e Bilancio – Impegni di spesa e prenotazione impegni – Predisposizione decreti di reiscrizione, di economia e di modifica beneficario – Monitoraggio fisico – Monitoraggio finanziario – Verifiche amministrative – Certificazione delle spese POR – Liquidazioni di spesa	Coinvolta anche in altre funzioni
Maria Antonietta Carlin Impiegata	50	F	Attestato di Addetta alla contabilità di azienda	21 anni – Contabilità e monitoraggio	Ufficio Affari generali e Bilancio – Impegni di spesa – Liquidazioni di Spesa – Aggiornamento SMUPR –	Coinvolta anche in altre funzioni

ALLEGATO n. A

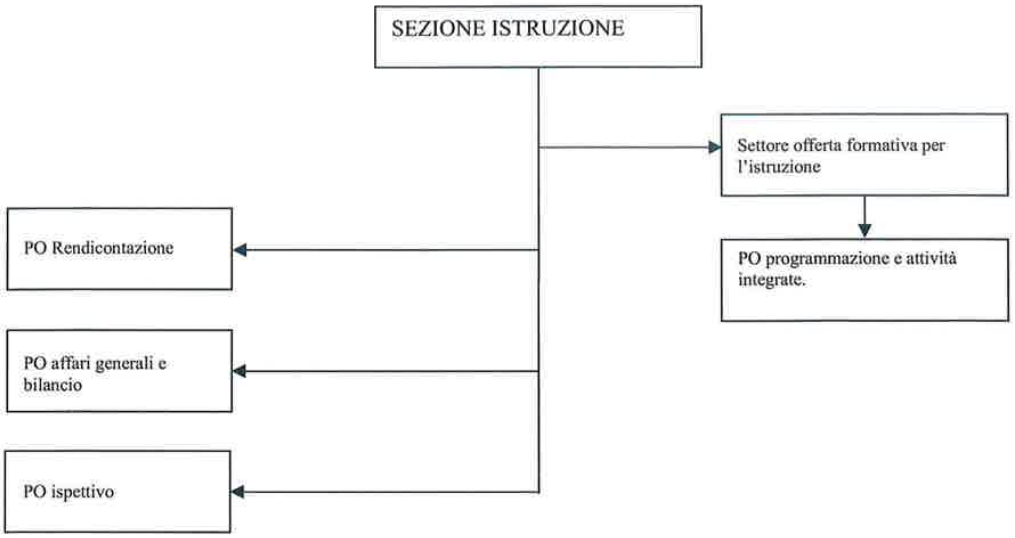
					Reintroiti – Gestione Anagrafiche Enti – Monitoraggio Fisico	
Alessio Bellin Impiegato *	44	M	Laurea in Economi a e Commercio	8 mesi – Contabilità e monitoraggio	Ufficio Affari generali e Bilancio – Liquidazioni di Spesa – Verifiche amministrative – Aggiornamento SMUPR – Monitoraggio Fisico	Coinvolto anche in altre funzioni
Stefano Camuffo Impiegato	35	M	Diploma di Perito Informatico	6 anni – Assitenza informatica	Ufficio Affari generali e Bilancio – Controllo e aggiornamento del sistema informatico interno che gestisce il FSE	Coinvolto anche in altre funzioni

* personale a tempo determinato con contratto in scadenza al 30/06/2015.

ALLEGATO A

ORGANIGRAMMA SEZIONE

*Inserire un **Organigramma** che metta in evidenza i centri di competenza e le gerarchie della Funzione*



ALLEGATO A

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO – IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, ISTRUZIONE LAVORO
SEZIONE **LAVORO**

ORGANIGRAMMA SEZIONE LAVORO
Centri di competenza e ordine gerarchico funzionale

Direttore

CARICA AMMINISTRATIVA (Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato…)	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO (Laurea in economia, statistica…)	COMPETENZE (anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)	MANSIONI (ufficio di appartenenza e mansioni principali)	TEMPO DEDICATO (se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)
Pier Angelo Turri Direttore	59	M	Laurea in Giurisprudenza	7 anni	Direttore	coinvolto anche in altre funzioni

Staff

Gestione delle attività di protocollatura della corrispondenza in entrata e uscita

CARICA AMMINISTRATIVA (Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato…)	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO (Laurea in economia, statistica…)	COMPETENZE (anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)	MANSIONI (ufficio di appartenenza e mansioni principali)	TEMPO DEDICATO (se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)
Lucia Penello funzionario	48	F	Laurea Giurisprudenza	6 anni Coordinamento affari generali	Staff (Segreteria)	coinvolto anche in altre funzioni
Michela D'Este - Impiegata	50	F	Diploma Operatore Commerciale	6 anni	Staff (Segreteria)	coinvolto anche in altre funzioni
Daniele Gastaldi – Impiegato	31	M	Diploma Ragioniere-Programmatore	7 anni	Staff (Segreteria)	coinvolto anche in altre funzioni
Monica Gianolla - Impiegata	39	F	Diploma Ragioneria	3 anni	Staff (protocollo)	coinvolto anche in altre funzioni
Roberta Pierobon - Impiegata	45	F	Diploma scuola media inferiore	14 anni	Staff (protocollo)	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A



FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria
Certificazione spese e circuito finanziario

Comunicazioni all'Ufficio anti frode della Commissione Europea (OLAF)
Controlli obbligatori, puntuali a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio
Gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali
Gestione dei rapporti con l'autorità giudiziaria e tributaria e con l'esterno concernenti problematiche afferenti la corretta realizzazione degli interventi formativi finanziati e riconosciuti dalla Sezione
Analisi delle richieste ricevute ed istruttoria sulla normativa applicabile. Predisposizione delle relative risposte. Gestione degli accessi agli atti.
Gestione delle gare d'appalto
Istruttoria su ricorsi amministrativi e giurisdizionali negli ambiti di competenza
Procedimenti di revoca e sospensione dei contributi concessi e avvio della fase di recupero
Procedura relativa alla sottoscrizione e controllo amministrativo-giuridico degli atti di adesione da parte degli enti ed organismi che svolgono attività formative

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Giovanna Susin – Funzionario	49	F	Laurea Giurisprudenza	13 (conoscenze giuridico-amministrative)	**P.O. Ufficio Affari generali e convenzioni** (Predisposizione bandi di gare d'appalto e relativa modulistica nonché gestione procedura gare d'appalto, revoche e contenziosi, coordinamento attività di controllo)	coinvolto anche in altre funzioni
Giovanna Berardesca – Impiegato *	44	F	Laurea Giurisprudenza	10 (conoscenze giuridico-amministrative)	**Ufficio Affari generali e convenzioni** (controllo atti di adesione, controllo e gestione richieste certificazioni antimafia, controlli ex art. 71 del DPR 445/2000 dichiarazioni sostitutive)	A tempo pieno
Raffaele Avella – Impiegato	42	M	Laurea Giurisprudenza	7 (conoscenze giuridico-amministrative)	**Ufficio Affari generali e convenzioni** (controllo atti di adesione, controllo e gestione richieste certificazioni antimafia, controlli ex art. 71 del	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO B

					DPR 445/2000 dichiarazioni sostitutive)	
Nadia Diamante – Impiegato	42	F	Laurea Giurisprudenza	8 (conoscenze giuridico-amministrative)	**Ufficio Affari generali e convenzioni** (controllo atti di adesione, controllo e gestione richieste certificazioni antimafia, controlli ex art. 71 del DPR 445/2000 dichiarazioni sostitutive)	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO n. A



FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria
Certificazione spese e circuito finanziario

Liquidazioni, impegni di spesa e verifica fidejussioni
Gestione Anagrafiche Enti
Monitoraggio finanziario delle attività formative cofinanziate dal POR FSE e dal PON

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Lucia Penello – Funzionario	47	F	Laurea Giurisprudenza	6 anni Coordinamento gestione budget	**P.O. Ufficio Liquidazioni e bilancio.** Coordinamento gestione risorse finanziarie Coordinamento segreteria	coinvolto anche in altre funzioni
Silvia Biasi – Impiegato *	43	F	Laurea Economia Aziendale	1 anno Gestione e monitoraggio budget FSE	**Ufficio Liquidazioni e bilancio.** Gestione e monitoraggio risorse FSE	A tempo pieno
Tiziana Simion – Impiegato	50	F	Qualifica stenodattilografo	26 anni Gestione FSE, attività di Segreteria, Liquidazioni	**Ufficio Liquidazioni e bilancio.** Predisposizione atti di pagamento FSE	coinvolto anche in altre funzioni
Sabrina Zentilini - Impiegato	52	F	Qualifica operatrice contabile	12 anni Liquidazioni e bilancio	**Ufficio Liquidazioni e bilancio.** Predisposizione atti di pagamento FSE	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A

FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria Certificazione spese e circuito finanziario

Certificazione delle spese del POR FSE e PON
Monitoraggio fisico, delle attività formative gestite dalla Sezione

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Chiara Maria Zamengo – Funzionario	56	F	Diploma ragioneria	Nella struttura da dicembre 2003	**P.O. Ufficio Monitoraggio.** Mansioni : coordinamento/implementazione e gestione delle attività legate all'ufficio	coinvolto anche in altre funzioni
Elisabetta Dellaquila – Impiegato	54	F	Diploma perito turistico	Nella struttura da settembre 2008	**Ufficio Monitoraggio.** Mansioni : svolgimento attività pertinenti al monitoraggio	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A

SETTORE MERCATO DEL LAVORO E INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Alessandro Agostinetti - Dirigente	51	M	Laurea in Giurisprudenza	10	Dirigente di Servizio	coinvolto anche in altre funzioni

FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria

Gestione Piani Approvati

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica ...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Daniela Masciavè – Funzionario	59	F	Diploma ragioneria	11 Conoscenze relative alle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con F.S.E, con particolare approfondimento della normativa regionale, nazionale e comunitaria connessa alle corrette procedure di gestione dei progett.	**PO ufficio Gestione FSE** con principali mansioni relative a: – coordinamento delle attività di gestione – proposizione di soluzioni relative alle problematiche gestionali - predisposizione di atti amministrativi	coinvolto anche in altre funzioni
Barbara Frondi – Impiegato	45	F	Diploma maturità artistica	15 Conoscenze relative alle corrette procedure di gestione degli interventi necessarie a garantire il rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria,	**Ufficio gestione FSE** con mansioni relative alla gestione degli interventi finanziati con FSE nelle fasi di avvio, realizzazione e conclusione dei progetti, anche attraverso l'uso di strumenti informatici. .	coinvolto anche in altre funzioni
Barbara Alessi - Impiegato	57	F	Scuola media inferiore	30 Conoscenze relative alle corrette procedure di gestione degli interventi necessarie a garantire il rispetto della normativa regionale, nazionale e	**Ufficio gestione FSE** con mansioni relative alla gestione degli interventi finanziati con FSE nelle fasi di avvio, realizzazione e conclusione dei progetti.	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO A



				comunitaria,		
Giovanna Belloni – Impiegato *	33	F	Laurea Economia Aziendale	8 (conoscenze economico-rendicontali)	**Ufficio gestione FSE** Attività di supporto alla programmazione e gestione attività FSE (Politiche Attive))	A tempo pieno

FUNZIONE: Attuazione, fisica e finanziaria

Attività di verifica rendicontale relativa ad attività formativa a valere sui fondi comunitari
Chiusura del procedimento amministrativo relativo ad attività formativa a valere su fondi comunitari
Indirizzo e controllo su attività affidata a terzi
Gestione della documentazione cartacea e informatica allegata alle richieste di saldo
Verifiche finanziarie intermedie campionarie sugli interventi formativi cofinanziati dal POR FSE
Verifiche ispettive obbligatorie di regolarità esecutiva in loco, a campione o d'ufficio, su tutte le attività formative a finanziamento comunitario

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Mario La Malfa – Funzionario	46	M	Laurea Economia Aziendale	7 anni Rendicontazione, Ispezioni, Contabilità e bilancio	**P.O. Ufficio Rendicontazione** Controlli di I livello, Ispezioni, gestione rapporti con Autorità di Audit; elaborazione report per certificazioni Fse.	coinvolto anche in altre funzioni
Massimo Ghisellini - Impiegato	46	M	Laurea Giurisprudenza	6 anni Rendicontazione, Ispezioni	**Ufficio Rendicontazione** Controlli di I livello, Ispezioni, gestione rapporti con Autorità di Audit;	coinvolto anche in altre funzioni
Paolo Mazzolenis – Impiegato *	44	M	Laurea Giurisprudenza	7 anni Rendicontazione, Ispezioni	**Ufficio Rendicontazione** Controlli di I livello, Ispezioni, gestione rapporti con Autorità di Audit;	A tempo pieno
Stefano Tagliapietra – Impiegato *	36	M	Laurea Economia Aziendale	8 anni Rendicontazione, Ispezioni	**Ufficio Rendicontazione** Controlli di I livello, Ispezioni, gestione rapporti con Autorità di Audit;	A tempo pieno
Antonio Ferrante Impiegato	61	M	Laurea Economia e Commercio	12 anni Rendicontazione, Contabilità e	**Ufficio Rendicontazione,** Controlli di I livello	coinvolto anche in altre funzioni

ALLEGATO B

				Bilancio		
Martina Calzavara Impiegata	42	F	Diploma Ragioneria	7 anni Rendicontazione	**Ufficio Rendicontazione,** supporto amministrativo redazione verbali di verifica	coinvolto anche in altre funzioni

* personale a tempo determinato con contratto in scadenza al 30/06/2015.

ALLEGATO A

SETTORE PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Dirigente vacante		M				

FUNZIONE: Programmazione – Selezione delle operazioni

Programmazione e predisposizione bandi attività finanziata dal FSE
Stesura dei Piani, Rapporti e Documenti di interesse FSE
Variazione Progetti

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Simonetta Mantovani – Funzionario	40	F	Laurea Scienze Politiche	14 anni – programmazione politiche formative e del lavoro finanziate con risorse comunitarie, statali e regionali. Gestione progetti speciali e gestione attività di europorgettazione	**Ufficio Programmazione, Valutazione e Europrogettazione**	coinvolto anche in altre funzioni
Luisa Moar – Impiegato *	55	F	Laurea Scienze Politiche	6 anni - Fondi strutturali - Euro-progettazione	**Ufficio Programmazione, Valutazione e Europrogettazione** Programmazione interventi Progettazione bandi Valutazione progetti	A tempo pieno
Dario Zugno – Impiegato *	37	M	Laurea Scienze	8 anni	**Ufficio Programmazione, Valutazione e**	A tempo pieno

ALLEGATO B) A



			Politiche	Fondi strutturali (equal – FSE) Competenze di carattere amministrativo/gestionale e finanziario/rendicontale	**Europrogettazione** Controlli amministrativi e rendicontali Valutazione progetti FSE Procedure amministrative e informatiche a supporto dell'attività gestionale e di monitoraggio	

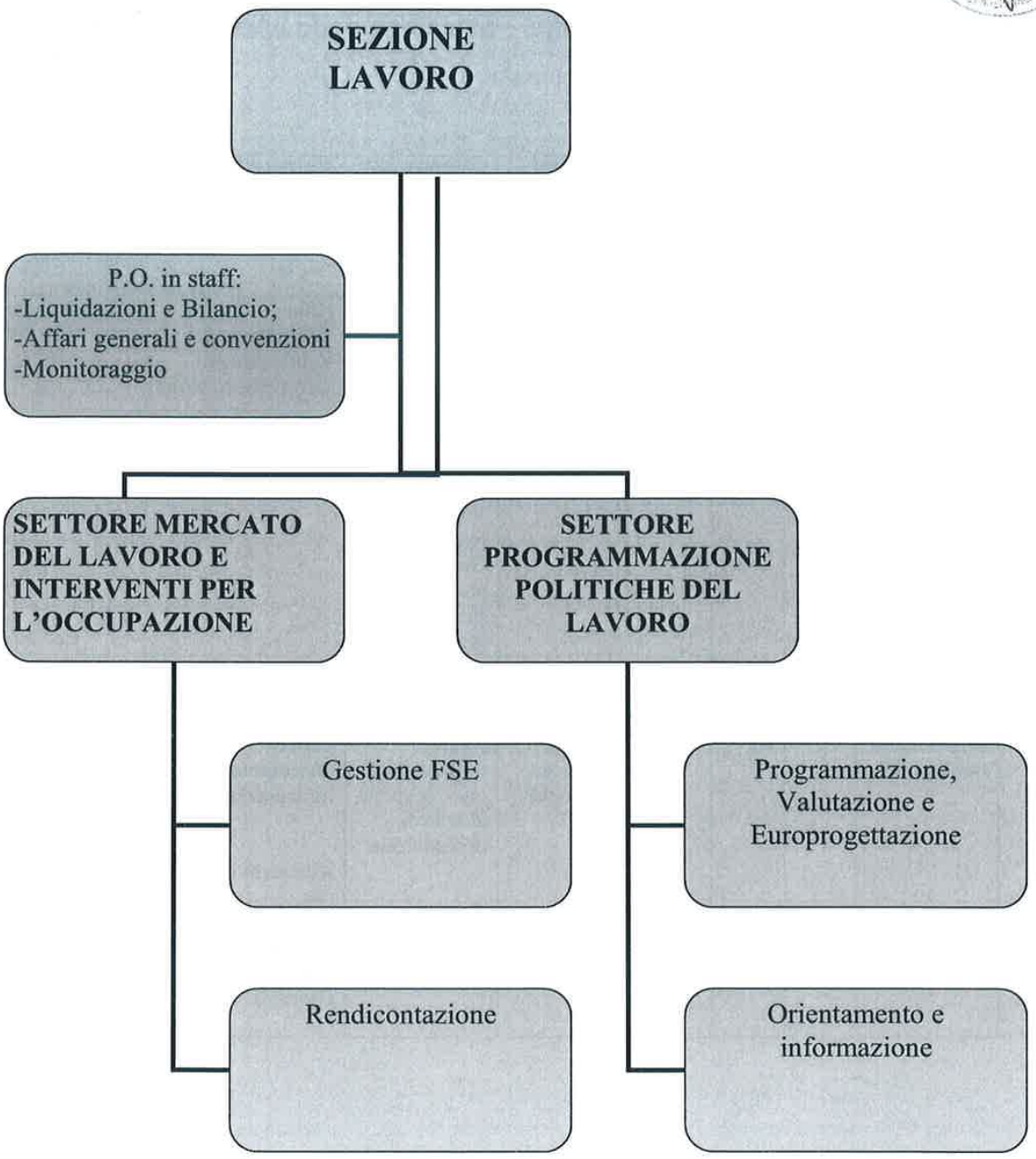
ALLEGATO A

FUNZIONE: Programmazione – Selezione delle operazioni

Gestione progetti speciali

CARICA AMMINISTRATIVA *(Direttore, Dirigente, Funzionario, Impiegato...)*	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO *(Laurea in economia, statistica...)*	COMPETENZE *(anni di lavoro nella struttura, principali conoscenze)*	MANSIONI *(ufficio di appartenenza e mansioni principali)*	TEMPO DEDICATO *(se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)*
Simonetta Mantovani – Funzionario	40	F	Laurea Scienze Politiche	14 anni – programmazione politiche formative e del lavoro finanziate con risorse comunitarie, statali e regionali. Gestione progetti speciali e gestione attività di europrogettazione	**Ufficio Programmazione, Valutazione e Europrogettazione**	coinvolto anche in altre funzioni
Marco Sacco – Impiegato *	40	M	Laurea Scienze Politiche	7 anni Programmazione e gestione attività di orientamento	**Ufficio Orientamento e informazione** Attività di supporto alla programmazione e gestione attività FSE (Garanzia Giovani)	A tempo pieno

ALLEGATO n. A


SEZIONE LAVORO
P.O. in staff:
-Liquidazioni e Bilancio;
-Affari generali e convenzioni
-Monitoraggio
SETTORE MERCATO DEL LAVORO E INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO
Gestione FSE
Rendicontazione
Programmazione, Valutazione e Europrogettazione
Orientamento e informazione

ALLEGATO A

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE E ATTUAZIONE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO – IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI

REGIONE VENETO – FSE ASSISTENZA TECNICA

NOME DELLA RISORSA	ETA'	SESSO	TITOLO DI STUDIO (Laurea in economia, statistica…)	MANSIONI (ufficio di appartenenza e mansioni principali)	TEMPO DEDICATO (se a tempo pieno o se coinvolto anche in altre funzioni)
Ballari Zaclin*	52	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Lupinc Lara *	42	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Santini Rossella*	34	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Calzavara Laura*	43	F	Diploma	Supporto attività rendicontazione	A tempo pieno
Colturato Annamaria*	46	F	Laurea	Supporto attività accreditamento	A tempo pieno
Danieli Cristina*	36	F	Diploma	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
De Vidi Valerio*	29	M	Laurea	Supporto attività rendicontazione	A tempo pieno
Di Lorenzo Giordana*	32	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Giorio Marco*	46	M	Laurea	Supporto attività accreditamento	A tempo pieno
Masut Alberto*	46	M	Laurea	Supporto attività ispettiva	A tempo pieno
Noventa Francesca*	56	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Perin Irene *	49	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Pradella Fulvio *	57	M	Laurea	Supporto assistenza tecnica informatica	A tempo pieno
Rodighiero Andrea *	43	M	Laurea	Supporto attività accreditamento	A tempo pieno
Rosana Giansalvo *	47	M	Laurea	Supporto attività accreditamento	A tempo pieno
Silvestrini Arianna*	40	F	laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Vena Giulia*	43	F	Diploma	Supporto attività gestione	A tempo pieno
Denevi Stefania*	41	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Castelldello Ilaria*	33	F	Laurea	Supporto attività gestione	A tempo pieno
De Sandre Michela*	44	F	Laurea	Supporto attività gestione	A tempo pieno
Pignataro Pasquale*	58	M	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno

ALLEGATO A

Baldo Silvia *	48	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Caputo Beniamino*	46	M	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Cester Giorgio*	39	M	Laurea	Supporto attività gestione	A tempo pieno
Doddis Laura *	46	F	Laurea	Supporto attività programmazione	A tempo pieno
Bettella Ilaria*	36	F	Laurea	Supporto attività gestione	A tempo pieno
Cipriano Luca*	45	M	Diploma	Supporto attività gestione	A tempo pieno
Patella Romilda*	43	F	Laurea	Supporto attività gestione	A tempo pieno
Di Giovanbattista Giuseppe **	50	M	Laurea	Attività di coordinamento	Coinvolto anche in altre funzioni
Pelagallo Serena **	41	F	Laurea	Supporto alla programmazione	Coinvolto anche in altre funzioni
Mariggiò Leonardo **	36	M	Laurea	Supporto alla programmazione	Coinvolto anche in altre funzioni
Potami Marco **	42	M	Laurea	Attività di Monitoraggio	Coinvolto anche in altre funzioni
Barletta Francesca **	39	F	Laurea	Attività connesse ai sistemi di gestione e controllo	Coinvolto anche in altre funzioni
Gallo Alessandro **	34	M	Laurea	Attività di Monitoraggio	Coinvolto anche in altre funzioni
Masiello Antonio **	36	M	Laurea	Attività connesse ai sistemi di gestione e controllo	Coinvolto anche in altre funzioni
Bona Emiliano **	31	M	Laurea	Supporto Informatico	Coinvolto anche in altre funzioni
Durigon Elena **	37	F	Diploma	Supporto attività di certificazione	Coinvolto anche in altre funzioni

* Scadenza contratti 31/10/2015
** Servizio Appaltato (scadenza 10/03/2017)

ALLEGATO n. A

a) PERSONALE ATTUALE									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	Percentuale dedicata al PO	Altri incarichi non PO
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR	Pietro Cecchinato	(a) Dirigente	55	M	(a) Laurea	programmazione	4	50-74%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Set. Cabina di Regia FESR	Roberto Rognoni	(a) Dirigente	57	M	(a) Laurea	programmazione	4	50-74%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Proc., ammi, Irreg, AdiS	Berto Monica	(b) impiegato tempo determinato	49	F	(a) Laurea	programmazione	3	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Ass Segr Tecnica POR FESR	Busso Alessandro	(b) Impiegato	45	M	(a) Laurea	programmazione	3	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Monitoraggio FESR	Calenda Nicola	(b) Impiegato tempo determinato	33	M	(a) Laurea	programmazione	1	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Monitoraggio FESR	Casella Carlo	(b) Impiegato	38	M	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Ass Segr Tecnica POR FESR	Cavallarin Samanta	(b) Impiegato	34	F	(b) Diploma	controllo	4	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Segr. Affari generali	Cavallin Giovanna	(b) Impiegato	54	F	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Coordinamento controlli	Dal Maso Linda	(b) Impiegato tempo determinato	28	F	(a) Laurea	controllo	1	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Monitoraggio FESR	Favaretto Paola	(b) Impiegato	47	F	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Proc., ammi, Irreg, AdiS	Galli Gianni	(b) Impiegato	63	M	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR	Gaspari Donata	(b) Impiegato tempo determinato	33	F	(a) Laurea	programmazione	4	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Coordinamento controlli	Gennaro Pierpaolo	(b)Impiegato	51	M	(a) Laurea	controllo	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Segr. Affari generali	Gottardo Cinzia	(b)Impiegato	53	F	(b) Diploma	programmazione	2	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Coordinamento controlli	Marchiori Lucia	(b) Impiegato	50	F	(b) Diploma	Controllo	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Coordinamento controlli	Martinelli Ilaria	(b) Impiegato tempo determinato	30	F	(a) Laurea	controllo	2	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Progr. e Gestione Progetti territoriali	Massarolli Andrea	(b) Impiegato	49	M	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Ass Segr Tecnica POR FESR	Mazzoleni Andrea	(b) Impiegato	44	M	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Coordinamento controlli	Molin Zan Andrea	(b) Impiegato	48	M	(a) Laurea	controllo	3	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Progr. e Gestione Progetti territoriali	Nardo Rita	(b) Impiegato tempo determinato	32	F	(a) Laurea	programmazione	2	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Progr. e Gestione Progetti territoriali	Ormenani Sara	(b) Impiegato	47	F	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Segr. Affari generali	Pugiotto Stefano	(b) Impiegato	45	M	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR	Rostellato Silvia	(b) Impiegato	48	F	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Setore Cabina di Regia FESR - PO Proc., ammi, Irreg, AdiS	Scattolin Monica	(b) Impiegato	51	F	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Proc., ammi, Irreg, AdiS	Simon Lisanna	(b) Impiegato	43	F	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR	Sprocati Gaia	(b) Impiegato tempo determinato	33	F	(a) Laurea	programmazione	2	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Segr. Affari generali	Stoppelo Annalisa	(b) Impiegato	54	F	(b) Diploma	programmazione	4	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Ass Segr Tecnica POR FESR	Tinazzi Stefano	(b) Impiegato	53	M	(a) Laurea	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Monitoraggio FESR	Tozzato Lucia	(b) Impiegato	51	F	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Segr. Affari generali	Vanzo Donatella	(b) Impiegato	49	F	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Settore Cabina di Regia FESR - PO Ass Segr Tecnica POR FESR	Venturini Sabrina	(b) Impiegato	50	F	(b) Diploma	controllo	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR -PO Segr. Affari generali	Vidali Monica	(b) Impiegato	52	F	(b) Diploma	programmazione	4	75-99%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Peranetti Clara	(a) Dirigente	61	F	(a) Laurea	programmazione	4	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie - PO Uff. Organizzazione e coordinamento finanziamenti	Riccato Rossella	(b) Impiegato	49	F	(a) Laurea	programmazione	4	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie - PO Uff. Organizzazione e coordinamento finanziamenti	Crosera Cristina	(b) Impiegato tempo determinato	30	F	(a) Laurea	programmazione	4	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Sett. Progetti strategici e politiche comunitarie - PO Uff. Organizzazione e coordinamento finanziamenti	Fusaro Nicola	(b) Impiegato	31	M	(a) Laurea	programmazione	2	25-49%	

ALLEGATO A

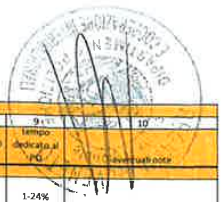
a) PERSONALE ATTUALE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	tempo dedicato al PO	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR - Sett. Progetti strategici e poliche comunitarie - PO Uff. Organizzazione e coordinamento finanziamenti	Paggiarin Desiree	(b) Impiegato tempo determinato	39	F	(a) Laurea	programmazione	2	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Tricarico Silvia	(b) Impiegato	40	F	(a) Laurea	programmazione	4	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Trevisan Federico	(b) Impiegato	39	M	(b) Diploma	programmazione	1	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Boller Giorgio	(b) Impiegato	62	M	(a) Laurea	controllo	2	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Fabbian Tania	(b) Impiegato	29	F	(a) Laurea	controllo	1	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Trovò Sabrina	(b) Impiegato	45	F	(a) Laurea	controllo	2	25-49%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Cappato Claudia	(b) Impiegato tempo determinato	28	F	(a) Laurea	controllo	1	100%	
Dip. Pol. Cooperaz. Internaz. - Sez.Progr. e AdG FESR Settore Progetti strategici e politiche comunitarie	Gretter Clirio	(b) Impiegato tempo determinato	33	M	(a) Laurea	controllo	3	100%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana, Polizia locale e RASA	Carraro Mariano	(a) Dirigente	61	M	(a) Laurea	programmazione	4	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - PO Coordinamento	Zamperetti Maria Pia	(b) Impiegato	58	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	3	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA Sez. LAVORI PUBBLICI	Talato Stefano	(a) Dirigente	57	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI	Buono Wanda	(b) Impiegato	43	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI	Visentin Valentina	(b) Impiegato tempo determinato	42	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	100%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI	Bagnoli Lucia	(b) Impiegato tempo determinato	46	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	3	100%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - PO affari generali e contenzioso	Cortese Luciano	(b) Impiegato	50	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI PO Affari Legislativi	Bortolin Maria Grazia	(b) Impiegato	47	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - PO Bilancio e Controllo di Gestione	Dal Borgo Maria Paola	(b) Impiegato	51	F	(b) Diploma	programmazione/controllo	2	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI -Settore Osservatorio regionale appalti, sicurezza urbana, polizia locale	Grassi Claudio	(b) Impiegato	45	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	1	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI -Settore Osservatorio regionale appalti, sicurezza urbana, polizia locale - PO Edilizia di Culto	Marcellan Alessandro	(b) Impiegato	41	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI -Settore Osservatorio regionale appalti, sicurezza urbana, polizia locale - PO Edificazione in Zona Sismica, Opere in C.A e Carpenteria Metallica	Basso Giuliano	(b) Impiegato	40	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI -Settore Osservatorio regionale appalti, sicurezza urbana, polizia locale - PO edificazione in Zona sismica, Opere in C.A. e Carpenteria Metallica	Sturaro Alessio	(b) Impiegato	57	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	2	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore interventi regionali e infrastrutture	Dall'Armi Roberto	(a) Dirigente	56	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore interventi regionali e infrastrutture - PO Programmi e progetti Speciali	De Vidi Luciano	(b) Impiegato	58	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	1	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore interventi regionali e infrastrutture - PO Edilizia Scolastica	Da Re Massimo	(b) Impiegato	48	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore interventi regionali e infrastrutture	Lando Gabriele	(b) Impiegato	41	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore interventi regionali e infrastrutture - PO Programmi e Progetti Speciali	Rossi Adriano	(b) Impiegato	58	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore progetti a regia regionale e interventi nel settore della programmazione comunitaria	Davia Paolo	(a) Dirigente	50	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	75-99%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore progetti a regia regionale e interventi nel settore della programmazione comunitaria	Colognesi Matteo	(b) Impiegato	40	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	75-99%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. LAVORI PUBBLICI - Settore progetti a regia regionale e interventi nel settore della programmazione comunitaria	Del Vesco Cristina	(b) Impiegati	40	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	3	75-99%	

ALLEGATO A

a) PERSONALE ATTUALE									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	% di impiego nel PO	Eventuali note
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici	Ghedina Tiziano	(a) Dirigente	62	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici - PO Fotovoltaico Eolico autorizzazione unica	Berton Elena	(b) Impiegato	42	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici	Martini Gabriele	(b) Impiegato	55	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	2	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici	Prevedello Giuseppina	(b) Impiegato	50	F	(b) Diploma	programmazione/controllo	1	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici	Danielato Ilaria	(b) Impiegato	32	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici	Triccò Antonella	(b) Impiegato	54	F	(b) Diploma	programmazione/controllo	1	25-49%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Settore interventi energetici	Pranovi Licia	(b) Impiegato	44	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	1	50-74%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA	Eva Zane	(b) Impiegato	56	F	(a) Laurea	programmazione	1	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. ENERGIA - Set. Pianificazione e programmazione energetica	Vendrame Giuliano	(a) Dirigente	62	M	(a) Laurea	programmazione	2	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. EDILIZIA ABILITATIVA	Bellinello Marco	(a) Dirigente	53	F	(b) Diploma	programmazione	1	1-24%	
Dip. Lavori pubblici Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA - Sez. EDILIZIA ABILITATIVA - P.O: Gestione Programmi Complessi di Edilizia Agevolata - PO Gestione Programmi Complessi di Edilizia Agevolata	Cantatore Antonio	(b) Impiegato	40	M	(a) Laurea	programmazione	1	1-24%	
Dip. Riforma Settore Trasporti (interim Dir. Dip. LLPP Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA) - Sez. MOBILITA' - Settore TPL	Menegazzo Mauro	(a) Dirigente	55	M	(a) Laurea	programmazione	4	1-24%	
Dip. Riforma Settore Trasporti (interim Dir. Dip. LLPP Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA) - Sez. MOBILITA' - Settore TPL - PO Investimenti e servizi non in linea	Fava Ivan	(b) Impiegato	47	M	(a) Laurea	programmazione	4	1-24%	
Dip. Riforma Settore Trasporti (interim Dir. Dip. LLPP Sicurezza Urbana Polizia locale e RASA) - Sez. MOBILITA' - Settore TPL - PO Servizi Ferroviari	De Vidi Michela	(b) Impiegato	41	F	(a) Laurea	programmazione	4	1-24%	
Dip. Difesa del Suolo e foreste - Sezione Difesa del Suolo - Settore Attuazione Programmi ed Interventi - P.O. Opere di Bonifica e Difesa dei Litorali	Piazza Roberto	(b)Impiegato	52	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	4	1-24%	
Dip. Difesa del Suolo e foreste - Sezione Difesa del Suolo - Settore Attuazione Programmi ed Interventi - P.O. Opere di Bonifica e Difesa dei Litorali	Giacomello Giulia	(b)Impiegato tempo determinato	27	F	(b) Diploma	programmazione/controllo	3	100%	
Dipartimento Cultura	De Gregorio Maria Teresa	(a) Dirigente	59	F	(a) Laurea	Programmazione	4	1-24%	
Dip. Cultura - PO Affari generali e relazioni interne	Tognon Mara	(b) Impiegato tempo determinato	35	F	(a) Laurea	Programmazione	4	100%	
Dip. Cultura - PO Affari generali e relazioni interne	Gazzetto Gianni	(b) Impiegato	42	M	(a) Laurea	Controllo	2	25-49%	
Dip. Cultura - PO Affari generali e relazioni interne	Tiozzo Mattia	(b) Impiegato	43	M	(a) Laurea	Controllo	1	25-49%	
Dip. Cultura - PO Affari generali e relazioni interne	De Bianchi Gianni	(b) Impiegato	45	M	(b) Diploma	Controllo	2	1-24%	
Dip. Cultura Sez. Attività culturali e spettacolo - Settore spettacolo	Galan Valentina	(a) Dirigente	47	F	(a) Laurea	Programmazione	2	25-49%	
Dip. Cultura Sez. Attività culturali e spettacolo - Settore spettacolo - PO spettacolo dal vivo	Cecchetti Loredana	(b) Impiegato	58	F	(a) Laurea	Programmazione	1	25-49%	
Dip. Cultura Sez. Attività culturali e spettacolo - Settore spettacolo - PO spettacolo dal vivo	Cesaro Giuliano	(b) Impiegato	58	M	(a) Laurea	Controllo	1	1-24%	
Dip. Cultura Sez. Attività culturali e spettacolo - Settore spettacolo - PO cinema	Poloniato Decimo	(b) Impiegato	54	M	(b) Diploma	Programmazione	2	25-49%	
Dip. Cultura - Sez. Attività culturali e spettacolo - PO coordinamento, affari generali e relazioni esterne	Nonis Monica	(b) Impiegato	52	F	(a) Laurea	Programmazione	2	1-24%	
Dip. Cultura Sez. Beni culturali	Bressani Fausta	(a) Dirigente	54	F	(a) Laurea	Programmazione	3	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali PO Coordinamento giuridico e amministrativo	Bernardi Arianna	(b) Impiegato	52	F	(a) Laurea	Programmazione	2	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali Settore paesaggio culturale e beni culturali	Gambillara Beatrice	(b) Impiegato	45	F	(a) Laurea	Programmazione	3	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali PO sovrintendenza beni librari	Dal Poz Lorena	(b) Impiegato	56	F	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali PO musei	Di Mauro Aurora	(b) Impiegato	53	F	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali PO cooperazione bibliotecaria	Negretto Giulio Stefano	(b) Impiegato	53	M	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali PO archivi	Rigon Andreina	(b) Impiegato	51	F	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Cultura - Sez. Beni culturali PO affari generali e contabilità	Vian Giuliana	(b) Impiegato	54	F	(b) Diploma	Controllo	4	1-24%	

ALLEGATO n. A



a) PERSONALE ATTUALE									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	tempo dedicato al PO	Osservazioni note
Dip. Cultura Sez. Beni culturali	Mazzucco Sabrina	(b) Impiegato	46	F	(b) Diploma	Programmazione	2	1-24%	
Dip. Turismo e Sez. Turismo	Rosso Paolo	(a) Dirigente	54	M	(a) Laurea	Programmazione	4	1-24%	
Dip. Turismo - Sez. Turismo - Settore Programmazione e Legislazione turistica	Stellini Pietro	(a) Dirigente	51	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	1	25-49%	
Dip. Turismo - Sez. Turismo - Settore Programmazione e Legislazione turistica/PO Incentivazioni Finanziarie	Squarcina Roberto	(b) Impiegato	51	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	1	25-49%	
Dip. Turismo - Sez. Turismo - Settore Programmazione e Legislazione turistica/PO Incentivazioni Finanziarie	Voltolina Giuseppe	(b) Impiegato	44	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	1	100%	
Dip. Turismo - Sez. Turismo - Settore Programmazione e Legislazione turistica/PO Incentivazioni Finanziarie	Piva Paolo	(b) Impiegato	47	M	(b) Diploma	Programmazione/Controllo	3	100%	
Dip. Turismo - Sez. Turismo - Settore Programmazione e Legislazione turistica/PO Normativa e Legislazione turistica	Marchioro Stefan	(b) Impiegato	52	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	1	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico e Sez. Commercio	Vidotti	(a) Dirigente	48	F	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Sviluppo Economico - PO Coordinamento e Controlli I° Livello	Rioda Attilio	(b) Impiegato	62	M	(a) Laurea	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - PO Verifiche e Controlli	Cicognolo Pietro	(b) Impiegato	60	M	(a) Laurea	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico	Marconi Marcella	(b) Impiegato	50	F	(b) Diploma	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico	Agostini Irene	(b) Impiegato	55	F	(b) Diploma	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico	Porpiglia Francesca	(b) Impiegato	45	F	(a) Laurea	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Commercio - Set. Politiche Attive e Sostegno alle Imprese	Luise Luisa	(a) Dirigente	52	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Commercio - Set. Politiche Attive e Sostegno alle Imprese - PO Finanziamenti e Camere di Commercio	Martin Antonella	(b) Impiegato	51	F	(b) Diploma	programmazione/controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Commercio - Set. Politiche Attive e Sostegno alle Imprese - PO Finanziamenti e Camere di Commercio	Santoro Nicoletta	(b) Impiegato	52	F	(b) Diploma	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Commercio - Set. Politiche Attive e Sostegno alle Imprese - PO Finanziamenti e Camere di Commercio	Varzoler Paola	(b) Impiegato	55	F	(b) Diploma	controllo	1	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Commercio - Set. Politiche Attive e Sostegno alle Imprese - PO Finanziamenti e Camere di Commercio	Gruarin Rosanna	(b) Impiegato	55	F	(b) Diploma	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Commercio - Set. Politiche Attive e Sostegno alle Imprese - PO Finanziamenti e Camere di Commercio	Carò Rosetta	(b) Impiegato	50	F	(b) Diploma	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione	Bonaldo Antonio	(a) Dirigente	58	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Ricerca Scientifica - PO Gestione Fondi Strutturali	Redigolo Katiuscia	(b) Impiegato	35	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	3	75-99%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Ricerca Scientifica - PO Gestione Fondi Strutturali	Ervigi Andrea	(b) Impiegato tempo determinato	27	M	(b) Diploma	controllo	3	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Ricerca Scientifica - PO Gestione Fondi Strutturali	Gaeta Carlotta	(b) Impiegato tempo determinato	26	F	(a) Laurea	controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Ricerca Scientifica - PO Gestione Fondi Strutturali	Campagnaro Elena	(b) Impiegato tempo determinato	38	F	(b) Diploma	controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Distretti reti e aggregazioni - PO Supporto amministrativo e contabile e per le funzioni di controllo	Cavallaro Antonello	(b) Impiegato	54	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Distretti reti e aggregazioni - PO Distretti e aggregazioni di impresa	Dalla Palma Tommaso	(b) Impiegato tempo determinato	32	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Distretti reti e aggregazioni - PO Distretti e aggregazioni di impresa	Bottaro Mauro	(b) Impiegato tempo determinato	29	M	(a) Laurea	controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Distretti reti e aggregazioni - PO Distretti e aggregazioni di impresa	Da Ros Moreno	(b) Impiegato tempo determinato	34	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Distretti reti e aggregazioni - PO Distretti e aggregazioni di impresa	Franchin Davide	(b) Impiegato tempo determinato	31	M	(a) Laurea	controllo	3	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Ricerca e Innovazione - Set. Distretti reti e aggregazioni - PO Distretti e aggregazioni di impresa	Patrizi Elisabetta	(b) Impiegato tempo determinato	28	F	(a) Laurea	controllo	1	100%	

ALLEGATO B) A

a) PERSONALE ATTUALE

1 Ufficio di riferimento	2 nome della risorsa	3 carica amministrativa	4 età	5 sesso	6 titolo di studio	7 mansioni nella gestione del PO	8 Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	9 tempo dedicato al PO	10 Note
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato	Pelloso Michele	(a) Dirigente	51	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese	Peron Adanella	(a) Dirigente	55	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Lorenzon Luciana	(b) Impiegato	50	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	75-99%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Geron Marco	(b) Impiegato tempo determinato	29	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Bertolato Elisa	(b) Impiegato	35	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	75-99%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Vianello Monica	(b) Impiegato	52	F	(b) Diploma	programmazione/controllo	4	75-99%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Bortolato Francesca	(b) Impiegato	37	F	(a) Laurea	controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Biondo Arianna	(b) Impiegato	43	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Interventi a supporto dell'imprenditoria femminile e di genere	Boldrin Andrea	(b) Impiegato tempo determinato	29	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	2	100%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese - PO Progetti Infrastrutturali	Vianello Claudio	(b) Impiegato	60	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	75-99%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Attività Finanziarie e Sostegno alle Imprese	Cavinato Giulio	(b) Impiegato	46	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - PO Incentivazioni e monitoraggio	Pagano Giorgio	(b) Impiegato	63	M	(a) Laurea	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Affari Generali e Cooperative	Giaretta Nadia	(a) Dirigente	49	F	(a) Laurea	programmazione/controllo	3	50-74%	
Dip. Sviluppo Economico - Sez. Industria e Artigianato - Set. Affari Generali e Cooperative - Po Sistema cooperativo e affari economici	Ferrari Antonio	(b) Impiegato	55	M	(b) Diploma	programmazione/controllo	4	50-74%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi	Tasso Elvio	(a) Dirigente	61	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	3	25-49%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Contabilità e budget	Brunello Carlo	(b) Impiegato	54	M	(b) Diploma	Programmazione/Controllo	1	1-24%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. Tecnologie reti e banda larga - PO Infrastrutture TLC progetti europei	Chiaranda Tranquillo	(b) Impiegato	59	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	4	75-99%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. Tecnologie reti e banda larga - PO Infrastrutture TLC progetti europei	Crosato Emanuele	(b) Impiegato tempo determinato	33	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	3	100%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. Tecnologie reti e banda larga - PO Infrastrutture TLC progetti europei	Gentili Antonella	(b) Impiegato	58	F	(b) Diploma	Controllo	3	25-49%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi	Bassetto Gabriella	(b) Impiegato	48	F	(b) Diploma	Controllo	3	25-49%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi	Tesser Stefania	(b) Impiegato	36	F	(b) Diploma	Controllo	3	25-49%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Community Network	Cogo Gianluigi	(b) Impiegato	57	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	4	50-74%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Community Network	Pavan Sabrina	(b) Impiegato tempo determinato	37	F	(b) Diploma	Programmazione/Controllo	2	100%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Privacy e Affari giuridici e amministrativi	Zeggio Riccardo	(b) Impiegato	43	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	2	25-49%	

ALLEGATO B

a) PERSONALE ATTUALE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	Tempo dedicato al PO	Attività
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. Tecnologie reti e banda larga - PO Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche	Tormena Massimo	(b) Impiegato	42	F	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	3	1-24%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. Tecnologie reti e banda larga	Muner Emerenziana	(b) Impiegato	54	F	(b) Diploma	Controllo	3	1-24%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Privacy e Affari giuridici e amministrativi	Marchiori Sabrina	(b) Impiegato	45	F	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	3	50-74%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. Tecnologie reti e banda larga	Salizzato Isabella	(b) Impiegato	57	F	(b) Diploma	Controllo	3	1-24%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. E-government e società dell'informazione	Boer Andrea	(a) Dirigente	50	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	3	1-24%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Privacy e Affari giuridici e amministrativi	Danesin Luca	(b) Impiegato	49	M	(a) Laurea	Controllo	3	25-49%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - Set. E-government e società dell'informazione - PO Interoperabilità evoluta e cooperazione nella PA	Costantin Roberto	(b) Impiegato	54	M	(b) Diploma	Programmazione/Controllo	1	25-49%	
Dip. Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi - Sez. Sistemi Informativi - PO Privacy e Affari giuridici e amministrativi	Volpato Ugo	(b) Impiegato	40	M	(a) Laurea	Programmazione/Controllo	1	1-24%	
Dip. Servizi Sociosanitari e Sociali e Sezione Non Autosufficienza	Muratto Franco	(a) Dirigente	62	M	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Servizi Sociosanitari e Sociali - Sezione Non Autosufficienza - Set. Organismi privato sociale e servizio civile - PO Sviluppo terzo settore e cooperazione sociale	Veronese Stefania	(b) Impiegato	51	F	(b) Diploma	Programmazione	2	50-74%	
Dip. Servizi Sociosanitari e Sociali - Sezione Non Autosufficienza - PO Analisi di bilancio - Contabilità e liquidazioni	Comin Francesco	(b) Impiegato	62	M	(a) Laurea	Controllo	2	1-24%	
Dip. Servizi Sociosanitari e Sociali - Sezione Non Autosufficienza - PO Analisi di bilancio - Contabilità e liquidazioni	Gardi Pierina	(b) Impiegato	47	F	(b) Diploma	Controllo	3	50-74%	
Dip. Ambiente - Sez. Coordinamento Attività Operative - Set. Qualità Ambiente e territorio	Roncada Mauro	(a) Dirigente	60	M	(a) Laurea	Programmazione	1	1-24%	
Dip. Ambiente - Sez. Coordinamento Attività Operative - Set. Qualità Ambiente e territorio	Bartolini Carlo	(b) Impiegato	38	M	(a) Laurea	Programmazione	4	1-24%	
Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e sedi - Autorità di certificazione (AdC)	Mauro Trapani	(a) Dirigente	54	M	(a) Laurea	AdC	4	1-24%	Attività di Certificazione
Area Bilancio Affari Generali, Demanio Patrimonio e sedi - Sez. ragioneria - Autorità di certificazione (AdC)	Bido Roberto	(b) Impiegato	51	M	(a) Laurea	AdC	4	100%	
Area Bilancio Affari Generali, Demanio Patrimonio e sedi - Sez. ragioneria - Autorità di certificazione (AdC)	Furlan Fulvia	(b) Impiegato	43	F	(a) Laurea	AdC	4	100%	
Area Bilancio Affari Generali, Demanio Patrimonio e sedi - Sez. Bilancio - Autorità di certificazione (AdC)	Mantovan Federico	(b) Impiegato	37	M	(a) Laurea	AdC	4	1-24%	
Area Bilancio Affari Generali, Demanio Patrimonio e sedi - Sez. Bilancio - Autorità di certificazione (AdC)	Pirz Massimo	(b) Impiegato	47	M	(a) Laurea	AdC	4	1-24%	
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	Picciolato Massimo	(a) Dirigente	54	M	(a) Laurea	AdA	4	25-49%	Attività di Audit
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	Schiavon Massimo	(b) Impiegato	47	M	(a) Laurea	AdA	4	100%	
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	Samassa Lugia	(b) Impiegato	54	F	(b) Diploma	AdA	4	50-74%	
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	D'Este Stefano	(b) Impiegato	55	M	(b) Diploma	AdA	4	100%	
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	Versuro Gianpaolo	(b) Impiegato	47	M	(a) Laurea	AdA	4	25-49%	
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	Costa Andrea	(b) Impiegato	43	M	(a) Laurea	AdA	4	100%	
Segr. Generale della Programmazione - Sez. Attività ispettiva e partecipazioni societarie - Autorità di Audit (AdA)	Divari Alvise	(b) Impiegato tempo determinato	34	M	(a) Laurea	AdA	1	100%	

78

ALLEGATO B) D

d) PERSONALE AT PREVISTO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	forma di reperimento

ALLEGATO B

d) PERSONALE AT PREVISTO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	forma di reperimento

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ALLEGATO B

LEGENDA

FOGLIO PERSONALE ATTUALE

campo	nome del campo	legenda
1	Ufficio di riferimento	indicare l'ufficio di riferimento (p.e. AdG, Ufficio controlli, Direzione per le attività produttive, ecc.)
2	Nome della risorsa	indicare nome e cognome
3	Carica amministrativa	utilizzare due sole classi: a) dirigente (Direttore o Dirigente); b) impiegato (Funzionario, Operatore,ecc.)
4	Età	in numero di anni
5	Sesso	indicare M (maschio) o F (Femmina)
6	Titolo di studio	uilizzare solo due categorie: a) laurea o post-laurea; b) obbligo e diploma
7	Mansioni nella gestione del PO	indicare con due o tre parole il ruolo ricoperto nella gestione del PO
8	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	utilizzare 4 classi per indicare gli anni di esperienza: 1=da nessuna ad 1 anno; 2= da 1 anno a 3 anni; 3 = da 3 anni a 5 anni; 4= sopra 5 anni
9	tempo dedicato al PO (in % del tempo pieno)	indicare in % del tempo pieno
10	eventuali note	campo libero per eventuali note o precisazioni

FOGLIO PERSONALE AT 2007-2013

il campo 2 può essere vuoto e i campi 3 e 10 sonosostituiti con i seguenti

3	Ruolo nella gestione	utilizzare due sole classi: a) direttivo (project management, coordinamento, consulenza); b) operativo (raccolta dati, controlli, ecc..)
10	organizzazione	AT o IN-HOUSE

FOGLIO ULTERIORE PERSONALE AMMINISTRATIVO PREVISTO

il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente

10	forma di reperimento	mobilità interna, assunzione tempo determinato, assunzione tempo indeterminato

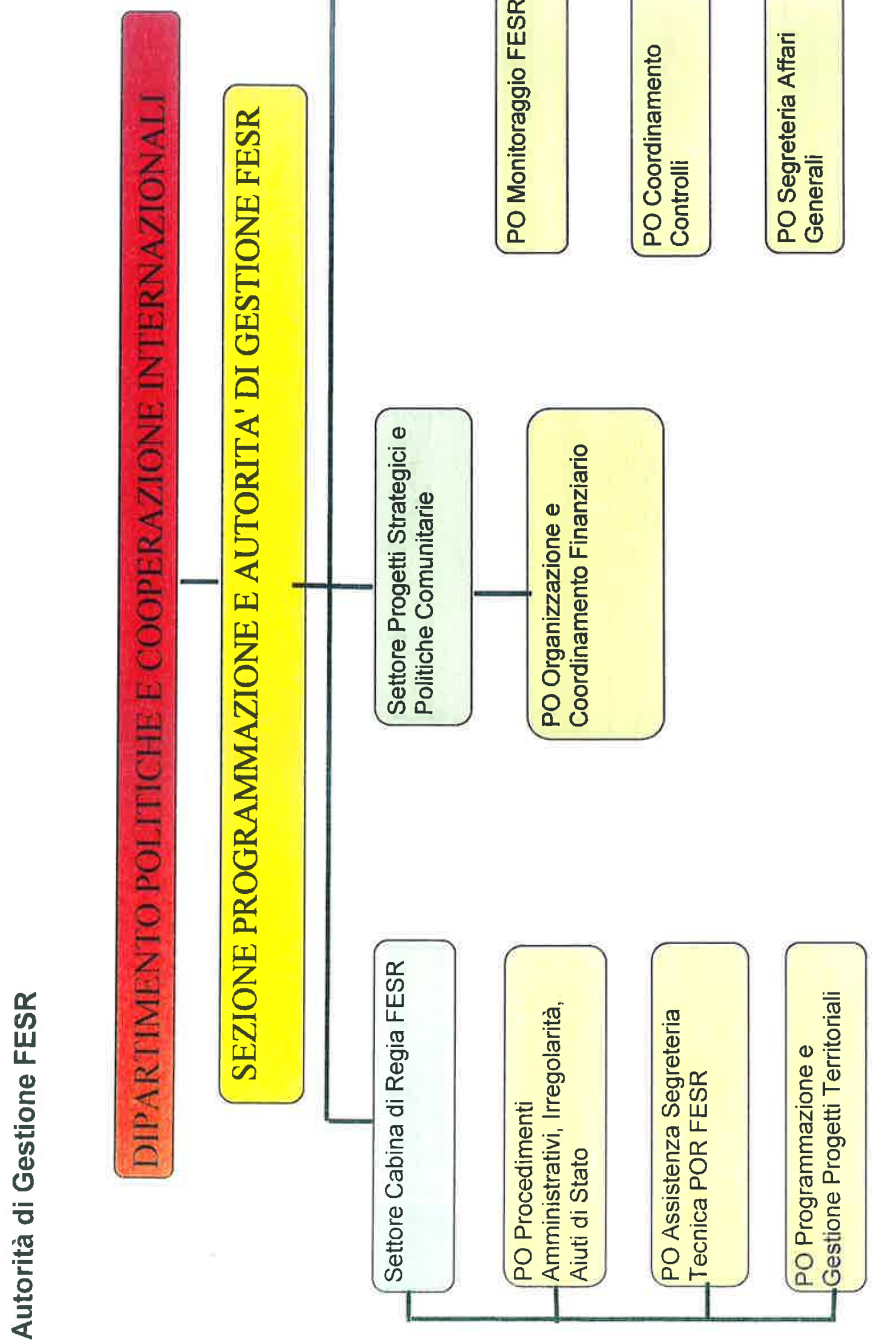
FOGLIO PERSONALE AT PREVISTO

il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente

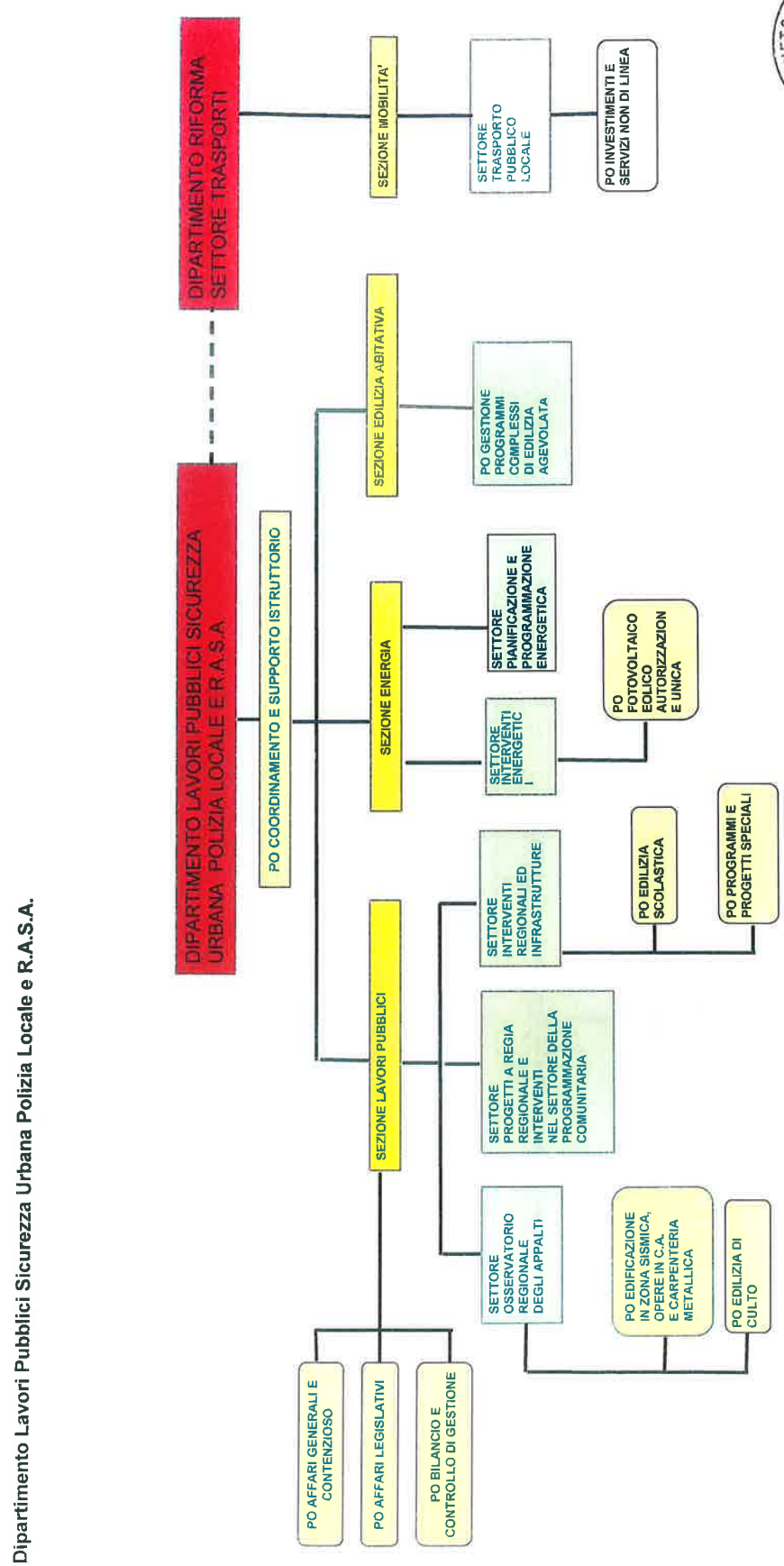
10	forma di reperimento	AT o IN-HOUSE

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIPARTIMENTO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ALLEGATO A


Autorità di Gestione FESR
DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI
SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR
Settore Cabina di Regia FESR
PO Procedimenti Amministrativi, Irregolarità, Aiuti di Stato
PO Assistenza Segreteria Tecnica POR FESR
PO Programmazione e Gestione Progetti Territoriali
Settore Progetti Strategici e Politiche Comunitarie
PO Organizzazione e Coordinamento Finanziario
PO Monitoraggio FESR
PO Coordinamento Controlli
PO Segreteria Affari Generali

ALLEGATO n. 1

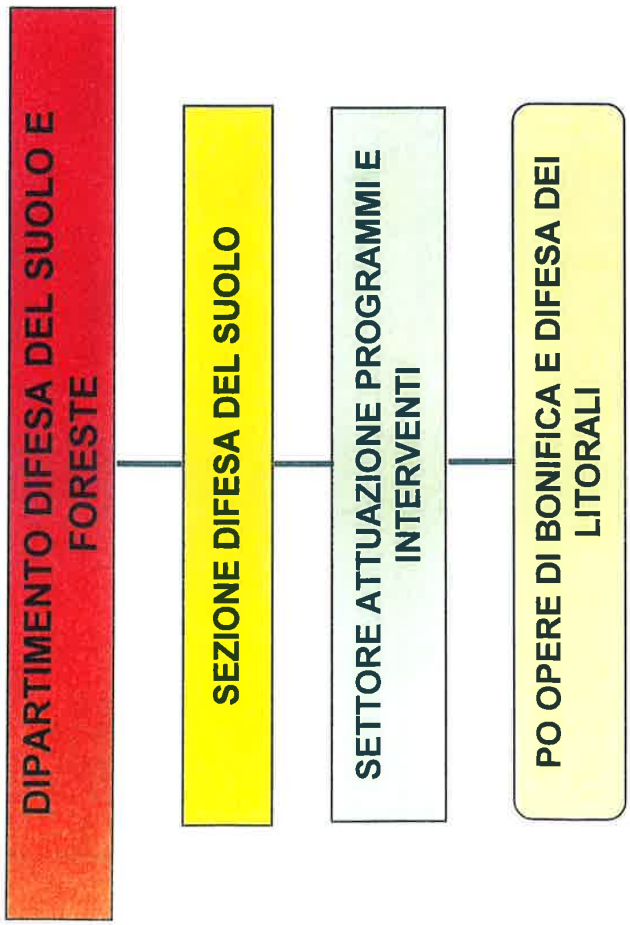


Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A.

ALLEGATO A



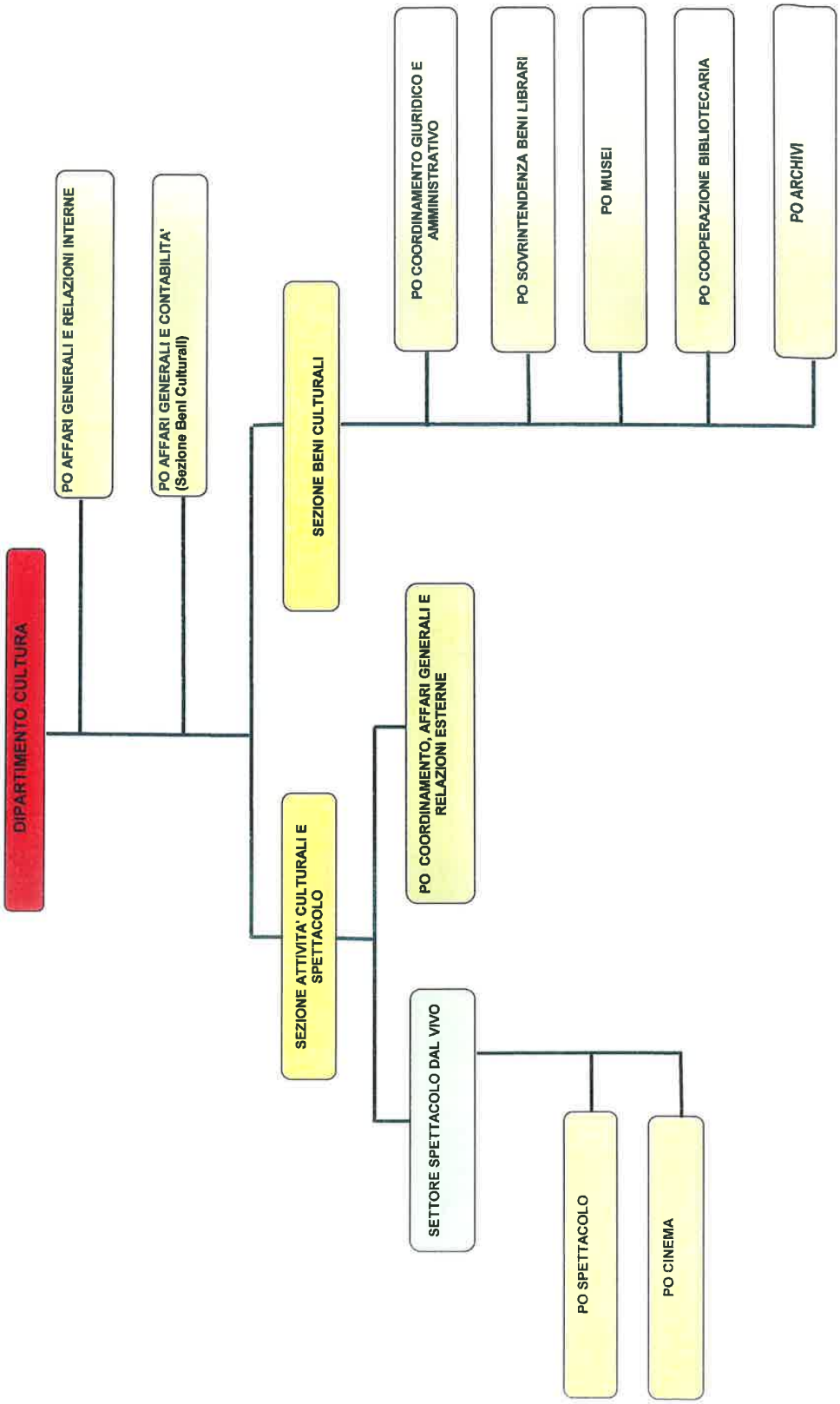
Sezione Difesa del Suolo



84

ALLEGATO A

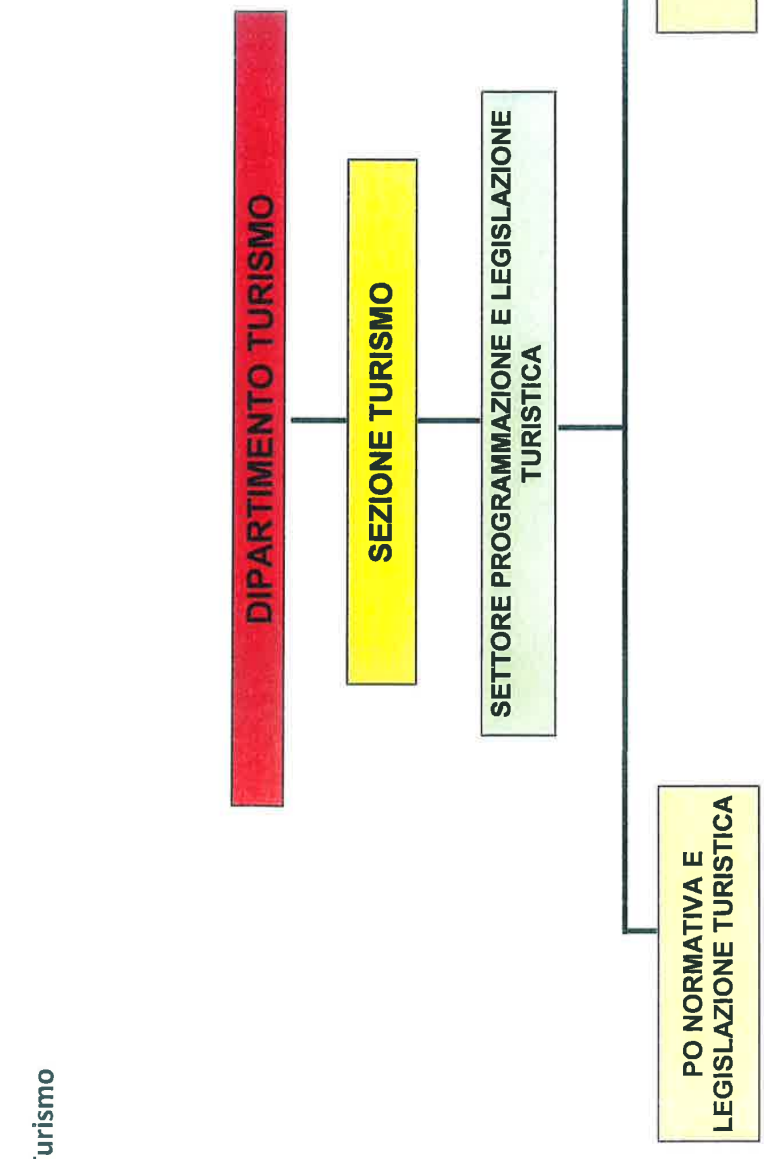




Dipartimento Cultura

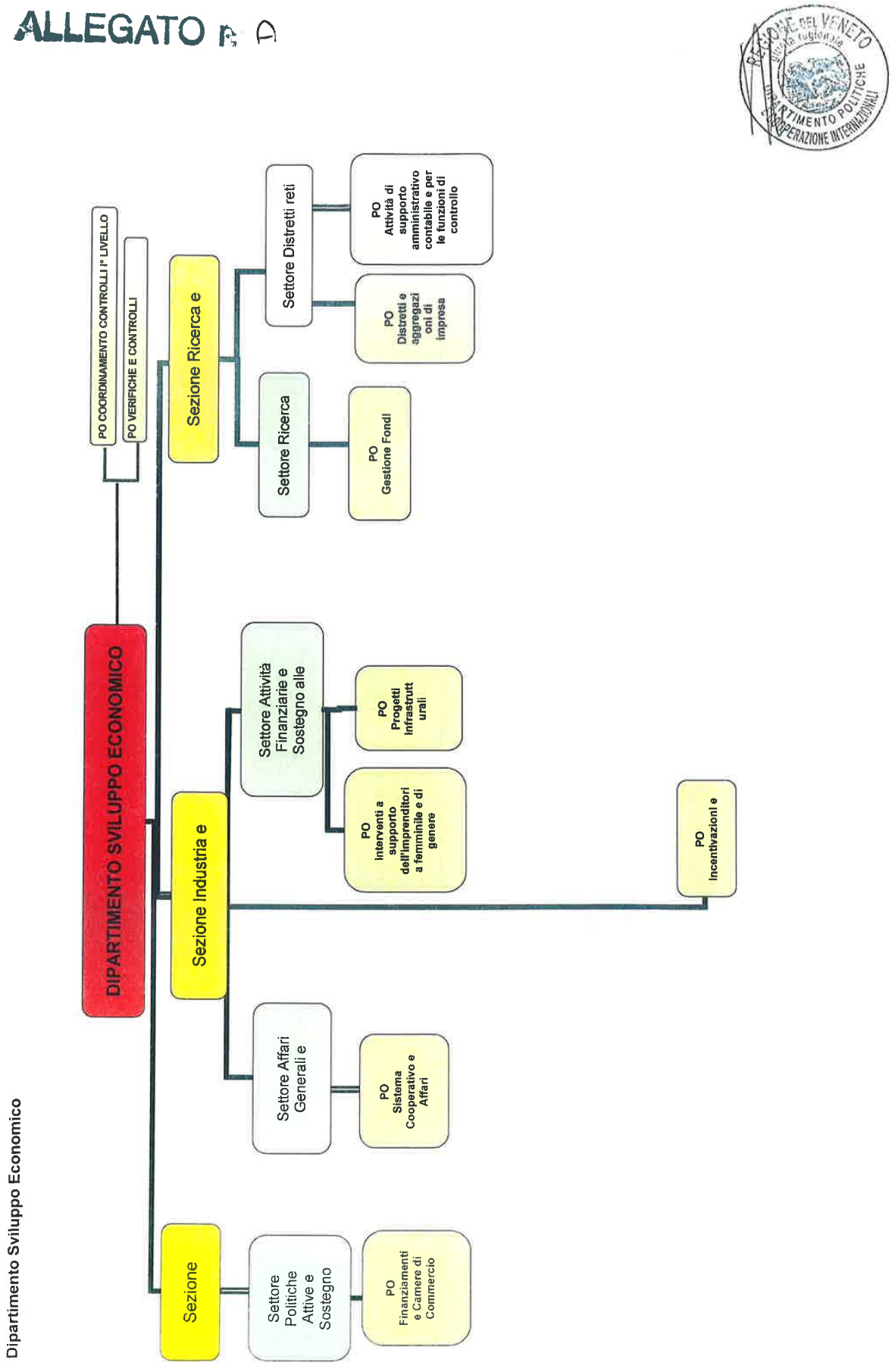
85

ALLEGATO A



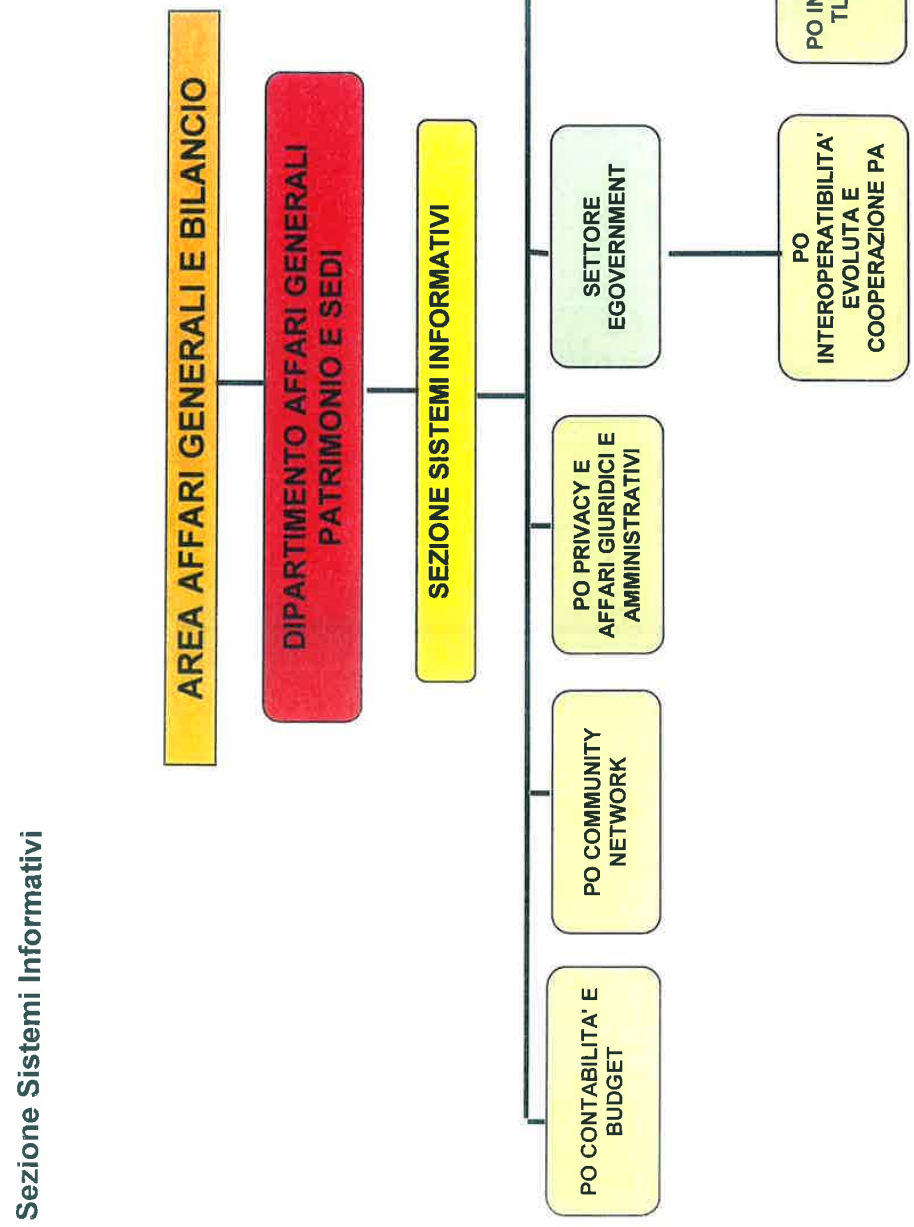
Sezione Turismo

ALLEGATO n. A



REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIPARTIMENTO POLITICHE INTERNAZIONALI COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

ALLEGATO B

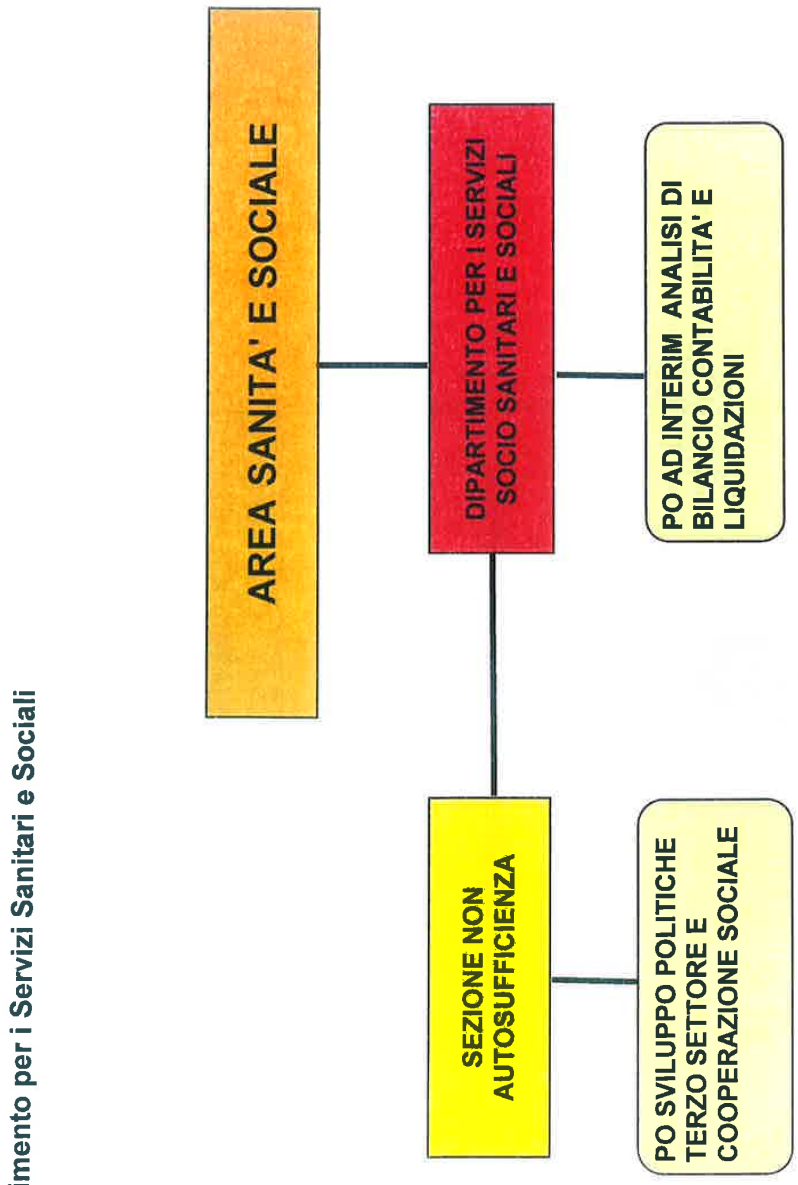


Sezione Sistemi Informativi

88

ALLEGATO n. A

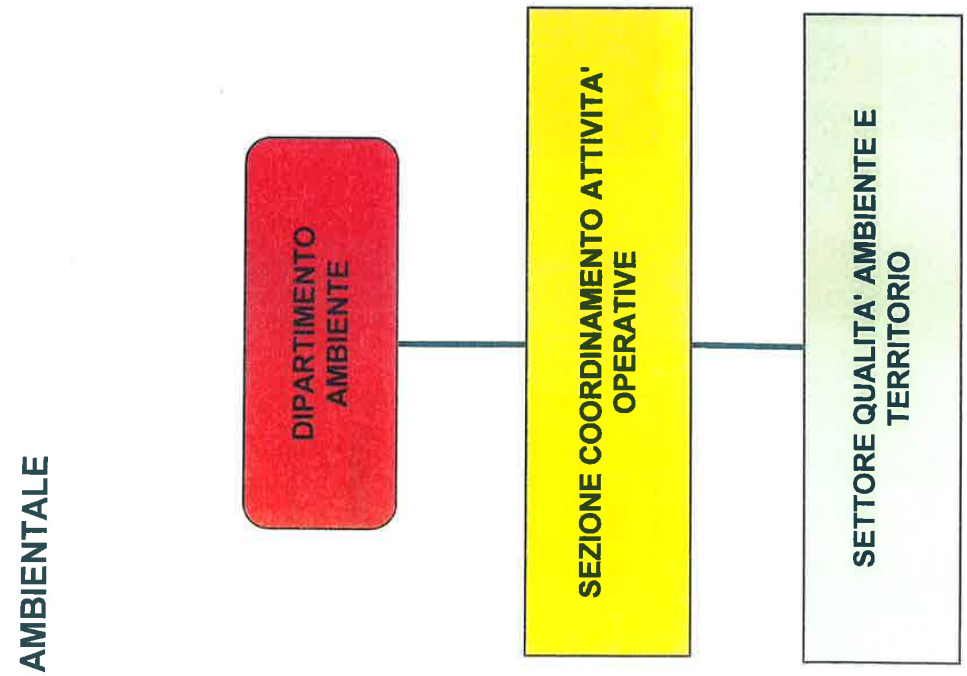




89

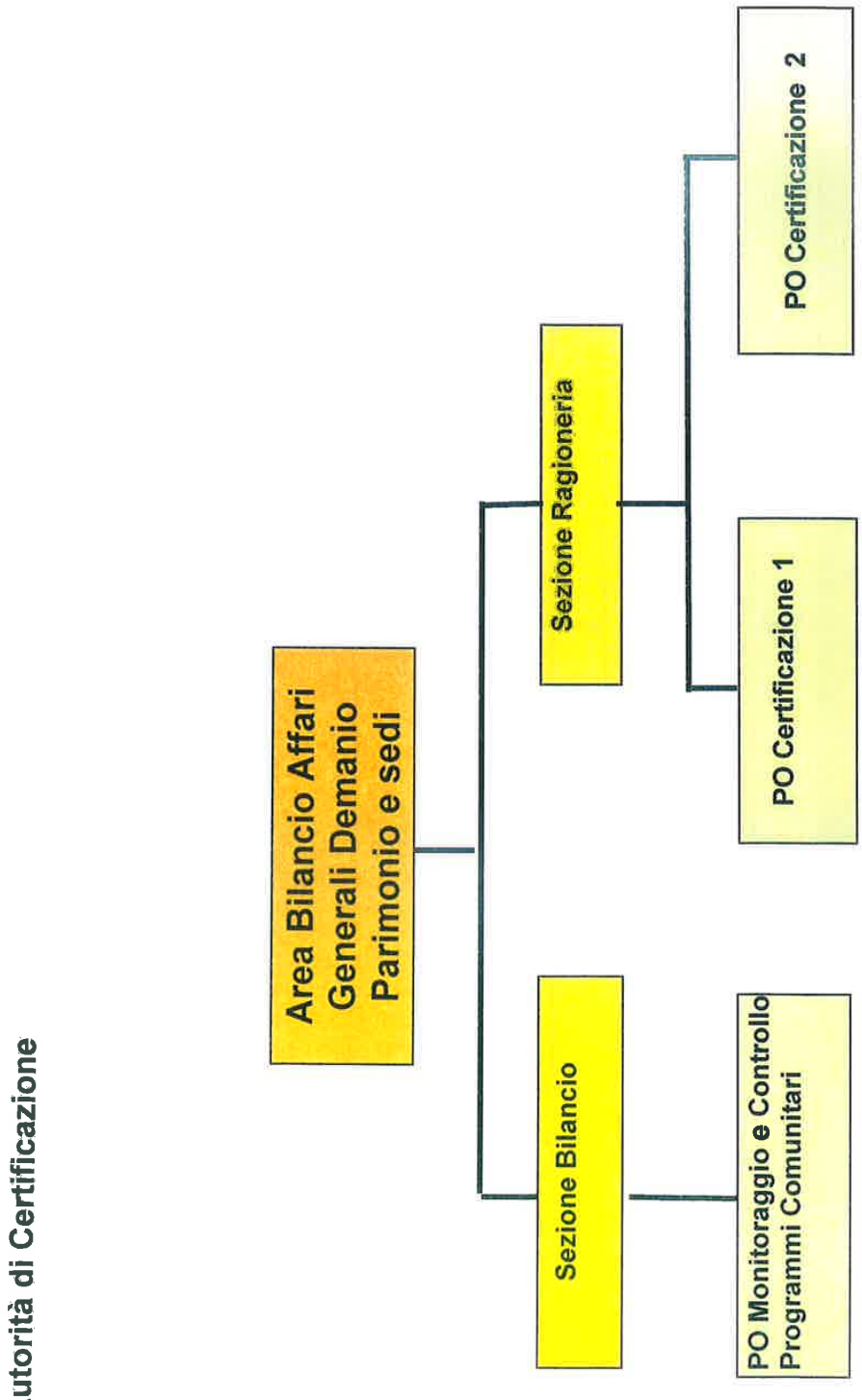
ALLEGATO A




AUTORITA' AMBIENTALE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE
SETTORE QUALITA' AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO B





91

ALLEGATO B

Autorità di Audit



92

ALLEGATO B – AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI COMUNI E DELLE FUNZIONI TRASVERSALI

ALLEGATO B pag 1

Problemi/necessità relativi a funzioni trasversali	Misure di miglioramento previste (strumenti comuni)	Risorse da attivare
1 - Sistema informativo di gestione Per la gestione della programmazione 2014/2020 si rende necessaria l'implementazione di un nuovo sistema informativo, accompagnata da una chiara definizione di un centro di responsabilità in grado di coordinare e governare efficacemente sia l'utilizzo delle risorse, finanziarie, tecniche e umane dedicate che i tempi di realizzazione.	È già stata avviata la realizzazione di un nuovo sistema, che consentirà la gestione unitaria dei singoli bandi, il miglioramento della qualità del reporting e una migliore trasmissione delle informazioni tra i beneficiari e le strutture responsabili di azione, anche mediante un sistema di gestione unitario di presentazione, gestione amministrativa, rendicontazione e pagamento della domanda di contributo che sia interconnesso con le Banche Dati rilevanti. Il nuovo sistema costituirà un valido supporto per la gestione finanziaria dei flussi necessaria alla realizzazione degli interventi: si andrà dalle previsioni di spesa necessarie a programmare il raggiungimento delle soglie di spesa imposte dai regolamenti, alla gestione dei capitoli di spesa del bilancio regionale in funzione delle effettive necessità delle Strutture Responsabili dell'Attuazione. Il sistema dovrà inoltre prevedere modalità di analisi e reporting che consentano l'immediata individuazione di criticità, ritardi e vuoti nell'alimentazione del programma e modalità di "warning" ai responsabili dell'inserimento dati, nonché una integrazione efficace con altri sistemi informativi e basi dati che costituiscono oggi importanti riferimenti sanciti anche dalla normativa italiana (vedi ad esempio CUP, Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - BDNCP, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP, ISTAT).	AT dei programmi
2 - Sistema dei controlli Il continuo evolversi della normativa nazionale, non solo in tema di appalti, e le difficoltà interpretative ed applicative della normativa stessa comportano la necessità di un continuo aggiornamento degli strumenti di verifica funzionali ai controlli (check list); ciò al fine di prevenire e risolvere le criticità derivanti da incertezze applicative sia nei funzionari deputati alle funzioni di controllo, sia nei beneficiari. La struttura dei controlli amministrativi è naturalmente stratificata nel campo dei	Nell'ottica della semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri documentali di pubbliche amministrazioni e imprese, appare necessario quanto più possibile ridurre le duplicazioni dei controlli. Il raggiungimento dell'obiettivo di alleggerimento dovrebbe essere agevolato anche dalla piena entrata in funzione a livello nazionale della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e dagli altri strumenti previsti, sempre a livello nazionale, per la diffusione informatizzata delle informazioni sui beneficiari. È opportuno, in particolare per gli interventi cofinanziati dal FESR, creare procedure che garantiscano un controllo amministrativo quanto più possibile ravvicinato, tenuto contro anche dello stato di avanzamento del progetto cofinanziato. Sempre per garantire ai beneficiari il rispetto del principio di affidamento nell'agire della pubblica amministrazione, sono necessari strumenti per garantire ai medesimi la possibilità di conoscere fin dal principio le conseguenze di eventuali irregolarità rilevate nel corso dei controlli amministrativi.	AT dei programmi

Problemi/necessità relativi a funzioni trasversali	Misure di miglioramento previste (strumenti comuni)	Risorse da attivare
fondi strutturali, vale a dire che coesistono i controlli amministrativi di I livello svolti sul 100% delle operazioni e gli audit sulle operazioni svolti a campione; ai controlli previsti dai regolamenti comunitari si sommano quelli previsti dalla normativa nazionale.	Infine, allo scopo di ridurre la produzione di documenti in forma cartacea, è opportuna la creazione di un sistema di trasmissione/catalogazione degli strumenti di verifica dei controlli amministrativi (check list e documenti correlati) esclusivamente in forma digitale. Sono stati di recente predisposti nuovi strumenti di verifica dei controlli amministrativi di I livello (check list) e istruzioni per la compilazione, corredate da approfondimenti sulla normativa, al fine di raggiungere un alto livello di omogeneità e approfondimento dei controlli amministrativi. All'interno delle check list sono state fornite, inoltre, indicazioni utili per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in caso siano riscontrate delle irregolarità nell'azione dei beneficiari, in modo da armonizzare le valutazioni delle singole strutture deputate ai controlli. L'AdG FESR rileva l'opportunità di individuare una struttura di riferimento per garantire l'univocità delle interpretazioni nei casi di disposizioni dubbie. L'IGRUE, struttura di coordinamento delle Autorità di Audit a livello nazionale, potrebbe assumere questo ruolo. Sarebbe opportuno disporre, inoltre, di una struttura di riferimento a livello comunitario per la risoluzione in tempi veloci dei quesiti in materia di interpretazione dei regolamenti e delle disposizioni applicabili alla gestione dei fondi comunitari. Ancora, stante la complessità della normativa, dovrebbero essere emanati strumenti di sintesi che agevolino i beneficiari, anche solo nella predisposizione della documentazione per i controlli amministrativi. Infine, a causa del continuo mutamento del quadro normativo, è opportuno creare un sistema di informazione alle strutture deputate ai controlli (forum di discussione che consenta di pubblicare domande e ottenere risposte visibili a tutti, faq…). Sono opportuni, inoltre, degli incontri operativi periodici che coinvolgano tutte le strutture deputate ai controlli amministrativi, allo scopo di creare momenti di condivisione dei problemi frequenti, fornire indicazioni univoche e strumenti utili per lo svolgimento di tale attività. Lo svolgimento dei controlli amministrativi può essere agevolato dalla creazione di un unico centro deputato alla conclusione dei contratti pubblici all'interno della Regione. Va precisato, a chiosa, che molti interventi di risoluzione delle criticità evidenziate sono già previsti dal POR FESR 2014/2020, alla Sezione 10 "Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari".	

ALLEGATO B

ALLEGATO B

Problemi/necessità relativi a funzioni trasversali	Misure di miglioramento previste (strumenti comuni)	Risorse da attivare
3 - Modalità di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e dei beneficiari nell'ambito del POR FESR È emersa la necessità di un'attenta e sistematica verifica della capacità amministrativa dei beneficiari degli interventi e di eventuali organismi intermedi, per garantire un utilizzo efficace e conforme delle risorse comunitarie anche al fine di prevenire possibili irregolarità.	Per quanto riguarda le modalità di verifica della capacità amministrativa degli *organismi intermedi* (OI), si ritiene che esse possano ricalcare quanto previsto nel periodo di programmazione 2007/2013, ovvero, focalizzarsi sui seguenti punti: - definizione delle funzioni e dei compiti svolti dall' OI; - organizzazione di ciascun OI; - organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle unità interne all'OI; - procedure scritte elaborate per il personale dell'OI; - descrizione delle procedure di selezione e approvazione delle operazioni; - descrizione delle procedure di verifica delle operazioni; - descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso. La verifica della capacità amministrativa dei *beneficiari* trae fondamento dai contenuti dell'art 125 RDC: - *l'AdG (comma 3 lettera d) si accerta che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione;* - *l'AdG (comma 3 lettera c) provvede affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione.* Per quanto riguarda i *beneficiari pubblici*, che svolgono la funzione di stazioni appaltanti SA, le misure da intraprendere dovrebbero essere le seguenti: - esame delle performances passate in materia di lavori e investimenti pubblici, cofinanziati o realizzati con risorse proprie; - esame di organigramma e funzionigramma della SA, per quel che concerne la realizzazione dell'operazione da cofinanziare, che dovranno risultare adeguati; - attività seminariali informative e di disseminazione di buone prassi riguardanti la gestione di appalti pubblici, la rendicontazione e gli standard di controllo. Per quanto riguarda i *beneficiari privati*, dovrà essere verificata la presenza di requisiti compatibili con le disposizioni in materia di aiuti di stato (per es. definizione di impresa in difficoltà); va segnalato che in caso di start-up o, più in generale, di imprese di nuova o recente costituzione la valutazione della capacità finanziaria e operativa è inevitabilmente soggetta a margini di errore.	AT dei programmi

Problemi/necessità relativi a funzioni trasversali	Misure di miglioramento previste (strumenti comuni)	Risorse da attivare
4 - Regimi di aiuto La necessità è quella di garantire l'applicazione efficace delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.	La Regione del Veneto prende parte alle riunioni di coordinamento delle Autorità nazionali per la reingegnerizzazione della BDA con il fine di renderla Registro Nazionale degli aiuti e si conformerà agli obblighi normativi derivanti dall'operatività del registro stesso. Come previsto dal punto "Sistema informativo di gestione", nell'ambito del SIU sarà possibile identificare i progetti come "aiuti di Stato" notificati, in esenzione o in de minimis. Va altresì attivato un sito web dedicato agli aiuti di Stato per assolvere agli obblighi normativi europei previsti in materia di trasparenza, pubblicazione e informazione. Infine va prevista l'istituzione di un registro che raccolga sia le informazioni sugli aiuti concessi ai sensi dei vari Regolamenti *de minimis,* sia le informazioni sugli aiuti notificati e comunicati. Si costituirà un modulo dedicato agli aiuti *de minimis* per consentire la verifica del rispetto dei massimali previsti e un modulo dedicato agli aiuti notificati e comunicati per la verifica del "rischio di cumulo".	AT dei programmi
5 - Appalti pubblici Nei settori di intervento del POR FESR ove diverse azioni si concretizzano nella realizzazione di opere pubbliche, la quantità delle disposizioni normative di fonte diversa che regolano la materia degli appalti incide sia nei tempi di attuazione che in quelli di verifica e controllo. La complessità della normativa (nazionale e regionale) sugli appalti pubblici ha degli immediati riflessi sulla correttezza e celerità delle procedure di affidamento. Si riscontra, inoltre, una forte esigenza di semplificazione amministrativa. Le criticità, nascono, non solo dalla molteplicità e discordanza delle fonti che regolano la materia, ma anche dal suo contenuto: eccessivi sono gli oneri amministrativi gravanti sulle stazioni	Nell'attesa di un intervento del legislatore, si pone all'attenzione su quanto già risulta dal POR FESR 2014/2020, alla Sezione 10 'Riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari'. La capacità di realizzazione dei progetti comunitari nei tempi programmati potrebbe essere implementata grazie ad una programmazione dell'opera che sappia tener conto delle peculiarità della stessa e dei più 'tipici' imprevisti che potrebbero insorgere, prima e dopo l'esecuzione dei lavori principali, con l'obiettivo di avere tempi certi, prefissati e differenziati. In tale prospettiva l'istituto della proroga dovrebbe essere riconsiderato per renderlo effettivamente coerente con le diverse esigenze delle autorità coinvolte e di una programmazione caratterizzata dalla corrispondenza tra obiettivi e risultati. Quanto alla prevenzione delle irregolarità, si crede che un maggior coordinamento tra struttura regionale competente e soggetto beneficiario possa avere effetti positivi. Potrebbero essere portate a conoscenza del beneficiario le check-list per il controllo amministrativo di primo livello. Con riguardo, infine, all'attività di correzione delle irregolarità, è necessaria una chiara definizione dei rapporti tra Autorità di Audit, Autorità di Gestione e struttura regionale coinvolta, che palesi le prerogative e le funzioni spettanti a ciascuna e che precisi l'efficacia giuridica degli atti posti in essere da tali Autorità.	AT dei programmi

ALLEGATO n. A

Problemi/necessità relativi a funzioni trasversali	Misure di miglioramento previste (strumenti comuni)	Risorse da attivare
appaltanti e soggetti aggiudicatari. La complessità della normativa in materia di appalti pubblici e gli eccessivi oneri amministrativi gravanti sulle stazioni appaltanti sono causa di molti ritardi che si riscontrano nella realizzazione delle opere cofinanziate ed inoltre riducono l'efficacia dell'attività di prevenzione e correzione delle irregolarità degli appalti. Si attende una riforma della disciplina della materia ed una tempestiva e corretta attuazione delle nuove direttive comunitarie.		
6 - Sistema di valutazione interno del personale Il sistema di valutazione del personale, basato sul Piano della performance adottato dalla Giunta Regionale, ha una struttura sostanzialmente gerarchica: gli obiettivi di risultato sono individuati a cascata in modo gerarchico dalle posizioni apicali fino alle posizioni operative, nell'ambito della stessa struttura organizzativa (Dipartimento, Sezione, …). Ciò comporta una complessa collocazione di obiettivi regionali trasversali, quali quelli relativi al raggiungimento dei target dei POR, che coinvolgono strutture dipendenti, a volte, da diversi Dipartimenti o Aree; l'attribuzione di obiettivi comuni è comunque funzionale ad una compartecipazione responsabile al raggiungimento di risultati gestionali	Rientrano tra gli obiettivi di miglioramento una diversa articolazione interna delle strutture responsabili delle azioni e l'individuazione di obiettivi comuni a più SRA la cui individuazione avvenga ad un opportuno livello gerarchico di decisione. Inoltre, sarebbe opportuno valutare la correlazione sistematica tra obiettivi assegnati al personale impegnato nella programmazione, gestione e controllo dei PO e performance dei Programmi stessi.	/

ALLEGATO B

Problemi/necessità relativi a funzioni trasversali	Misure di miglioramento previste (strumenti comuni)	Risorse da attivare
intersettoriali. Allo stato attuale il collegamento tra le performance di realizzazione dei Programmi Operativi e gli obiettivi assegnati al personale che si occupa della gestione e attuazione dei PO è sporadico.		
7 - Trasparenza e informazione delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento È emersa la necessità di migliorare le attività di comunicazione e informazione finalizzate a garantire la trasparenza dell'intervento dei Programmi Operativi e delle singole azioni rispetto a tre distinte fasi: 1. la predisposizione e la diffusione dei documenti programmatici (trasparenza nei confronti del partenariato regionale); 2. le procedure e le modalità di accesso ai contributi (trasparenza nei confronti dei potenziali beneficiari); 3. lo stato di attuazione del programma (trasparenza nei confronti dei cittadini).	1. La trasparenza nei confronti del partenariato regionale sulla predisposizione e diffusione dei documenti programmatici, per quanto riguarda il POR FESR, può essere implementata attraverso l'utilizzo di strumenti informativi quali forum di discussione, blog, social network ecc. che permetterebbero un costante confronto nella fase di programmazione e attuazione. 2. La trasparenza nei confronti dei potenziali beneficiari sulle procedure e modalità di accesso ai contributi è migliorabile rendendo disponibili strumenti on line per chiedere informazioni sulle procedure di presentazione delle domande di contributo. In, particolare il nuovo sistema informativo consentirà la presentazione on line delle domande, come già accade per il POR FSE, cosa che garantirà una semplificazione delle procedure a favore dei beneficiari e consentirà una implementazione informatizzata del sistema di monitoraggio del programma. 3. La trasparenza nei confronti dei cittadini sullo stato di attuazione del programma può essere implementata mediante lo sviluppo di un sistema open data, collegato al monitoraggio regionale, in grado di fornire dati in formato aperto, aggiornati in tempo reale e con possibilità di utilizzo di filtri di ricerca e ordinamento. Verrà inoltre sviluppata la parte mutimediale che consente la visualizzazione degli interventi realizzati mediante foto, video e altri strumenti interattivi.	AT dei programmi

ALLEGATO A

ALLEGATO B

SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA - FSE REGIONE VENETO

Intestazione

PO1 FSE	ASSE PRIORITARIO1 TUTTI AD ECCEZIONE DI ASSISTENZA TECNICA
MACROPROCESSO1: EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE1: TITOLARITA' DIRETTA
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio FORMAZIONE PER OCCUPATI - DISOCCUPATI - ASSEGNI DI RICERCA	LINEA DI INTERVENTO1 che si attiverà a breve FORMAZIONE PER DISOCCUPATI

1 il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ ATTIVITA'	TITOLARITA '	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max .			
P1- Programmazione						
A1.1- Predisposizione avviso pubblico e relativa modulistica per selezione progetti – Pubblicazione dell'avviso pubblico e relativa modulistica sul BUR e sul sito istituzionale	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	30	10-50	Analisi dei fabbisogni di difficile realizzazione	Avviare un processo strutturato di raccolta dei fabbisogni formativi nei confronti degli stakeholders – Entro 2 anni	Come tempi attuali
A1.2 – Organizzazione sistemi per la ricezione delle domande	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	10	5-15	Il processo di ricezione e protocollazione delle domande richiede molto tempo, la procedura andrebbe migliorata	Definire sistemi applicativi più fluidi – Entro 2 anni	3 gg
P2- selezione delle operazioni						
A2.1 – Istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e adozione degli esiti della selezione con provvedimento regionale (domande ammesse a contributo, domande non ammesse e relativa motivazione)	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	40	15-90	Complessa la valutazione comparativa delle proposte progettuali	Dotazione di ulteriori applicativi informatici che *agevolino il* processo di analisi delle proposte – Entro 2 anni	Come tempi attuali

ALLEGATO B) D

P3- attuazione, fisica e finanziaria						
A.3.1 - Acquisizione e controllo atti per l'avvio del progetto (atto di adesione, dichiarazione sostitutiva ed eventuale dichiarazioni per la richiesta antimafia)	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	15	3-30	- da parte dell'ente beneficiario: 1. ritardi nello smistamento delle PEC dovuto a omissioni o erronea indicazioni (es. la Sezione competente) 2. frequenti errori formali e/o sostanziali nella compilazione degli atti 3. mancanza delle dichiarazioni sostitutive da allegare alla richiesta di informazione antimafia da inviare alla Prefettura competente	Dotazione di un applicativo per la compilazione on line della documentazione necessaria per l'avvio (dell'atto di adesione, ecc) – Entro 2 anni	Come tempi attuali
A3.2- Verifica dei requisiti per l'avvio delle attività	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	Tempo reale	Tempo reale	Lentezza del programma di gestione. Congestione dell'attività per l'avvio, tanti enti si presentano a ridosso della scadenza del termine (30gg.) per la vidimazione dei registri		Come tempi attuali
A3.3 - Verifica e autorizzazione/diniego delle variazioni progettuali	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	4	1-10	Sovrapposizione attività	Ridefinire la necessità di variazioni progettuali a livello di bando – Entro 6 mesi	1 giorno
A3.4 - Ricezione della documentazione relativa alla richiesta di anticipazione/erogazione intermedia e relativa verifica della copertura fidejussoria	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	30	1–60	Carenza di personale	Modifiche organizzative interne – Entro 2 anni	20 gg

ALLEGATO B

A3.5 - Ricezione e controllo delle richieste di erogazione intermedia, predisposizione verbali	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	25	1-137	Sovrapposizione attività e necessità integrazioni	Modifiche *organizzative* interne – Entro 2 anni	5 gg.
A3.6 – Estrazione del campione per le verifiche intermedie	Sezione Statistica	10	5-15	-	-	
A3.7 - Verifiche intermedie finanziarie	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	2	1- 3	Documentazioni incomplete da parte degli Enti		
A3.8 - Ispezioni in loco	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	1	1- 1	Carenza mezzi per gli spostamenti e personale dedicato		
A3.9 - Compilazione tabelle RAE	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	10	4-16	Sistemi Informativi parzialmente inadatti	Revisione sistemi informativi – Entro 2 anni	Come tempi attuali
A3.10: Predisposizione ed emissione della liquidazione relativa all'anticipazione/erogazione intermedia	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	57	1-265	Limiti alla spesa imposti dal Patto di Stabilità	Richiesta di uscita dal patto di stabilità delle erogazioni attinenti il piano annuale di Formazione Iniziale (Proposta in fase di valutazione da parte del MEF)	90 gg
A3.11 Verifiche rendicontali	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	187	80-353	Presenza di controlli intermedi (AdA, GdF, …)	Coordinamento con le diverse Autorità al fine di determinare una sinergia di azione che permetta il rispetto della tempistica prevista	180 gg
A3.12 - Ricezione della documentazione contabile relativa alla liquidazione del saldo e verifica conformità	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	30	1–60	Carenza di personale	Modifiche organizzative interne – Entro 2 anni	Come tempi attuali

A3.13: Predisposizione ed emissione della liquidazione relativa al saldo	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	57	1-265	Limiti alla spesa imposti dal Patto di Stabilità	Richiesta di uscita dal patto di stabilità delle erogazioni attinenti il piano annuale di Formazione Iniziale (Proposta in fase di valutazione da parte del MEF)	90 gg
A3.14 Ricezione e controllo verbali e chiusura fascicolo di gestione Ricezione, controllo, vidimazione e rilascio attestati di qualifica	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	78	1-200	Errori di compilazione documentazione da parte degli enti e relativa necessità di richiesta rettifica/integrazione. Carenza di personale	Creazione modelli automatici di verbale e attestato – Entro 2 anni	60 gg
P4- certificazione spese e circuito finanziario						
A4.1-Certificazione Spese secondo scadenze fissate	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	25 (giorni per ciascuna certificazione)	15- 35	Sistemi informativi parzialmente inadatti	Revisione sistemi informativi – Entro 2 anni	20 gg
A4.2- Verifica Procedurale di certificazione e trasmissione AdC	Autorita di Gestione	5gg	2-8	-		
A4.3 Verifica e certificazione di spese nazionali e comunitarie	Autorità di Certificazione	15gg	10-20	-		
Totale						

N. progetti esaminati: 2516
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): circa il 42% del POR ad eccezione delle attività a finanziamento individuale

ALTRE NOTE: La procedura individuata è applicabile a quasi tutte le attività di competenza dell'AdG FSE, e i tempi indicati sono analoghi anche per le altre attività; l'unico caso in cui viene utilizzata una procedura differente è per le attività a finanziamento individuale (es. voucher o doti lavoro), che incidono nella dotazione complessiva del POR per circa il 16%.
Si precisa che le doti lavoro, collegate agli ammortizzatori in deroga, che hanno costituito la maggior parte delle attività a finanziamento individuale nella programmazione precedente, non verranno riproposte per la programmazione 2014-2020; di conseguenza, la quasi totalità delle operazioni che verranno realizzate utilizzeranno procedure analoghe a quelle sopra descritte.

ALLEGATO B) D

ALLEGATO B

SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA - FSE REGIONE VENETO

Intestazione

PO1 FSE	ASSE PRIORITARIO1 OCCUPABILITA'
MACROPROCESSO1: EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI INDIVIDUALI	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE1: TITOLARITA' DIRETTA
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio FORMAZIONE PER DISOCCUPATI A VOUCHER	LINEA DI INTERVENTO1 che si attiverà a breve FORMAZIONE PER DISOCCUPATI A VOUCHER

1 il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ ATTIVITA'	TITOLARITA '	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONE DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max .			
P1- Programmazione						
A1.1- Predisposizione avviso pubblico e relativa modulistica per definizione catalogo dell'offerta formativa – Pubblicazione dell'avviso pubblico e relativa modulistica sul BUR e sul sito istituzionale	Sezione Formazione	30	10-50			
A1.2 – Organizzazione sistemi telematici per la ricezione delle domande di ammissione al catalogo	Sezione Formazione	18	5-30			
A1.3 – Valutazione domande di ammissione al catalogo dell'offerta formativa e valutazione percorsi proposti	Sezione Formazione	30	10-50			
A1.4 – Predisposizione avviso pubblico e relativa modulistica per presentazione domande individuali	Sezione Formazione	30	10-50			
A1.5 – Organizzazione sistemi telematici per la ricezione delle domande individuali	Sezione Formazione	18	5-30			
P2- selezione delle operazioni						
A2.1 – Istruttoria di valutazione delle domande individuali e adozione degli esiti della selezione con provvedimento regionale (domande ammesse a contributo, domande non ammesse e relativa motivazione)	Sezione Formazione	30	10-50			
P3- attuazione, fisica e finanziaria						
A3.1- Verifica dei requisiti per l'avvio delle attività	Sezione Formazione	1	1-1	Lentezza del programma di gestione. Possibile		Come tempi

				congestione dell'attività per l'avvio in prossimità delle scadenze		attuali
A3.2 - Verifica e autorizzazione/diniego delle modifiche al percorso formativo	Sezione Formazione	4	1-10	Sovrapposizione attività	Ridefinire la necessità di variazioni progettuali a livello di bando – Entro 6 mesi	1 giorno
A3.3 – Estrazione del campione per le verifiche intermedie	Sezione Statistica	10	5-15	-	-	
A3.4 - Ispezioni in loco	Sezione Formazione	1	1- 1	Carenza mezzi per gli spostamenti e personale dedicato		
A3.5 - Compilazione tabelle RAE	Sezione Formazione	10	4-16	Sistemi Informativi parzialmente inadatti	Revisione sistemi informativi – Entro 2 anni	Come tempi attuali
A3.6 - Ricezione della documentazione contabile relativa alla liquidazione del saldo, verifiche finali e verifica conformità	Sezione Formazione	210	63-414	Tempi lunghi per la ricezione da parte degli Enti delle integrazioni/rettifiche alla documentazione	Semplificazione delle procedure di richiesta liquidazione	60 gg.
A3.7: Predisposizione ed emissione della liquidazione relativa al saldo	Sezione Formazione	57	1-265	Limiti alla spesa imposti dal Patto di Stabilità	Richiesta di uscita dal patto di stabilità delle erogazioni attinenti il piano annuale di Formazione Iniziale (Proposta in fase di valutazione da parte del MEF)	90 gg
P4- certificazione spese e circuito finanziario						
A4.1-Certificazione Spese secondo scadenze fissate	Sezione Formazione Sezione Istruzione Sezione Lavoro	25 (giorni per ciascuna certificazione)	15- 35	Sistemi informativi parzialmente inadatti	Revisione sistemi informativi – Entro 2 anni	20 gg

ALLEGATO B

A4.2- Verifica Procedurale di certificazione e trasmissione AdC	Autorita di Gestione	5gg	2-8	-		
A4.3 Verifica e certificazione di spese nazionali e comunitarie	Autorità di Certificazione	15gg	10-20	-		
Totale						

N. progetti esaminati: 197
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): circa il 37% delle attività finanziate (il 100% delle attività arrivate a conclusione)

ALTRE NOTE: La procedura individuata è applicabile a quasi tutte le attività di competenza dell'AdG FSE, e i tempi indicati sono analoghi anche per le altre attività; l'unico caso in cui viene utilizzata una procedura differente è per le attività a finanziamento individuale (es. voucher o doti lavoro), che incidono nella dotazione complessiva del POR per circa il 16%.
Si precisa che le doti lavoro, collegate agli ammortizzatori in deroga, che hanno costituito la maggior parte delle attività a finanziamento individuale nella programmazione precedente, non verranno riproposte per la programmazione 2014-2020; di conseguenza, la quasi totalità delle operazioni che verranno realizzate utilizzeranno procedure analoghe a quelle sopra descritte.

ALLEGATO n. D

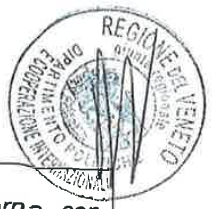
ALLEGATO n. 0

PRA - ALLEGATO C, parte FESR

Le principali procedure che si intendono attivare per il POR FESR 2014 – 2020 sono riferite alle linee di intervento per Asse più rilevanti dal punto di vista finanziario, procedurale e strategico per il PO, selezionate quale elemento di continuità tra il POR 2007-2013 ed il nuovo POR 2014-2020, dopo un'attenta analisi comparativa tra i due periodi programmatori. Nella tabella che segue sono indicate le azioni selezionate per Asse POR FESR 2014 – 2020.

POR FESR 2014 - 2020		**POR FESR 2007 - 2013**	
Asse	**Azione**	**Linea di intervento**	***Tipologia di operazione***
Asse 1 RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE	**1.5.1** Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	1.1.1 "Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico" - Bando regionale	*A bando (con supporto Assistenza Tecnica)*
Asse 2 AGENDA DIGITALE	**2.1.1** Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive,e nelle aree rurali e interne, nel rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.	4.1.2. Accordo di Programma con il Ministro dello Sviluppo Economico per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto (DGR 1753/2011)	*Titolarità regionale*
Asse 3 COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI	**3.3.1** SOSTEGNO AL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO, ALLA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AL MERCATO, ALL'ATTRATTIVITA' PER POTENZIALI INVESTITORI, DEI SISTEMI IMPRENDITORIALI VITALI DELIMITATI TERRITORIALMENTE **3.1.1** AIUTI PER INVESTIMENTI IN MACCHINARI, IMPIANTI E BENI TANGIBILI E ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE	1.2.3 "FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO DEGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE PMI"	*A bando (strumento finanziario: a) procedura di selezione del soggetto gestore; b) modalità sportello per selezione beneficiari)*

ALLEGATO n. A



Asse 3 COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI	**3.5.1** INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICRO-FINANZA	1.3.1 "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile" – 2^ BANDO A SPORTELLO	*A bando (gestione interna con modalità a sportello per selezione dei beneficiari)*

Le azioni selezionate sono rappresentative delle tipologie di operazione che saranno attivate: titolarità regionale, interventi a regia e interventi a bando (questi ultimi con distinzione tra gestione interna, supporto dell'Assistenza Tecnica e ricorso a soggetto gestore).
L'elaborazione è stata strutturata partendo dalle fasi previste dalle Piste di controllo approvate per ciascuna delle Linee di intervento, con approfondimenti derivanti dalle seguenti fonti:

1) Rapporti Annuali di Esecuzione;
2) Rapporti annuali di controllo e relativi pareri dell'Autorità di Audit con approfondimenti da rapporti di controllo Audit di Sistema e Audit sulle Operazioni;
3) Verbali incontri periodici con le SRA;
4) Rapporti del valutatore indipendente.

Inoltre, a completamento dell'analisi sopra descritta, è stata svolta una specifica intervista alle SRA di riferimento.
Si riportano di seguito le criticità di natura trasversale che interessano tutte le procedure e i relativi suggerimenti per poter procedere al miglioramento degli stessi.

Rilevazione delle criticità trasversali e relativi miglioramenti

Nell'elaborazione dell'Allegato C del piano di rafforzamento amministrativo e nell'esame delle piste di controllo delle azioni campionate ai fini della suddetta elaborazione, si sono riscontrate alcune criticità trasversali di carattere generale che si elencano di seguito per macro fasi, *con indicazione dei relativi miglioramenti auspicabili.*

1) *FASE PROGRAMMAZIONE*

- Ritardo nell'attuazione delle linee di intervento del PO: Non tracciabilità del procedimento dalla fase di Approvazione del POR alla fase di Predisposizione del Macroprocesso (bando/regia/titolarità)
  → *definizione di una modalità comune per la tracciabilità del percorso e per la riduzione delle tempistiche di attivazione delle azioni.*
- Analisi di fattibilità e capacità procedurali di gestione delle linee di intervento da parte delle SRA inadeguata rispetto all'impiego delle risorse di AT, anche in termini di risorse umane impiegate
  → *valutazione procedurale ex ante, anche in relazione al ricorso a soggetti esterni per alcune parti o per tutta la fase attuativa.*

2) *FASE SELEZIONE OPERAZIONI*

- Procedura a bando. I contenuti dei bandi non sono sempre espressi con chiarezza con la conseguenza che i beneficiari non producono correttamente la documentazione di volta in

ALLEGATO n. A

volta richiesta e la SRA è costretta a concedere proroghe ai fini delle integrazioni richieste
→ *definizione di bandi standard*

3) *FASE ATTUAZIONE, CONTROLLO, RENDICONTAZIONE*

- Monitoraggio non omogeneo delle fasi programmatorie e attuative
  → *potenziamento e miglioramento del Sistema Informativo, affinché il medesimo consenta un monitoraggio adeguato di tutte le fasi programmatorie e attuative e comuni a tutte le Strutture Regionali di Attuazione;*
  → *Predisposizione di un documento di indirizzi procedurali da parte dell'Autorità di gestione;*
- → *Elaborazione di un piano dettagliato delle attività connesse alla gestione del POR FESR per il periodo di programmazione dei fondi SIE 2014-2020 delegabili ad AVEPA;*
  → *Standardizzazione delle procedure e delle tempistiche dei controlli di primo livello.*
- Comunicazione con i soggetti esterni non sempre efficace in fase attuativa
  → *Potenziamento delle attività di comunicazione e informazione ai soggetti esterni;*
  → *Dotazione di un manuale esemplificato di rendicontazione da fornire ai soggetti esterni.*

APPROFONDIMENTO – CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO, VERIFICHE IN LOCO

I controlli di primo livello – verifiche in loco sono svolti:
1) per le linee di intervento gestite dalla Sezione Industria e Artigianato da un ufficio regionale ad-hoc;
2) per tutte le altre linee di intervento da AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura).

1) RILEVAZIONE TEMPISTICHE ESPLETAMENTO CONTROLLI IN LOCO DI I° LIVELLO – SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Da un'analisi dei dati temporali riguardanti le fasi che vanno dal campionamento al controllo in loco di primo livello possiamo dire che la media della tempistica dei controlli varia da campionamento a campionamento. Sono più rapidi i controlli rivolti ai beneficiari delle azioni di aiuto diretto alle imprese (1.1.1, 1.3.1 e 4.1.2) che vengono attuati di media tra i due e tre mesi.
I controlli che riguardano l'azione 1.2.3 hanno tempi più lunghi; probabilmente essendo gestiti da altri soggetti per l'istruttoria il Nucleo deve ottenere la documentazione da Veneto Sviluppo e dai Confidi per il primo controllo documentale.

A volte i tempi per i controlli si allungano per varie cause ma comunque il controllo viene effettuato all'interno dell'arco temporale di un anno.

2) RILEVAZIONE TEMPISTICHE ESPLETAMENTO CONTROLLI IN LOCO DI I° LIVELLO - AVEPA

Annualità	Data campionamento	Data consegna primo fascicolo di controllo	Data consegna ultimo fascicolo di controllo

ALLEGATO A

2011	25.03.2011	28.07.2011	20.12.2011
2012	18.01.2012	29.06.2012	21.12.2012
2013	30.01.2013	30.04.2013	20.12.2013
2014	27.01.2014	26.05.2014	

Annualità	Da data campionamento a consegna primo fascicolo	Da data campionamento a consegna ultimo fascicolo	Da consegna primo fascicolo a consegna ultimo fascicolo
2011	125	260	145
2012	162	337	175
2013	90	324	234
2014	119	-	-

ALLEGATO B

SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA

Intestazione

PO (1):	FESR	ASSE PRIORITARIO (1)	I) RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE
MACROPROCESSO (1):	3. EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE (1)	A BANDO (con supporto assistenza tecnica)
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio:	1.1.1 "Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico" Bando regionale	LINEA DI INTERVENTO (1) che si attiverà a breve:	I.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali

(1) Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SENZA IMPREGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media [1]	Min-Max [2]			
P1 - Programmazione						
A 1.1 Predisposizione del bando a seguito approvazione POR *[DA approvazione POR A pubblicazione della DGR di approvazione bando sul BURV]*	Sezione Ricerca e Innovazione Autorità di Gestione Giunta Regionale Sezione Sistemi Informativi Sezione Comunicazione e Informazione	830		Percorso non tracciabile	Necessario condividere una modalità per la tracciabilità del percorso. Predisposizione Linee guida di indirizzo procedurale	120
A 1.2 Attivazione del servizio di assistenza tecnica (Veneto Innovazione) *[DA richiesta di attivazione del servizio A sottoscrizione della Convenzione]*	Sezione Ricerca e Innovazione Autorità di Gestione Veneto Innovazione SpA (AT)	141		Richiesta AT sarebbe dovuta essere antecedente al bando: prima AT e poi bando Allocazione finanziaria delle risorse di AT temporalmente inadeguata	Necessaria una valutazione ex ante dell'effettiva utilità di ricorrere a soggetti esterni per l'intera fase attuativa e la validazione della copertura finanziaria dell'assistenza tecnica. Implementazione del Sistema Informativo Unificato Elaborazione di un piano dettagliato delle attività connesse alla gestione del POR FESR per il periodo di programmazione dei fondi SIE 2014-2020 delegabili ad AVEPA Attivazione di corsi di formazione per il personale regionale	420 [3]
P2 - Selezione delle operazioni						
A 2.1 Presentazione domande a Veneto Innovazione *[DA pubblicazione della DGR di approvazione del bando nel BURV A chiusura dei termini]*	Veneto Innovazione (AT) Sezione Ricerca e Innovazione	66				[4]
A 2.2 Istruttoria ammissibilità domande *[DA chiusura termini A pubblicazione graduatorie sul BURV]*	Sezione Ricerca e Innovazione Autorità di Gestione Segreteria di Giunta Regionale	372		Tempistiche di istruttoria troppo lunghe	Necessaria stesura più chiara e comprensibile dei bandi Necessario un manuale esemplificato per la rendicontazione	120
P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione						
A 3.1 Realizzazione del progetto da parte del beneficiario *[DA pubblicazione graduatorie di ammissibilità A presentazione rendicontazione a saldo]*	Sezione Ricerca e Innovazione Veneto Innovazione (AT) Avvocatura Regionale	664				[4]
FASE ENDOPROCEDURALE *Gestione richieste di acconto (progetto a titolo esemplificativo)*	*Sezione Ricerca e Innovazione* *Veneto Innovazione (AT)* *Sezione Ragioneria*	*[251]*		Tempistiche di istruttoria troppo lunghe, in considerazione del numero di progetti attesi, dovute tuttavia anche alla complessità dei progetti	Necessario rivedere le tempistiche per la gestione dell'istruttoria di acconto	90[3]
A 3.2 Rendicontazione e controlli di primo livello - verifiche amministrative *[DA presentazione rendicontazione A valutazione finale di Veneto Innovazione]* *Progetto a titolo esemplificativo*	Sezione Ricerca e Innovazione Veneto Innovazione (AT)	123		Carenza di risorse di professionalità interne utili allo svolgimento dei controlli amministrativi sulle procedure ad evidenza pubblica; Carenza dei controlli amministrativi sui soggetti pubblici in quanto sottoposti a normativa appalti pubblici Carenza dati forniti a supporto della rendicontazione finale Carenza qualitativa rendicontazioni	Necessaria una valutazione ex ante dell'effettiva utilità di ricorrere a soggetti esterni per l'intera fase attuativa e la valutazione della copertura finanziaria dell'assistenza tecnica. Implementazione del Sistema Informativo Unificato Elaborazione di un piano dettagliato delle attività connesse alla gestione del POR FESR per il periodo di programmazione dei fondi SIE 2014-2020 delegabili ad AVEPA Attivazione di corsi di formazione per il personale regionale	
A 3.3 Pagamenti *[DA valutazione finale di Veneto Innovazione A pagamento]*	Sezione Ricerca e Innovazione Veneto Innovazione (AT) Sezione Ragioneria	119		Tempistiche di istruttoria troppo lunghe in considerazione del numero di progetti attesi dovute, tuttavia, anche alla complessità dei progetti		90
A 3.4 Controlli in loco ed elaborazione riassuntiva del relativo esito *[DA spese certificabili del saldo A termine dei controlli]*	Ufficio controlli AVEPA	Vedi Approfondimento				
A 3.5 Rettifiche post controlli di primo livello	Sezione Ricerca e Innovazione Avvocatura regionale Sezione Ragioneria	Vedi Approfondimento				
Totale		ND				P1: 120 P2: 186 P3: 754 tot: 1060

[1] Nota metodologica: i tempi medi si riferiscono a "intervalli tra atti ufficiali" o a "tempi certi da procedura". Alcune fasi sono state compilate considerando un progetto esemplificativo (es. gestione acconti)

[2] Nota metodologica: i tempi min. / max. non sono disponibili

[3] Nota metodologica: fasi in sovrapposizione

[4] Nota metodologica: come tempi attuali

N. progetti esaminati:	
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%):	

Regione del Veneto
Autorità di Gestione FESR

ALLEGATO B

SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA	

Intestazione

PO (1):	FESR	ASSE PRIORITARIO (1)	3) COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI
MACROPROCESSO (1):	3. EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE (1)	A BANDO (strumento finanziario: a) procedura di selezione del soggetto gestore; b) modalità sportello per selezione beneficiari)
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio:	1.2.3 "FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO DEGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE PMI" - A SPORTELLO	LINEA DI INTERVENTO (1) che si attiverà a breve:	3.1.1 AIUTI PER INVESTIMENTI IN MACCHINARI, IMPIANTI E BENI TANGIBILI E ACCOMPAGNAMENTO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

(1) Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media [1]	Min-Max [2]			
P1 - Programmazione						
A 1.1 Predisposizione del bando per individuazione del soggetto gestore a seguito approvazione POR *[DA approvazione POR a pubblicazione DGR nel BURV]*	Sezione Industria e Artigianato Autorità di Gestione Giunta Regionale Sezione Comunicazione e Informazione	378		Premesso che le risorse della dotazione del Fondo di rotazione sono state interamente assegnate, questione aperta su come verranno riutilizzati i rientri programmati nei piani di restituzione	Predisposizone valutazione ex ante ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 1303/13 Predisposizone linee guida del bando Predisposizione linee guida del regolamento del bando	120 per la selezione del Valutatore 120 per la redazione del rapporto di valutazione ex ante
A 1.2 Procedura di individuazione del soggetto gestore *[DA pubblicazione DGR nel BURV A pubblicazione DGR aggiudicazione soggetto gestore]*	Giunta regionale Commissione aggiudicatrice Autorità di Gestione Sezione Industria e Artigianato	328		Tempistiche di individuazione del soggetto gestore lunghe	Utilizzo dei risultati della valutazione ex ante per la stesura dei bandi e la riduzione del contenzioso Utilizzo delle linee guida per la stesura del regolamento del bando	180
A 1.3 Attivazione dell'operatività del soggetto gestore *[DA pubblicazione DGR aggiudicazione a stipula Convenzione]*	Sezione Industria e Artigianato Sezione Regionena	128		Necessità di riallocazione delle risorse per Azione	Valutazione ex ante	60
P2 - Selezione delle operazioni						
A 2.1 Istruttoria ammissibilità domande *[tempistica media di gestione della fase di ammissibilità di una pratica]*	Veneto Sviluppo AT Sezione Industria e Artigianato	164		Mancanza di traccia scritta che esplichi la valutazione effettuata per il riconoscimento dell'innovatività del progetto Richiesta DURC e antimafia: allungamento tempistica *(criticità esterne che non dipendono dall'amministrazione regionale)*	Informatizzazione delle procedure del manuale utente	120
P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione						
A 3.1 Concessione del finanziamento per la realizzazione degli investimenti innovativi da parte delle PMI	Banche, Gruppi bancari, Intermediari finanziari	ND				90
A 3.2 Trasmissione alla Sezione Industria e Artigianato dei dati di monitoraggio fisico, finanziario, procedurale e ambientale dei progetti finanziati	Veneto Sviluppo (AT)	ND		Gestione dei dati di monitoraggio esternamente a SMUPR (sistema informativo del POR FESR)		
A 3.3 Soggetto gestore (pagamento della commissione di gestione)	Sezione Industria e Artigianato	ND				90
A 3.4 Controlli (anche a livello delle PMI) sulle attività di verifica e certificazioni dell'aggiudicatario ed elaborazione riassuntiva del relativo esito	Sezione Industria e Artigianato - Ufficio Controlli I livello	Vedi Approfondimento		Integrazione delle procedure prevista nell'ambito di controlli amministrativi con particolare riferimento ai controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dai beneficiari		
A 3.5 Rettifiche post controlli di primo livello	Sezione Industria e Artigianato Avvocatura	Vedi Approfondimento				
Totale		ND				P1: 480 P2: 120 P3: il ciclo completo non è determinabile perchè il bando è a sportello tot: ND

[1] Nota metodologica: I tempi medi si riferiscono a "intervalli tra atti ufficiali" o a "tempi certi da procedura". Alcune fasi sono state compilate considerando un progetto esemplificativo (es. gestione acconti)

[2] Nota metodologica: I tempi min. / max. non sono disponibili

N. progetti esaminati:	
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%):	

ALLEGATO B

SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA

Intestazione

PO (1):	*FESR*	**ASSE PRIORITARIO (1)**	*3 COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI*
MACROPROCESSO (1):	*3 EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI*	**TIPOLOGIA DI OPERAZIONE (1)**	***A BANDO (gestione interna con modalità a sportello per selezione dei beneficiari)***
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio:	*1.3.1 "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile" - 2 BANDO*	**LINEA DI INTERVENTO (1) che si attiverà a breve:**	*3.5.1 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICRO-FINANZA*

(1) Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITA' PRINCIPALI	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media [1]	*Min-Max [2]*			
P1 - Programmazione						
A 1.1 Predisposizione del bando a seguito approvazione POR *[DA approvazione POR a pubblicazione della DGR di approvazione del bando nel BUR]*	Sezione Industria e Artigianato Autorità di gestione Giunta regionale Sezione Comunicazione e Informazione	129		Per la stesura del 2^ bando ripresa del 1^ bando rivedendo le parti problematiche Passaggio alla modalità bando a sportello		[4]
P2 - Selezione delle operazioni						
A 2.1 Presentazione domande *[DA pubblicazione DGR di approvazione del bando nel BURV A chiusura dei termini]*	Sezione Industria e Artigianato	10		Chiusura sportello in 10 giorni per esaurimento risorse Presenziazione domande via PEC non compatibile con bando a sportello - indicare "ora di ricezione" e non " ora di presentazione"	* AZIONI DA IMPLEMENTARE NELLA FASE P1 PROGRAMMAZIONE a) Valutare le modalità di concessione del contributo in base alle risorse disponibili	60
A 2.2 Istruttoria ammissibilità domande *[DA chiusura termini A pubblicazione graduatoria sul BURV]*	Sezione Industria e Artigianato Autorità di Gestione	50		DGR n. 2430 del 4/11/2014 (modifica delle modalità di concessione del contributo) successiva a ultimo decreto di ammissione del settembre 2013 e antecedente a impegno di spesa Riguardante: - anticipi - tempistiche di gestione del progetto da parte dell'impresa	* AZIONI DA IMPLEMENTARE NELLA FASE P1 PROGRAMMAZIONE b) programmazione mirata del bando per evitare revisioni in itinere in fase attuativa; c) non previsto click day	120
P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione						
FASE ENDOPROCEDURALE *Gestione richiesta di anticipo (progetto a titolo esemplificativo)*	Sezione Industria e Artigianato Sezione Ragioneria	ND			Standardizzare tempistiche procedure di anticipo Rivedere dal punto di vista terminologico le fasi della pista di controllo (anticipo, contestuale alla firma / acconto, abbinato alle tranche)	90
A 3.1 Realizzazione del progetto da parte del beneficiario *[DA pubblicazione graduatoria di ammissibilità A presentazione rendicontazione a saldo]*	Sezione Industria e Artigianato	421				[4]
A 3.2 Rendicontazione e controlli di primo livello - verifiche amministrative *[DA presentazione rendicontazione A valutazione finale]*	Sezione Industria e Artigianato Autorità di Gestione	146		Diverse richieste di proroga per consegna rendicontazione; Nella maggior parte dei casi richiesta di integrazione della rendicontazione per problema di comprensione amministrativa del bando e problemi soggettivi ("incapacità" contabile). Corsi formativi di spiegazione del bando per i beneficiari non sono sufficienti per la comprensione del bando e gli approfondimenti non sono riscontrabili in procedura scritta Beni usati ammissibili: problema di dimostrazione unicità dell'acquisto	* AZIONI DA IMPLEMENTARE NELLA FASE P1 PROGRAMMAZIONE a) Semplificazione del Bando – Predisposizione di un Manuale operativo (da approvare come Allegato al Bando) o integrare il bando – individuazione casistiche esemplificative in base alla tipologia di attività d) Gestione pratiche mediante sistema informativo on line e) Rivedere tempistiche consegna rendicontazione alla luce tempistiche medie dei progetti finanziati in passato; f) Predisposizione di un Manuale di rendicontazione chiaro e con esempi, se necessario restringere il campo di ammissibilità delle spese o richiedere un progetto accompagnatorio; g) Caricamento informatico dei giustificativi con spunta di ricevibilità in automatico da sistema	90
A 3.3 Pagamenti *[DA valutazione finale A pagamento]*	Sezione Industria e Artigianato Sezione Ragioneria	ND		MODALITÀ DI PAGAMENTO – TIPOLOGIE (nel 2009 non ammessi pagamenti con Assegno – ora ammissibili anche pagamenti con Assegni) Difficile la raccolta dei documenti giustificativi per mancanza di comprensione da parte dei beneficiari	(?) Utilizzo di terminologia più vicina agli imprenditori nel Bando (?) – problema casistica numerosa Necessario approfondimento tecnico	
A 3.4 Controlli in loco ed elaborazione *documentino del relativo esito* *[DA spese certificabili del saldo A termine dei controlli]*	Sezione Industria e Artigianato - Ufficio controlli	Vedi Approfondimento		Difficoltà di interpretazione degli esiti dei controlli in loco Integrazione delle procedure previste nell'ambito di controlli amministrativi con particolare riferimento ai controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dai beneficiari	REPORT CONTROLLI IN LOCO: Chiarezza degli esiti dei controlli in loco da parte Ufficio Controlli	90
A 3.5 Rettifiche post controlli di primo livello	Sezione Industria e Artigianato Avvocatura Regionale Sezione Ragioneria	Vedi Approfondimento		Gestione rettifiche difficoltosa	Valutare di inserire l'attività di controlli di primo livello in loco prima della liquidazione per eliminare tale fase	
Totale		ND				P1: 129 P2: 180 P3: 691 tot:**1000**

[1] Nota metodologica: I **tempi medi** si riferiscono a "intervalli tra atti ufficiali" o a "tempi certi da procedura". Alcune fasi sono state compilate considerando un progetto esemplificativo (es. gestione acconti)
[2] Nota metodologica: I **tempi min. / max.** non sono disponibili
[4] Vedi Nota scheda 1.1.1

N. progetti esaminati:		
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%):		

ALLEGATO B

SCHEDA C PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO C DEL PRA

Intestazione

PO (1):	*FESR*	**ASSE PRIORITARIO (1)**	*2) AGENDA DIGITALE*
MACROPROCESSO (1):	*1. OPERE PUBBLICHE*	**TIPOLOGIA DI OPERAZIONE (1)**	***1.TITOLARITA' REGIONALE***
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio:	*4.1.2. - DGR 1753/2011 - Accordo di Programma con il Ministro dello Sviluppo Economico per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto. A parte FESR della Regione del Veneto_Asse 4, azione 4.1.2., AZIONE 2A412*	**LINEA DI INTERVENTO (1) che si attiverà a breve:**	*2.1.1 Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive,e nelle aree rurali e interne, nel rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria*

(1) Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITA'	TITOLARITA'	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITA'	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Medie [1]	*Min-Max [2]*			
P1 - Programmazione						
A 1.1 Predisposizione della procedura a seguito approvazione POR *[DA approvazione POR a pubblicazione DGR nel BURV]*	Sezione Sistemi Informativi Autorità di gestione Giunta Regionale Sezione Sistemi Informativi	914		Avvio tardivo rispetto approvazione del POR	Accelerare le procedure di approvazione dei provvedimenti	90
P2 - Selezione delle operazioni						
A 2.1 Stipulazione della Convenzione per lo sviluppo della banda larga in attuazione del POR, Asse 4, azione 4.1.2. con il Ministero dello Sviluppo Economico *[DA pubblicazione DGR nel BURV A stipula della Convenzione]*	Sezione Sistemi Informativi	633		tempi necessari per la notifica dell'AdiS, individuazione degli interventi , consultazione degli operatori, definizione della convenzione	attività preliminari vanno (condizione ex ante) sviluppate prima dell'attivazione della procedura	120
P3 - Attuazione, controllo e rendicontazione	**FASE IN CORSO - NON MONITORABILE INTEGRALMENTE**					
A 3.1 Gestione 1^ richiesta di acconto *[DA presentazione richiesta A liquidazione]*	Sezione Sistemi Informativi	348		Tempistiche di istruttoria troppo lunghe	Predisposizione manuale di indirizzo procedurale	90
A 3.2 Gestione 2^ richiesta di acconto *[DA presentazione richiesta A liquidazione]*	Sezione Sistemi Informativi Sezione Ragioneria	320		Tempistiche di istruttoria troppo lunghe	Predisposizione manuale di indirizzo procedurale	90
A 3.3 Esecuzione e ultimazione delle attività	Sezione Sistemi Informativi	**In corso**		Mancata definizione dei tempi di realizzazione	Definizione vincolante nella convenzione dei tempi di realizzazione degli interventi	**ND**
A 3.4 Rendicontazione e controlli di primo livello - verifiche amministrative	Sezione Sistemi Informativi Sezione Ragioneria	**In corso**		In SMUPR mancano le funzionalità per la registrazione delle attività relative ai controlli di I° livello: a) check List, date, esiti dei contgrolli delle verifiche amministrative, b) monitoraggio dei provvedimenti presi in connessione alle irregolarità rilevate	Migliorare Sistema Informativo	90
A 3.5 Controlli di primo livello - verifiche in loco	Sezione Sistemi Informativi Ufficio Controlli - AVEPA	**Vedi Approfondimento**		Non presenti i campi per la registrazione: a) spese sostenute per i costi indiretti/spese generali su base forfettaria; costi forfettari applicando tabelle standard ai costi unitari e spese forfettarie; b) entrate detrattre dalle spese dell'operazione e incluse nella dichiarazione di spesa e domanda di pagamento	Migliorare Sistema Informativo	
A 3.8 Rettifiche post controlli di I livello	Sezione Sistemi Informativi Avvocatura Regionale Sezione Ragioneria	**Vedi Approfondimento**				
Totale		**ND**				P1: 90 P2: 120 P3: ND **tot: ND**

[1] Nota metodologica: I **tempi medi** si riferiscono a "intervalli tra atti ufficiali" o a "tempi certi da procedura". Alcune fasi sono state compilate considerando un progetto esemplificativo (es. gestione acconti)
[2] Nota metodologica: I **tempi min. / max.** non sono disponibili

N. progetti esaminati:	1
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%):	100%

[1] Nota metodologica: I **tempi medi** si riferiscono a "intervalli tra atti ufficiali" o a "tempi certi da procedura". Alcune fasi sono state compilate considerando un progetto esemplificativo (es. gestione acconti)
[2] Nota metodologica: I **tempi min. / max.** non sono pertinenti

113

(Codice interno: 301113)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 841 del 29 giugno 2015

Richiedente V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 683,6 kWp in Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.s. m.m. e i.i.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Autorizzazione a costruire ed esercire un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) in Comune di Venezia, alla società VERITAS S.r.l..

Il Relatore, riferisce quanto segue:

L'art. 12 del D. Lgs 387/2003, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con DGR n. 2611/2013, laRegione ha attribuito alla Sezione Energia la competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici;

Con nota acquisita dalla Regione del Veneto con prot. n. 21728 del 19.01.2015, la società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., con sede legale in Venezia, Santa Croce 489, ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico integrato, con potenza di 683,6 kWp, sito in comune di Venezia, in località Fusina.

L'impianto ricade nella Variante al PRG Comune di Venezia in in ZTO F - impianti speciali - sottozona F.08 (impianto tecnologico).

Il progetto ricade inoltre in zona vincolata ai sensi dell'art.142 lett. a) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Nonostante si tratti di un impianto integrato su edificio, ai sensi del punto 11.1 del D.M. 10.09.2010 resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA (PAS), per il procedimento unico regionale, come ribadito anche dalla D.G.R. 827 del 15.05.2012; per questo, la domanda di autorizzazione è stata presa in carico dalla Regione.

Con note prot. n. 57948 del 10.02.2015 e prot.141485 del 02/04/2015 la Sezione Energia ha comunicato la carenza di documentazione essenziale per il rilascio dell'autorizzazione ed ha concesso alla società un termine di 30 gg. per la presentazione della stessa.

In data 12.03.2015 e in data 14.4.2015 la società ha presentato le integrazioni richieste.

In data 30.04.2015 si è riunita la prima la Conferenza di servizi convocata dalla Sezione Energia, con nota del 16.04.2015 prot. n. 160918.

In tale conferenza si è preso atto, in particolare della richiesta congiunta di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. e di Ecoprogetto Venezia s.r.l. di essere entrambe autorizzate rispettivamente alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico (si veda il verbale **Allegato A**).

Si è altresì preso atto, tra gli altri, del parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna, ai fini dell'autorizzazione paesaggistica.

A conclusione, quindi, della Conferenza di Servizi del 30.04.2015, le Amministrazioni pubbliche e gli Enti presenti, valutata la documentazione agli atti, richiamate altresì le prescrizioni imposte in sede di conferenza e nei pareri allegati al verbale, hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 D.Lgs 387/2003 alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR 08.06.2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTOil D.Lgs 22.01.2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTA la L.R. 06.09.1991, n. 24 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

VISTA la L.R. 23.04.2004, n. 11 "Nuove norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la L.R. 08.07.2011, n.13 " Modifiche alla legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" e successive modificazioni, alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni e disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti solari e fotovoltaici";

VISTA la DGR n. 3173 del 10.10.2006 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative";

VISTA la DGR n. 2204 del 08.08.2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR 1192 del 05.05.2009 e dalla DGR 2373 del 04.08.2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, D.Lgs. 387/2003)";

VISTA la DGR n. 453 del 02.03.2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

VISTA la DGR n. 253 del 22.02.2012 "Autorizzazione degli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, biogas, idroelettrico). Garanzia per l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione dell'impianto. (art. 12, comma 4, del D.Lgs. 387/2003 - D.M. 10.09.2010, p. 13.1, lett. j)";

VISTA la DGR n. 827 del 15.05.2012 "Articolo 10, Legge Regionale 8 luglio 2011, n.13, "Disposizioni in materia di autorizzazione di impianti solari fotovoltaici". Indicazioni operative, schemi di modulistica. Modifica ed integrazione DGR n.1270/2011";

VISTA la Deliberazione di Consiglio regionale n. 5 del 31.01.2013 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra";

VISTA la DGR n. 2611 del 30.12.2013 "Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il verbale della conferenza di servizi del 30.04.2015;

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., con sede legale a Venezia, Santa Croce 489 alla costruzione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 683,6 kWp in località Fusina e di autorizzare Ecoprogetto Venezia s.r.l., con sede legale a Venezia, in via delle Geologia 31/1, all'esercizio dello stesso impianto, come previsto dagli elaborati aggiornati del progetto elencati all'**Allegato B** e secondo le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo riportate nel verbale di cui all'**Allegato A,** allegati entrambi al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

3. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i., compresa l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs.42/2004, che diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data del presente provvedimento (come previsto all'art. 146, c. 11, D.lgs. n. 42/2004);

4. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto riportato negli elaborati vistati elencati nell'**Allegato B** costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato A** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla società richiedente nonché agli enti e società interessati;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Sezione Energia dell'esecuzione del presente atto;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015

CONFERENZA DI SERVIZI del 30.04.2015
IMPIANTO FOTOVOLTAICO su edificio del complesso industriale Ecoprogetto Venezia s.r.l. di potenza di 683,6 kWp in Comune di Venezia, località Fusina.
RICHIEDENTE: V.E.R.I.T.A.S.

VERBALE DELLA 1a SEDUTA - Istruttoria

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. ha presentato al protocollo regionale in data 19.01.2015, con prot.21728, richiesta di autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico sopra richiamato, di potenza pari a 683,6 kWp.
Con note prot.57948 del 10.02.2015 e prot.141485 del 02.04.2015, la Sezione Energia ha comunicato la carenza di documentazione essenziale dando un termine di 30 gg per la presentazione della stessa.
In data 12.03.2015, con prot. reg.le 107783 e in data 14.04.2015. con prot. reg.le 156230, la ditta ha presentato le integrazioni richieste.

In data 30.04.2015, nella sede delle "Grandi Stazioni", si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Direttore della Sezione Energia, con nota n.160918 del 16.04.2015.

Sono stati invitati i rappresentanti della ditta e delle seguenti strutture ed enti:

V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. - proponente	Zanutto Massimo Bovo Angelo
ECOPROGETTO VENEZIA s.r.l.	Massimo Rossi Massimo Sembiante
Provincia di Venezia	assente
Comune di Venezia	Assente. Ha inviato parere favorevole prot.190184 del 29.04.2015
MIBAC - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna	Assente. Ha inviato parere favorevole prot.2166 del 29.04.2015
ENEL Distribuzione	Assente. Ha inviato mail il 29/04/2015 in attesa dell'arrivo del documento ufficiale.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA	Carretto Matteo

Sono presenti:

Regione Veneto – Sezione Energia – Dirigente del Settore Interventi Energetici	Ing. Tiziano Ghedina (delega prot. 180800 del 29/04/2015)
Regione Veneto – Sezione Energia – P.O. Autorizzazione Unica: fotovoltaico ed eolico	Arch. Elena Berton, istruttore della pratica

La riunione ha inizio alle ore 09,30

La riunione viene aperta dall'ing. Tiziano Ghedina, delegato dal Direttore della Sezione Energia con nota prot. 180800 del 29.04.2015.

Funge da segretaria della Conferenza l'arch. Elena Berton, coadiuvata dalla dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, del Settore Interventi Energetici.

Il Presidente cede la parola all'arch. Elena Berton , istruttore della pratica in oggetto, che procede ad illustrare i dati e le caratteristiche significative che emergono dagli elaborati di progetto, e cioè:

Localizzazione:	sul tetto del complesso industriale situato in località Fusina a Venezia, in via della Geologia, 31.
Estremi catastali:	Catasto di Venezia, sezione ME al foglio 6, mappale 958 e foglio 7 mappali 515-511
Disponibilità delle aree:	Esiste un contratto di concessione in uso delle superfici di copertura tra Ecoprogetto Venezia s.r.l, proprietaria degli edifici, e V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Tipologia dell'impianto:	Su edificio, ai sensi dei paragrafi 11 e 12 del D.M. 10.09.2010 e del D.lgs. 28/2011.
Destinazione Urbanistica:	L'area del polo integrato ricade in ZTO F – impianti speciali – sottozona F.08 (impianto tecnologico) della Variante al PRG Comune di Venezia.
Presenza di Aree vincolate, protette o sensibili:	Si, come da dichiarazione del progettista. L'area soggetta a vincolo paesaggistico di cui all'art.142 lett. a) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.
Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, Relazione Paesaggistica	E' stata redatta la dichiarazione di non necessità di VIncA e la Relazione Paesaggistica.
Sintetica descrizione della tecnologia e dei materiali utilizzati:	si prevedono moduli con celle in silicio policristallino da 250 W per l'edificio B (con utilizzo delle falde esposte a sud) ed A (con utilizzo delle falde esposte ad est e ovest) e moduli in silicio amorfo da 135 W per la falda esposta a sud dell'edificio Z. I moduli fotovoltaici saranno montati parallelamente alle falde degli edifici, tramite profili di alluminio a loro volta fissati sui pannelli delle coperture esistenti.
Collegamento alla rete di distribuzione energia:	il punto di consegna sarà posizionato su cabina preesistente e già utilizzata per l'interfaccia con ENEL per l'impianto di cogenerazione. Pertanto la linea di BT risulta già esistente e non sarà necessario elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia.
Mitigazioni paesaggistiche previste:	Non sono previste mitigazioni in quanto non necessarie essendo l'impianto integrato sulla copertura dell'edificio.

L'arch. Berton ricorda che ai sensi del punto 11.1 del D.M. 10.09.2010 resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA (PAS), per il procedimento unico regionale, come ribadito anche dalla DGR 827 del 15.05.2012; per questo motivo, ancorché la domanda riguardi un'opera che potrebbe essere autorizzata con PAS, è stata istruita a livello regionale.

ALLEGATOA alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015

Si prende atto che in data 12.03.2015, con prot. 107745, la società richiedente ha reso noto il pagamento degli oneri istruttori come stabilito dall'4, commi 4 e 5, della L.R. 18 marzo 2011, n. 7.

L'arch. Berton chiede di approfondire le seguenti questioni:
1) Soggetti da autorizzare - Si prende atto, in Conferenza della volontà dei soggetti interessati e presenti, anche a fronte della documentazione inoltrata (nota di Veritas del 12.03.2015, prot.107783), e si stabilisce di autorizzare Veritas alla costruzione dell'impianto ed Ecoprogetto all'esercizio dell'impianto fotovoltaico.
2) Fideiussione – Si prende atto che la fidejussione per la rimessa in pristino a fine vita dell'impianto non è dovuta, dato che non si tratta di opera a terra.

Veritas consegna gli elaborati aggiornati, che corrispondono a quelli già inoltrati ai vari enti convocati in conferenza di servizi. Gli elaborati sono:
- tavola B1 – revisione 01;
- tavola 1.5 – revisione 04;
- tavola B10 – revisione 01;
- tavola B10 allegato – revisione 00.

L'arch. Berton dà lettura delle note e dei pareri finora ricevuti e riportati nell'elenco dei partecipanti alla Conferenza, di cui si allega copia.
- MIBAC, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna, prot.2166 del 29.04.2015, parere favorevole con prescrizioni;
- Comune di Venezia, prot.190184 del 29.04.2015, parere favorevole;
- Enel Distribuzione, parere favorevole con prescrizioni, anticipato via mail, in attesa della pec.

Il rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco consegna il parere di competenza rilasciato a favore di Ecoprogetto Venezia s.r.l. per la medesima attività, che viene acquisito con prot.181929 del 30.04.2015.

La conferenza prescrive inoltre di:
1. impegnarsi ad esporre nel cantiere, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori.
2. rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 e ss. mm. e ii.;
3. conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica unitamente agli elaborati di progetto approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto.

La Conferenza di servizi concorda con le osservazioni dell'istruttore e le prescrizioni impartite dagli enti e conviene sul ritenere la seduta odierna come decisoria.

Letto e condiviso da tutti i presenti.
Il presente verbale è redatto in n. 1 originale.
La conferenza si chiude alle ore 11.00

Venezia, 30 aprile 2015

Il Presidente -

La segretaria verbalizzante –

ALLEGATOA alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015 pag. 4/9

ITTA' DI
/ENEZIA

Direzione Sviluppo del Territorio

Direttore
Arch. Oscar Girotto

Servizio Pianificazione e Gestione
Porto Marghera

Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Da Lio
Tel 041 274 9140

e.mail
massimo.dalio@comune.venezia.it

fax 041 2749149

Ufficio Istruttoria Edilizia Porto
Marghera

Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Enrico Mazzaro
Tel 041 274 9172

e.mail
enrico.mazzaro@comune.venezia.it

Indirizzo Sede Terraferma
Viale Ancona n° 59
Complesso "ex Carbonifera"
Mestre 30172 - Venezia

R sponsabile del Procedimento : Arch. Girotto Oscar
R sponsabile dell'Istruttoria : Arch. Mazzaro Enrico

PROT. GEN. 2015/190784 Mestre li 29.04.2015
(RIF. PRAT. N. 2015 181459 PG)
F.SCICOLO 2015.XII/2/2.2321

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI – PARERE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA
Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e ss.mm. ed ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Venezia, sulla copertura degli edifici A, B e Z del polo integrato per il trattamento dei rifiuti Ecoprogetto – Veritas, potenza complessiva di 683,6 kW.

IN DIRIZZO LAVORI: VIA DELLA GEOLOGIA (MARGHERA) N. 31

Spett.li **REGIONE DEL VENETO,**
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, SEZIONE ENERGIA
c.a. Ing. Mariano Carraro
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia – VE

VERITAS SPA
Santa Croce n. 489
30135 Venezia - VE

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi istruttoria/decisoria per il giorno 30/04/2015, pervenuta con PG 2015/167845, (Vs Protocollo n. 160918 Class: 101.1 [.1 del 16/04/2015), avente per oggetto l'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e ss.mm. ed ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Venezia, sulla copertura degli edifici A, B e Z del polo integrato per il trattamento dei rifiuti Ecoprogetto – Veritas;

Vista l'istruttoria dell'Ufficio del 29/04/2015; visto il D.Lgs 387/2003 e successive modifiche; vista la Delibera di G.R.V. n. 827 del 15/05/2012; atteso che:

- L'area è normata dalle N.T.A. della V.P.R.G. per Porto Marghera approvata con Delib. G.R.V. n. 350 del 09/02/1999 - Titolo II, Norme di Zona - Art. 33, che la classifica come Zona "Aree per impianti speciali", F8;
- Gli edifici ricadono entro il vincolo evidenziato con avviso del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, protocollo MBAC-UDCM Legislativo 0007873 – 16/05/2013, vincolo paesaggistico di cui all'art 142, comma 1 lett. a) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, DLGS 42/2004 (territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia);
- L'area in questione ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale perimetrato con DM Ambiente 23/02/2000 (siti inquinati) modificato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2013;
- L'ambito ricade in Area Delta della "Variante parziale al PRG per regolamentare l'urbanizzazione delle aree di danno soggette a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)" approvata con DGRV 1907/2008, modificata con successiva Delibera C.C. 24 del 18/03/2013 (categorie ammissibili C, D, E, F);
- Il Piano di Classificazione Acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39/2005, include l'area nella classe VI (destinazioni industriali);

ALLEGATOA alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015 pag. 5/9

Tutto ciò visto e considerato, si esprime parere favorevole alla modifica richiesta: l'installazione dell'impianto fotovoltaico non contrasta con la disciplina urbanistico edilizia vigente.

Sono fatti salvi i profili derivanti dal D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (vincolo paesaggistico), per i quali attualmente non risulta inoltrata alcuna istanza di Autorizzazione presso la scrivente amministrazione.

Il presente parere non costituisce permesso od altro atto si assenso, né presa d'atto di segnalazione o comunicazione, che possano dar titolo, ai sensi del DPR 380/2001 e ss. mm. ed ii., alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Da Lio

Per informazioni e chiarimenti in merito alla presente comunicazione rivolgersi a:
Responsabile dell'Istruttoria, Arch. Mazzaro Enrico, Tel. 041 2749172

ALLEGATOA alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015 pag. 6/9

04/2015 09:05 0415204526 SBAPVENEZIAELAGU_PD1 PAG 01/01

29 APR. 2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO MESTRE – QUARTO D'ALTINO - MUSILE

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art.47

Alla Regione Veneto
Dipartimento Lavori Pubblici
Sezione Energia
30121 VENEZIA
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
FAX 041 2795831

e, p.c. : Al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto
30121 VENEZIA
PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

Prot. n° 2166 ***Cl. 34.19.04/1***

Risposta al foglio prot. 160918 del 16/04/2015

OGGETTO: Comune di Venezia - Fusina (VE) – Via della Geologia, 31 – Realizzazione di impianto fotovoltaico da 683,6 kW.
Conferenza di Servizi per il giorno 30-04-2015 indetta ai sensi dell'art. 14 e ss.mm.ii della legge 241/90. **Trasmissione parere.**

Con riferimento all'oggetto e alla Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 30-04-2015 alle ore 9:30, acquisita la documentazione di progetto con prot.n. 1984 del 23/04/2015, esaminati gli elaborati, **si esprime parere favorevole** all'intervento richiesto, **a condizione** che l'area di installazione dei pannelli fotovoltaici degli edifici A, B, Z abbiano forma regolare (rettangolare, quadrata) con esclusione di riseghe, irregolarità, andamenti diagonali. Al fine di ottemperare a questa prescrizione potranno eventualmente essere utilizzati "falsi pannelli" appendice.

Si richiede di acquisire il verbale della Conferenza dei Servizi, preferibilmente in versione digitale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Arch. Francesco Trovò)
Francesco Trovò

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Emanuela Carpani)

FT/CV/pp

Enel Distribuzione

Enel-DIS-29/04/2015-0369761

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Triveneto
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00040 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn
F +39 02 39652841

eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NE/DTR-TRI/SVR/PLA/AP

Spett.le
REGIONE VENETO
Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza
Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.
Sezione Energia
Fondamenta S. Lucia, CANNAREGIO 23
30121 VENEZIA VE
PEC:
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Spett.le
VERITAS SpA
Sestiere Santa Croce, 489
30135 VENEZIA VE
PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it

Spett.le
ECOPROGETTO VENEZIA s.r.l.
Via Della Geologia, 31
30175 MARGHERA VE
PEC: direzione@cert.ecoprogettovenezia.it

Oggetto: VERITAS S.p.A. - Realizzazione di impianto fotovoltaico della potenza di 683,6 kW in Comune di Venezia (protocollo regionale 21728/70.09.02 del 19.01.2015)
Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss. mm. ii.
Avvio del Procedimento, indizione e convocazione Conferenza dei Servizi Istruttoria / Decisoria

Con la presente si riscontra la vs protocollo n. 160918 del 16 aprile 2015.

Con riferimento all'oggetto segnaliamo che i relativi documenti sono pervenuti in data 28 aprile u.s., dall'analisi della documentazione disponibile l'impianto in progetto risulta potenzialmente interferente con esistente rete di distribuzione in esercizio.
Stante quanto sopra **si prescrive** che, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio lavori, **venga formalmente richiesta a ENEL DISTRIBUZIONE SpA - DTR TRI - ZONA DI VENEZIA - FAX 800046674, la segnalazione della esatta posizione degli esistenti impianti** per consentire di valutare puntualmente la completa compatibilità o l'eventuale necessità di spostamento.

Id 19373729

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

Enel Distribuzione

Con l'occasione si segnala che in data 21 u.s. la società ECOPROGETTO VENEZIA, che legge in copia, ha inoltrato domanda di connessione alla rete MT dell'impianto in parola; a valle di un prima analisi della documentazione ricevuta, il giorno 23 u.s. è stata richiesta una integrazione di cui ci è pervenuta risposta in data 28 u.s. Al momento l'analisi della soluzione tecnica di connessione è ancora in corso.

Visto quanto sopra la scrivente non parteciperà alla C.d.S. in parola, ma rimane a disposizione per eventuali approfondimenti.

Distinti saluti

Gianluigi Trento
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

2/2

ALLEGATOA alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015

COPIA LAVORO

dipvvf.COM-VE.REGISTRO
UFFICIALE.U.0005706.17-03-2015

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA
Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi
Tel. 0412697222-223
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/ 15292
Risposta all'istanza prot. N. del
Collegata prot. Comando 2349 del 03.02.2015

Spett. ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.
VIA DELLA GEOLOGIA N. 31
30030 VENEZIA MARGHERA

direzione@cert.ecoprogettovenezia.it

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30030 VENEZIA

OGGETTO: **RICHIESTA DI *VALUTAZIONE DEL PROGETTO***
Ditta ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L. - VIA DELLA GEOLOGIA -FUSINA- N. 31 - VENEZIA
Istanza relativa a: ***installazione moduli fotovoltaici.***
Attività n° 36.2.C - 36.2.C - 36.2.C - - - - del D.P.R. 151/2011.
Altre attività del D.P.R. 151/2011 presenti non oggetto del presente parere: nessuna .
L'Istruttore Tecnico DVD Ing. MATTEO CARRETTO

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto a valutazione preventiva ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto ***CONFORME*** alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi con il seguente assetto:

Capannone	Struttura Copertura	kWp	Reaz. fuoco moduli
A	Acciaio e copertura Sandwich	435	1
B	Acciaio e copertura Sandwich	200	1
Z	Prefabbricato C.A. e Lamiera Grecata	48,6	1

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI).

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nella presente, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività, va presentata al Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata dall' asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012, redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D. Lgs 139/2006, su modulistica disponibile sul sito www.vigilfuoco.it.

Al fine di migliorare e velocizzare la gestione delle pratiche e favorire le eventuali operazioni di soccorso, si richiede di allegare alla SCIA la seguente documentazione digitale in formato PDF:

- planimetria di dettaglio aggiornata con layout finale,
- planimetria semplificata con indicazioni utili al soccorso.

Ogni modifica agli impianti o condizioni di esercizio, che comportano un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste nel progetto approvato, obbliga la ditta ad attivare nuovamente le procedure di cui all'art.3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n° 151.

Il presente parere è riferito esclusivamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza protocollata con gli estremi a margine citati che viene conservata agli atti di questo Comando con le modalità previste dalla legislazione vigente.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(MUNARO)

L'Istruttore Tecnico
DVD Ing. MATTEO CARRETTO

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
U.P. ENERGIA
Data di arrivo 30/04/2015
Registraz. 30 APR. 2015
Prot. N. 181929/70.09.02
Indice classificazione Fascicolo
C.401.01.1

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 841 del 29 giugno 2015 pag. 1/1

ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO APPROVATI

Elaborato	***Descrizione***	***Data di consegna***
B1, rev.01	Relazione tecnica dell'impianto	30.04.2015
B2, rev.00	Inquadramento territoriale	19.01.2015
B3, rev.00	Layout generale del progetto	19.01.2015
B4, rev.00	Edificio A – Piante, Prospetti e sezioni	19.01.2015
B5, rev.00	Edificio B – Piante, Prospetti e sezioni	19.01.2015
B6, rev.00	Edificio Z – Piante, Prospetti e sezioni	19.01.2015
B7, rev.00	Studio di inserimento territoriale	19.01.2015
B8, rev.00	Piano di demolizione e rimessa in pristino	19.01.2015
B9, rev.00	Documentazione fotografica	19.01.2015
B10, rev.01	Relazione Paesaggistica	30.04.2015
B10, alleg 00	Layout generale di progetto	30.04.2015
2.7, rev.00	Piano di manutenzione	19.01.2015
1.5, rev.04	Schema elettrico generale media tensione	30.04.2015
D	Schema elettrico generale	19.01.2015